Anno 102 - Numero 121

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 22 Maggio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121, 00187 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o cine rigore sum. 25%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 600 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 350 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25% Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca 30; Austria sc. 6; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

I risultati definitivi delle elezioni del 19 maggio

Il centro-sinistra ha confermato la maggioranza al Parlamento

Al Senato la dc sale da 133 a 135 seggi, il psu mantiene i suoi 46, il pri ne conquista due - Alla Camera la dc passa da 260 a 266 deputati, il pri da 6 a 9; il psu scende da 94 a 91 - I comunisti insieme con il psiup hanno 101 senatori (prima il pci ne aveva 85 e il psiup 12); alla Camera il pci sale da 166 a 177 deputati, il psiup scende da 24 a 23 - I liberali passano da 19 a 16 senatori e da 39 a 31 deputati; i missini da 15 a 11 senatori, da 27 a 24 deputati - I monarchici scendono da 8 a 6 a Montecitorio, rimangono fermi a 2 a Palazzo Madama

Il dovere dei socialisti

Facendo proprio lo slogan adottato dalla democrazia cristiana per la campagna elettorale, il centro sinistra deve continuare. Il voto di domenica non consente una formula diversa, ed anzi ha rafforzato la maggioranza che ha durato per tutto il corso della quarta legislatura. Se il psu non ha ottenuto il miglior successo cui aspirava, esso non ha nemmeno pagato un prezzo troppo alto per quella che a suo tempo fu la coraggiosa e responsabile decisione di avviare anche in Italia una stretta collaborazione di governo fra socialisti e cattolici.

Si trova oggi, al contrario, su una posizione di innegabile forza. I tre seggi perduti a Montecitorio non diminuiscono il suo peso parlamentare — rimasto intatto a Palazzo Madama — e per di più l'orientamento generale dell'elettorato è venuto ad avvalorare le naturali rivendicazioni socialiste e repubblicane, nei confronti dei loro partners democristiani. L'indebolimento della destra e l'ulteriore avanzata di comunisti e socialproletari stanno infatti a indicare che la grande maggioranza del Paese si attende ora una politica di progresso, quale può essere attuata da un centro-sinistra, come da tempo si sente invocare, « più incisivo ».

A questo punto, socialisti e repubblicani possono chiederla al loro grande alleato che si afferma nei suoi programmi e si presenta nella sua propaganda come un partito aperto e popolare. Ritirarsi in disparte sarebbe invece per il psu non soltanto mancare ad un preciso dovere democratico verso il Paese, ma perdere anche l'occasione politica di un rilancio verso gli obbiettivi che gli sono propri. A considerarla con il necessario distacco, sarà cedere ad affrettati sentimenti di delusione, la prospettiva è favorevole perché coincide con gli interessi della stessa dc.

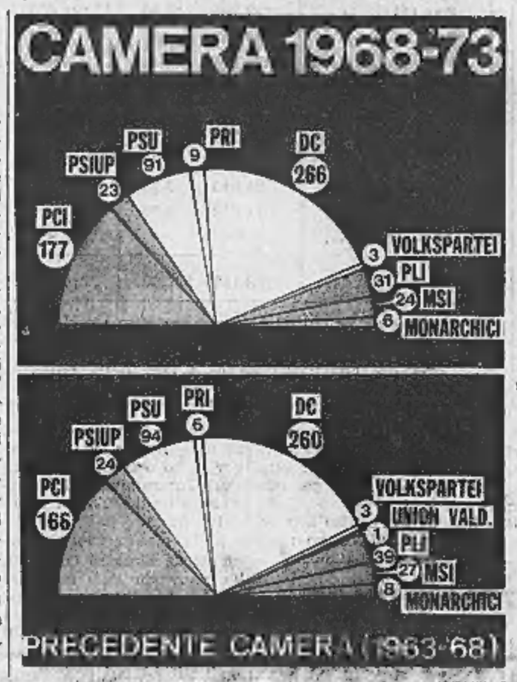
La lezione che dobbiamo trarre dal voto di domenica è una tendenza dell'elettorato verso la sinistra, dove però si cerca — o si spera — non già il sovvertimento dell'ordine attuale, ma l'adempimento delle tante promesse di cui la classe dirigente è stata larga fino ad ora, mantenendone poche. I voti affluiti all'opposizione — al pci in primo luogo — non sono certamente voti rivoluzionari, nella loro grande maggioranza. Piuttosto si può dire con formula bonne che in Italia l'opposizione esattamente esige quello che il governo promette. Esige l'attuazione dei programmi governativi in materia di assistenza e di pensioni, di occupazione, case, scuole ed ospedali.

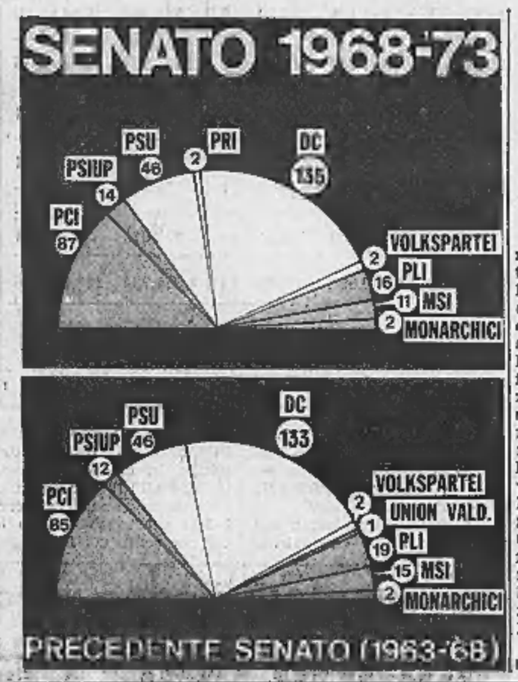
L'assicurazione data dal pci durante la campagna che con i comunisti « si cambia », è stata intesa, da una gran parte dell'elettorato degli scontenti che ha votato per loro, come la possibilità di un passaggio dal dire al fare le molte cose eque e legittime da tanto tempo attese dagli italiani meno fortunati. Se in questo senso il centro-sinistra si impegnerà in maniera più « incisiva », se riuscirà ad agire con maggiore prontezza ed efficacia, la cosiddetta contestazione protestataria, che già fin d'ora non appare globale, diminuirà domani sia in estensione sia in intensità.

E' un'affermazione tanto ovvia da apparire banale, ma non è meno ovvia la considerazione che, solo con la presenza di socialisti e repubblicani in un centro-sinistra rafforzato, è possibile raggiungere l'obbiettivo. Se l'ala estrema del psu dovesse prevalere nell'interno del partito sfruttando un possibile momento di scoraggiamento della maggioranza, i risultati sarebbero negativi da ogni punto di vista. Nemmeno un passaggio dell'intero psu sulle posizioni comuniste — fatto impensabile, peraltro — consentirebbe una formazione di fronte popolare. Un eventuale isolamento dello stesso partito nel difficile tentativo di distinguersi come opposizione autonoma da quella comunista e socialproletaria, lo condannerebbe alla più sterile impotenza.

Parlando in termini di cifre, o di logica, la scelta del psu appare quindi obbligata, ma questo non vuol dire che sia la peggiore né tanto meno mortificante. E' imposta dalla ragione politica, la sola che ha valore per un partito degno di questo nome, specie se vanta le tradizioni civili e nazionali proprie di quello socialista. Nella storia del Paese, nell'esperienza di lotta dei lavoratori italiani, esso ha un peso ed un posto troppo grandi per venir meno alla responsabilità delle funzioni che gli competono.

Vittorio Gorresio





Primi commenti dei capi politici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 maggio.

I primi commenti degli uomini politici sui risultati elettorali sfatano l'opinione qualunquistica secondo la quale « tutti hanno vinto ». La dc che ha guadagnato rispetto al 1963 è soddisfatta. I socialisti, che hanno accusato una flessione, la riconoscono senza mezzi termini. Comunisti e socialproletari che hanno riscosso un successo superiore alle loro stesse previsioni hanno emesso bollettini di vittoria. I repubblicani, che hanno aumentato da 6 a 9 i loro seggi alla Camera, e tornano al Senato con due rappresentanti, ritengono premiata la loro linea politica. I missini riconoscono la sconfitta. I liberali ammettono la loro leggera flessione.

Il segretario della dc Rumor ha dichiarato che *« la democrazia cristiana resta il punto di forza dello schieramento italiano »*, rilevando che *« il successo della dc è tanto più significativo poiché si esprime su tutta l'area dell'elettorato, e in modo sostanzialmente omogeneo per grandi zone geografiche, registrando risultati particolarmente rilevanti e positivi sia nei grandi centri che nelle zone agricole »*. Nel complesso *« la risposta dell'elettorato costituisce per la dc motivo di attenta riflessione. Una cosa comunque è per noi certa: la volontà ferma e la disponibilità piena della democrazia cristiana per una ripresa incisiva della collaborazione con i partiti di centro-sinistra e per la prosecuzione di un'alleanza utile e necessaria »*.

Al segretario dc sono pervenuti telegrammi dal presidente del Consiglio Moro e dai ministri Fanfani e Colombo. Le parole, per quanto telegrafiche, dei tre esponenti democristiani sono state attentamente analizzate dagli osservatori, alla ricerca di intenzioni politiche per il futuro. I messaggi esaltano il successo conseguito dalla dc sotto la guida di Rumor.

Nenni ha rilevato che *« la rappresentanza socialista al Senato resta invariata, con 46 usceni e 46 eletti. Alla Camera gli eletti sono 91 su 94 usceni: un risultato che è lungi dal corrispondere alle attese del partito, all'impegno dei suoi militanti, alle esigenze obiettive della situazione del Paese »*. E ha aggiunto: *« Le forze socialiste rimangono nel nuovo Parlamento, come sempre, al servizio esclusivo dei lavoratori, della vita civile e democratica della nazione e del suo progresso economico e sociale »*.

A nome della sinistra socialista, l'on. Lombardi ha inviato un telegramma a Nenni sottolineando *« la gravità dei risultati e la necessità di una immediata convocazione della direzione »*. Richiesta ovvia, e difatti Nenni ha annunciato che la direzione si riunirà nei prossimi giorni per esaminare « responsabilmente » la situazione e per decidere l'azione da svolgere sul piano politico e parlamentare.

Per il vice segretario Brodolini *« il centro-sinistra si deve ritenere sempre meno centro e sempre più sinistra, altrimenti verrebbe da domandarsi se valga la pena di lasciarlo sopravvivere »*. Un'altra esigenza è il compimento, su base avanzata, del processo di unificazione tra psi e psdi. E' un tasto sul quale batte anche Ferri osservando che occorre affrontare *« problemi posti dall'unificazione, che ritenevamo di aver superato e che invece sussistono »*.

Non è possibile ancora valutare in quale misura il risultato elettorale dei socialisti influirà sulle scelte per il nuovo governo e se risulterà rafforzata la tendenza di alcuni settori del psu a rinviare ogni scelta di legislatura al congresso socialista, preferendo fino a quel momento la collaborazione a un governo-ponte.

All'interno del centro-sinistra le dichiarazioni per la continuazione del centro-sinistra (gli esponenti dc e qualche socialista) insistono concordemente sulla necessità di un'azione « più incisiva ». Questa spinta incisiva del centro-sinistra viene ritenuta possibile dalla sinistra dc.

Fausto De Luca

Il nuovo governo potrà essere formato soltanto dall'accordo dc-pri-socialisti

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 21 maggio.

Per la Camera, come per il Senato, hanno guadagnato voti la democrazia cristiana, il partito comunista e il partito repubblicano. Ne hanno perduto i socialisti, i liberali, i neofascisti e i monarchici. Un partito che nel 1963 non esisteva, il psiup, si è rivelato più forte del previsto con il 4,5 per cento dei voti.

Ma gli incrementi e le perdite non sono uguali alla Camera e al Senato. Per la Camera la dc guadagna lo 0,8 per cento, per il Senato l'1,2. Il partito repubblicano guadagna alla Camera lo 0,6 e al Senato l'1,4. I liberali perdono più alla Camera che al Senato, e il contrario accade per il msi. Più o meno uguale è, alla Camera e al Senato, la situazione per i socialisti: il 5,1 di perdite al Senato, il 5,3 alla Camera.

Va chiarito, per i socialisti, che si tratta di perdite rapportate al '63, prima cioè della scissione del psiup. E si parla di « sconfitta » socialista sulla base di una valutazione convenzionale. Si riteneva, cioè, tenendo conto di alcuni risultati delle passate elezioni amministrative, che la scissione avesse inciso sul psu per il 3% e che ai socialisti spettasse, per conservare intatta la propria forza, il 17 per cento dei voti (psi e psdi avevano insieme il 20 per cento nel '63).

Per i comunisti l'incremento alla Camera è dell'1,6 per cento; è invece impossibile stabilire quanto abbiano avuto in più per il Senato: al Senato comunisti e socialproletari si presentavano uniti; insieme hanno avuto il 4,5 per cento in più di quanto il solo partito comunista ebbe nel '63. Ora si sta cercando di vedere e capire da chi siano stati determinati gli spostamenti che si sono avuti.

La democrazia cristiana ha preso una parte del 2,5 per cento dei voti perduti dalla destra; un'altra parte è andata in prevalenza ai repubblicani. E' l'ipotesi più attendibile. Non tutti i voti perduti dai socialisti sono andati al psiup.

E' il triangolo industriale, con punte massime a Torino e Milano, che contribuisce in maniera decisiva alla forza del psiup. V'è un dato indicativo: dove il psiup è più forte il pci aumenta di più. E' uno dei dati più interessanti, e per alcuni più inquietanti: confermato dalle differenze tra Camera e Senato, esso rivela che una parte notevole dei giovani nuovi elettori hanno dato il loro sostegno al partito comunista. Anche molti « dissidenti » di vario tipo (cattolici del dissenso, gruppi marginali ecc.) hanno votato il pci. V'è stata, cioè, una lunga e complessa partita di giro tutta sulla linea dello spostamento a sinistra dell'elettorato.

E' questo processo che induce tutti ad affermare concordi che i voti mancati ai socialisti e presi dal psiup e dai comunisti sono voti di elettori che reclamano, esigono una politica di centro-sinistra più decisa e più sicuramente innovatrice. Le « localizzazioni » geografiche degli spostamenti più sensibili mostrano che la parte del Paese più delusa dalle insufficienze del centro-sinistra passato è quella industrializzata, e la più esigente, la più capace di esprimere giudizi duri sugli uomini, il loro rigore, la loro coerenza è quella delle avanguardie operaie e dei centri di nuova industrializzazione.

E' qui che si sono avute alcune delle più clamorose cadute di ex parlamentari anche molto noti. Ex ministri, esponenti prestigiosi, anche del partito di maggioranza, si sono salvati a stento. Come un'ondata, i nuovi candidati hanno esercitato, spesso con successo, una forte pressione in tutte le liste. E' un segno di desiderio di rinnovamento nello stile e nei metodi, un'esigenza di rigore.

Sul terreno parlamentare tutto ciò si traduce in un rafforzamento del centro-sinistra. Al Senato i socialisti conservano tutti i loro senatori; alla Camera perdono tre deputati su 94, mentre la democrazia cristiana ne guadagna sei e il partito repubblicano 3. La sola maggioranza possibile alla Camera è quella di centro-sinistra. Al Senato la democrazia cristiana potrebbe dar vita ad una debolissima maggioranza solo inglobando, insieme con i liberali, i neofascisti e i monarchici. Il che significa che il centro-sinistra non ha alternative, che il partito socialista, anche se con meno voti, ha praticamente la stessa forza parlamentare di prima e quindi, se sorretto da una precisa volontà politica, la stessa capacità di contrattazione di prima. I comunisti dispongono alla Camera di undici seggi in più, i socialproletari ne hanno uno in meno di quanti ne avessero dopo la scissione.

A vantaggio del centro-sinistra e anche della capacità di contrattazione socialista vi è il fatto che la destra perde, in totale, 11 seggi su 72.

Non sono queste considerazioni secondarie. Hanno il loro peso come le cifre e le percentuali perché il voto si è rivelato un voto altamente politicizzato e piuttosto uniforme nella sua apparente contraddittorietà. Le stesse percentuali di schede bianche, che non sono di molto superiori a quelle del '63, sono indicative: è nel triangolo industriale, ove più voti sono andati al psiup e al pci e ove più ha perduto il psu, che le schede bianche sono più numerose. La punta massima è toccata, col 4,8 per cento, in Piemonte (la più bassa, col 2,5 in Molise). In complesso le schede bianche sono quasi 600.000, contro 571.000 del '63. Ma sono mancate, in maggioranza, ai socialisti: esprimono una protesta, molto discutibile per come si manifesta, per ciò che si riteneva dovesse venire e non è venuto.

Michele Tito

Risultati definitivi della Camera

PARTITI	1968 Voti	%	Seggi	1963 Voti	%	Seggi
DC	12.429.030	39,1	266	11.773.555	38,3	260
PSU PSI	4.604.367	14,5	91	4.255.931	13,8	87*
PSU PSDI				1.876.137	6,1	33*
PRI	626.077	2,0	9	420.066	1,4	6**
PCI	8.555.477	26,9	177	7.767.072	25,3	166
PSIUP	1.414.128	4,5	23	—	—	—
PLI	1.850.252	5,8	31	2.143.706	7,0	39
MSI	1.415.320	4,5	24	1.570.232	5,1	27
Monarchici	433.269	1,4	6	536.851	1,7	8
Volkspartei	152.901	0,5	3	135.444	0,4	3
Altri partiti	305.469	0,8	—	272.870	0,9	1
TOTALE	31.786.310	100	630	30.751.864	100	630

* Dopo la scissione del psi, i deputati socialisti che aderirono al Psiup furono 24; uno entrò nel gruppo misto. In seguito anche un deputato del Psdi entrò nel gruppo misto. Il partito socialista unificato rimase così con 94 deputati.
** Nel corso della legislatura Pacciardi uscì dal partito e i repubblicani si ridussero a 5.

Risultati definitivi del Senato

PARTITI	1968 Voti	%	Seggi	1963 Voti	%	Seggi
DC	10.955.682	38,4	135	10.208.524	37,2	133
PSU PSI	4.349.702	15,2	46	3.856.088	14	44
PSU PSDI				1.739.880	6,3	14
PRI	626.614	2,2	2	223.421	0,8	—
PCI-PSIUP*	8.580.613	30,0	101	6.993.604	25,5	85
PLI	1.934.073	6,8	16	2.059.452	7,5	19
MSI	1.304.518	4,6	11	1.694.832	6,2	15
Monarchici	311.973	1,0	2	428.167	1,6	2
Volkspartei	131.015	0,5	2	253.028	0,9	2
Altri partiti	392.460	1,3	—			1**
TOTALE	28.595.650	100	315	27.456.996	100	315

* Quest'anno il Pci si è presentato in lista unica con il Psiup; i seggi sono stati così suddivisi: Pci 87, Psiup 14 (alla scissione del Psi i senatori socialisti che aderirono al Psiup furono 12).
** Seggio attribuito alla Union Valdôtaine.

CRONACA CITTADINA

I risultati definitivi delle elezioni per la Camera

I voti e i nomi dei 29 deputati eletti per Torino-Novara-Vercelli

In tutta la circoscrizione: democristiani 654.685 (11 seggi); socialisti unificati 319.383 (5 seggi); repubblicani 24.519; comunisti 562.158 (9 seggi); psiup 98.846 (1 seggio); liberali 203.397 (3 seggi) - Altri 4 seggi saranno assegnati con il calcolo dei resti - Rispetto al '63 la dc è salita dal 32,65 al 33,15 per cento; i socialisti unificati sono scesi dal 24,29 al 16,17 per cento; aumento per i repubblicani da 0,66 a 1,24 per cento - I comunisti passano dal 25,15 al 28,47 per cento - Leggera flessione dei liberali e dei monarchici; stazionario il movimento sociale

Per Torino-Novara-Vercelli il centro-sinistra ha la maggioranza con il 52,36 per cento

Nella circoscrizione per la Camera formata dalle province di Torino-Novara-Vercelli il centro-sinistra ha conseguito la maggioranza con il 52,36 per cento dei suffragi. L'estrema sinistra (formata dai comunisti e socialproletari) ha ottenuto il 33,48 per cento dei voti. I liberali, nella circoscrizione, hanno il 10,30 per cento. L'estrema destra (missini e monarchici) è una forza marginale con il 3,88 per cento.

La sinistra in generale (comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani) nel 1963 aveva in tutta la circoscrizione formata dalle province di Torino-Novara-Vercelli il 50,10 per cento dei voti. Nelle elezioni di domenica la sinistra (comunisti, socialproletari, socialisti unificati, repubblicani, movimento «socialdemocrazia») ha ottenuto il 52,69 per cento. Rispetto al '63 non c'è stato un grande incremento.

Ma è nell'ambito delle forze di sinistra che si sono verificati gli spostamenti più rilevanti. I *socialisti unificati* hanno subito le conseguenze della frattura che ha portato alla costituzione del psiup. Sul partito socialista unificato ha inciso anche un fattore locale, cioè la presenza del movimento «socialdemocrazia» che, nel simbolo elettorale, si è sforzato di ricordare il «sole nascente» del partito socialdemocratico di Saragat, ora unificato nel psu.

Il partito socialista unificato, sul totale della circoscrizione, è sceso, rispetto al 1963, dal 24,29 al 16,17 per cento. E' il terzo grande partito, dopo i democristiani (che sono al primo posto) ed i comunisti che hanno il secondo posto.

I *socialproletari* dello psiup hanno ottenuto il 5,01 per cento: una cifra non trascurabile; ma non bisogna dimenticare che a Torino furono particolarmente numerosi i «carristi» che abbandonarono il partito socialista italiano per costituire lo psiup.

Il movimento *«socialdemocrazia»*, capeggiato da un parlamentare, De Grazia, che prima apparteneva al psdi, ha tolto ai socialisti unificati l'1,80 per cento dei suffragi, cioè oltre 35 mila voti che però sono andati completamente dispersi perché non hanno portato all'elezione di alcun deputato. Infatti il movimento «socialdemocrazia» non avrà rappresentanti in Parlamento.

I *comunisti*, nella circoscrizione sono saliti dal 25,15 al 28,47 per cento e rafforzano la posizione di secondo partito che avevano conquistato nel 1963.

Anche la *democrazia cristiana* ha migliorato le proprie posizioni salendo dal 32,65 al 33,15 per cento e si conferma, con rilevante margine, il più forte partito della circoscrizione Torino-Novara-Vercelli.

I *repubblicani* hanno raddoppiato i loro voti salendo dallo 0,66 all'1,24 per cento.

Continua il declino dei *monarchici* del pdium, scesi dall'1,68 all'1,13 per cento.

I *missini* sono fermi con il 2,53 per cento (contro il 2,49 per cento del 1963).

Il movimento *«nuova repubblica»*, che si presentava per la prima volta ha ottenuto appena lo 0,20 per cento dei voti.

Limitando l'analisi alla sola provincia di Torino risulta che il centro-sinistra ha la maggioranza con il 51,19 per cento dei voti. Nella città di Torino invece, il centro-sinistra ha il 46,28 per cento dei suffragi.

Nella circoscrizione i deputati da eleggere erano 33. Ne sono già stati assegnati 29. La democrazia cristiana ne ha avuti 11 come la volta precedente ed i comunisti 9 come nel 1963. I socialisti unificati hanno ottenuto 5 seggi invece degli 8 che avevano prima (la perdita reale si riduce però a un seggio perché durante la legislatura si erano staccati due parlamentari: l'on. Foa eletto nel psi, che ha aderito allo psiup; l'on. De Grazia, eletto nel psdi, che ha costituito il movimento «socialdemocrazia»).

I liberali hanno ottenuto 3 seggi invece di 4.

I socialproletari manderanno alla Camera un rappresentante.

In totale i seggi assegnati direttamente nella circoscrizione sono 29. Gli altri quattro saranno designati nel collegio unico nazionale in base ai maggiori resti riportati. I democristiani, comunisti, psi e pli hanno resti abbastanza importanti.

Camera: Torino-Novara-Vercelli

LISTE	1968 Voti	%	Seggi	1963 Voti	%	Seggi	1958 Voti	%	Seggi
Dc	654.685	33,15	11	611.954	32,65	11	635.135	37,65	11
Psu	319.383	16,17	5	455.131	24,29	8	373.342	22,13	6
Pri	24.519	1,24	—	12.327	0,66	—	14.972	0,88	—
Pci	562.158	28,47	9	471.189	25,15	9	354.984	21,09	6
Psiup	98.846	5,01	1	—	—	—	—	—	—
Pli	203.397	10,30	3	224.256	11,97	4	85.577	5,07	1
N. R.	3.942	0,20	—	—	—	—	—	—	—
Mon.	22.365	1,13	—	31.431	1,68	—	58.939	3,48	1
Msi	49.927	2,53	—	46.750	2,49	1	39.970	2,36	—
Soc. dem.	35.567	1,80	—	—	—	—	—	—	—
Altre	—	—	—	20.808	1,11	—	123.915	7,34	1
TOTALI	1.974.789	100,00	29	1.873.895	100,00	33	1.686.734	100,00	26

Nel computo dei seggi per la circoscrizione Torino Novara Vercelli figura per il '58 (26 seggi assegnati) quello ottenuto con i resti dai monarchici e per il '63 (33 seggi assegnati) quelli ottenuti, con lo stesso sistema, uno dai comunisti e uno dai missini. Questa volta, con i resti, dovranno essere attribuiti 4 seggi. I seggi assegnati alla circoscrizione sono di nuovo 33.

Torino per la Camera nel '68, nel '63 e nel '58

LISTE	1968 Voti	%	1963 Voti	%	1958 Voti	%
Dc	202.200	26,24	190.340	25,77	201.868	32,69
Psu (1)	127.862	16,60	181.625	24,59	141.377	22,89
Pri	11.942	1,55	5.914	0,80	9.451	1,53
Pci	226.765	29,42	200.622	27,16	139.507	22,59
Psiup	33.802	4,37	—	—	—	—
Pli	102.771	13,34	112.198	15,19	39.298	6,36
Nuova Rep.	1.215	0,16	—	—	—	—
Monarchici	10.264	1,33	14.560	1,97	27.264	4,41
Msi	25.010	3,25	24.625	3,33	19.503	3,16
Socialdem.	14.618	1,89	—	—	—	—
Altri (2)	—	—	6.831	1,19	39.423	6,37
TOTALI	759.189	100,00	738.735	100,00	617.631	100,00

(1) Nelle elezioni del '63 psi e psdi non erano ancora unificati; nel frattempo si è verificata la scissione con il distacco dei socialproletari dello psiup.

(2) In questa voce sono compresi i voti complessivi ottenuti nelle elezioni del '63 dalle seguenti liste: Concentrazione di Unità rurale, Partito Pensionati e Cattolici Italiani; e quello del '58 dalle liste Comunità, Marp, Pensionati, Divorzisti, Scopa.

Il calcolo non ufficiale per la circoscrizione

La graduatoria delle preferenze per i candidati dei singoli partiti

Per la democrazia cristiana è in testa il ministro Scalfaro con 93.015 voti; per il pci Pajetta con 98.105; per il psu Nenni con 54.897; per il pli Alpino con 32.064; per il psiup Libertini con 4.846 - Nenni eletto a Torino, Milano e Roma - Opterà per una di queste città, lasciando liberi gli altri due posti per altri candidati socialisti

Graduatoria non ufficiale dei voti di preferenza. Pubblichiamo, uno per riga, i nomi dei deputati che risultano eletti e, di seguito, il gruppo degli esclusi. Se un candidato opta per un altro collegio, subentra il primo degli esclusi.

Ad esempio è questo il caso del vice presidente del Consiglio on. Nenni che è stato eletto in tre collegi: in quello di Torino-Novara-Vercelli, nei in quelli di Milano e di Roma. In base alla legge dovrà ora scegliere il seggio che intende conservare e lasciare quindi liberi gli altri due ad altrettanti candidati socialisti.

Il numero maggiore di preferenze della circoscrizione è quello dell'on. Pajetta 98.105 voti. Segue il ministro on. Scalfaro. Per la democrazia cristiana della provincia di Torino ha avuto il maggiori numero di preferenze l'on. Emanuela Savio.

Nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli sono stati 29 deputati. Altri quattro verranno nominati con i resti attraverso il calcolo nel collegio unico nazionale. Hanno forti resti dc, poi, pli e msi.

Democrazia Cristiana

UNDICI SEGGI

Oscar Luigi Scalfaro, 93 mila e 15;
Giulio Pastore, 76.876;
Emanuela Savio, 68.980;
Gian Aldo Arnaud, 60.647;
Giuseppe Botta, 54.506;
Carlo Donat Cattin 43.729;
Carlo Stella, 42.318;
Aurelio Curti, 36.349;
Dante Grazioli, 32.521;
Alessandro Giordano, 31 mila 181;
Guido Bodrato, 30.468;
Carlo Borra, 28.800; Renzo Franzo, 28.269; Giuseppe Costamagna, 23.505; Orlando Rossetti, 18.533; Novellino Casalvolone, 13.385; Giulio Cesare Rattazzi, 12.184; Ido Rossi, 5835; Federico Guerrini, 5565; Giuseppe Aceto, 4125; Martino Chiuminatto, 3814; Daniele Oberto, 3445; Alberto Tobia, 3347; Michele Conti, 3331; Carlo Arienta, 2844; Luigi Frigero, 2145; Luigi Richieri 1545; Carlo Bosio, 1716.

Partito Socialista Unificato

CINQUE SEGGI

Pietro Nenni, 54.897;
Franco Nicolazzi, 25.994;
Terenzio Magliano, 18.995;
Cornelio Masciadri, 11.673;
Carlo Mussa Ivaldi, Vercelli, 10.441;
Eugenio Scalfari, 10.139; Frida Malan, 9668; Giuseppe Ferraris 7823; Plinio Pirazzi Maffola, 7210; Michele Moretti, 7084; Germano Benzi, 6882; Maria Magnani in Noja, 6485; Alberto Jacometti, 6359; Giovanni Berlolotto, 6098; Giuseppe Raffo, 6808; Salvatore Paonni, 5401; Antonio Salerno, 4851; Carlo Alluminio, 4461.

Partito Comunista Italiano

NOVE SEGGI

Gian Carlo Pajetta, 98.105;
Vito Damico, 20.309;
Alberto Todros, 17.877;
Egidio Sulotto, 15.981;
Giorgina Levi ved. Arian, 15.036;
Ugo Spagnoli, 14.080;
Elvo Tempia Valenta, 13 mila 261;
Pasquale Maulini, 12.789;
Eraldo Gastone, 12.348;
Pier Giorgio Allera, 9038; Franco Agazzoni, 8241; Giovanni Ayassot, 8237; Claudio Dellavalle, 8669; Marcella Balconi, 8609; Nicola Grosa, 6396; Edoardo Sanguineti, 6330.
Mario Garbi, 5246; Enea Baldini, 3958; Elide Beccaro in Vescovo, 3303; Antonio Bricco, 3163; Francesco Francesconi, 3038; Luciano Cavalli, 2758; Gino Giulio, 2700; Valter Zanoni, 2591; Eusebio Mandosino, 2358.

Partito Socialproletario

UN SEGGIO

(Lo spoglio delle preferenze è relativo solo a Torino e Vercelli, Novara non ha comunicato i risultati).

Lucio Libertini, 4816; Fausto Amodei, 1600; Luciano Battaglia, 929; Albino Barazzetti, 860; Angelo Dina, 855; Luigi Cerruti, 808; Pier Luigi Passoni, 738; Giuseppe Castoldi, 652; Giuseppe Bosso, 593; Teobaldo Fenoglio, 569; Michele Zanotti, 562.

Partito Liberale Italiano

TRE SEGGI

Giuseppe Alpino, 32.064; Vittore Catella, 26.400; Enrico Demarchi, 15.572; Mario Altamura, 9029; Stefano Porta, 8346; Umberto Casalegno, 7135; Valerio Zanone 6263; Carlo Rossotto, 6073; Giacomo Caffarena, 5118; Fabrizio Chieli, 4871; Massimo Pietri, 4299; Antonio Manganaro, 3691; Domenico Busto, 3681; Filippo Franchi, 3495; Occlerio Garrone, 3337.

Partito Socialproletario

UN SEGGIO

(Lo spoglio delle preferenze è relativo solo a Torino e Vercelli, Novara non ha comunicato i risultati).

Lucio Libertini, 4816;
Fausto Amodei, 1600; Luciano Battaglia, 929; Albino Barazzetti, 860; Angelo Dina, 855; Luigi Cerruti, 808; Pier Luigi Passoni, 738; Giuseppe Castoldi, 652; Giuseppe Bosso, 593; Teobaldo Fenoglio, 569; Michele Zanotti, 562.

Partito Liberale Italiano

TRE SEGGI

Giuseppe Alpino, 32.064;
Vittore Catella, 26.400;
Enrico Demarchi, 15.572;
Mario Altamura, 9029; Stefano Porta, 8346; Umberto Casalegno, 7135; Valerio Zanone 6263; Carlo Rossotto, 6073; Giacomo Caffarena, 5118; Fabrizio Chieli, 4871; Massimo Pietri, 4299; Antonio Manganaro, 3691; Domenico Busto, 3681; Filippo Franchi, 3495; Occlerio Garrone, 3337.

IN 18ª PAGINA:

Farmacista aggredito da due rapinatori che lo feriscono col calcio della pistola e fuggono sparando.

IN 4ª PAGINA:

Il nome dei 24 senatori eletti nei 17 collegi della regione piemontese.

IN 7ª PAGINA:

Il maestro Basile muore con una giovane amica in uno scontro sull'autostrada.

Nuova agitazione studentesca

Architettura: ostacolati le lezioni e gli esami

Stamane si riunisce il Consiglio di Facoltà - Incontro tra professori e giovani per Palazzo Campana tuttora chiuso

Alcuni studenti di Architettura ieri hanno impedito lo svolgimento delle lezioni e degli esami. Alle 8 un gruppo di giovani ha chiuso la porta d'ingresso del Castello del Valentino ed ha formato all'interno una barricata di banchi. Impossibile entrare per i professori e per i colleghi che intendevano presentarsi agli appelli di inglese e tedesco.

Alle 11 un centinaio di studenti ha approvato un documento nel quale si chiede: riconoscimento giuridico per il «dipartimento sperimentale», fondi, biblioteche ed attrezzature, abolizione dello «sbarramento» tra il secondo ed il terzo anno. Inoltre gli studenti protestano contro la sessione straordinaria di esami, e «la minaccia di licenziamento di due assistenti». Hanno deciso che «l'assemblea resta convocata in permanenza ed il blocco della facoltà fino a quando i docenti non si saranno pronunciati su tutte le richieste».

Stamane alle 9 il Consiglio di facoltà si riunisce al Politecnico. Un gruppo di studenti contrari all'agitazione presenterà denuncia alla Procura della Repubblica.

Si sono iniziate ieri le trattative fra studenti, i presidi Grosso, Gullini ed il rettore prof. Allara. I moderati del «comitato di coordinamento» hanno chiesto che «la riforma venga definita da Consigli paritetici di facoltà, la rappresentanza studentesca sia impostata su basi democratiche, le lezioni abbiano un serio svolgimento». I docenti si sono dichiarati favorevoli.

Il Movimento studentesco ha presentato la carta rivendicativa sulla quale si erano interrotte le trattative il 23 aprile. In particolare l'esame si è limitato a due punti. Gli studenti hanno chiesto libertà di scegliere gli argomenti di studio e di discutere durante la lezione. I professori hanno detto di essere disposti a modificare il piano di studi, ma sottolineato che non si possono ignorare le materie fondamentali; sono pronti a consentire la discussione durante le lezioni purché si tratti di problemi inerenti la didattica. Domani secondo incontro. Si spera di riaprire Palazzo Campana entro la fine del mese.

— Il circolo dei Licei Cavour aveva organizzato tre recite al teatro Gobetti. Sono stati distribuiti gli inviti e chiesto un contributo per la Cassa scolastica di 500 lire. La prima recita, lunedì, si è svolta regolarmente. Ieri la società che tutela i diritti di autore ha chiesto il pagamento delle tasse, pena l'applicazione della multa per gli evasori. C'è stata una vivace discussione, qualcuno ha proposto: «Occupiamo il teatro». Poi gli studenti hanno deciso di recitare ugualmente, ma senza pubblico. Una soluzione «di principio» che ha permesso di evitare guai, ma un centinaio di giovani hanno dovuto abbandonare il teatro delusi. La recita di oggi probabilmente verrà sospesa.

Un imbianchino svaligiava gli alloggi dove lavorava

Giuseppina Benedetto, via dei Frassini 15 alla Falchera, si è accorta ieri che dal cassettone della camera da letto erano sparite 200 mila lire; ha subito sospettato che il ladro fosse l'imbianchino Luigi Leonardi, 17 anni, via Monte Bianco 2 di Settimo, che il giorno prima le aveva tinteggiato l'alloggio.

Interrogato dai carabinieri il Leonardi ha confessato: già in altre occasioni aveva rubato nei posti dove lavorava gettando il bottino dalla finestra all'amico Roberto Francescon, 17 anni, anche lui abitante a Settimo in via Moglie 17. Il Leonardi è finito al «Ferrante Aporti»; il Francescon, scomparso con le 200 mila lire della Benedetto, è ricercato.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +15,3
MINIMA + 7,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +11; press. 735; umid. 70%; cielo nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso. Temper. a Caselle: max. +14,6; min. +7,6; media +10,3

Specchio dei tempi

Un agricoltore moderno che ha fiducia nella terra - Il sogno d'una ragazza-madre - Le arance nel fiume - Quando lo Stato deruba il risparmiatore - Le sirene dalla cintola in giù

Un lettore ci scrive da Alba:

«Sono un giovane agricoltore, contitolare di una moderna e bene attrezzata impresa agrovitivola. Nell'ambito della mia azienda, che conduco con molta passione e perizia, sento di avere una dignità professionale, e sento di poter esplicare la mia personalità di uomo... scapolo.

«Però sono molto deluso dal degradante disinteresse che i giovani d'oggi provano e dimostrano per il cosiddetto "lavoro dei campi" e per le aziende dei loro padri, e in parallelo dalla "emorfilità" della maggior parte delle ragazze rurali nei confronti dei coltivatori di terra (pur essendo figlie e sorelle degli stessi). Io personalmente credo nella professione agricola, e a trent'anni mi trovo contento di essermi fatta una posizione economico-sociale rilevando alla terra. Mi sentirei però più invogliato e più fiero se avessi l'appoggio morale di tutti quei giovani e ragazze che ancora credono nell'agricoltura come fonte di vita e di benessere. Gradirei corrispondere per uno scambio di opinioni in una atmosfera di sincero cameratismo professionale».

Franco Presenda
Frazione Como 7, 12051 Alba

Una lettrice ci scrive:

«Tramite "Specchio dei tempi" molti ritrovano il coraggio, tornano a sperare in un domani più sereno. E' di lei l'idea la lettera di quella signorina che dice: "Voglio... fortisimamente voglio sposare un uomo che ami la sua terra".

«Vorrei anch'io poter dire "voglio", ma non posso. Sono una ragazza-madre non più giovanissima. Io dico semplicemente: "Vorrei" poter trovare un uomo buono, comprensivo, intelligente. Vorrei un padre per la mia creatura. Il mio bambino ha solo me e tutto il mio mondo si racchiude in questa mia creatura. Ora è in collegio e quando mi reco da lui, ritorno a casa sognando e lottando, perché giunga quel giorno in cui potrò riavere la mia creatura, come nel bel tempo passato, e per sempre.

«Non sono la sola ragazza-madre ad essere infelice. Ci sono casi più infelici del mio. Forse qualcuno dirà: "Hai sbagliato, ora paga!". Umiliazioni, lacrime ne ho avute tante. Ma queste a me siano serbate: il mio bambino è come gli altri. Buono, sensibile. Lui non deve piangere. Per lui, per la sua infanzia ci devono essere giorni sereni. Ed è per questo che scrivo, e chissà che attraverso "Specchio dei tempi" non troviate anch'io qualcuno disposto ad assumere le vesti dell'altro padre che l'ha rinnegato "nonostante tutto". Io e il mio bambino poniamo in te la più grande fiducia. Porta anche a noi un po' di gioia, per favore. Dal mio bimbo, anche se non ti conosce o sa, un bacio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Gioia Tauro (Reggio Calabria):

«Sono un lettore de "La Stampa", affezionatissimo soprattutto a "Specchio dei tempi". Avrei piacere che qualcuno più istruito di me mi rispondesse. Durante le abituali passeggiate verso il torrente Petraco, che attraversa il territorio di Gioia Tauro, ho notato con l'amara sorpresa di notare che una ruspa schiacciava continuamente molte arance che venivano trasportate dall'Oi.Ca. dopo essere state consegnate dai proprietari e venditori dal prodotto, di buona qualità.

«Molto rammaricato nel vedere che la grazia di Dio viene distrutta (mentre a tanta gente sarebbe utile perché le arance sono ricche di vitamine). Dopo che queste arance vengono schiacciate, la corrente del fiume le porta verso il mare. Le onde le respingono, spargendole in tutta la spiaggia. E' anche penoso vedere che le tribù di zingari che abitano nella zona di Gioia Tauro scendono nel torrente per recuperare le arance utili e sfuggite alla frantumazione.

«Sono un ex-combattente, invalido di guerra, decorato della Croce al merito, ho 58 anni e ricordo quanto desideravo una arancia quando ero prigioniero di guerra nel deserto del Sudan anglo-egiziano nel lontano 1941. Con questo scritto rivolgo un affettuoso saluto a tutti i lettori».

Domenico Giofrè

Un lettore ci scrive da Reggio Emilia:

«Nel 1947 ho sottoscritto, credendo di compiere opera patriottica a favore della ricostruzione del Paese in rovina, diverse migliaia di lire nel "Prestito della Ricostruzione" 3,5 e 5 %. Ho sempre ricevuto regolarmente le cedole ed ora che ho portato alcuni certificati in banca per l'affogliamento nuovo delle cedole, ho saputo che è stato sorteggiato molto tempo fa e che il dovrà perdere tutto il capitale.

«Non mi sembra che questa sia una truffa a carico specialmente dei più deboli ed ignoranti? Non solo lo Stato restituisce, a noi che abbiamo avuto fiducia in lui, denaro svalutato oltre del cento per cento, ma addirittura ci nega tale restituzione e mi ritengo doppiamente ingiusto perché sul titolo non esiste alcuna indicazione in proposito. Ti prego di fare qualcosa per ovviare a questa ingiustizia».

Luciano Pecchia

Un lettore ci scrive da Acqui Terme:

«Alla televisione sabato scorso, durante la trasmissione dedicata ai ragazzi, fu chiesto alle due scolaresche in gara se le sirene, dalla cintola in giù, fossero pesci o uccelli. "Pesci", rispose la squadra maschile, "Uccelli", rispose quella femminile. Fu giudicata valida la seconda risposta. Erano invece valide tutt'e due. La mitologia dà, delle divine incantatrici, due versioni: quella notissima che le rappresenta donne-pesci ed a cui l'astuto Ulisse riesce a sfuggire, e quella che le adorna di piume e di zampe d'uccello e vede le fanciulle, così come le descrive Ovidio nel V delle "Metamorfosi".

«Comunque, siamo nel regno della fantasia; ma di una fantasia tanto tradizionale nella visione di artisti e di poeti che ormai ci pare di doverla accettare come realtà».

Dr. Angelo Tomba

Studente ha le mani straziate dall'esplosione di un petardo

Durante una festa in casa di un amico che sta per sposarsi

Una festa d'addio al celibato per poco non si è trasformata in una tragedia. Durante il convegno, il padrone di casa ha mostrato agli amici un ordigno: questo all'improvviso è esploso straziando le mani a Renato Cavalieri, 23 anni, via Cravero 45, studente.

Un gruppo di amici si erano radunati in via Cravero 37, in casa di Giovanni Miolano, 27 anni, che domani deve sposarsi con la ventunenne Anna Ferrero. Hanno scherzato poi hanno cominciato a ricordare episodi di vita militare. Giovanni Miolano a un certo momento dice al Cavalieri: «Tu che eri sottotenente degli alpini, sai dirmi che cosa è questo?». Il mette sul tavolo un cilindro alto un palmo. Cavalieri lo prende per esaminarlo e l'ordigno scoppia. Le schegge gli straziano le mani. Un altro ragazzo è colpito di striscio.

Il ferito viene portato al Maria Adelaide. Guarirà in 20 giorni. Dice: «Era un tubo metallico. L'ho appena toccato ed è esploso». Giovanni Miolano, interrogato al commissariato Barriera di Milano afferma: «Ho trovato quel cilindro ieri in via Ancona mentre passeggiavo con il cane. L'ho portato a casa e l'ho messo sul balcone. Ero curioso di sapere di che cosa si trattava e l'ho fatto vedere al mio amico che si intende di armi ed esplosivi».

I frammenti dell'ordigno — che potrebbe essere un petardo o un detonatore — sono stati sequestrati. Li esaminerà un perito balistico.

Renato Cavalieri, di 23 anni, ferito dallo scoppio

Rubate pellicce per trenta milioni

In un laboratorio di via San Paolo - I ladri si sono aperta una breccia con il cric - Un esperto ha scelto le pelli più preziose - Altro episodio: truffatore inseguito e bloccato con un proiettile in una gomma dell'auto

Il pellicciaio derubato

Pelli per un valore di 30 milioni sono state rubate l'altra notte in via San Paolo 33, dove il signor Piero De Bernardi ha un laboratorio di pellicceria e un magazzino per il commercio all'ingrosso. Il «colpo» è stato effettuato con il solito sistema: una breccia aperta con un cric.

Raggiunta senza difficoltà la cantina sottostante il negozio, i ladri sono riusciti a praticare un buco di circa 40 centimetri di diametro, attraverso il quale sono saliti nel locale. Hanno scelto le pelli più pregiate: visone, castoro, lontra, persiano, gettandole nella cantina. Qui un «esperto» della banda ha compiuto una seconda cernita, scartando gran parte del bottino perché troppo voluminoso. Comunque, le pelli scomparse valgono — secondo il De Bernardi — una trentina di milioni, non coperti da assicurazione. Sul posto si sono recati, per i rilievi, agenti del commissariato di borgo San Paolo, della «Mobile» e della «Scientifica».

— Ieri mattina, verso le 9,30, il ventinovenne Enzo Brannetti, senza fissa dimora, è entrato nell'autosalone di corso Principe Oddone 68: voleva vendere una «500» usata. Non immaginava di imbattersi nel ventitrenne Walter De Stefani, via Benevento 30, che sei mesi fa il Brannetti aveva truffato in un altro autosalone. Gli aveva ceduto per 650 mila lire una «1100» che il giorno dopo era stata sequestrata dalla polizia, perché il Brannetti l'aveva acquistata con un assegno rubato.

Il De Stefani ha finto di non riconoscere l'imbroglione, si è assentato con una scusa ed ha telefonato alla polizia. Nell'attesa di una radiopattuglia, il commerciante ha cercato di trattenere il Brannetti, che ad un certo punto si è insospettito, fuggendo in strada. Il De Stefani lo ha rincorso, impugnando una pistola per intimorirlo.

Il truffatore è balzato nella «500», dirigendosi verso la stazione Dora mentre il commerciante sparava alcuni colpi in aria per richiamare l'attenzione degli agenti che stavano arrivando. Il traffico ha costretto il fuggiasco a rallentare, le auto della polizia hanno potuto affiancarsi alla «500»: un proiettile in un pneumatico ha evitato che l'inseguito riuscisse a sottrarsi alla cattura con una manovra spericolata.

Il Brannetti era ricercato da tutte le questure per una serie di truffe ai danni di negozianti in coreali. Ricettava assegni rubati, con i quali acquistava partite di merce che rivendeva per contanti. Con lo stesso sistema si era dedicato alle truffe nel campo delle auto usate.

Orario dei negozi — Domani, Ascensione, i negozi saranno chiusi, anche i parrucchieri; faranno eccezione le rivendite di pane, le latterie e i fiorai che rimarranno aperti fino alle 13, mentre le pasticcerie e le confetterie resteranno aperte per tutta la giornata.

MEGLIO ABOLIRLO CHE STUDIARLO MALE

A che serve il latino insegnato nei licei?

Gli studenti della facoltà di Lettere di Roma, chiamati a sostenere la prova scritta di versione dall'italiano in latino, si sono ribellati e hanno rifiutato di affrontare gli scogli e le secche di una navigazione giudicata troppo insidiosa. Proprio facilissimo, in realtà, il passo proposto non era: ma dire, come Ferravilla, «non accetto», non è il modo più costruttivo per affrontare i problemi della riforma universitaria.

Altri hanno motivato il rifiuto appellandosi non già alle difficoltà testuali, ma al carattere ideologico e provocatorio delle massime dettate, estratte nientemeno che dal famoso libretto rosso di Mao. Anche qui le velleità della contestazione più o meno globale fanno scambiare le ombre per cosa salda. Ideologia per ideologia, non ce n'è di meno in uno dei consueti brani di Manzoni o di Leopardi, che generazioni di studenti si sono arrabattati a trasporre in formule ciceroniane, né sarà mai il contenuto di una paginetta a turbare le coscienze dei candidati.

Anzi, la natura stessa di una prova di traduzione è tale, che il messaggio etico, politico o tecnico di un contesto resta in un certo senso estraneo e indifferente, anodino. L'unica cosa che per l'esaminatore ha rilievo, è il modo in cui il candidato supera certe difficoltà lessicali e sintattiche e raggiunge un certo livello di fedeltà, scioltezza ed eleganza: ma questi controlli agiscono sia che si operi su una pagina del Machiavelli o su un'istruzione per l'uso degli apparecchi elettrodomestici, visto che entrambe possono proporre problemi di periodo ipotetico o di *consecutio temporum*.

Ha ragione, dunque, il prof. Visalberghi quando si domanda se non sia tempo ormai di prendere in esame la questione intera dell'utilità e dell'opportunità di una prova, che perpetua e in certo senso consacra un procedimento artificioso, un'inversione assurda: il trapasso da una lingua viva ad una morta, l'anti-storia. Leggiamo periodicamente che dotti prelati romani hanno escogitato ingegnose perifrasi per esprimere in latino concetti attualissimi, come radar e fissione nucleare, e si può indulgere a questo compiaciuto accademismo considerando che nelle cancellerie il latino era, fino a ieri almeno, la lingua d'obbligo, e perciò viva, anche se viva in modo illusorio e artificiale, quasi una statua di cera.

Se si guarda un poco più addentro, non si tarda a riconoscere che l'intera questione del latino nella scuola italiana continua a venir considerata con scarso realismo, soggiacendo ai miti retorici della «romanità» imperiale e della delibazione diretta dei classici in funzione educativo-rasserenante. Quando nei primi gradi della nostra scuola media l'obbligatorietà del latino venne soppressa, dovunque risuonarono grida d'indignazione, accorati rimpianti: pochi si resero conto che quel decreto, come Maramaldo, uccideva un morto.

Perché, a ben guardare, il latino in Italia, da un secolo almeno, lo si studia malissimo, dissipando mezzi, tempo e fatica ingenti per conseguire risultati quasi irrisori. La riprova solare è sotto gli occhi di tutti: dopo otto lunghi anni di studio, con alto numero di ore settimanali di lezione, il discepolo viene chiamato a dar saggio del sapere acquisito traducendo una magra paginetta, nel tempo non certo esiguo di ben quattro ore, con l'aiuto di grossi e smaliziatissimi dizionari che spianano ogni difficoltà immaginabile. Io mi domando che cosa accadrebbe a un interprete d'inglese o di francese che si presentasse con credenziali di questo marmo.

Ma c'è di più. Questo apprendimento esile e malsicuro tende a dissolversi con impressionante labilità. Al secondo anno di Università, cioè a quindici mesi circa dal conseguimento della maturità classica, neppure uno studente su dieci è in grado di intendere correttamente una pagina latina, mentre una buona metà non riesce a cogliere nemmeno il senso generale del discorso, l'argomento di cui si parla.

Quando il fenomeno raggiunge dimensioni di questa ampiezza, la colpa non può più essere degli studenti, ma è della scuola. Il nostro ginnasio-liceo è storicamente l'erede dei settecenteschi collegi dei nobili, dove il vertice e la *summa* del sapere consistevano nell'abilitare il giovane a comporre distici latini e sonetti per monacazione. Il positivismo ha vittoriosamente spezzato questo schema di falso umanesimo, introducendo nella scuola i rudimenti delle scienze naturali, ma le scienze dell'uomo ne sono tuttora rigorosamente escluse. Nei nostri licei non si studia diritto, né economia, né sociologia: gran posto vi hanno invece le *Metamorfosi* di Ovidio e Tibullo e le pastorellerie bucoliche e il compiaciuto formalismo ciceroniano.

So bene che qualcuno, a questo punto, mi tratterà da iconoclasta; e non saprà con quanta tenerezza mi risuonino nella mente i ricordi dell'infanzia: «*Tityre, tu patulae recubans sub tegmine fagi...*». «*Phaselus ille, quem videtis hospites...*». «*Quis fuit horrendos primus qui protulit enses...*». Ma il dovere morale dell'intelligenza è di essere spietata. Sul nuovo interplanetario che salverà, salpando verso altri mondi, l'essenza della nostra civiltà, credo che due soli testi del latino classico troveranno posto, entrambi amarissime voci del pessimismo virile: Tacito e Lucrezio.

Inoltre, il latino che si studia nella nostra scuola, non è, come si crede, il latino *sine cura*, ma una lingua in parte artificiosa, impiegata a Roma in ambienti colti e cortigiani, lungo l'arco di poco più di un secolo, tra la fine della repubblica e i primi decenni dell'impero. Solo quelli sono i buoni scrittori, i modelli dell'età aurea: altri, tanto più vivi, da Plauto a Petronio, ad Apuleio, son messi al bando per una *pruderie* che fu puristica prima che puritana. E si dimentica così che il latino rimase lingua viva per venti secoli e che, lungo quell'arco immane di vicende storiche, vennero dettati in latino quasi tutti i testi fondamentali della nostra civiltà, i grandi libri che hanno mutato la storia del mondo. Ma sono libri che nessuno sa più leggere, perché nessuno li pone, nella scuola, tra le mani dei giovani.

Sembra quasi una nèmesi storica: ma i due testi della letteratura latina che hanno inciso più profondamente sulla civiltà occidentale e che, magari inconsciamente, costituiscono tanta parte di ciò che oggi noi siamo, sono due testi dell'età bronzea, due libri «scritti male»: il *Corpus iuris* e la *Vulgata*. E più tardi i libri chiave furono la *Summa* di S. Tommaso e l'*Utopia* di More, il *De iure* di Grozio e l'*Ethica* di Spinoza, e tanti e tanti altri, in cui l'Occidente espresse i suoi più alti e nuovi pensieri, usando il latino non come frigido pretesto di eleganze letterarie, ma come lingua comune agli uomini di cultura di tutto il mondo.

Sia dunque la nostra scuola posta in grado al più presto di consentire questo ricupero integrale di due millenni di civiltà, oppure consegni anche il latino ai pochi, benemeriti cultori delle lingue morte per sempre, e lasci il campo alle nuove discipline, che rampollano da ogni parte nel mondo moderno.

Si studi finalmente il latino con metodi moderni, magari coi magnetofoni e i dischi, imparando non ad applicare regolette astratte, ma a parlare e a pensare latinamente. Se non si riesce a condurre i giovani ad una lettura corrente, tanto vale smettere. Perché l'assurdo non è tradurre Mao nella lingua di Roma, bensì tradurre faticosamente poche righe d'un testo purchessia e credere che quello squallido esercizio possa servire a qualcosa.

Luigi Firpo

De Gaulle chiude a Londra le porte del Mec

Gli inglesi davanti all'Europa

Laburisti e conservatori, imprenditori e opinione pubblica appoggiano la politica europeistica del governo - Vorrebbero convincere la Francia, non forzarla, anche per non rischiare una frattura nel Mercato Comune - Ma non sono disposti ad aspettare passivamente: «Gli europei rischiano di perdere l'autobus della storia», ammonisce il ministro della Tecnologia - Presto Wilson proporrà una conferenza per creare almeno un Centro tecnologico europeo, che consenta di organizzare razionalmente il lavoro scientifico dei vari paesi - L'Inghilterra non è, come dicono i gollisti, «il cavallo di Troia degli Usa»; solo la collaborazione inglese consente di reggere la sfida americana

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, maggio.

Mai la possibilità di un'entrata della Gran Bretagna nel Mec è apparsa tanto remota, mai la loro vocazione europea è stata riaffermata dagli inglesi con tanto unanime fermezza. Ministri, economisti, giornalisti, industriali, sindacalisti, tutti vanno a gara nell'illustrare la volontà, l'opportunità, la necessità dell'ammissione del loro paese nel Mec. Ed al visitatore straniero càpita spesso di sentirsi chiedere anche dalla gente più semplice: «Ma perché De Gaulle ce l'ha con noi?».

Sul perché si può discutere all'infinito, ma i fatti sono chiari. Dal novembre scorso, dopo la nuova domanda d'ammissione britannica, belgi, olandesi e lussemburghesi (con la proposta di una Comunità tecnologica), italiani (col ministro Fanfani) hanno cercato di aprire qualche via verso l'intesa col Regno Unito. Perfino i tedeschi, sempre preoccupati di non fare cosa sgradita alla Francia, si erano creduti autorizzati — dopo l'incontro parigino di De Gaulle con Kiesinger e Brandt — a proporre una zona di libero scambio, in vista di una sia pur lontana ammissione della Gran Bretagna. Couve de Murville ha provveduto a chiarire d'urgenza: «Se si tratta di qualche riduzione doganale per aiutare la povera Inghilterra, passi: ma niente istituzioni organiche oggi, e nemmeno promesse precise per il domani».

Ad ogni crisi di questo tipo, si levano voci nei sei paesi del Mec a chiedere che i Cinque reagiscano all'imposizione del Sesto anche a costo, o quasi, di una rottura. I responsabili della politica inglese non condividono affatto questo atteggiamento: anche per loro la Comunità Economica Europea è una realizzazione così importante da non dover essere messa a repentaglio. Il ministro degli Esteri Stewart e il «ministro per l'Europa» Lord Chalfont cercano sempre di mostrare comprensione per le tesi francesi; ammettono che il processo unificatore possa essere lungo e complesso, chiedono soltanto che si fissi l'ultimo obiettivo di una completa adesione.

«Non vogliamo forzare la Francia, dividerla i Sei: vogliamo convincerla», mi ripetono tutti i personaggi che avvicino (qualcuno, in verità, lascia capire che si tratta di tenere duro in attesa che qualcosa cambi anche a Parigi). E per convincerla, cercano di evitare la politica pura, portano a sviluppare il discorso soprattutto sul terreno tecnologico. De Gaulle sostiene che in seno alla Comunità Economica Europea la Gran Bretagna costituirebbe il «cavallo di Troia» dei colossi americani? E' vero esattamente il contrario: senza l'apporto della tecnologia inglese, i Sei e le loro industrie sono sicuramente destinati alla soggezione perpetua nei confronti dei colossi d'oltreatlantico.

Con britannico senso of humour, Wilson ha scelto in questi giorni un grande settimanale francese, Paris-Match, per dare una nuova dimostrazione della sua tesi. Nel settore-chiave dell'elettronica, il mercato dei computers sta crescendo di proporzioni al ritmo incessante del venticinque per cento all'anno, raggiungerà i dieci miliardi di dollari nel 1970. Gli americani hanno una superiorità schiacciante, una società sola (Ibm) controlla il 60 % del mercato, tutti insieme arrivano all'80 %.

Se gli europei continueranno a ragionare e ad agire solo su scala nazionale (la Francia col Plan Calcul *o la Germania con* Siemens *o l'Olanda con* Philips*), il destino del Vecchio Continente è segnato. La riscossa può venire solo dall'unione degli sforzi dei Sei con quelli della Gran Bretagna: che è l'unico paese europeo in grado di difendere una buona metà del suo mercato dalla penetrazione americana, l'unico con una società produttrice di taglia mondiale.*

Incalza l'on. Wedgwood Benn, ministro della Tecnologia, nel lungo colloquio che mi concede: «Il discorso del primo ministro vale per l'elettronica come per l'aerospaziale, per il nucleare come per tutti i settori chiave del futuro. Noi europei stiamo sprecando tempo prezioso. A differenza degli americani, non ci preoccupiamo nemmeno di conoscere con esattezza quale sarà la situazione fra dieci anni, e tanto meno di scegliere i mezzi necessari a raggiungere gli obbiettivi che dovremmo riproporci. Non vediamo al di là del nostro naso, come fossimo ciechi; ma abbiamo gli occhi, apriamoli davanti ai problemi di fondo del nostro tempo».

Bloccati dalla Francia sia l'adesione globale al Mec, sia la sola Comunità tecnologica, sia qualsiasi iter preciso verso queste mète, il governo Wilson cerca e ripropone tenacemente altre strade. L'ultima è quella che mi illustra con slancio poco britannico l'on. Wedgwood Benn: creare almeno un Centro Tecnologico Europeo con la collaborazione dei governi e degli imprenditori pubblici e privati. *Sull'esempio delle grandi Corporations americane, l'organismo dovrebbe finalmente effettuare previsioni a lungo termine, analizzare le possibilità attuali, indicare con evidenza le decisioni da prendere.*

Strumento senza alcun potere esecutivo ma di immediata utilità pratica, un simile Centro sarebbe sufficiente, secondo Wedgwood Benn, a «fare aprire gli occhi agli europei». Il giovane ministro ha già cominciato a perorare la sua tesi a Strasburgo, a Parigi, a Bonn; e già qualcuno ha parlato di «mossa inglese per aggirare il veto francese alla Comunità Tecnologica».

«Sono due cose evidentemente diverse — dice Wedgwood Benn — ed in ogni caso dobbiamo muoverci, se non vogliamo che l'Europa perda definitivamente l'autobus della storia».

Qualcosa, il governo inglese sta per fare. Secondo quanto mi viene dichiarato non ufficialmente ma autorevolmente, esso attende solo la formazione del nuovo governo italiano per proporre, sul tema tecnologico, una conferenza di tutti i paesi europei interessati. E per la prima volta dopo tanti anni di rispettosa attesa, sento dire: «Pazienza se la proposta, non piacerà alla Francia».

Nonostante tutta la tenacia britannica, la frustrazione provocata dal costante veto gollista potrebbe cominciare a farsi sentire. Laburisti, conservatori, liberali, sono sempre concordi nell'aspirazione al Mec, ma qualcuno, per ora isolato, sta lanciando la nuova e curiosa sigla «Nafta» (North Atlantic Free Trade Area). *Dando voce a tutti coloro che si sono stancati di aspettare, un laburista come Douglas Jay, fino a ieri presidente del* Board of Trade, *pubblica in questi giorni un libro (*After the Common Market*) in cui invita a troncare ogni trattativa con questo Mec «dalla struttura illiberale e burocratica». L'unica via per la Gran Bretagna — egli sostiene — è quella di una grande zona di libero scambio con gli associati dell'Efta e con gli Stati Uniti e il Canada.*

Sono fermenti da non sopravvalutare ma non da ignorare, anche nel Mec. Per ora, la vivacità e l'unanimità delle reazioni contribuiscono a chiarire come per gl'inglesi responsabili l'antieuropeismo simbolizzi tutta la vecchia mentalità dalla quale il Paese deve liberarsi, e come l'aspirazione all'Europa si identifichi con la volontà di adeguarsi al nuovo, moderno ruolo della Gran Bretagna. E' un travaglio che sul Continente dovrebbe trovare non ostacoli ma comprensione, e nel reciproco interesse. Come dice l'on. Wedgwood Benn, «l'autobus della storia passa anche per Londra».

Giovanni Giovannini

Una rosa che si chiama Meg

La principessa d'Inghilterra, durante la visita alla rassegna annuale di floricoltura, a Chelsea, ammira una rosa che un coltivatore di Antibes ha voluto dedicarle: la nuova varietà di fiore si chiama infatti «Principessa Margaret» (Tel. Ansa)

Una delle più dolorose tragedie della società moderna

Lunedì il processo del talidomide per migliaia di bimbi nati deformi

Si terrà ad Alsdorf, in Germania, e durerà due anni - Imputati sono nove dirigenti e chimici della «Chemie Gruenenthal», produttrice del farmaco; parti lese 396 bambini di sette-otto anni (una minoranza delle vittime del micidiale sonnifero) - Le udienze nel teatro di una miniera di carbone, capace di 800 posti

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 21 maggio.

Il processo per la più grande tragedia di tutti i tempi — le migliaia di bambini nati deformi o privi di membra dopo che le madri avevano usato un sonnifero a base di talidomide — comincia lunedì 27 maggio ad Alsdorf, nel pressi di Aquisgrana.

Non è stato possibile trovare nella regione una sala di tribunale che possa contenere la Corte, gli avvocati, i 300 giornalisti che si sono prenotati e il pubblico, che sarà composto in gran parte da parenti degli infelici fanciulli. E' stato perciò affittato il teatro di una miniera di carbone, la «Anna», nella quale nel 1930 persero 275 minatori, con annesso ristorante e albergo, e accanto ad esso sono stati allestiti un ufficio postale con telefoni e telescriventi a disposizione dei giornalisti attesi da tutto il mondo. Nella sala vi sarà posto per 800 persone. Il processo durerà almeno due anni (senza interruzioni superiori ai 10 giorni) e ogni battuta verrà registrata su 650 chilometri di nastro magnetico e tradotta simultaneamente in francese, inglese e olandese. Gli atti del processo, raccolti in 218 volumi, si compongono di 60 mila fogli.

Gli imputati sono nove, dirigenti e chimici della società farmaceutica *Chemie Gruenenthal* di Stolberg, presso Aquisgrana, accusati di omicidio colposo (molti bimbi sono morti poco dopo la nascita) di lesioni premeditate e colpose e di violazione delle leggi sui medicamenti (secondo l'accusa essi conoscevano il pericolo). Parti lese saranno 396 fanciulli di sette-otto anni (sono nati quasi tutti tra il 1960 e il 1961) privi delle braccia o delle gambe o delle orecchie, o sordi, o ciechi. I 395 infelici rappresenteranno tutti i 3625 bimbi deformi o mutilati come loro, che vivono in Germania, i più di mille che vivono in Gran Bretagna, Olanda, Belgio e Svezia (dove il sonnifero era in vendita) e i più di duemila deceduti in questi anni.

Senza l'intervento deciso di un medico amburghese, il dottor Widikund Lenz, che nell'estate-autunno del 1961 constatò una connessione tra le malformazioni di neonati e l'uso del sonnifero da parte delle madri nei primi mesi di gravidanza, le vittime del talidomide sarebbero molte migliaia di più. Allarmato, nel novembre del 1961 il dottor Lenz informò privatamente la *Chemie Gruenenthal* delle proprie osservazioni. Dirigenti della ditta negarono decisamente, esclusero qualsiasi pericolo, poiché in quattro anni da che il prodotto era in vendita non avevano mai sentito alcuna lamentela. Poi, messi di fronte ai dati raccolti dal dott. Lenz, mandarono una circolare ai medici e alle farmacie, sconsigliando la vendita del sonnifero alle donne in stato di gravidanza. Ma il dottor Lenz non si diede per vinto e in un congresso medico denunciò il pericolo, rifiutandosi tuttavia di nominare il medicinale. Un giornale venne a sapere che si trattava del prodotto a base di talidomide venduto in Germania sotto il nome di *Contergan* e diede l'allarme.

Lo scandalo fu enorme, un'onda di terrore e di apprensione si diffuse in Europa tra le donne in attesa di un figlio che avevano usato sonniferi. Migliaia di bambini deformi e privi di arti, di cui si ignorava l'esistenza, perché i genitori — per pietà o per vergogna — li avevano tenuti nascosti in casa o ricoverati in cliniche speciali, furono scoperti in tutta Europa. Il *Contergan* fu immediatamente vietato, la *Chemie Gruenenthal* chiusa e denunciata. Vi furono in Germania, in Belgio, in Gran Bretagna, in Svezia, casi clamorosi di eutanasia, dei quali si occupò la stampa di tutto il mondo. Centinaia di bambini mutilati nacquero ancora nei mesi seguenti e si aggiunsero alle migliaia, curati e amati più dei bimbi sani. Ora questi bambini costituiscono un problema sociale, sono in età scolastica, non esistono istituti specializzati per loro, sono in genere assai intelligenti, devono venire avviati alla vita comunitaria con i bambini normali. Per questo molti genitori, che sopportano sacrifici e spese enormi, si sono costituiti parte civile.

Sei anni è durata l'istruttoria, la più vasta della storia giudiziaria tedesca. Nei due anni di processo, il Tribunale ascolterà 88 periti (29 dell'accusa, 59 della difesa) i quali disputeranno sulla pericolosità del sonnifero e proveranno o escluderanno le responsabilità della *Chemie Gruenenthal*, e oltre 250 testimoni, tra cui una cinquantina di fanciulli deformi.

Se vi sarà una sentenza di condanna (nel 1970) la *Chemie Gruenenthal* ricorrerà in appello, e si perderà un altro paio d'anni, ed eventualmente seguirà poi un secondo ricorso alla Corte suprema. La sentenza definitiva potrà aversi tra sei o sette anni. Soltanto allora potrà essere dato corso ai processi civili contro la società farmaceutica. Dice il presidente della «Fondazione Delfino» (che raccoglie i genitori dei bambini mutilati): «*Non mi preoccupa come andranno a finire i processi. Ma cosa dirò a mia figlia, che allora sarà già grandicella, quando mi domanderà perché lei è "così" e non come i suoi fratelli? Cosa risponderò alla domanda: "Papà, perché mi avete lasciata vivere?"*».

Tito Sansa

Feste ufficiali ad Atene per l'onomastico del re assente

I militari onorano la monarchia che hanno esautorata

Atene, 21 maggio.

Il regime militare greco ha dato inizio stamane, con una salva di 21 colpi di cannone, alle cerimonie ufficiali in onore dell'onomastico di re Costantino. L'assenza dal Paese del giovane monarca, in seguito al fallito tentativo insurrezionale del 13 dicembre, non ha impedito al governo di ricordare al popolo che in Grecia continua ad esistere una monarchia.

Fotografie del sovrano sono state pubblicate con ampio rilievo tipografico su quasi tutti i giornali, per la prima volta da quando il Re si è rifugiato a Roma.

Un «Te Deum» è stato celebrato nella cattedrale ortodossa di Atene, alla presenza del luogotenente, generale Zoitakis, del primo ministro Papadopulos, dei ministri e di altre personalità. Al rito ha assistito anche il corpo diplomatico.

Una cinquantina di persone, riunite dinanzi alla cattedrale, hanno manifestato in favore del Sovrano, gridando in coro «*Costantino, Costantino*» ed agitando fotografie con le immagini del sovrano e della regina Anna Maria; altre fotografie sono state distribuite ai passanti. La polizia non è intervenuta, limitandosi a controllare alcuni documenti di identità.

(A. P.)

Franco Valsecchi
Il Risorgimento e l'Europa
L'alleanza di Crimea
Collana Storica
pagine 552 / lire 5000 - Ril. 6000
Nelle pagine di un grande storico un quadro vivo e immediato dell'Europa all'indomani della crisi del 1848: le corti conservatrici di Pietroburgo, Vienna e Berlino; le capitali progredite e «progressiste» dell'Occidente, Londra e Parigi; la gara di potenza fra i grandi stati d'Europa; l'intervento piemontese in Crimea e l'inserimento del Piemonte nella grande partita europea.
Vallecchi editore

A. VIDAL S.A.S.
per proprie Sezioni VIDAL-FAY
assume AGENTE per provincia NOVARA.
Richiedesi: dinamismo, personalità, attitudine al lavoro programmato ed organizzato.
Età massima 35 - Auto propria.
Offresi retribuzione annua oltre 3.000.000 - perfezionamento professionale, possibilità carriera.
Un Funzionario riceverà i candidati dalle 8 alle 12 e dalle 18 alle 18 di venerdì 24 c. m. presso l'HOTEL EUROPA - Via Cavallotti, 38/A - NOVARA.

EURO ARREDAMENTO
ricerca GESTORE per bar attrezzatissimo e avviatissimo sito nella sua esposizione mobili in Genola (Cuneo).
Rivolgersi sabato e festivi nelle ore pomeridiane

BOGNANCO TERME
A 7 KM. DA DOMODOSSOLA
FEGATO - STOMACO - INTESTINO
GIUGNO - SETTEMBRE
Informazioni: Soc. Acque Terme - Telef. 54.09
Azienda Autonoma Cura - Telef. 54.19
Grande Albergo Fonti e Milano Unico di proprietà della Soc. Acque e Terme - Telef. 54.13

Deputati e senatori di Piemonte e Liguria

Gli eletti per il Senato nei Collegi piemontesi

Democrazia Cristiana

LUCIO BENAGLIA (collegio di Novara) — E' un nuovo eletto. Nato a Bergamo 46 anni fa; laureato in agraria. Ha preso parte alla lotta per la Liberazione. A Novara ha ricoperto la carica di vice sindaco e di assessore nell'amministrazione provinciale.

ERMENEGILDO BERTOLA (collegio di Vercelli) — E' stato il primo segretario vercellese della dc; fu poi deputato. Nato a Vercelli nel 1909. Combattè con i partigiani, fu perseguitato dai fascisti. Fece parte del Cln.

GIOVANNI BOANO (collegio di Asti) — Nato a Castell'Alfero da famiglia contadina, insegna italiano e storia all'Istituto tecnico commerciale di Asti. Dal 1950 è segretario provinciale della dc ad Asti. Nuovo eletto.

GIUSEPPE BRUSASCA (collegio di Acqui-Novi) — Nato a Cantavenna Monferrato nel 1900; è avvocato. Fu comandante partigiano. Deputato alla Costituente e poi in tutte le legislature, entra per la prima volta al Senato. E' stato sottosegretario all'Industria, all'Aeronautica, agli Esteri e alla Presidenza del Consiglio. Nuovo eletto.

OSVALDO CAGNASSO (collegio di Alba) — Nato ad Alba nel 1901, prese parte alla Resistenza. Fondatore dell'Associazione commercianti di Alba; è stato sindaco di questa città dal 1956 al 1963.

DIONIGI COPPO (collegio di Pinerolo) — Nato a Brescia nel 1921. Partigiano e segretario generale della Cisl. E' vice presidente dell'Inam e addetto all'ufficio collegamento dell'Oece (Organizzazione per lo sviluppo economico) di Bruxelles.

RENZO FORMA (collegio di Ivrea) — E' nato a Castellamonte nel 1916. Notaio, fu assessore alle Finanze nell'Amministrazione provinciale di Torino. E' senatore dal '58.

GIOVANNI GIRAUDO (collegio di Cuneo-Saluzzo) — Nato a Roccavione nel 1912. E' stato sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nel terzo governo Fanfani.

GIUSEPPE PELLA (collegio di Mondovì) — Entra per la prima volta a Palazzo Madama (prima era deputato). Nato a Valdengo di Vercelli nel 1903, ha fatto parte del partito popolare dalla sua fondazione e quando è stato sciolto. Fu eletto deputato nel 1946; con il governo De Gasperi fu sottosegretario alle Finanze. Nel '51 ministro del Bilancio, nel '53 ministro del Tesoro e presidente del Consiglio.

CARLO TORELLI (collegio Verbano - Cusio - Ossola) — Combattè nelle file partigiane durante la Resistenza. Dopo la Liberazione occupò varie cariche pubbliche.

Partito Socialista

FRANCESCO ALBERTINI (collegio Verbano-Cusio-Ossola) — Nato a Gravellona Toce nel 1906. Laureato in giurisprudenza. Fu deportato dai nazisti nel campo di sterminio di Mauthausen. Eletto deputato nel '53. Nel '64 è stato sottosegretario al Tesoro nel secondo governo Moro. Nuovo eletto.

ALESSANDRO BERMANI (collegio di Novara) — Nato a Novara nel 1906, entrò giovanissimo nel partito socialista. Laureato in giurisprudenza, fu eletto consigliere comunale di Novara nel '64; sindaco della città dal 1956 al 1962.

LUIGI BUZIO (collegio Acqui-Novi) — Nato a San Salvatore (Alessandria) nel 1915. E' stato per molti anni dirigente del psdi. Ora è vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Alessandria. Nuovo eletto.

ALBERTO CIPELLINI (collegio Cuneo-Saluzzo) — Nato a Cuneo nel 1919, fece il partigiano nelle formazioni di «Italia Libera» e di «Giustizia e Libertà». Dal 1955 è segretario della federazione provinciale del partito socialista. Consigliere provinciale di Cuneo. Entra per la prima volta a Palazzo Madama.

Partito Liberale Italiano

GIUSEPPE BALBO (collegio di Mondovì) — Nato nel 1899. E' stato consigliere comunale di Mondovì dal 1960 e consigliere provinciale di Cuneo dal '64. Esercita la professione di farmacista.

GIACOMO [illegible] (collegio Torino-Centro) — Nato a Torino nel 1913. Laureato in ingegneria industriale, è presidente dell'Unione industriale di Torino.

BRUNO MASSOBRIO (collegio Torino - Fiat - Aeritalia - Ferrarese) — E' senatore dal 1963. Nativo di Solero, in provincia di Alessandria, è un ex dipendente della Sip-Stipel presso la quale ha prestato servizio prima come operaio, poi come impiegato e infine come capo del settore impianti telefonici principali di Torino.

Partito Comunista - Psiup

FRANCO ANTONICELLI (collegio Alessandria-Tortona) — Nato a Voghera nel 1902, è laureato in lettere e in legge. Fu presidente del Cln piemontese nella lotta antifascista. Nel 1945 diresse il quotidiano liberale *L'Opinione*. Era candidato nella lista del pci-psiup come indipendente. Nuovo eletto.

TULLIO BENEDETTI (collegio di Susa) — Nato a Roma nel 1919, laureato in giurisprudenza, proviene dal movimento della sinistra cristiana. Dal '56 consigliere provinciale di Torino e consigliere comunale di Giaveno. Nuovo eletto.

ANDREA FILIPPA (psiup, collegio Torino-Dora) — Nato a Torino nel 1926, operaio metalmeccanico. E' stato segretario della federazione torinese del psi fino al '58. Ex consigliere comunale di Torino, segretario regionale del psiup dal '64 all'inizio del '68. Nuovo eletto.

CARLO GALANTE GARRONE (collegio Casale-Chivasso) — Nato a Vercelli nel 1910, già giudice a Torino, ora avvocato. Iscritto al Partito d'azione, alla Liberazione fu prefetto di Alessandria, designato dal Cln. Indipendente nella lista del pci. Nuovo eletto.

PIETRO SECCHIA (collegio di Biella) — Nato a Occhieppo Superiore nel 1903. Milita nel pci dal 1921, ha scontato 12 anni di carcere e confino per antifascismo. Membro del Parlamento dal 1946.

GIUSEPPE VIGNOLO (collegio di Acqui-Novi) — Nato a Novi Ligure, nel 1925, operaio tessile, sindacalista. Fu sindaco di Ovada dal '56 al '60; segretario della Camera del Lavoro di Alessandria dal '59 al '68. Consigliere provinciale. Nuovo eletto.

FRANCESCO MORANINO (collegio di Vercelli) — Nato a Tollegno nel 1930, commissario di una divisione «Garibaldi» durante la Resistenza, fu condannato all'ergastolo nel '56 dalla Corte d'Assise di Firenze per avere fatto fucilare 5 partigiani non comunisti e le mogli di due di essi. Visse 11 anni a Praga. Fu graziato nel 1965. Nuovo eletto.

Camera: come hanno votato le province piemontesi

Province compreso il capoluogo		TORINO		NOVARA		VERCELLI		CUNEO		ALESSANDRIA		ASTI	
		Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	1968	440.822	31,80	120.726	37,81	82.013	34,71	194.482	55,34	114.639	34,02	66.153	45,55
	1963	406.523	31,70	114.632	36,40	90.809	32,90	193.306	54,80	110.530	32,28	61.142	41,37
PSI	1963	182.301	14,22	61.909	19,60	39.012	14,10	40.224	11,40	50.846	14,85	15.391	10,49
PSU	1968	219.475	15,90	61.656	19,31	33.377	14,13	64.660	18,40	58.471	17,35	21.958	14,85
PSDI	1963	127.576	9,95	24.256	7,70	20.077	7,20	32.333	9,20	29.971	8,75	12.852	8,69
PRI	1968	19.225	1,40	2.669	0,84	1.939	0,82	7.745	2,20	4.316	1,28	6.636	4,57
	1963	10.584	0,82	852	0,30	891	0,30	8.516	2,40	2.365	0,69	7.420	5,04
PCI	1968	395.611	28,60	81.908	25,66	75.471	31,94	31.784	9,04	108.260	32,13	29.588	20,36
	1963	314.786	24,55	73.188	23,30	63.215	30,00	27.345	7,80	104.011	30,37	27.042	18,38
PSIUP	1968	67.270	4,90	16.555	5,19	13.281	5,62	13.241	3,77	18.976	5,63	6.339	4,37
	1963	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
PLI	1968	157.297	11,40	20.936	6,56	19.013	8,05	32.296	9,19	22.392	6,63	11.059	7,62
	1963	168.667	13,15	24.930	7,90	30.688	11,10	37.346	10,60	31.032	9,06	14.876	10,12
MSI	1968	34.914	2,50	8.875	2,78	4.829	2,04	2.909	0,83	7.675	2,28	1.968	1,36
	1963	31.443	2,45	9.188	2,90	6.119	2,20	3.054	0,90	9.099	2,66	2.145	1,42
MONAR.	1968	17.281	1,20	2.122	0,66	2.608	1,10	4.320	1,23	2.263	0,67	1.935	1,33
	1963	24.488	1,91	2.713	0,90	4.230	1,50	6.077	1,70	2.333	0,68	2.279	1,54
Altri partiti	1968	31.437	2,30	3.802	1,19	3.743	1,58	—	—	—	—	—	—
	1963	15.817	1,25	3.113	1,00	1.878	0,70	4.125	1,20	2.273	0,66	4.442	2,95

I deputati di Asti Cuneo e Alessandria

(Vedere a pag. 2 gli eletti per la circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli)

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 21 maggio.

Nella circoscrizione di Cuneo-Asti-Alessandria, per la Camera sono stati eletti i seguenti deputati (tra parentesi i voti di preferenza).

DC: Baldi (67.197); Sarti (63.224); Bima (38.008); Sisto (36.281); Giraudi (33 mila 134); Miroglio (32 mila 217); Traversa (30.471).

PSU: Romita (42.562); Giolitti (24.192).

PCI: Longo (36.298); Lenti (13.249); Ilo (10.871).

PLI: Badini Confalonieri (16.285).

Altri due seggi verranno assegnati nel collegio nazionale: uno alla dc ed uno al psu. Quello dei democristiani non si sa ancora a chi andrà. Il seggio dei socialisti toccherebbe all'ex sindaco di Alessandria prof. Abbiati: tra i candidati socialisti non eletti in Italia, ha il «resto» più elevato con 11.504 voti di preferenza.

Per i comunisti l'on. Longo probabilmente opterà per la Camera a Milano; al suo posto subentrerebbe Isacco Nahoum che ha avuto 10.840 voti di preferenza.

Nella circoscrizione gli eletti che entrano per la prima volta alla Camera sono: il prof. Giovanni Sisto, il grand'ufficiale Giovanni Traversa, il prof. Giovanni Giraudi e il geom. Giuseppe Miroglio tutti per la democrazia cristiana.

Il prof. Giovanni Sisto ha 52 anni. Capitano degli alpini, combattente della Resistenza, ha insegnato nei licei per vari anni. Autore di parecchie pubblicazioni, è stato presidente della Provincia di Alessandria e si è dimesso dall'incarico per presentarsi alle elezioni. Il grand'ufficiale Giovanni Traversa, sessantottenne, è presidente dei Coltivatori diretti e vice-presidente nazionale della Cassa mutua rurale.

Fra i neo eletti vi è l'ex sindaco di Asti Giovanni Giraudi. Ha retto l'amministrazione comunale dal 1960 al 1967. Combattente della seconda guerra mondiale, partigiano in Grecia, è uno dei pochi ufficiali superstiti della tragedia di Cefalonia dove la divisione «Acqui» fu annientata. Il geometra Giuseppe Miroglio, altro candidato dc eletto nella circoscrizione, ha 43 anni. Funzionario del Genio civile di Asti, attualmente ricopre l'incarico di assessore alle Finanze della Provincia.

Nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria i candidati esclusi sono (tra parentesi i voti di preferenza):

DC: Gasco (22.814); Sabatini (21.257).

PSU: Robaldo (11.224); Boselli (5934); Viglione (5559).

PCI: Raschio (7560).

PLI: Fassino (6760); Dominici (4984).

PSIUP: Basso (3268); Canestri (1146); Amodeo Schiapparelli.

Nel nuovo Parlamento, Alessandria sarà rappresentata da quattro deputati sicuri (Sisto, Traversa, Romita, Lenti) e da Abbiati quasi certamente eletto con i «resti». Cuneo ha dato quattro suoi deputati (Baldi, Sarti, Bima, Giolitti), che diventeranno cinque (Nahoum) se l'onorevole Longo opterà per la Camera. Asti che prima aveva un solo rappresentante, ora ne avrà tre (Giraudi, Miroglio, Bo). **f. m.**

I candidati prescelti nei collegi liguri

Non rieletto tra i socialisti l'on. Paolo Rossi (vice presidente della Camera) e tra i liberali l'on. Mariano Trombetta

Camera

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 21 maggio.

Nella circoscrizione Genova, Imperia, La Spezia, Savona per la Camera sono stati eletti questi deputati (tra parentesi i voti di preferenza):

Dc (8 seggi): Paolo Emilio Taviani, ministro dell'Interno (95.038); Roberto Lucifredi (63.013); Francesco Cattanei (56.611); Carlo Russo (42.354); Giovanni Battista Dagnino (39.520); Aldo Amadeo (35.292); Ines Boffardi (33.074); Emidio Revelli (26.665). Primo dei non eletti: Ettore Spora (25.757).

Psu (4 seggi): Sandro Pertini (24.200); Giuseppe Machiavelli (20.982); Alberto Bemporad (19.161); Ermidio Santi (18.949). Primo dei non eletti: Paolo Rossi (17.847).

Pci (8 seggi): Agostino Novella (53.094); Alessandro Natta (28.946); Giuseppe Amasio (22.341); Luigi Napolitano (18.000); Giuseppe D'Alema (16.385); Sergio Ceravolo (15.834); Giuseppe Fassoli (14.060); Giorgio Bini (13.533). Primo dei non eletti: Gilberto Marcolsio (5.806).

Pli (2 seggi): Luigi Durand de La Penne (25.317); Alfredo Biondi (12.902). Primo dei non eletti: Mariano Trombetta (10.993).

Fra gli esclusi, per i socialisti l'on. Paolo Rossi, vice presidente della Camera, e per i liberali l'on. Trombetta, molto noto negli ambienti economici.

Dei 22 deputati che «ufficiosamente» risultano eletti in Liguria, 9 sono le «matricole». Tutti sulla quarantina.

Il più giovane è l'avv. Francesco Cattanei, di 37 anni, terzo eletto nella lista dc. Già presidente della provincia di Genova, e presidente dell'Unione delle provincie italiane, l'on. Cattanei è stato anche vice segretario regionale della dc. Pur nato a Genova, nipote del ministro Bo, egli è originario di Sestri Levante. E' sposato senza figli.

Nella stessa lista «matricola» è la sesta eletta, la professoressa Ines Boffardi, assessore all'assistenza del Comune di Genova da 17 anni. La signorina Boffardi è del 1919; è nata e vive nella delegazione di Sampierdarena. E' stata dirigente regionale e membro del comitato regionale dell'Undaci (Unione donne Azione cattolica). E' consigliere comunale dal '46.

Emidio Revelli, terzo dei nomi nuovi della dc ed ottavo eletto, è nato nel 1920 ad Arma di Taggia (Imperia) di cui è sindaco.

Nel pci i «nuovi» alla Camera sono due: Giorgio Bini e Sergio Ceravolo. Il primo ha 40 anni, sposato con un figlio. Insegna nelle scuole elementari ed è laureato in pedagogia.

Sergio Ceravolo è del '33, sposato con due figli, per sette anni è stato segretario della Federazione provinciale del pci di Genova. Attualmente è membro del Comitato centrale e consigliere comunale dal 1960.

Dei socialisti unificati, il neo-eletto fra i deputati è Ermidio Santi, sindacalista, 43 anni, sposato con due figli. Segretario responsabile dell'Dilm, attualmente è assessore all'Annona in Comune a Genova, e membro del comitato esecutivo del psu.

Per il pli, il nuovo eletto è Alfredo Biondi, avvocato; è nato a Pisa nel 1928, ed è sposato con due figli. Consigliere nazionale del suo partito, è stato eletto consigliere comunale di Genova nelle recenti elezioni amministrative nel '64 e riconfermato nel '65.

f. d.

Camera: come si è votato nelle province liguri

Province compreso il capoluogo		GENOVA		IMPERIA		SAVONA		LA SPEZIA	
		Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	1968	224.800	30,87	59.699	41,43	68.897	35,52	56.985	34,10
	1963	210.342	29,55	55.617	40,07	67.321	36,08	54.063	32,88
PSI	1963	117.027	16,44	16.487	11,88	27.165	14,56	25.451	15,48
PSU	1968	119.403	16,40	21.006	14,57	29.089	14,92	24.860	14,80
PSDI	1963	55.009	7,13	11.979	8,63	14.926	8,00	9.602	5,84
PRI	1968	10.821	1,48	2.130	1,47	2.631	1,06	3.964	2,30
	1963	7.907	1,11	850	0,61	1.494	0,8	3.275	1,99
PCI	1968	227.842	31,29	34.644	24,04	60.484	31,20	58.510	35,00
	1963	201.528	28,31	32.166	23,17	54.389	29,15	53.424	32,50
PSIUP	1968	28.795	3,95	5.412	3,75	10.205	5,22	6.852	4,10
	1963	—	—	—	—	—	—	—	—
PLI	1968	76.408	10,49	12.535	8,69	14.084	7,22	8.075	4,80
	1963	78.134	10,98	13.996	10,08	13.325	7,14	9.730	5,92
MSI	1968	22.694	3,12	4.758	3,30	5.063	2,62	5.324	3,10
	1963	30.110	4,23	4.930	3,55	5.087	2,73	6.454	3,92
MONAR.	1968	4.927	0,68	1.427	0,99	1.137	0,61	847	0,50
	1963	7.212	1,01	1.844	1,33	1.930	1,03	1.547	1,01
Altri partiti	1968	12.503	1,72	2.479	1,76	3.054	1,63	1.650	1,30
	1963	8.115	1,24	922	0,68	930	0,51	750	0,46

Senato

I senatori eletti in Liguria sono i seguenti:

Democrazia Cristiana

GIORGIO BO (Collegio di Chiavari) — Nato a Sestri Levante il 4 febbraio 1905. Avvocato. Professore ordinario dell'Università di Genova. Già membro della direzione centrale della dc. Senatore per la prima, seconda, terza e quarta legislatura. Già vice-presidente del Senato, ministro incaricato per le Partecipazioni Statali.

FRANCO VARALDO (Collegio di Savona) — Nato a Savona il 10 dicembre 1906. Proviene dall'Azione Cattolica. Medico chirurgo, specialista in pediatria. E' stato alto commissario aggiunto per l'Igiene e Sanità, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Savona, segretario del gruppo della dc al Senato. E' capo del gruppo democristiano al Consiglio provinciale di Savona.

GIORGIO MORANDI (Collegio di La Spezia) — Nato ad Ameglia il [illegible] gennaio 1905. Laureato in chimica e farmacia. Entrato nella dc nel 1945 ed eletto segretario della sezione della Spezia. Già assessore comunale della Spezia, attualmente consigliere comunale. Segretario provinciale della dc. Presidente dell'Ordine dei farmacisti e dell'Onmi della Spezia. Eletto per la prima volta senatore nella passata legislatura.

RAOUL ZACCARI (Collegio di Imperia) — Nato a Bordighera il 2 marzo 1916. Laureato in lettere all'Università Cattolica. Professore di liceo classico. Sindaco di Bordighera. Ex segretario provinciale della dc d'Imperia. Presidente diocesano dei laureati cattolici. Presidente dell'Associazione famiglie caduti e dispersi in guerra. Era già senatore nella passata legislatura.

Partito Socialista

DOMENICO MACAGGI (Collegio di Genova III) — Nato a Vignole Borbera il 21 ottobre 1891. Medico chirurgo. E' stato presidente dell'Accademia internazionale di medicina legale e sociale. Ex consigliere comunale e provinciale del psi. Era senatore nella passata legislatura.

FRANCESCO FOSSA (Collegio di Genova I) — Nato il 1° dicembre 1921. Assessore al Comune di Genova dal 1960 al 1964. Segretario provinciale della Federazione del psu. Attualmente capo-gruppo consiliare. Segretario regionale per la Liguria del psu e membro del Consiglio direttivo.

Partito Comunista Italiano

GELASIO ADAMOLI (Collegio di Genova I) — Deputato per il pci nelle passate legislature. Vice questore di Genova nel periodo della Liberazione e sindaco della città dal 1946 al 1951. Laureato in economia e commercio.

ANGIOLA MINELLA (Collegio di Genova II) — Deputata per il pci nelle passate legislature. Già vice presidente della commissione della Camera per l'Igiene e Sanità. Laureata in lettere e filosofia. Presidente dell'Unione donne italiane di Genova.

GIOVANNI BATTISTA URBANI (Collegio di Savona) — Ha 45 anni ed insegna lettere e storia negli istituti tecnici e magistrali di Savona. Partigiano combattente, ha ricoperto diversi incarichi presso la Federazione comunista di Savona: è stato assessore e sindaco di quella città. Eletto per la prima volta al Senato.

FLAVIO BERTONE (Collegio di La Spezia) — Segretario della Federazione comunista di La Spezia, ha partecipato alla lotta partigiana quale comandante di una brigata garibaldina. E' stato funzionario della Federazione comunista, è membro del Comitato centrale del pci. Ha 46 anni. Eletto per la prima volta al Senato.

Partito Liberale Italiano

FRANCESCO PERRI (Collegio di Genova IV) — Nato il 31 agosto 1901 ad Aiello Calabro (Cosenza). Ingegnere costruttore. Presidente regionale del partito liberale italiano e membro della direzione centrale. Da 20 anni è consigliere comunale a Genova. Eletto per la prima volta al Senato.

A Trieste 4 senatori dc 2 pci-psiup - uno socialista

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 21 maggio.

(v. s.) Nell'ambito dei sette collegi in cui è divisa la nostra regione, la dc ha mantenuto i quattro senatori che già aveva; il pci è salito da uno a due, anche in virtù dell'accordo elettorale con il psiup; e il psu, che aveva due senatori, ne ha perduto uno. I quattro senatori dc sono: Tessitori a Udine, Burtulo e Tolmezzo, Pelizzo a Cividale e Montini a Pordenone. Il pci-psiup ha eletto Sema (comunista) nel collegio di Trieste II e Albarello (socialproletario) a Gorizia; il psu ha rieletto Zannier a Tolmezzo.

Quanto alla Camera, Trieste ha mantenuto inalterata la propria rappresentanza a Montecitorio: sono stati confermati per la dc Corrado Belci e Giacomo Bologna. Il pci, a sua volta, ha il nuovo eletto il proprio deputato, Albino Skerk, ex sindaco di Duino-Aurisina. Un altro seggio, infine, per Montecitorio verrà attribuito dal collegio unico nazionale con i resti al psu oppure al pli.

In Valle d'Aosta eletti i due candidati della dc

Per Camera e Senato - Hanno avuto l'appoggio del partito socialista

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 21 maggio.

(i. p.) Alle 17,45 il presidente del Tribunale di Aosta dott. Giovanni Cordone ha proclamato ufficialmente i risultati delle elezioni per il Senato nel collegio uninominale della Valle d'Aosta.

E' risultato eletto il prof. Amato Berthet della dc che ha ottenuto 32.009 voti con l'appoggio dei socialisti contro 28.414 del candidato dell'Union Valdôtaine e delle sinistre avv. Oreste Marcoz. Le schede bianche sono 2740, le nulle 1111.

Domani verrà fatto lo spoglio delle schede per la Camera. E' fuor di dubbio, esclusa impreviste variazioni, che i risultati sono quelli comunicati dall'ufficio elettorale regionale nella tarda notte, e precisamente: notaio Germano Ollietti (dc) voti 34.368, avv. Giuseppe Fillietroz (Union Valdôtaine) voti 31.441. Schede bianche 2753, nulle 947.

Il prof. Amato Berthet, che ha 54 anni, è nato ad Aosta; coniugato, ha due figlie. Insegnante di lettere, è stato assessore regionale alla pubblica istruzione per due legislature; nell'ultimo Consiglio regionale occupava la carica di capogruppo della dc. Dal 1960 è direttore amministrativo dell'Ospedale Maurizianо di Aosta. Già segretario regionale amministrativo della dc, è ora consigliere nazionale di quel partito. E' pure presidente del Club Alpino Italiano Valle d'Aosta e presidente dell'Avis valdostana.

Il notaio Germano Ollietti, nato ad Aosta 52 anni fa, è scapolo. Esercita la libera professione da oltre vent'anni nel capoluogo regionale; fino a pochi mesi fa ha fatto parte della Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta.

E' presidente della sezione di Aosta dei Combattenti e Reduci. Si è presentato con la Dc come indipendente.

I risultati nelle 32 circoscrizioni per la Camera

Il voto di domenica e il confronto con il 1963

Pubblichiamo i risultati della Camera divisi per circoscrizione. Il primo numero riguarda i voti ottenuti dai singoli partiti; il secondo la percentuale; il terzo il numero dei seggi assegnati.

TORINO - NOVARA - VERCELLI: dc voti 654.695, % 33,2, seggi 11; pri 24.519, 1,2, 0; psu 319.383, 16,2, 5; psiup 96.946, 5, 1; pci 562.158, 28,5, 9; pli 203.397, 10,3, 3; pdium 23.365, 1,1, 0; msi 49.927, 2,5, 0; Nuova repubblica 3942, 0,2, 0; Socialdemocr. 35.567, 1,8, 0.

Risultati del '63: dc 611 mila 984, 32,7, 11; pri 12.327, 0,5, 0; psi 283.222, 15,1, 5; psdi 171.909, 9,2, 3; pci 471 mila 189, 25,1, 9; pli 224.296, 12, 4; pdium 31.431, 1,7, 0; papi 12.711, 0,7, 0; cur 6158, 0,3, 0; mpci 1939, 0,1, 0.

CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI: votanti 95,4%. Dc voti 375.274, % 45, seggi 7; pri 18.697, 2,2, 0; psu 144.719, 17,4, 2; psiup 38.556, 4,6, 0; pci 169.912, 20,4, 3; pli 65.697, 7,9, 1; pdium 8518, 1, 0; msi 12.553, 1,5, 0.

Risultati del '63: votanti 95,2%. Dc 365.278, 43,3, 7; pri 18.301, 2,2, 0; psi 106.461, 12,6, 2; psdi 75.152, 8,9, 1; pci 156.400, 18,5, 3; pli 83.254, 9,9, 1; pdium 10.689, 1,3, 0; msi 14.298, 1,7, 0; cur 10.840, 1,3, 0.

GENOVA - IMPERIA - LA SPEZIA - SAVONA: dc voti 410.381, % 33,3; seggi 7; pri 19.546, 1,6, 0; psu 194.358, 15,7, 3; psiup 51.264, 4,1, 0; pci 381.480, 30,9, 7; pli 111.069, 9,0, 2; pdium 8338, 0,7, 0; msi 37.839, 3,1, 0; papi 8498, 0,7, 0; nuova rep. 2096, 0,2, 0; socialdemocrazia 9089, 0,7, 0.

Risultati del '63: dc 387.343, 32,2, 8; pri 13.526, 1,1, 0; psi 186.130, 15,5, 3; psdi 91.516, 7,6, 2; pci 341.507, 28,4, 7; pli 115.185, 9,6, 2; pdium 12.633, 1,1; 0; msi 46.581, 3,9, 1; papi 5212, 0,4, 0; cur 1862, 0,2, 0.

MILANO - PAVIA: votanti 96,5%. Dc voti 945.417, % 35,0, seggi 16; pri 35.617, 1,3, 0; psu 480.121, 17,8, 8; psiup 115.622, 4,3, 2; pci 734.541, 27,3, 13; pli 256.497, 9,5, 4; pdium 20.017, 0,7, 0; msi 99.454, 3,7, 1; p. rad. 1550, 0, 0; pmn 7236, 0,3, 0; nuova rep. 3495, 0,1, 0; r. v. tecnica 3156, 0,1, 0.

Risultati del '63: votanti 96,5%: dc. 806.576, 31,9, 15; pri 15.266, 0,6, 0; psi 463.666, 18,4, 9; psdi 172.279, 6,8, 3; pci 613.603, 24,3, 11; pli 285.215, 11,3, 5; pdium 30.841, 1,2, 0; msi 108.764, 4,3, 2; papi 6718, 0,3, 0; cur 11.365, 0,4, 0; mci-frn 9874, 0,4, 0; mpci 2433, 0,1, 0.

COMO - SONDRIO - VARESE: dc voti 459.379, % 47,8, seggi 9; pri 7288, 0,7, 0; psu, 175.405, 18,2, 3; psiup 58.610, 6,1, 1; pci 160.181, 16,7, 3; pli 86.924, 7,0, 1; pdium 7024, 0,7, 0; msi 24.652, 2,6, 0; nuova repubbl. 2036, 0,2, 0.

Risultati del '63: dc 413.203, 46,0, 9; pri 3843, 0,4, 0; psi 177.803, 19,8, 4; psdi 67.813, 7,6, 1; pci 122.130, 13,6, 2; pli 75.098, 8,4, 1; pdium 10 mila 708, 1,2, 0; msi 26.956, 3,0, 0.

BRESCIA - BERGAMO: dc voti 574.995, % 55,3, seggi 12; pri 5771, 0,6, 0; psu 140.086, 13,5, 3; psiup 64.251, 6,2, 1; pci 149.516, 14,4, 3; pli 61.848, 5,9, 1; pdium 8404, 0,8, 0; msi 33.267, 3,2, 0; ppst 1016, 0,1, 0.

Risultati del '63: dc 543.767, 55,4, 12; pri 2766, 0,3, 0; psi 149.164, 15,2, 3; psdi 58.540, 6,0 1; pci 119.935, 12,2, 3; pli 57.020, 5,8, 1; pdium 11.583, 1,2, 0; msi 32.030, 3,3, 0; cur 6377, 0,6, 0; mpci 803, 0, 0.

MANTOVA - CREMONA: votanti 97,5%. dc 385.376, % 38,5, seggi 4; pri 3604, 0,7, 0; psu 82.698, 17,2, 1; psiup 26.592, 5,3, 0; pci 144.070, 29,9, 3; pli 23.166, 4,6, 0; pdium 3054, 0,6, 0; msi 15.527, 3,2, 0.

Risultati del '63: votanti 97,2%: dc 366.834, 38,3, 4; pri 1511, 0,3, 0; psi 100.171, 20,5, 2; psdi 22.471, 4,6, 0; pci 129.384, 26,5, 3; pli 25.563, 5,2 0; pdium 3734, 0,8, 0; msi 15.023, 3,4, 0; cur 2708, 0,5, 0.

TRENTO - BOLZANO: dc voti 188.904, % 38,0, seggi 4; pri 3961, 0,8, 0; psu 64.315, 12,9, 1; psiup 12.740, 2,6 0; pci 33.461, 6,7, 0; pli 22.134, 4,5, 0; pdium 1964, 0,4, 0; msi 14.287, 3,8, 0; ppst 149.050, 30,0, 3; pst prog. soc. 5740, 1,3, 0.

Risultati del '63: dc 191.902 38,5, 5; pri 1371, 0,3, 0; psi 58.327, 12,0, 1; psdi 29.975, 6,2, 0; pci 28.177, 5,8, 1; pli 19.598, 4,0, 0; pdium 2152, 0,4, 0; msi 16.044, 3,3, 0; papi 2217, 0,4, 0; ppst 135.457, 27,9, 3; mci-frn 1102, 0,2, 0.

VERONA - PADOVA - VICENZA - ROVIGO: dc voti 824.401, % 48,6, seggi 16; pri 10.215, 0,7, 0; psu 201.217, 13,8, 4; psiup 74.557, 5,1, 1; pci 222.836, 15,3, 4; pli 78.010, 5,3, 1; pdium 6926, 0,5, 0; msi 38.694, 2,7, 0.

Risultati del '63: dc 782.386, 55,9, 17; pri 5119, 0,4, 0; psi 202.954, 14,5, 4; psdi 80.725, 5,8, 1; pci 188.537, 13,5, 4; pli 81.957, 5,8, 2; pdium 9340, 0,7, 0; msi 42.342, 3,0, 1; papi 5524, 0,4, 0.

VENEZIA - TREVISO: dc voti 414.284, % 47,2, seggi 8; pri 9012, 1, 0; psu 141.947, 16,2, 3; psiup 49.088, 5,6, 1; pci 171.985, 19,6, 3; pli 41.962, 4,8, 0; pdium 3988, 0,5, 0; msi 21.931, 2,5, 0; papi 10.403, 1,2, 0; socialdem. 11.632, 1,3, 0; sidm 1096, 0,1, 0.

Risultati del '63: dc 392.598, 47,4, 9; pri 5607, 0,7, 0; psi 143.820, 17,4, 3; psdi 66.120, 8, 1; pci 144.771, 17,5, 3; pli 40.385, 4,9, 1; pdium 6509, 0,8, 0; msi 24.558, 3,0, 0; papi 3635, 0,4, 0.

UDINE - BELLUNO - GORIZIA - PORDENONE: dc voti 332.732, % 46,3, seggi 7; pri 7169, 1,0, 0; psu 156.105, 21,7; 3; psiup 33.856, 4,7, 0; pci 123.663, 17,2, 2; pli 32.732, 4,5, 0; pdium 5587, 0,8, 0; msi 26.989, 3,8, 0.

Risultati del '63: dc 339.899, 47,4, 7; pri 4346, 0,6, 0; psi 112.253, 15,6, 2; psdi 81.441, 11,4, 2; pci 110.772, 15,4, 2; pli 32.296, 4.5, 1; pdium 7219, 1,0; msi 29.237, 4,1, 0.

BOLOGNA - FERRARA - RAVENNA - FORLI': dc voti 359.134, % 24,2, seggi 6; pri 72.549, 4,9, 1; psu 313.876, 14,5, 4; psiup 70.102, 4,7, 1; pci 651.013, 43,9, 12; pli 68 mila 284, 4,6, 1; pdium 4532, 0,3, 0; msi 37.977, 2,6, 0; nuova repubbl. 4585, 0,3, 0.

Risultati del '63: dc 335.857, 23,5, 6; pri 70.656, 4,9, 1; psi 195.467, 13,6, 4; psdi 93.563, 6,5, 2; pci 599.644, 41,9, 12; pli 81.229, 5,7, 1; pdium 5312, 0,4, 0; msi 46.042, 3,2, 1; papi 3064, 0,2, 0; cur 1743, 0,1, 0.

PARMA - MODENA - PIACENZA - REGGIO EMILIA: dc voti 328.391, % 30, seggi 6; pri 6860, 0,6, 0: psu 157.052, 14,4, 3; psiup 57.226, 5,2, 1; pci 463.769, 42,4, 9; pli 51.765, 4,7, 1; pdium 5016, 0,5, 0; msi 24.577, 2,2, 0.

Risultati del '63: dc 315.124, 29,5, 6; pri 3281, 0,3, 0; psi 158.558, 14,9, 3; psdi 78.867, 6,9, 1; pci 418.045, 39,2, 8; pli 59.380, 5,6, 1; pdium 5763, 0,5, 0; msi 28.205, 2,6, 0; cur 5390, 0,5, 0.

FIRENZE - PISTOIA: dc voti 276.898, % 30,1, seggi 5; pri 7748, 0,8, 0; psu 120.411, 13,1, 2; psiup 37.239, 4,1, 0; pci 404.152, 44,0, 7; pli 43.278, 4,7, 0; pdium 3473, 0,4, 0; msi 26.037, 2,8, 0.

Risultati del '63: dc 251.781, 28,8, 5; pri 4980, 0,6, 0; psi 112.047, 12,8, 2; psdi 48.314, 5,5, 1; pci 366.458, 41,9, 7; pli 52.036, 6,0, 1; pdium 3768, 0,4, 0; msi 31.842, 3,6, 0; papi 3329, 0,4, 0.

PISA - LIVORNO - LUCCA - MASSA CARRARA: dc voti 282.321, % 33,3, seggi 5; pri 22.452, 2,7, 0; psu 127.193, 15,0, 2; psiup 46.095, 5,4, 0; pci 296.310, 34,9, 5; pli 29.966, 3,5, 0; pdium 4087, 0,5, 0; msi 36.613, 4,3, 0; nuova repubblica 3173, 0,4, 0.

Risultati del '63: dc 278.049, 33,5, 5; pri 20.001, 2,4, 1; psi 139.826, 16,8, 3; psdi 49.335, 5,9, 1; pci 265.530, 32, 5; pli 35.123, 4,2, 0; pdium 6010, 0,7, 0; msi 37.285, 4,5, 0.

SIENA - AREZZO - GROSSETO: dc voti 149.403, % 28,0, seggi 3; pri 11.195, 2,1, 0; psu 67.730, 12,7, 1; psiup 26.234, 4,9, 0; pci 244.163, 45,7, 5; pli 15.445, 2,9, 0; msi 17.724, 3,3, 0; nuova rep. 2191, 0,4, 0.

Risultati del '63: dc 153.749, 28,7, 3; pri 9927, 1,8, 0; psi 77.230, 14,4, 3; psdi 21.819, 4,1, 0; pci 232.256, 43,3, 5; pli 17.969, 3,4, 0; pdium 1782, 0,3, 0; msi 19.951, 3,7, 0; papi 1767, 0,3, 0.

ANCONA - PESARO - MACERATA - ASCOLI PICENO: dc voti 341.081, % 39,4, seggi 7; pri 27.473, 3,2, 0; psu 111 mila 626, 12,9, 2; psiup 40.162, 4,6, 0; pci 279.186, 32,2, 6; pli 30.949, 3,6, 0; pdium 3145, 0,4, 0; msi 29.644, 3,4, 0; nuova repubbl. 2838, 0,3, 0.

Risultati del '63: dc 328.181, 38,4, 7; pri 23.258, 2,7, 1; psi 121.697, 14,2, 2; psdi 48.492, 5,7, 1; pci 156.742, 30,0, 6; pli 34.292, 4,0, 1; pdium 4510, 0,5, 0; msi 38.724, 4,5, 1.

PERUGIA - TERNI - RIETI: dc voti 191.909, % 31,5, seggi 4; pri 13.865, 2,3, 0; psu 77.082, 12,7, 1; psiup 32.477, 5,3, 0; pci 238.289, 39,3, 5; pli 16.210, 2,7, 0; pdium 2893, 0,5, 0; msi 34.228, 5,6, 0.

Risultati del '63: dc 194.579, % 31,9, seggi 4; pri 11.706, 1,9, 0; psi 96.365, 15,8, 3; psdi 22.235, 3,6, 0; pci 219.628, 36,1, 5; pli 21.112, 3,5, 0; pdium 2991, 0,5, 0; msi 39.598, 6,5, 1; cur 887, 0,1, 0; rinnov. soc. 658, 0,1, 0.

ROMA - VITERBO - LATINA - FROSINONE: dc voti 887.961, % 34,4, seggi 16; pri 62.717, 2,4, 1; psu 333.181, 12,9 6; psiup 81.028, 3,1, 1; pci 714.326, 27,7, 13; pli 197.853, 7,7, 3; pdium 50.432, 1,9, 0; msi 214.043, 8,3, 4; pmn 7145, 0,3, 0; nuova rep. 4819, 0,2, 0; socialdemocrazia 18.467, 0,7, 0; p. com. rivol. 1425, 0,1, 0; pdp 2223, 0,1, 0; poe 3934, 0,1, 0; ris. pop. 1325, 0,0, 0; r. it. 1419, 0,1, 0.

Risultati del '63: dc 781.484, 33,2, 16; pri 42.626, 1,8, 1; psi 378.940, 11,9, 6; psdi 137.566, 5,9, 3; pci 602.771; 25,6, 12; pli 196.954, 8,4, 4; pdium 44.793, 1,9, 1; msi 237.333, 10,1, 5; pmn 6472, 0,3, 0; papi 9059; 0,4, 0; av. naz. 1159, 0,0, 0; mci-frn 2479, 0,1, 0; m. pop. it. 755, 0,0, 0; psc 6873, 0,3, 0; rinn. soc. 689, 0,0, 0.

N.B. - Mancano i dati di due sezioni.

L'AQUILA - PESCARA - CHIETI - TERAMO: dc voti 333.660, % 43,7, seggi 8; pri 12.616, 1,8, 0. psu 79.039, 11,5, 1; psiup 23.421, 3,4, 0; pci 174.389, 25,4, 4; pli 21.021, 3,1, 0; pdium 4529, 0,7, 0; msi 34.157, 5,0, 1; p. com. rivol. 551, 0,1, 0; p. progr. 1067, 0,2, 0; r. it. 642, 0,1, 0.

Risultati del '63: dc 311.274, 45,5, 7; pri 7071, 1,0, 0; psi 78.598, 11,5, 2; psdi 37.910, 5,5, 1; pci 167.404, 24,5, 4; pli 30.297, 4,4, 1; pdium 10.616, 1,5, 0; msi 37.153, 5,4, 1; papi 2697, 0,4, 0; mpci 2045, 0,3, 0.

CAMPOBASSO: dc voti 91 mila 77, % 49,9, seggi 2; pri 2366, 1,3, 0; psu 28.595, 15,7, 0; psiup 4517, 2,5, 0; pci 33.010, 18,1, 1; pli 9928, 5,4, 0; msi 7286, 4,0, 0; nuova rep. 3156, 1,7, 0; p. ag. 2055, 1,1, 0; p. n. mut. comb. 523, 0,3, 0.

Risultati del '63: dc 98.476, 51,5, 3; pri 3060, 1,6, 0; psi 17.084, 8,9, 0; psdi 9161, 4,8, 0; pci 31.529, 16,5, 1; pli 18.609, 9,7, 0; pdium 4031, 2,4, 0; msi 8876, 4,6, 0.

NAPOLI-CASERTA: dc voti 631.202, 37,2%, seggi 14, pri 40.242, 2,4, 0; psu 205.981, 12,1, 4; psiup 55.852, 3,3, 1; pci 444.084, 26,2, 10; pli 70 mila 987, 4,2, 1; pdium 90 mila 389, 5,3, 2; msi 119.998, 7,1, 3; papi 8261, 0,5, 0; nuova rep. 5616, 0,3, 0; socialdemocrazia 12.907, 0,8, 0; m.soc. 6416, 0,4, 0; unsp 3707, 0,2, 0.

Risultati del '63: dc 612 mila 493, 36,1, 15; pri 10 mila 800, 0,7, 0; psi 186.867, 11,6, 4; psdi 80.997, 5,0, 2; pci 395.165, 24,6, 10; pli 106 mila 988, 6,7, 2; pdium 104 mila 461, 6,5, 3; msi 97.860, 6,1, 2; papi 4942, 0,3, 0; mci-frn 2534, 0,2, 0; unsp 2926, 0,2, 0.

N.B.: mancano i dati di 1 sezione.

BENEVENTO - AVELLINO - SALERNO: dc voti 385.775, 43,3 %, seggi 9; pri 20.745, 2,3, 0; psu 136.338, 15,3, 3; psiup 38.196, 4,3, 0; pci 158.748, 17,8, 4; pli 45 mila 21, 5,1, 1; pdium 35.109; 3,9, 0; msi 61.459, 6,9, 1; papi 6076, 0,7, 0; socialdemocrazia 3855, 0,4, 0.

Risultati del '63: dc 375 mila 584, 42,5, 10; psi 13.074, 1,5, 0; psi 90.362, 10,2, 2; psdi 67.444, 7,6, 2; pci 160 mila 589, 18,1, 4; pli 59.621, 6,7, 1; pdium 51.403, 5,8, 1; msi 63.785, 7,2, 1; papi 3710, 0,4, 0.

BARI - FOGGIA: dc voti 456.535, % 43,8, seggi 11; pri 10.243, 1,0, 0; psu 135.830, 13,0, 3; psiup 29.627, 2,8, 0; pci 307.580, 29,4, 7; pli 30.416, 2,9, 0; pdium 16.403, 1,6, 0; msi 55.793, 5,3, 1; pmn 2706, 0,2, 0.

Risultati del '63: dc 413.966, 41,0, 10; pri 7901, 0,8, 0; psi 106.731, 10,5, 3; psdi 37.796, 3,7, 1; pci 297.359, 29,4, 7; pli 35.367, 3,5, 1; pdium 23.273, 2,3, 0; msi 71.441, 7,1, 1; papi 4215, 0,4, 0; cur 12.393, 1,2, 0; msi-frn 1280, 0,1, 0; rinn. soc. 403, 0,0, 0.

LECCE - BRINDISI - TARANTO: dc voti 377.487, % 44,7, seggi 9; pri 16.385, 1,9, 0; psu 107.537, 12,7, 2; psiup 25.055, 3,0, 0; pci 206.528, 24,5, 5; pli 28.620, 3,4, 0; pdium 8930, 1,1, 0; msi 69.751, 8,3, 1; socialdemocrazia 3423, 0,4, 0.

Risultati del '63: dc 369.311, 46,1, 9; pri 7668, 0,9, 0; psi 86.865, 10,9, 2; psdi 28.610, 3,6, 0; pci 178.202, 22,3, 4; pli 30 mila 116, 3,8, 1; pdium 12.316, 1,5, 0; msi 75.015, 9,4, 2; papi 2833, 0,3, 0; cur. 9392, 1,2, 0.

POTENZA - MATERA: dc voti 156.645, % 48,8, seggi 4; pri 3438, 0,8, 0; psu 45.481, 14,2, 1; psiup 9115, 2,8, 0; pci 84.029, 26,2, 2; pli 9825, 3,1, 0; pdium 2623, 0,8, 0; msi 10 mila 773, 3,3, 0.

Risultati del '63: dc 139.342, 42,5, 4; pri 2289, 0,7, 0; psi 33.754, 10,3, 1; psdi 19.003, 5,8, 0; pci 94.748, 28,9, 3; pli 14 mila 40, 4,3, 0; pdium 3462, 1,1, 0; msi 17.955, 5,5, 0; cur 3003, 0,9, 0.

CATANZARO - COSENZA - REGGIO CALABRIA: dc voti 409.664, % 42, seggi 11; pri 23.595, 2,4, 0; psu 173.764, 17,8, 4; psiup 43.274, 4,4, 1; pci 233.420, 23,6, 6; pli 25.702, 2,6, 0; pdium 6392, 0,7, 0; msi 52.991, 5,4, 0; nuova repubblica 2834, 0,3, 0; socialdemocrazia 5197, 0,5, 0.

Risultati del '63: dc 433.987, 43,9, 12; pri 13.712, 1,4, 0; psi 128.753, 13, 3; psdi 29.426, 3, 1; pci 259.326, 26,3, 7; pli 34.327, 3,5, 1; pdium 17.802, 1,8, 0; msi 68.200, 6,9, 2; mci-frn 1995, 0,2, 0.

NB.: mancano i dati di 2 sezioni.

CATANIA - MESSINA - SIRACUSA - RAGUSA - ENNA: dc voti 510.751, % 40,4, seggi 12; pri 49.700, 3,9, 1; psu 138.726, 11, 3; psiup 64.875, 5,1, 1; pci 279.591, 22,1, 7; pli 84.711, 6,7, 2; pdium 28 mila 114, 2,1, 0; msi 89.630, 7,1, 2; pmn 1986, 0,2, 0; papi 8721, 0,7, 0; nuova repubbl. 9333, 0,7, 0. (Restano da attribuire due seggi).

Risultati del '63: dc 499.545, 39,4, 12; pri 14.779, 1,2, 0; psi 132.244, 10,4, 3; psdi 67.777, 5,3, 1; pci 292.900, 23,1, 7; pli 125.334, 9,9, 3; pdium 30.620, 2,4, 1; msi 93.656, 7,4, 2; cur 11.718, 0,9, 0.

PALERMO - TRAPANI - AGRIGENTO - CALTANISSETTA: dc voti 458.677, % 40,5, seggi 12; pri 57.063, 5,1, 1; psu 137.791, 12,2, 3; psiup 60.584, 5,4, 1; pci 258.694, 22,8, 7; pli 52.261, 4,6, 1; pdium 27.449, 2,4, 0; msi 67.144, 5,9, 1; nuova rep. 12.284, 1,1, 0.

Risultati del '63: dc 448.856, 38,2, 12; pri 35.809, 3,0, 1; psi 135.038, 11,5, 3; psdi 39.070, 3,3, 1; pci 286.294, 24,4, 7; pli 89.852, 7,5, 2; pdium 37.757, 3,2, 1; msi 83.925, 7,1, 2; papi 9638, 0,8, 0; cur 8408, 0,7, 0; mci 2685, 0,2, 0.

CAGLIARI - SASSARI - NUORO: dc voti 322.750, % 42,8, seggi 8; pri 14.928, 2,0, 0; psd'az. 27.211, 3,6, 0; psu 81.153, 10,8, 2; psiup 40.429, 5,4, 1; pci 178.622, 23,7, 6; pli 33.472, 4,4, 0; pdium 25 mila 61, 3,3, 0; msi 29.917, 4,0, 0.

Risultati del '63: dc 308.754, 42,5, 8; pri 29.425, 4,0, 1; psi 60.227, 11,1, 2; psdi 26.861, 3,6, 0; pci 163.232, 22,5, 4; pli 41 mila 993, 5,8, 1; pdium 27 mila 177, 3,7, 1; msi 41.978, 5,8, 1; papi 6394, 0,9, 0.

Zone speciali

TRIESTE: dc voti 73.659, % 34,5, seggi 2; pri 4775, 2,2, 0; psu 25.109, 11,8, 0; psiup 5440, 2,6, 0; pci 51.421, 24,1, 0; pli 22.042, 10,3, 0; pdium 1259, 0,6, 0; msi 20.051, 9,4, 0; ppst 2835, 1,3, 0; nuova repubblica 719, 0,3, 0; un. slovena 6141, 2,9, 1.

Risultati del '63: dc 70.352, 32,2, 2; pri 4227, 1,9, 0; psi 15.302, 7, 0; psdi 19.261, 8,8, 0; pci 51.384, 23,5, 1; pli 19 mila 744, 9, 0; pdium 1661, 0,8, 0; msi 26.003, 11,9, 0; l. un. slov. 5679, 2,6, 0; mov. ind. tit 4261, 2, 0; mci-frn 638, 0,3, 0.

VALLE D'AOSTA: dc voti 34.368, % 52,2, seggi 1; Union Valdôtaine 31.441, 47,8, 0.

Risultati del '63: dc 30.708, 46,1, 0; msi 1372, 2,1, 0; Union Valdôtaine 31.944, 49,8, 1.

Camera: percentuali dei voti nelle varie regioni

REGIONI	DC '58	DC '63	PSU PSI '63	PSU PSDI '68	PSU PSDI '63	PRI '58	PRI '63	PCI '58	PCI '63	PSIUP '58	PSIUP '63	PLI '58	PLI '63	MSI '58	MSI '63	MON. '58	MON. '63
PIEMONTE	36,67	35,97	14,35	16,52	9,1	1,54	1,13	25,06	23,18	4,90	—	9,56	11,32	2,23	2,25	1,10	1,53
LIGURIA	33,3	32,24	15,49	15,7	7,62	1,6	1,13	30,9	28,42	4,1	—	9,0	9,58	3,1	3,88	0,7	1,05
LOMBARDIA	41,76	39,85	18,20	16,94	8,56	1,01	0,48	22,91	20,12	5,1	—	7,85	9,03	3,33	3,76	0,74	1,18
TRENTINO-A. ADIGE	38,0	39,46	11,99	12,9	6,16	0,8	0,28	6,7	5,79	2,6	—	4,5	4,03	2,8	3,30	0,4	0,45
VENETO	53,06	52,66	15,46	14,70	7,06	0,83	0,48	16,91	14,77	5,30	—	5,15	5,46	2,60	3,01	0,46	0,72
FRIULI-VEN. GIULIA	43,60	42,64	13,64	19,43	10,08	1,28	0,98	18,79	18,31	4,21	—	5,67	5,67	5,04	6,38	0,73	0,98
EMILIA-ROMAGNA	26,68	26,04	14,16	14,39	6,70	3,08	2,96	43,26	40,71	4,94	—	4,66	5,62	2,43	2,97	0,37	0,44
TOSCANA	30,80	30,49	14,68	13,70	5,33	1,80	1,56	41,06	38,54	4,76	—	3,85	4,69	3,50	3,97	0,32	0,51
UMBRIA	31,6	30,49	15,84	12,7	3,37	2,3	1,68	39,3	38,81	5,3	—	2,7	3,19	5,6	6,00	0,5	0,40
MARCHE	39,4	38,34	14,22	12,9	5,55	3,2	2,72	32,2	30,00	4,6	—	3,6	4,01	3,4	4,52	0,4	0,53
LAZIO	34,4	33,49	12,02	12,9	5,82	2,4	1,86	27,7	25,45	3,1	—	7,7	8,23	8,3	10,06	2,2	1,87
ABRUZZI - MOLISE	48,95	46,75	10,92	12,40	5,37	1,72	1,15	23,90	22,70	3,22	—	3,57	5,58	4,76	5,25	0,53	1,74
CAMPANIA	39,31	39,66	11,13	13,23	5,96	2,35	0,96	23,30	22,31	3,63	—	4,49	6,69	7,02	8,49	4,86	6,25
PUGLIA	44,21	43,22	10,66	12,87	3,66	1,40	0,85	27,19	26,24	2,90	—	3,13	3,62	6,64	8,08	1,34	1,95
BASILICATA	48,8	42,54	10,3	14,2	5,80	0,8	0,69	26,2	28,92	2,8	—	3,1	4,29	3,3	5,48	0,8	1,06
CALABRIA	42,0	43,95	13,04	17,8	2,97	2,4	1,39	23,9	26,26	4,4	—	2,6	3,48	5,4	6,91	0,7	1,8
SICILIA	40,45	38,78	10,93	11,55	4,37	4,45	2,07	22,47	23,68	5,24	—	5,72	8,80	6,34	7,26	2,32	2,78
SARDEGNA	42,8	42,54	11,06	10,8	3,67	2,0	4,05	23,7	22,49	5,4	—	4,4	5,78	4,0	5,78	3,3	3,75
VALLE D'AOSTA	52,2	48,04	Union Valdôtaine: 1968: 47,8 1963: 49,82											—	2,14	—	—

I nuovi parlamentari a Milano e in Lombardia

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 21 maggio.

Un calcolo non ufficiale, sulla base dei risultati di 5010 sezioni elettorali per la Camera sul totale di 5011 della circoscrizione Milano-Pavia (2.702.723 voti validi) permette di stabilire la seguente ripartizione dei seggi alla Camera:

dc 16 seggi (nel 1963, 15 seggi);
psu 8 seggi (nel '63, 9);
pli 4 seggi (5);
pci 13 seggi (11);
psiup 2 seggi (3);
msi 1 seggio (2).

Gli eletti sarebbero:

DC: Vittorino Colombo, Edoardo Origlia, Pierantonino Bertè, Ettore Calvi, Gian Paolo Melzi d'Eril, Francesco Verga, Luigi Granelli, Giannina Cattaneo Petrini, Luigi Migliori, Carlo Sangalli, Egidio Carenini, Antonio Marzotto-Caotorta, Alessandro Buttè, Guido Calvi Parisetti, Siro Brondoni, Antonio Gariboldi.

Seguono: Carlo Sangalli e Mario Vighi.

PSU: Pietro Nenni, Benedetto Craxi, Renato Massari, Roberto Tremelloni, Giulio Polotti, Loris Fortuna, Riccardo Lombardi, Giovanni Mosca.

Seguono: Eugenio Scalfari e Michele Achilli.

PLI: Giovanni Malagodi, Alberto Giomo, Luigi Barzini, Antonio Baslini.

Seguono: Luigi Lodigiani e Giulio Goehring.

PCI: Luigi Longo, Daniele Mattalia, Giuseppe Sacchi, Giuseppina Re, Davide Lajolo, Edgardo Alboni, Ugo Bartesaghi, Marco Baccalini, Tullio Rimoldi, Angela Corradi-Lucchini, Giuseppe Cozza, Gerolamo Fusetti, Eleonora Fumagalli.

Seguono: Ugo Bartesaghi, Napoleone Colaianni e Lucio Gambi.

PSIUP: Lelio Basso, Walter Alini.

Seguono: Giuseppe Roda e Cesare Mussatti.

MSI: Franco Servello.

Seguono: Attilio Moltani e Francesco Cardello.

Tra la dc e il pri è in contestazione un seggio: se verrà attribuito al pri sarà eletto l'ex sindaco di Milano Pietro Bucalossi che ha avuto il maggior numero di preferenze della sua lista.

I 45 senatori

Milano, 21 maggio.

Pubblichiamo i nomi dei senatori eletti nei collegi della Lombardia in base a calcoli ufficiosi.

Democrazia Cristiana

(20 seggi; 19 nel 1963)

Pio Alessandrini, Varese, deputato uscente, ragioniere, pubblicista, nato a Trento.

Aurelio Angelo Colleoni, Treviglio, deputato uscente, sindacalista, nato a Treviglio in provincia di Bergamo.

Giuseppe Costantino Belotti, Clusone, deputato uscente, commercialista, nato a Tresco re Balneario, in provincia di Bergamo, 60 anni.

Fabiano De Zan, Brescia, deputato uscente insegnante, nato a Brescia, 45 anni.

Mario Dosi, Rho, deputato uscente, dirigente industriale, avvocato, nato a Bari, 65 anni.

Annibale Fada, Brescia, deputato uscente, professore universitario, medico, nato a Collio, in provincia di Brescia, 42 anni.

Giovanni Enrico Lombardi, Cremona, senatore uscente, insegnante, nato a Cremona.

Giovanni Marcora, Vimercate, dirigente industriale, nato a Inveruno, 45 anni.

Mario Martinelli, Cantù, armatore uscente, commercialista, nato a Como, 62 anni.

Tommaso Morlino, Lecco, avvocato dello Stato, membro della direzione dc, nato a Irsina, in provincia di Matera.

Giacomo Samuele Mazzoli, Breno, insegnante, nato a Cato, in provincia di Brescia.

Vittorio Pozzar, Monza, vice presidente nazionale Acli, nato a Fiumicello, in provincia di Udine, 49 anni.

Camillo Ripamonti, Lodi, deputato uscente, ingegnere, nato a Gorgonzola, 49 anni.

Natale Santero, Busto Arsizio, senatore uscente, medico chirurgo, nato a Salleto, in provincia di Cuneo.

Athos Valsecchi, Sondrio, senatore uscente, dottore in lettere, nato a Gravedona, in provincia di Como, 49 anni.

Pasquale Valsecchi, Como, senatore uscente, dirigente sindacale, nato a Lecco.

Ennio Zelioli Lanzini, Crema, presidente del Senato, avvocato, nato a San Giovanni in Croce, provincia di Cremona, 69 anni.

Leonello Zenti, Mantova, senatore uscente, ispettore scolastico, nato a Mantova.

Giovanni Zonca, Bergamo, senatore uscente, medico oculista, nato a Suisio, in provincia di Bergamo, 69 anni.

Faustino Zugno, Chiari, deputato uscente, funzionario statale, nato a Travagliato, in provincia di Brescia.

Partito Socialista Unificato

(8 seggi; 9 nel 1963)

Arialdo Banfi, Milano VI, senatore uscente, avvocato, nato a Milano, 55 anni.

Piero Caleffi, Milano V, senatore uscente, giornalista, nato a Suzzara, in provincia di Mantova, 67 anni.

Edoardo Catellani, Sondrio, nato a Milano, 46 anni.

Paolo Cavezzali, Varese, sindacalista, nato a Firenze.

Gastone Daré, Ostiglia, senatore uscente, pubblicista, nato a Suzzara, in provincia di Mantova, 50 anni.

Antonio Alessandro Morino, senatore uscente.

Italo Viglianesi, Milano III, senatore uscente, segretario nazionale della Uil; nato a Caltagirone, provincia di Catania, 52 anni.

Michele Zuccalà, Busto Arsizio, nato a Mirabella Imbaccari, provincia di Catania.

Partito Liberale Italiano

(4 seggi; immutati)

Giorgio Bergamasco, Milano I, senatore uscente, avvocato, nato a Milano, 64 anni.

Francantonio Biaggi, Milano II, deputato uscente, dottore in giurisprudenza, ingegnere, nato a Milano, 69 anni.

Vincenzo Palumbo, Milano IV, senatore uscente.

Arturo Robba, Milano III, assicuratore, nato ad Ivrea, provincia di Torino, 65 anni.

Pci - Psiup

(12 seggi; nel '63 10 al pci, 2 al psiup).

Dolores Abbiati in Greco Casotti, Brescia, nata a Brescia, 41 anni.

Teodosio Aimoni, Ostiglia, senatore uscente, insegnante elementare.

Gian Mario Albani, Rho, ex presidente regionale delle Acli, nato a Merate, provincia di Como, 41 anni.

Arnaldo Bera, Cremona, senatore uscente, nato a Soresina, provincia di Cremona.

Giovanni Brambilla, Lodi, senatore uscente, sindacalista, nato a Milano, 58 anni.

Vittorio Felice Naldini, Pavia, deputato uscente, sindacalista, nato a Bergamo

Gianfranco Maris, Vimercate, senatore uscente, avvocato, nato a Milano, 47 anni.

Giorgio Piero Piovano, Pavia, senatore uscente, insegnante, nato a Torino.

Tullia Romagnoli in Carettoni

Il voto nelle maggiori città italiane

I commenti all'estero sulle elezioni in Italia

PARIGI: il centro-sinistra dovrà rivedere il suo programma - WASHINGTON: i miglioramenti del pci non hanno colto di sorpresa - LONDRA: il governo dovrà compiere urgenti riforme - Soddisfazione a Mosca per il «successo comunista»

Parigi, 21 maggio.

Il corrispondente da Roma di «Le Monde», così commenta le elezioni italiane: «La coalizione di centro sinistra conserverà la sua maggioranza parlamentare. E' il contenuto del suo programma che verrà rimesso in causa. Il partito socialista, la cui unificazione definitiva deve essere approvata dal congresso di ottobre, non potrà evitare di irrigidire le proprie posizioni e di chiedere alla dc un ritorno alle posizioni iniziali del centro sinistra. E' il prezzo minimo che dovrà pagare Nenni se vorrà tagliar corto con nuove scissioni ed impedire adesioni al psiup».

Washington, 21 maggio.

I risultati delle elezioni italiane sono stati accolti con calma a Washington i cui ambienti politici avevano previsto che l'attuale coalizione di centro-sinistra avrebbe retto alla consultazione elettorale.

Alcuni funzionari hanno espresso privatamente l'opinione che i guadagni cospicui realizzati dai comunisti non sono stati una sorpresa piacevole. D'altra parte non era mai stata condivisa l'opinione che i comunisti avrebbero perso voti nelle elezioni di quest'anno.

In certi ambienti, vicini alla politica italiana, la possibilità che i socialisti potessero essere i principali sconfitti era stata tenuta in considerazione. E' opinione che i socialisti non soltanto abbiano perso per la defezione di elementi di sinistra: si fa notare che vi è una generale tendenza di delusione in tutti i paesi europei dove i partiti socialisti governano da soli o in coalizione con altri, come ad esempio nella Germania occidentale. (A.P.)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 21 maggio.

(m. ci.) *In un articolo di fondo, il Times compirà domani una prima valutazione dei risultati elettorali in Italia. L'aumento dei voti comunisti e l'insuccesso socialista sono motivi di viva delusione: ma, secondo il Times, essi devono esortare più che mai Moro e la Democrazia Cristiana a realizzare quelle riforme da tempo necessarie e desiderate.*

«Benché non abbia attuato le riforme promesse ai giovani e alla sinistra, — *sostiene il Times* — il Governo Moro non merita solo biasimo. Il "miracolo italiano" degli anni 50 s'arrestò con gli anni 60 e sono state le iniziative del Governo Moro a rimetterlo in moto. L'Italia è tuttora il Paese più povero del Mercato Comune, ma sta celermente avanzando. Il Sud, la Sicilia e la Sardegna non hanno ancora raggiunto il Nord, ma anni di trattamento favorevole stanno finalmente cominciando a dar frutto».

Ora, purtroppo, — leggiamo — «l'influenza socialista nel Governo» *sarà minore di quanto già era. Ma ciò non dovrebbe impedire a Moro* «di attuare quelle riforme della burocrazia e delle Università che l'Italia attende da anni». *La «Giovane Italia», in particolare,* «non è più disposta ad aspettare a tempo indeterminato».

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 21 maggio.

(e. c.) *L'Agenzia Tass e il quotidiano governativo le Izvestia hanno questa sera sottolineato i progressi compiuti dall'estrema sinistra nelle elezioni italiane, ignorando invece quelli del centro. Riferendosi ai risultati del Senato, la Tass ha scritto:* «Le forze della sinistra italiana hanno ottenuto un successo considerevole. La reazione di destra è stata sconfitta». *Nessun riferimento al rinnovo della fiducia al centro-sinistra ed al rafforzamento dell'attuale formula di governo.*

Le Izvestia, dopo aver commentato i risultati del Senato allo stesso modo della Tass, hanno cercato di analizzare le prime notizie sulla Camera. «E' ancora difficile» *hanno detto* «comporre un quadro organico. I giovani tra i 21 e i 25 anni non hanno votato per il Senato. Probabilmente il loro suffragio apporterà altri ritocchi alla Camera dei deputati. E' chiaro comunque che le vere forze democratiche di sinistra hanno rovesciato le previsioni non molto favorevoli ottenendo una vittoria convincente».

Berna prevede che sarà mantenuto il governo di coalizione

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 21 maggio.

(l. f.) *La drammatica situazione in Francia e i risultati delle elezioni italiane hanno gli argomenti dominanti degli editoriali apparsi nella stampa elvetica di stasera. Autorevoli commentatori esitano a parlare di «grandi sorprese» nella penisola, manifestando non poche perplessità per il regresso dei socialisti; altrettanto sorprendente è definita l'avanzata dei comunisti, il cui raggio d'azione si considerava arginato dalla politica del centro-sinistra. Gli osservatori escludono sviluppi spiacevoli per la politica italiana, affermando che sarà mantenuta certamente la collaborazione tra democristiani, socialisti e repubblicani.*

La Neue Zuercher Zeitung dedica metà della prima pagina dell'edizione serale alle elezioni italiane intitolando: «Notevoli cambiamenti nella penisola». *Dopo avere sottolineato i progressi della dc e dei comunisti, afferma che* «in considerazione delle perdite dei socialisti, la formazione del nuovo governo di coalizione si profila piuttosto laboriosa».

La Tribune de Genève scrive che «l'aritmetica dei voti spinge incontestabilmente a proseguire l'esperienza del centro-sinistra». *Ma non sarà facile — aggiunge il quotidiano svizzero della sera — trovare un comune denominatore fra i democristiani, forse resi più intransigenti dal netto successo conseguito, e i socialisti, che potrebbero essere spinti dal loro cattivo esito a chiedere con maggiore insistenza importanti riforme sociali.*

Secondo Bruxelles rispettate le previsioni

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 21 maggio.

«Come previsto le elezioni italiane permettono la continuazione della formula di centro sinistra», *è il titolo con il quale stasera il più autorevole quotidiano di Bruxelles «Le Soir» dà notizia dei risultati delle votazioni svoltesi domenica e lunedì nella penisola. Il giornale, in una corrispondenza da Roma, rileva che* «il grande sconfitto delle elezioni è il partito socialista di Nenni», *che ha pagato una politica governativa* e giudicata troppo a destra dai suoi sostenitori», «*che ha fatto le spese dello scivolamento generale verso sinistra del corpo elettorale.*

Il giornale rileva il successo — che giudica «inatteso in queste proporzioni» — *dello psiup e la clamorosa disfatta di tutte le destre.*

«Si può concludere — *afferma il giornale di Bruxelles* — che all'infuori della sorpresa per la semi-sconfitta socialista, le elezioni generali in Italia corrispondono grosso modo alle previsioni e confermano la stabilità del corpo elettorale italiano».

s. d.

I risultati per la Camera dal 1948 ad oggi

PARTITI	1968 Voti	%	Seggi	1963 Voti	%	Seggi	1958 Voti	%	Seggi	1953 Voti	%	Seggi	1948 Voti	%	Seggi
DC	12.429.030	39,1	266	11.773.555	38,3	260	12.520.556	42,3	273	10.863.032	40,1	263	12.741.299	48,5	305
PSU PSI	4.604.367	14,5	91	4.255.931	13,8	87	4.206.777	14,2	84	3.441.388	12,7	75	Si è presentato insieme al Pci nel Fronte Popolare		
PSU PSDI				1.876.137	6,1	33	1.345.334	4,6	22	1.223.209	4,5	19	1.858.346	7,1	33
PRI	626.077	2,0	9	420.066	1,4	6	405.767	1,4	6	438.027	1,6	5	652.477	2,5	9
PCI	8.555.477	26,9	177	7.767.072	25,3	166	6.704.763	22,7	140	6.121.551	22,6	143	8.137.047 Insieme al Psi	31,0	183*
PSIUP	1.414.128	4,5	23	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
PLI	1.850.252	5,8	31	2.143.706	7,0	39	1.047.073	3,5	17	817.404	3,0	13	1.004.889	3,8	19
MSI	1.415.320	4,5	24	1.570.232	5,1	27	1.407.550	4,7	24	1.582.727	5,8	29	526.670	2,0	6
Monarchici	433.269	1,4	6	536.851	1,7	8	1.436.654	4,8	25	1.855.807	6,9	40	729.174	2,8	14
Volkspartei	152.901	0,5	3	135.444	0,4	3	133.495	0,5	3	122.792	0,5	3	124.385	0,5	3
Altri partiti	305.489	0,8	—	272.870	0,9	1	379.502	1,3	2	232.235	2,3	—	494.625	1,8	2
TOTALE	31.786.310	100	630	30.751.864	100	630	29.587.471	100	596	26.698.172	100	590	26.268.912	100	574
Schede bianche nulle	635.392			571.961			854.509			1.281.072			556.563		

* Nel 1948, i 183 seggi del Fronte Popolare furono così suddivisi: Pci 131; Psi 52.

Moro a Bari ha 300 mila preferenze Non eletto a Lecce il ministro Reale

Il ministro della Giustizia (repubblicano) otterrà forse la nomina nel Collegio Unico Nazionale - Si affermano con 100 mila preferenze Colombo (dc) e Amendola (pci)

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 21 maggio.

(a. c.) Il presidente del Consiglio Moro ha visto premiata la sua politica, perché i pugliesi gli hanno dato circa trecentomila voti di preferenza, per l'esattezza 291 mila 137. Lo stesso è accaduto a Potenza per il ministro del Tesoro Colombo, il quale ha superato i 100 mila voti. Nella circoscrizione Bari-Foggia l'on. Lattanzio, segretario organizzativo della dc, ha ottenuto più di 100 mila voti. Amendola, infine, sempre nella stessa circoscrizione, nella lista del pci, ha superato anch'egli i 100 mila voti.

Se i suffragi hanno confortato questi elementi di primo piano in campo nazionale, non è così accaduto nella circoscrizione Brindisi-Lecce-Taranto, ove mancano ancora i dati ufficiali della Camera, ma ove invece, nello spoglio per il Senato, è crollato il sottosegretario al Tesoro Agrimi. Se le notizie ufficiose sono esatte, dato che anche la prefettura di Lecce, come quella di Bari, va molto a rilento, sarebbe stato bocciato anche il socialista Guadalupi, sottosegretario alla Difesa.

Nella circoscrizione Bari-Foggia invece è venuto meno il consueto elettorale a due parlamentari che resistevano nella dc fin dalla Costituente. Si tratta degli onn. De Capua e Carcaterra. Inoltre non è riuscito a farcela l'ex onorevole, rappresentante delle Acli, Alba.

In Lucania non è stato riconfermato il sen. Bollettieri, al cui posto è subentrato il democristiano Scardaccione. Non sono mancati gli sconfitti di riguardo, pure nella circoscrizione Bari-Foggia. Achille Lauro, capolista monarchico, non è andato più in là dei diecimila voti e nella circoscrizione Brindisi-Lecce-Taranto ancora peggio è capitato al generale De Lorenzo, anch'egli della lista monarchica e appartenente ai centri di azione agraria.

Sono invece stati eletti nuovi candidati, tra i quali nella dc l'industriale Scianatico, titolare delle acciaierie di Giovinazzo. Si tratta d'uno dei complessi industriali più attivi del Mezzogiorno.

In complesso, per il Senato, tra Puglia e Basilicata, la dc ha perduto un senatore, che era stato eletto nel collegio di Bitonto con i resti. Il psiup ha guadagnato un seggio.

I comunisti hanno perduto un loro rappresentante ed il vantaggio è andato ai liberali, che hanno conquistato per la prima volta un seggio senatoriale in Puglia. Stabili missini e repubblicani.

Per la Camera vi sono da registrare la conquista d'un seggio in più da parte della dc, la perdita di uno da parte del pci, uno da parte dei liberali, i quali molto probabilmente lo riavranno in seguito all'acquisizione del seggio nel collegio unico nazionale, e due deputati perduti nell'intera circoscrizione perché andranno messi in ballottaggio nel collegio unico nazionale. I socialisti hanno mantenuto press'a poco la loro posizione, anche se hanno fatto registrare, sia in Puglia sia in Basilicata, un po' di calo nella percentuale dei voti.

Infine s'è registrata la caduta del repubblicano Cifarelli, che nella circoscrizione Bari-Foggia non è andato molto al di là dei diecimila voti (10.243). Si profilano clamorosi insuccessi del dc Codacci Pisanelli (circoscrizione Brindisi-Lecce-Taranto), personalità di rilievo nella Comunità Europea, e del ministro della Giustizia Reale. Quest'ultimo però sarà forse eletto nel Collegio Unico Nazionale. Da notare infine che nel psu il giovane avvocato Vito Vittorio Lenoci è subentrato al padre on. Stefano, il quale ha rinunciato in suo favore alla candidatura.

I parlamentari delle Marche Delle Fave tra gli esclusi

Nel collegio dell'ex ministro 9500 schede bianche

Ancona, 21 maggio.

(e. g.) Nella quinta legislatura, le Marche avranno 17 deputati e 8 senatori. In base alla recente consultazione elettorale, 15 seggi della Camera saranno assegnati con il quoziente intero nel modo seguente: 7 alla dc, 2 al psu, 6 al pci. Due seggi, invece, è certo che saranno attribuiti con il collegio unico nazionale, in base al computo dei resti più alti. Risultano eletti deputati i dc Danilo De Cocci, attuale sottosegretario ai Lavori Pubblici; il vice-segretario della dc Arnaldo Forlani, l'on. Rodolfo Tambroni, Franco Foschi, sindaco di Recanati, proveniente dalle Acli, Adriano Ciaffi, Albertino Castellucci e Renato Tozzi-Condivi, questi ultimi due già deputati.

Per il psu: l'attuale ministro del Turismo, on. Achille Corona e l'on. Flavio Orlandi, proveniente dal psdi.

Per il pci risultano rieletti gli onorevoli Luciano Barca e Renato Bastianelli, oltre a Gianfilippo Benedetti, Emidio Bruni, Giuliano De Laurentiis e Domenico Valori. Con i resti dovrebbero essere eletti nel collegio unico nazionale Giangiacomo Lattanzi (psiup) e Oronzo Reale (pri), attuale ministro della Giustizia.

Al Senato, degli otto seggi disponibili, quattro sono andati alla dc, tre al pci-psiup e 1 al psu. I senatori dc sono: Elio Ballesi, già sindaco di Macerata, Alfredo Scipioni (collegio di Ascoli Piceno), Giovanni Maria Venturi (collegio di Urbino) e Aristide Merloni (collegio di Jesi-Senigallia). Gli ultimi due erano già senatori.

Pci-psiup: Eolo Fabretti (collegio Jesi-Senigallia), Elio Tomasucci (collegio Pesaro-Fano) e Attilio Manenti (collegio Urbino). Il seggio del psu è stato attribuito all'attuale vice-segretario del partito, on. Giacomo Brodolini.

Tra i deputati della trascorsa legislatura che, pur essendosi presentati di nuovo, non hanno ottenuto il seggio, figurano il liberale Leopardi-Dittaiuti, il missino Antonio Grilli e i democristiani Nicola Rinaldi e Umberto Delle Fave. Quest'ultimo, già ministro del Lavoro e attuale presidente della Commissione vigilanza radiodiffusioni, si era presentato al Senato nel collegio di Fermo, che aveva sempre dato prospettive sicure al candidato dc. Questa volta, però, nel collegio si sono avute più di 9900 schede bianche o nulle, la qual cosa ha rovesciato ogni previsione.

A Perugia 5 deputati pci 4 democristiani, 1 del psu

Perugia, 21 maggio.

(g. f.) Questi i probabili eletti alla Camera dei deputati che hanno riportato il maggior numero di preferenze per la circoscrizione di Perugia-Terni-Rieti.

Dc, 4 seggi: Franco Maria Malfatti (Rieti) 59.557; Filippo Michelì (Terni) 51.026; Luciano Radi (Foligno) 45.640; Giorgio Spitella (Perugia) 35.025.

Psu, 1 seggio: Pietro Longo (Roma) 12.807.

Pci, 5 seggi (+1 rispetto al 1963): Pietro Ingrao 42.963; Luigi Anderlini (socialisti autonomisti) 14.909; Alberto Guidi 14.110; Ludovico Maschiella 12.607; Alfio Caponi 11.707. Poiché Anderlini opterà per il Senato al collegio di Orvieto dove è stato eletto, subentrerà al suo posto Franco Coccia di Rieti con voti 9163.

Gli altri due seggi si ripartiscono con i resti nazionali: uno spetterà al Movimento Sociale e precisamente Stefano Menicacci (Foligno) voti 9398, l'altro con ogni probabilità al Partito Socialista Unificato: Antonio Brizioli (Perugia) con voti 11.435.

Ministri, deputati e senatori esclusi dal nuovo Parlamento

Fra gli altri il ministro per la Ricerca scientifica Rubinacci e i senatori socialisti Santi, Bonacina, Vittorelli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 maggio.

Dopo che stamane il ministro dell'Interno, on. Taviani, ha annunciato i risultati ancora provvisori delle elezioni per la Camera, l'attesa generale s'è spostata sullo spoglio delle preferenze attribuite ai singoli candidati, che è proseguito per tutta la giornata nelle trentadue circoscrizioni italiane. Come accade in ogni consultazione politica, anche questa volta non mancano le «vittime» illustri che non hanno ottenuto la rielezione.

Sono compresi in questo gruppo il ministro della Ricerca Scientifica, on. Rubinacci, il suo predecessore sen. Arnaudi, il vice-presidente della Camera, on. Paolo Rossi, i senatori Bonacina, Santi e Vittorelli (psu), gli ex-ministri Giardina, Delle Fave, Folchi ed Ermini (tutti della dc) e il segretario amministrativo della dc Pucci.

L'on. Paolo Rossi, presentatosi in Liguria, ha riscosso 17.847 preferenze, risultando il primo dei non eletti nella lista socialista. A Torre del Greco (Napoli) il sen. Rubinacci non ha raggiunto il «quorum» necessario per conquistare il collegio senatoriale, mentre l'on. Delle Fave è stato il primo dei non eletti nel collegio di Fermo. Il sindacalista Fernando Santi non è riuscito in alcuno dei tre collegi per il Senato dell'Emilia. Anche il ministro della Difesa Tremelloni è entrato nell'elenco dei deputati confermati, a Milano, solo dopo un più preciso computo delle preferenze.

Alcune personalità politiche hanno compiuto un trasferimento da una Camera all'altra: il ministro della Sanità, Mariotti, è passato dal Senato alla Camera mentre il ministro del Bilancio Pieraccini dalla Camera è andato al Senato, il presidente della Re, Scelba, nella quinta legislatura sarà senatore, essendo stato eletto in Sicilia, dopo oltre vent'anni di permanenza a Montecitorio.

Il computo delle preferenze per i candidati alla Camera non è ancora definitivo in quanto, nei prossimi giorni, dovranno essere attribuiti — attraverso complessi conteggi — i «resti» del collegio unico nazionale al quale affluiscono i voti non utilizzati dai partiti nelle singole circoscrizioni. Anche per alcuni collegi senatoriali sussistono contestazioni che dovranno essere risolte.

l. f.

I voti dichiarati nulli

REGIONI	Voti non validi	Di cui schede bianche
Piemonte	193.816 (7,1)	129.804 (4,8)
Valle d'Aosta	3.373 (5,3)	2.470 (3,9)
Lombardia	246.190 (5,0)	165.168 (3,3)
Trentino-Alto Adige	23.341 (5,1)	17.476 (3,8)
Veneto	111.704 (4,8)	82.365 (3,6)
Friuli-Venezia Giulia	35.924 (4,7)	24.752 (3,3)
Liguria	105.482 (6,8)	50.886 (4,3)
Emilia-Romagna	108.458 (4,4)	83.233 (3,4)
Toscana	120.542 (5,4)	89.841 (4,1)
Umbria	26.653 (5,4)	18.393 (3,7)
Marche	47.785 (5,8)	36.317 (4,4)
Lazio	124.654 (5,0)	79.081 (3,2)
Abruzzi	39.775 (6,1)	25.335 (3,9)
Molise	10.254 (6,0)	4.423 (2,5)
Campania	135.406 (5,6)	65.763 (2,7)
Puglia	89.793 (5,1)	58.331 (3,3)
Basilicata	19.374 (6,2)	10.147 (3,2)
Calabria	65.161 (6,8)	39.072 (4,1)
Sicilia	178.448 (7,7)	78.397 (3,4)
Sardegna	35.483 (5,0)	21.243 (3,0)
TOTALE GENERALE	1.724.194 (5,7)	1.082.597 (3,6)

Questi dati sono stati diffusi dall'agenzia «Ansa» e si riferiscono alle votazioni per il Senato.

L'ex ministro Bertinelli è stato sconfitto a Como

(Dal nostro corrispondente)
Como, 21 maggio.

(l. p.) Al termine del controllo dei voti di preferenza l'ufficio elettorale della Prefettura di Como ha comunicato gli eletti alla Camera per la circoscrizione Como-Varese-Sondrio. Essi sono:

Dc - Luigi Borghi, Ubaldo De Ponti, Vittorio Calvetti (Como); Pierino Azimonti, Luigi Gulli, Aristide Marchetti, Giuseppe Zamberletti (Varese); Arnaldo Racchetti, Eugenio Tarabini (Sondrio).

Pci - Ugo Bartesaghi, Vincenzo Corghi (Como), Ezio Battistella (Varese).

Psiup - Renzo Pigni (Como).

Pli - Pietro Serrentino (Como).

Psu - Cesare Bensi (Varese), Libero Della Briotta (Sondrio), Franco Zappa (Sondrio).

Non è risultato eletto l'ex ministro alla riforma burocratica on. Virginio Bertinelli già del psdi.

Per il Senato risultano eletti, nei Collegi di Como il sen. Pasquale Valsecchi, di Lecco l'avv. Tommaso Morlino, di Cantù il sen. Mario Martinelli.

Il «sindaco dell'alluvione»

A Firenze Bargellini primo nelle preferenze

E' stato eletto senatore

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 21 maggio.

(g. c.) La ripresa della dc in Toscana è legata al «sindaco dell'alluvione» Piero Bargellini che risulta essere il candidato con più preferenze, tanto per il Senato quanto per la Camera. Per la dc risultano eletti al Senato i senatori uscenti Cesare Angelini, Giuseppe Bartolomei, Guido Bisori e i nuovi Piero Bargellini, Giuseppe Togni (passato dalla Camera) il massese Del Nero e il ministro degli Esteri Fanfani, che forse opterà per la Camera, nel qual caso il suo posto sarebbe con tutta probabilità preso dal senatore Giorgio Braccesi.

Per i socialisti il ministro del Bilancio Pieraccini (che nel '63 fu eletto alla Camera), Giulio Maier e Tristano Codignola.

Zaccagnini, Preti, La Malfa eletti per la Camera a Bologna

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 21 maggio.

(c. c.) Secondo dati ufficiosi nella circoscrizione Bologna-Ferrara,Ravenna-Forlì sono risultati eletti alla Camera: dc (6 seggi) Angelo Salizzoni (46.054 voti di preferenza); Giovanni Elkan (39 mila 479); Benigno Zaccagnini (37.887); Giovanni Bersani (34.061); Nino Cristofori (30.285); Gino Mattarelli (25 mila 699); pri (1 seggio): Ugo La Malfa; psu (4 seggi): Luigi Preti (31.277); Anselmo Martoni (24.804); Venerio Cattani (19.713); Stefano Servadei (16.470); psiup (1 seggio): Francesco Lami; pci (12 seggi): Arrigo Boldrini (72.617); Francesco Gino Loperfido (29.739); Veraldo Vespignani (29.614); Giuseppe Venturoli (29.525); Giancarlo Ferri (29.515); Giuliano Pajetta (29.455); Luciano Lama (25.277); Renato Degli Esposti (24.103); Walter Sabadini (21.916); Nives Gessi (21 mila 79); Nicola Pagliarani (15 mila 452); Sergio Flamigni (15.431); pli (1 seggio): Agostino Bignardi. Resta da attribuire un seggio.

"La «Gazzetta Ufficiale» n. 57 del 1° marzo 1968 pubblica il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 1968 in base al quale il nuovo prezzo di vendita al pubblico delle sigarette di marca estera

WINSTON

king size filter

è fissato in L. 20.000 il kg. convenzionale, pari a L. 415 il pacchetto da 20 pezzi

E' POSSIBILE AVERE DI PIU'?

Sicura, moderna, ampia, collaudatissima, con basso costo d'esercizio.

INCREDIBILE, MA VERO, VENITE A PROVARLA

SAIE

CONCESSIONARIA OPEL

C. Giulio Cesare 202, 204, 206 - Torino

Tel. 265756 (5 linee ricerca automatica)

È una vettura General Motors GM

Si aggrava la tensione politica e sociale

Disordine e angoscia in Francia

Drammatica situazione a Parigi: scarseggiano i viveri (anche la farina), il traffico è caotico, la Borsa paralizzata - Gli scioperi dilagano: la centrale nucleare di Pierrelatte (che produce la bomba atomica) è ferma - Nei porti gli equipaggi occupano i mercantili, i piroscafi in navigazione dirottano verso le coste italiane o spagnole - Alla Camera si discute la mozione di sfiducia a De Gaulle: se sarà respinta, l'opposizione abbandonerà il Parlamento «ritirandosi sull'Aventino»

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 21 maggio.

Disordine ed angoscia caratterizzano la crisi politica e sociale che travaglia la Francia, disordine provocato dallo sciopero pressoché generale che paralizza ogni attività produttiva, angoscia per ciò che potrebbe accadere in un futuro anche prossimo. Sul fronte dei bisogni immediati, la situazione appare già drammatica a Parigi, soprattutto per la paura di un'imminente carestia che spinge ad acquisti inconsiderati. Mancano già lo zucchero, il burro, l'olio, scarseggiano altre derrate, e grava come un incubo la minaccia che manchi il pane, perché diminuiscono i rifornimenti di farina, e c'è il pericolo che si mettano in sciopero anche i dipendenti dell'acqua, del gas e dell'elettricità, servizi che, finora, sono stati mantenuti in limiti quasi normali.

Mentre in quasi tutta la Francia lo sciopero blocca ogni attività, nelle officine, nelle miniere, nelle scuole, nei porti, dove gli equipaggi si sono impadroniti delle navi, ed i piroscafi in navigazione hanno dirottato su porti italiani e spagnoli, all'Assemblea nazionale i deputati discutono la mozione di censura contro il governo presentata dall'opposizione di sinistra. Dagli interventi finora registrati, si direbbe che il Parlamento si abbandoni a sofismi verbali sul diritto dei giovani universitari a far sentire la propria voce, senza affrontare direttamente il problema di fondo, cioè le sostanziali richieste del mondo del lavoro che hanno portato all'attuale, drammatica situazione. L'opposizione rimprovera al governo di aver sempre ignorato le istanze dei giovani, e il primo ministro Pompidou ribatte: *«Tutti voi lo sapete, io sono sempre stato più riformatore di voi»*.

In questo accademico scontro parlamentare, che quasi certamente non risolverà nulla, hanno più valore le voci che circolano nei corridoi dell'Assemblea. Intanto, il signor Capitant, deputato gollista che fino a ieri affermava di voler votare la mozione di censura minacciando un franamento nella maggioranza, ha dichiarato oggi che egli accetterà democraticamente l'esito della votazione, salvo a pensarci su dopo, e, se lo riterrà opportuno, dimettersi da deputato. Il rientro delle sue bellicose dichiarazioni di ieri è dovuto, si afferma, alla quasi certezza che la mozione di sfiducia sarà respinta dall'Assemblea.

Altra voce che circolava oggi negli ambienti parlamentari: anche se uscirà vittorioso dalla battaglia ingaggiata dalle opposizioni comunista e della Federazione di sinistra, il governo subirebbe un sostanziale rimpasto, sacrificando i ministri che hanno avuto maggiori responsabilità durante la crisi studentesca. Si tratterebbe dei ministri della Giustizia, dell'Educazione nazionale, della Gioventù, dell'Informazione, dell'Interno. Contemporaneamente, s'è diffusa la voce che il generale De Gaulle, nel suo discorso di venerdì prossimo alla televisione, annuncerebbe il proposito di indire un *referendum* in giugno per domandare ai francesi se sono favorevoli ad ammettere rappresentanze di studenti ed operai alla partecipazione diretta alla gestione delle Università, delle aziende industriali ed economiche.

Come ho detto, si tratta di voci che non è possibile controllare, forse messe in circolazione per svuotare di ogni importanza la mozione di censura che si sta discutendo all'Assemblea. Incominciata stamani, la discussione andrà avanti senza interruzione fino all'esaurimento. Si prevede che durerà tutta la notte e solo domattina si arriverà al voto. Mentre l'Assemblea discute, Parigi soffre i più gravi disagi che mai abbia sopportato. Chiuse le banche, sono rinviati i pagamenti di fine settimana ad operai ed impiegati. Chiusa la Borsa, bloccate le comunicazioni, per cui è impossibile telefonare da una città all'altra, o telegrafare. Parigi è inondata dall'immondizia per lo sciopero degli spazzini. Migliaia di turisti sono immobilizzati negli alberghi e se vogliono partire devono fare il lungo tragitto fino in Italia per trovare navi ed aerei.

La capitale è sconvolta da un traffico disordinato di automobili che formano ingorghi inestricabili, per cui si va a piedi o in bicicletta. Sono i primi risultati della contestazione studentesca alla civiltà dei consumi. Si ritorna all'età d'oro dei pedoni e della vita familiare scandita su ritmi arcaici, senza luce elettrica, quindi senza frigoriferi, lavatrici, ascensori. Naturalmente, c'è chi addossa la responsabilità di tutto ciò che accade alla politica del generale De Gaulle. Ha combattuto l'America attraverso il dollaro sostenendo il tallone aureo. Oggi i francesi comperano tutto l'oro possibile ed i titoli dell'industria francese crollano. Ha stretto amichevoli rapporti diplomatici con la Cina comunista, e l'altro giorno a Bucarest, parlando con l'ambasciatore cinese, ha detto testualmente: *«Porti i miei cordiali saluti a Mao Tse-tung»*. Oggi, l'amicizia cinese gli si ritorce contro con grandi dimostrazioni delle Guardie rosse a Pechino che sostengono le rivendicazioni degli studenti estremisti. Ha sempre detto «no» all'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato comune europeo, ed è un deputato laburista che oggi ai Comuni dice con ironia: *«Prima di entrare nel Mercato Comune, attendiamo che la Francia rimetta un po' d'ordine in casa sua»*.

Ha profuso miliardi per procurarsi la bomba atomica ed assidersi arbitro fra Russia e America: oggi, la centrale atomica di Pierrelatte è entrata in sciopero, non diversamente dai ferrovieri e dai netturbini. Gli agricoltori hanno annunciato per venerdì, quando il Generale pronuncerà il suo discorso alla televisione, uno sciopero totale, e le prime avvisaglie si sono già avute oggi, con barricate erette sulle strade principali da contadini dell'Aisne. Nel marasma generale, il governo tiene testa all'opposizione, i discorsi si infittiscono, ma quasi certamente la mozione di censura non otterrà la maggioranza dei voti. Se le previsioni risulteranno esatte, quasi certamente sarà la catastrofe. I deputati della opposizione hanno dichiarato che se la mozione di censura sarà bocciata, abbandoneranno il Parlamento, provocando qualcosa di identico a quanto accadde in Italia nel 1924, quando l'opposizione si ritirò sull'Aventino e lasciò via libera al fascismo.

Francesco Rosso

Dimostrazioni a Pechino per gli studenti francesi

Migliaia di persone sfilano per le vie della capitale inneggiando ai giovani di Parigi

Pechino, 21 maggio.

A Pechino, parecchie centinaia di migliaia di persone sono sfilate stamane nelle strade del centro al grido di *«Sosteniamo la giusta lotta degli studenti francesi»*. I manifestanti, disciplinatissimi, hanno percorso le principali strade della capitale scandendo, accompagnati dal rullo di gong e di tamburi, slogan quali *«Viva la tradizione rivoluzionaria di Parigi»*, *«Abbasso i reazionari francesi che opprimono gli studenti e gli operai»*, *«Abbasso l'imperialismo»*.

Anche i muri di Pechino sono coperti di scritte che esaltano *«l'azione degli studenti e degli operai»* e attaccano *«i reazionari francesi»*. Le frasi ricoprono quasi completamente i manifesti affissi in occasione di un ricevimento offerto ieri sera da Mao Tse-tung e da Lin Piao a circa ventimila «combattenti rivoluzionari».

L'agenzia *Nuova Cina* ha affermato oggi che *«è il pensiero invincibile di Mao Tse-tung ad ispirare le manifestazioni studentesche nell'Europa Occidentale e nel Nord America»*. L'agenzia mette in rilievo che *«durante le sfilate, i manifestanti portano spesso ritratti del presidente Mao ed il libro rosso delle sue citazioni»* e aggiunge che *«un numero sempre più grande di persone hanno proclamato la loro ferma decisione di seguire la strada rivoluzionaria tracciata dal presidente Mao»*. Il movimento studentesco, afferma l'agenzia, *«dilaga come un incendio»* in Francia, negli Stati Uniti, nella Germania Occidentale ed in Italia.

(A. P.)

Funziona bene il satellite europeo

Parigi, 21 maggio.

Il secondo satellite europeo della serie «Esro» (a cui partecipa anche l'Italia), chiamato «Iris» e lanciato venerdì scorso dalla base californiana di Vandenberg, ha già risposto a tutti i comandi (oltre cento) inviatigli da terra, senza che sia stato necessario ripeterne uno solo.

Tutte le apparecchiature presenti a bordo funzionano bene e la maggior parte degli esperimenti scientifici hanno cominciato a dare i primi risultati. *(Ansa)*

Oggi a Parigi riprendono i negoziati

De Gaulle riceve all'Eliseo i delegati di Washington e Hanoi

Harriman non ha fatto dichiarazioni Xuan Thuy ha detto che «se cesseranno i bombardamenti» si potrà cominciare a parlare di pace «sulla base degli accordi di Ginevra del 1954» - Voci di trattative segrete, con la mediazione di De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 21 maggio.

Stamani, il generale De Gaulle ha ricevuto alle 11,30 Averell Harriman, capo della delegazione americana alla conferenza di Parigi, e nel pomeriggio, alle 17, è andato a trovarlo anche il capo della delegazione nord-vietnamita, Xuan Thuy. Ufficialmente, si tratta di visite di cortesia, ma tutto lascia credere che, in realtà, gli incontri fanno parte di quelle trattative per interposta persona che molti suppongono in corso dietro le quinte della conferenza.

Sembra confermarlo il fatto che, a un giornalista il quale gli aveva chiesto se la Francia sta svolgendo un compito di mediazione, Harriman ha rifiutato di rispondere. Egli si è limitato a dire di aver ringraziato il Presidente della Repubblica per l'ospitalità e per le facilitazioni accordate alla conferenza dalle autorità francesi.

Harriman ha detto anche che le conversazioni americano-vietnamite non sono state disturbate affatto dalle agitazioni sociali in corso in Francia ed ha aggiunto: *«Continueremo a Parigi, come abbiamo incominciato»*.

Lo sciopero, che ha isolato Parigi da ogni Paese estero, non ha infatti disturbato le comunicazioni telegrafiche ufficiali della capitale con Washington e Hanoi, cosicché anche un portavoce della delegazione vietnamita ha affermato: *«Per noi, Parigi rimane la sede ideale delle conversazioni»*.

Domattina alle 10,30 si riunirà così una nuova seduta plenaria della conferenza e si vedrà allora se i quattro giorni di interruzione hanno portato qualche progresso attraverso i contatti segreti. Per ora, però, almeno ufficialmente, siamo ancora nella fase della polemica propagandistica.

In una conferenza stampa alla delegazione nord-vietnamita, il portavoce Nguyen Thanh ha presentato ai giornalisti il «Libro bianco» che fu pubblicato nel 1965 ad Hanoi, intitolato: *«Venti anni di intervento e di aggressione americana nel Vietnam»*, con allegate 60 pagine su *«La cronologia dei fatti e i documenti relativi all'aggressione americana nel Vietnam fra il 1941 e il 1966»*.

Egli ha poi dichiarato: *«Se gli Stati Uniti cesseranno incondizionatamente i bombardamenti ed ogni altro atto di guerra contro la Repubblica democratica del Vietnam, le due parti inizieranno conversazioni sulla questione che ciascuna di loro stima meritevole di venir sollevata, ossia le questioni relative al regolamento politico del problema vietnamita sulla base degli accordi di Ginevra del 1954»*.

A questa affermazione ha risposto subito William Jay-Jorden, portavoce della delegazione americana, il quale l'ha giudicata la ripetizione del punto di vista nord-vietnamita, *«anche se la fraseologia è differente»*. *«Per ciò che ci riguarda — ha detto — noi abbiamo sempre pensato che la questione della cessazione dei bombardamenti può venir sollevata nel corso del negoziato»*. Jorden ha riaffermato che l'avvenire politico del Vietnam non potrà essere discusso senza la partecipazione del governo di Saigon.

Sandro Volta

Ha saltato lo spartitraffico presso Balocco

Il maestro Basile muore sull'Autostrada schiantandosi con l'auto contro un camion

Aveva 54 anni - Con lui è deceduta all'istante la sorella ventiquattrenne della soprano Gianna Galli - Quest'ultima era legata sentimentalmente allo scomparso - La sciagura causata dall'alta velocità e dall'asfalto viscido di pioggia - Davanti alle salme, la moglie separata del musicista ha rivolto amare parole alla cantante

Il maestro Arturo Basile, 54 anni, e Marica Galli, 24 anni, morti nell'incidente. L'automobile sfasciata dopo l'urto contro il camion

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 21 maggio.

Il maestro Arturo Basile, di 54 anni, è morto questa mattina schiantandosi, al volante della sua automobile, contro un autocarro dopo aver saltato lo spartitraffico dell'autostrada Milano-Torino. E' rimasto ucciso sul colpo, al posto di guida. A pochi metri, sull'asfalto, i primi accorsi hanno trovato il cadavere di una giovane donna, sfigurato. Si è pensato in un primo tempo che fosse la soprano Gianna Galli, 33 anni, abitante a Milano in via Rembrandt 67, a cui il maestro era unito da una relazione sentimentale. Solo nel pomeriggio è stata riconosciuta per la sorella della cantante, Marica di 24 anni, abitante a Modena in via Scanaroli 87.

Arturo Basile si era sposato nel 1943, a Torino, con Elisabetta Sangermano, da cui aveva avuto un figlio, Riccardo, che ha ora 23 anni. Ma nel 1958 si erano lasciati: due anni dopo, il 23 giugno 1960, la separazione consensuale era stata dichiarata dal tribunale torinese. Si parlò allora di un'amicizia tra il maestro e la cantante Renata Tebaldi, ma erano voci infondate. La separazione era stata richiesta dalla signora Sangermano con un'unica motivazione: le troppo frequenti tournées all'estero, che impedivano al marito una regolare vita in famiglia.

Solo più tardi era nata il legame sentimentale con la giovane cantante lirica modenese Gianna Galli, che avrebbe dovuto sfociare in un matrimonio se si fosse potuto sciogliere il precedente vincolo. Forse allo scopo di ottenere il divorzio, il maestro aveva trasferito la sua residenza in Svizzera, a Cassarate di Lugano, dove vive anche il fratello, direttore di Radio Monteceneri.

Questa mattina Arturo Basile, con la futura cognata a fianco, era diretto su una «coupé» BMW 1800 con targa svizzera verso Torino, dove doveva discutere, a quanto pare, impegni di lavoro. Verso le 10,20, si avvicina a Balocco. Dicono alcuni testimoni: «L'auto filava veloce, malgrado il fondo stradale viscido per la pioggia caduta copiosa nella notte». A meno di 500 metri dal casello, sulla discesa dopo il cavalcavia, l'incidente. Perché non è stato detto, non si sa ancora con precisione. Qualcuno sostiene che la «BMW» era in fase di sorpasso, ma questa circostanza non è per ora confermata dall'inchiesta della polizia stradale. Si sa soltanto che il maestro ha tentato di rallentare: sull'asfalto è rimasto il segno di un lungo, disperato colpo di freno.

La «BMW» sbanda, salta lo spartitraffico e comincia a girare sulle quattro ruote come una trottola. Sulla corsia opposta stanno arrivando da Torino un autotreno per il trasporto di vetture, guidato da Michele Pilloni, 31 anni, abitante a Orbassano in via De Gasperi 28/1 e un autoarticolato, che è pilotato da Giuseppe Mario Giovannetti, 36 anni, abitante a Lecco in via Fossato 5. Il primo è regolarmente sulla corsia del traffico lento, il secondo, arrestato di poche decine di metri, su quella centrale perché sta iniziando il sorpasso.

La «BMW», continuando a roteare, sbatte con la coda contro la fiancata del primo autotreno e rimbalza verso il centro della strada: un altimo dopo, l'autoarticolato le è addosso. Uno schianto pauroso: la vettura si sfascia, lo sportello di destra si scardina e Marica Galli è proiettata sull'asfalto. Il primo a scendere, angosciato, dalla cabina è Giuseppe Giovannetti. Si ferma inorridito davanti al corpo della giovane donna, irriconoscibile, si china per prestarle soccorso.

In quell'istante, dalla carcassa della vettura si alzano lingue di fuoco. L'autista risale in cabina, afferra un estintore ed accorre. Il corpo del maestro è reclino sul volante, come se dormisse. In pochi minuti le fiamme vengono domate, si tenta di prestargli soccorso, ma ci si accorge che è inutile. I due corpi vengono trasportati al vicino cimitero di Villarbolt, nella cella mortuaria. Qui accorre per prima, da Milano, Gianna Galli, che identifica la sorella; alle 15 arrivano da Lugano il fratello del maestro, con la figlia Helga di 24 anni. Alla giovane tocca il compito di riconoscere ufficialmente il corpo della zia. Infine, da Torino dove abita in corso Vittorio Emanuele 233, è giunta la vedova, Elisabetta Sangermano, con la fidanzata del figlio che era fuori casa e ha potuto essere avvertito solo a tarda sera. Sul cancello del cimitero, la vedova ha incontrato la Galli ed ha avuto per lei parole amare.

g. m.

Per un caso Gianna Galli non era sull'auto di Basile

Modena, 21 maggio.

(c. b.) Marica Galli, morta oggi con il maestro Arturo Basile in un incidente sulla autostrada Torino-Milano, è sorellastra (figlia dello stesso padre) del soprano Gianna Galli, di 33 anni. Entrambe sono nate a Modena.

Marica Galli svolgeva le funzioni di segretaria della cantante ed era solita seguirla nei suoi frequenti viaggi. Oggi stesso con il maestro Basile a Marica, sulla macchina avrebbe dovuto trovarsi, in viaggio verso Torino, anche Gianna Galli. Un improvviso impegno l'ha trattenuta a Modena, salvandole la vita.

La figura del musicista

Arturo Basile era nato a Canicattini Bagni, in provincia di Siracusa, il 18 gennaio 1914, ma praticamente era torinese di formazione e di adozione. Aveva compiuto gli studi musicali nel Conservatorio di Torino, e dal 1943 al 1953 era stato uno dei direttori stabili dell'Orchestra sinfonica della RAI. Nel 1946 lo aveva messo in evidenza la vittoria al concorso per giovani direttori d'orchestra, indetto a Roma dall'Accademia di Santa Cecilia. Era felicemente dotato delle qualità naturali e spontanee che la direzione d'orchestra richiede: chiarezza del gesto, precisione ritmica, affabile comunicativa con gli orchestrali.

Dal 1960 era stato per diversi anni consulente artistico per i dischi Cetra, sviluppandone particolarmente il reparto operistico. Prevalentemente attivo in campo sinfonico durante la sua permanenza alla RAI, aveva poi compiuto una brillante carriera in campo teatrale, specializzandosi nel repertorio del melodramma italiano ottocentesco e verista, e aveva frequentemente diretto stagioni d'opera italiana in America. Ultimamente aveva tenuto il posto di direttore stabile della orchestra del Teatro Verdi di Trieste.

Saragat commemora domani i 50 anni di Vittorio Veneto

Roma, 21 maggio.

Il 24 maggio avranno inizio le celebrazioni nazionali per il cinquantesimo anniversario di Vittorio Veneto. In questa occasione il Presidente della Repubblica rivolgerà un messaggio agli italiani, che sarà trasmesso dalla radio e dalla televisione la sera del 23 maggio alle 21.

L'apertura ufficiale delle cerimonie celebrative avverrà nella mattinata del 24 con l'omaggio del Capo dello Stato alla tomba del Milite Ignoto sull'Altare della Patria. Il Presidente Saragat visiterà poi il Sacrario delle Bandiere, al Vittoriano, che raccoglie 697 vessilli di tutte le forze armate. Successivamente, sempre con l'intervento del Presidente della Repubblica, si svolgerà in Campidoglio la cerimonia ufficiale commemorativa.

Le circa 700 bandiere raccolte nel Vittoriano comprendono 468 vessilli di tutte le armi, specialità e servizi dell'esercito e della aeronautica, della guardia di finanza, della pubblica sicurezza e del corpo volontari della libertà.

Disagio molto grave alle frontiere con l'Italia

Posta e aerei bloccati, fermi i treni

(Nostro servizio particolare)

Bardonecchia, 21 maggio.

(r. l.) Lo sciopero francese continua a causare disagio ai nostri connazionali che, rientrati in patria per votare, ora stanno affluendo a Bardonecchia per tornare sui posti di lavoro. Ma i treni italiani si fermano qui perché con Modane ogni comunicazione ferroviaria è interrotta.

Fortunatamente un cittadino di Bardonecchia già da ieri ha preso una iniziativa che permette ai nostri connazionali di proseguire il viaggio, seppure con sacrificio.

E' Edoardo Allemand, titolare della «Saba» (Servizi Automobilistici Bardonecchia) che, con un servizio di pullman, porta gli emigrati oltre frontiera via strada. Ieri ne sono partiti due, oggi cinque.

A Chambéry il consolato francese, d'accordo con l'organizzatore italiano del viaggio, assiste all'arrivo i nostri connazionali per farli proseguire verso le diverse direzioni, Parigi; Grenoble, Lione, a mezzo di autocarri militari o dei pochi pullman delle linee civili che continuano a prestar servizio.

I francesi passano il confine a Ventimiglia per fare il «pieno»

Ventimiglia, 21 maggio.

(r. m.) A causa delle agitazioni in Francia che includono gli scioperi delle Ferrovie e delle linee automobilistiche, a Ventimiglia continuano ad arrivare d'oltre frontiera, con ogni mezzo di fortuna, i turisti stranieri in transito.

Oggi, ad esempio, è giunto a Ventimiglia un gruppo di una ventina di olandesi che ha preso il treno per Milano dopo aver prenotato l'aereo per Amsterdam. Sono numerosi gli automobilisti francesi che attraversano il confine per rifornirsi di benzina e farne provvista nell'eventualità che i distributori francesi scioperino in massa.

Francesco Forte

La strategia delle riforme

pagg. 572 / L. 3.500

Un grande inventario dei problemi che la Società italiana si trova ad affrontare. Le linee d'attacco e le proposte d'azione che i fatti vengono indicando.

ETAS KOMPASS

SPETTACOLI

Conferenze e manifestazioni

Centro Giovanile ebraico — Questa sera alle 21,15, nella sala di via S. Anselmo 7, si svolgerà un dibattito sul tema: «La condizione degli ebrei in Urss». Interverranno il prof. Carlo Ottino e la dott. Elvisa Ravenna, del Centro di documentazione ebraica contemporanea.

Storia economica — Si conclude oggi il seminario di studi organizzato dalla Fondazione Einaudi. In via Arsenale 33, alle ore 17,45, il prof. Cipolla parlerà su «Trasmissione di innovazioni e sviluppo economico».

Ricordo di Peyron — Oggi alle 18, in via Lagrange 20, presso la sede della Società italiana per la organizzazione internazionale, il prof. Dino Gribaudi ricorderà l'avv. Amedeo Peyron.

Seminario di psicologia — Inizia oggi all'Istituto di psicologia sperimentale e sociale. Alle 17,30, in piazza Castello 20, parlerà il dott. Leopoldo Rigo.

TEATRI E RITROVI

Prenotazione biglietti azione La Stampa *via Roma 80 - telefono 55.61.11*

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): ore 20,30 «Mefistofele» di A. Boito. Direttore Oliviero De Fabritiis. (E' vietato l'ingresso alle sale a spettacolo iniziato. E' gradito l'abito da sera).

Alfieri questa sera ore 21,15 «Il salto morale» di Marchesi-Terzoli-Valmo. Vietato ai minori di anni 18. Domani ore 15,30 e 21,15.

Ridotto del Nazionale ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni.

Teatro Gobetti ore 21,15 Gipo Farassino e il suo complesso presentano «Conoscete Matilde Pellissero?» Prenot. via Rossini 8, tel. 679-343; ore 9,30-13 e 15,30-19. Domani ore 21,15.

Piper Pluri Club, ore 21 «Il solo e la frasca», musiche di Sergio Liberovici, con Jenco, Caglio e I Fantoms.

Alcione Rivista Masini - Brino. Orario: 16,15 e 21,15.

Teatro ALFIERI
Stasera 21,15; domani 15,30-21,15
«LO SPETTACOLO PIU' FESTIVO DELL'ANNO»
IL SALTO MORALE
di Marchesi - Terzoli - Valmo, con
SANDRO MASSIMINI
Regia di Vito Molinari
Luci psichedeliche di B. Contursi
Vietato ai minori di anni 18
Prenot. botteghi. Teatro, 535.440

TEATRO GOBETTI
Tutte le sere, ore 21,15
GIPO FARASSINO
e il suo Complesso, in
«Conoscete Matilde Pellissero?»
Prenotazioni via Rossini 8 - t. 879.343

CONSERVATORIO
VENERDI' ore 21,15
RUDOLF
SERKIN
pianista
Biglietti UNIONE MUSICALE
Piazza Castello 29 - tel. 541.523

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): ore 16-21. Ult. 5 giorni.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. Zu-Zu; canta Mirella. **Arlecchino**: 21 Thomas e i Targets. **Augustus**: ore 21 I Ritmici. **Castellino**: 21 Roby e i Gentlemen. **Club 84**: ore 21 Gli Spahis. **Faro Danze**: ore 21 Crotta's Seven. **Gaudio Danze**: ore 21 I Melodici. **Gay Danze**: 15,45-21 Due orchestre. **Gioiello**: Belle Arti Boccaccio d'Andrì. **La Perla**: ore 21 L'Elite. **La Rai Dancing**: 21 Episod Sia. **Piper Pluri Club** (telef. 537.100): ore 21 I Fantoms. **Traesdero**: ore 21,15 Leo Bruni. **Columbia Night Club**: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (60.092): I Roll's 33. **Voom Voom** (via Borgo 10, telef. 331.040): Show Men Nicolas Nils. **Westend**: ore 21 Patrick Samson. **Abeljour** (Sacchi 26, 541.025): 21. **Al Bagatelle Whisky a Gogo** più. **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Vita Gay Discoteca** (Mons. 52): 21. **Whisky Notte** (687.563): I Samurai.

La DIREZIONE del
LAS VEGAS
«Il locale chic di Torino»
invita domani 23, ore 21
la sua affezionata Clientela alla
RIAPERTURA
con LUISA CASALI
e NUCCIO NICOSIA
QUINTET
(C. Moncalieri 145 - t. 683.666)

Danze LA PERLA
Per QUESTA SERA, tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia come Ospite d'onore
«LO SCAPOLO D'ORO»
ACHILLE TOGLIANI
Giovanni MUSSO e Alessandro ZOPPI
e il cantante della RAI
CARLO PIERANGELI

Danze ARLECCHINO
Ore 21: DEBUTTO di
THOMAS
il trionfatore di SETTEVOCI

Danze CASTELLINO
Ore 21: DEBUTTO di
Roby e i Gentlemen

DANZE CLUB 84
Giardino estivo e Salone climatizzato
Ore 21: DEBUTTO de
GLI SPAHIS

MACK 1
(Camerana 11, 535.352): domani
I RIBELLI

WESTEND
PATRICK SAMSON
e i suoi 10 satelliti

CRAZY
I ROLL'S 33
con «L'AMICA DI MARLENE»

Danze FARO
Questa sera e domani sera, ore 21
Cav. 600 cons. compr.
Domani 16-21 Comp. CROTTA'S SEVEN
Direzione M.° SAMPAOLI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Solitario (v. Golto 6, 509.762): Inchiostri N. Pasquali.

Alla Minima (S. Carlo 175): Paulucci: guazzi e disegni 1929-1932.

Cavur (Gall. Subalp. p. Castello): 7ª Maggio torinese: Panoramica Arte.

Daniela: Abel Vallinotjane.

Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra «L'incisione europea del sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei. Orario: 10-13; 16-20.

La Bussola (via Po 9): Giacomo Soffiantino: mostra personale. Orario 10-13; 15-20.

Narciso (p. C. Felice 18, 543.125): personale Antonietta Raphaël Mafai.

Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.905 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.

Sala Solatti (v. Roma 116, 532.592) Mostra filatelica di Israele. Orario: 10-12; 16-19. Ingresso libero.

Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 677.857): Egilio Richiardi - Il nuli di Lanzo.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon (Stati Uniti, 1959, minuti 125).

ALLA MINIMA
P.za S. Carlo 175 - tel. 532.462
PAULUCCI
«Periodo dei Sei»
1929-1932

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eve - La verità sull'amore» Sabine Bathan, Franz Mitter, René Deltgen. Vietato 14.

Astor: «Un uomo chiamato Flintstone», lungometraggio cartoni animati a colori, parlato in italiano.

Carson: «Un [illegible] per Sua Maestà» Kerwin Mathews, Marilù Tolo, Bruno Cremer, a colori.

Cristallo: «Helga» in sexmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.

Doria: «Grazie, zia» con Lisa Gastoni L. Castel, G. Ferzetti. Viet. 18. Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20.

Gioiello (tel. 500.750): «La sposa in nero» di Truffaut, con J. Moreau, J. C. Brialy, tech. Viet. 14. Orario: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.

Ideal: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.

Luxi: «Il mostro del crimine» H. Guardino, B. Dillman, H. Lange, S. Saint James, technicolor. Vietato 14.

Metropol: «I 10 Comandamenti» technicolor, C. Heston, Y. Brynner, A. Baxter, E. G. Robinson. Inizio film: 13,45; 17,30; 21,20.

Nazionale: «Satanik» tec. sc., Magda Konopka, L. Montini. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Reposi: «Ognuno per sé» con Van Heflin, Klaus Kinski, Gilbert Roland, George Hilton, in technicolor, scope.

Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Viet. anni 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Vittoria: «Intrigo a Montecarlo» R. Wagner, P. Lawford, L. Allright, W. Pidgeon, J. St. John, in technicolor.

Ariston: «Si salvi chi può» con Louis de Funès, in technicolor.

Ariecchino: «L'oro di Londra» con J. Karlsen, J. Valmont, scope.

Augustus: «Quelle sporche dozzine» Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, metrocolor. Vietato 14.

Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.

Capitol: «Impiccalo più in alto» Clint Eastwood, Inger Stevens, tech.

Torino: «Il pianeta delle scimmie» C. Heston, R. Mc Dowall, M. Evans, K. Hunter, technic. Apert. ore 10.

Centrale-Ezsel (t. 540.110): «Quando c'è la salute» di Pierre Etaix, con V. Veimont. Apertura ore 10.

Alexandra: «Il dottor Faustus» tech. Richard Burton, D. Coghill.

Colosseo: «Gangster per un massacro» T. Kendall, Harris, Blanc, col.

Fiore: «Little Rita nel West» scope tech. R. Pavone, T. Hill, F. Sancho, K. Morris.

Fiamma: «Indovina chi viene a cena» tech. S. Tracy, K. Hepburn, Poitier.

Hollywood: «7 volanti dal Texas» J. Cann, B. Scott, N. Beary, tech. scope. Apertura ore 15; ult. 22,45.

La Perla: «Il dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, col. Viet. 18.

Matteotti: «Angelica e il gran Sultano» tech., sc., M. Mercier, R. Hossein.

Massimo: «Angelica e il gran Sultano» tec. sc., M. Mercier, R. Hossein.

Orione: «I protagonisti» S. Koscina, J. Sorel, L. Castel, tech. scope. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20.

Principe: «I protagonisti» Sylva Koscina, Jean Sorel, Gabriele Ferzetti, L. Castel, tech. scope.

Statuto: «Matchless» tech. Patrick O' Neal, D. Plessance. Vietato 14.

Adriano: «Questa ragazza è di tutti» tech. N. Wood, Redford, tec. V. 14.

Alcione: «Ric e Gian alla conquista del West» tech. Rivista Masini-Brino 16,15-21,15.

Alpi: «Nato per uccidere» G. Mitchell, F. Benussi, techn. scope.

Reginа: «Io il uomo» Alberto Lupo, Dalida, technicolor, scope.

Cravesanas: «I 39 scalini» Kenneth More, Taina Elg, colori.

Milano: «Dollari maledetti» tec. D. Duryea «7ª alba» col. Holden. A. 10.

Olimpia: «Rivolta dei barbari» col.

Fer: «Duello a El Diablo» Sidney Poitier, technicolor.

P. Nuova: «Veglia della aquila» col. R. Hudson, «Per un pugno di donne» col. E. Presley. Ap. 10.

S. Secondo: «L'uomo di Laramie» tech. scope, J. Stewart, A. Kennedy.

Agnelli: «Montagna di luce» col. **Delle Rose**: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» A. Hepburn, P. O'Toole, techn.

Giardino: «Occhio per occhio, dente per dente» tech. J. Stewart, Nichols.

Mirafiori: «I cannoni di Navarone» Gregory Peck, David Niven, colori.

Vittoglio: «Vendette all'O. K. Corral» (L'ora della pistola) scope, techn. J. Garner, R. Ryan, regia J. Sturges.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Killer calibro 32» scope, techn. P. Lee Lawrence, A. Spaak.

Arsidei: «Il ritorno del pistolero» R. Taylor, C. Everett, A. Martin.

Ellisea: «Little Rita nel West» techn. sc., R. Pavone, T. Hill, L. Dalle.

S. Paolo: «Il ladro di Parigi» techn. sc. J. P. Belmondo, L. Malle, V. 14.

Artisti: «Zorro contro Maciste» in technicolor, con H. Ross.

Belsito: giornata Genercom.

Corallo: «La donna di paglia» col. Sean Connery, Gina Lollobrigida.

Eridano: «Ti ho sposato per allegria» M. Vitti, M. G. Buccella, G. Albertazzi, scope, colori.

La Salle: «I predoni del Sahara» techn., e «Sianlo e Ollio teste dure».

Orpea: «Attentato ai 3 grandi» col. V. Venetos: «Inferno a Caracas» techn. sc. G. Ardisson, P. Audret.

Astra: «Little Rita nel West» techn. scope, R. Pavone, T. Hill, L. Dalle.

Bernini: «Alfie» technic. Michael Caine, Shelley Winters. Vietato 18.

Ciberlandia: «10.000 dollari per un massacro» Hudson, techn. scope, e «Trovatello di Pompei» M. Girotti.

Ellisse: «I due vigili» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Esedra: «Pionieri sull'ima frontiera» scope, R. Tushingham, D. Reed.

Massaua: «Gangster per un massacro» con Tony Kendall, Brad Harris, Erika Blanc, in technicolor.

Odeon: «Uccidi o muori» technicolor, Robert Mark, Erika Blanc.

Starì: «Il ladro di Parigi» techn. J. P. Belmondo, L. Malle, Viet. 14.

Adua: «Gentlemen Jo uccidi» techn. scope, A. Steffen, S. Soler.

Arsa: «Operazione 3 gatti gialli» T. Kendall, B. Harris, colori, scope.

Aurora: «Vento infuocato del Texas» T. Blanc, F. Sancho, scope, colori.

Bresso: «La 25ª ora» technicolor, con Virna Lisi, Anthony Quinn.

Falchera: «Miao miso, arriba arriba» cartoni anim. techn. (parl. ital.)

Lanterna: «Spade per l'impero» col.

Malon: «Blow-up» technic. Vanessa Redgrave, David Hemmings. V. 14.

Nardi: «Bella di giorno» scope, col. C. Deneuve, Jean Sorel. Vietato 18.

Nuova Fortina: «L'ora delle pistole» con James Garner, R. Ryan, techn.

Orientale: oggi chiuso. Domani «Django, killer per onore».

Palermo: «Par amare, per magia» tech. sc. Morandi, Mina, R. Brazzi.

Sociale: «Squadra omicidi sparate a vista» tec. sc. Widmark, H. Fonda.

Zenith: «Il ritorno dei magnifici 7» technicolor, scope, Yul Brynner.

Baretti: «Sfida Glory City» colori.

Cabiria: «Chi ha paura di Virginia Woolf» E. Taylor, R. Burton, col.

Confidenziale: «20.000 dollari sul 7» J. Wilson, A. Ballista, M. Anthony, in technicolor.

Cuore (Nizza 56): «Cronaca familiare» technicolor, M. Mastroianni, J. Perrin. Apertura ore 19.

Fiore: «Né onore né gloria» techn. Anthony Quinn, Claudia Cardinale.

Ghisa: «002 agenti segretissimi» con F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.

Italia: «Borseglio mobile» techn. F. Pitmore, Ty Hardin. Viet. anni 14.

Nizza: «Caccia al ladro» technicolor, Cary Grant, Grace Kelly.

Piemonte: «Killer Kid» technicolor, A. Steffen, F. Sancho, L. Barrat.

S. Carlo: «Duello nel mondo» con Richard Harrison, D. Boschero.

Spezia: «Il cobra» techn. scope, con Anita Ekberg, D. Andrews, Ap. 15.

Diana: «Rififi ad Amsterdam» in technicolor, con Roger Browne.

Dora: «Gungala, la vergine della giungla» techn. scope, L. Verne.

Roma: «Il 13° uomo» colori, scope.

Umbria: «Maciste terra Ciclopi» col. M. Gordon, e «Ultima carovana» col.

Alba: «Un uomo e una Colt» techn. scope, Robert Hunter, F. Sancho.

Ambra: «Da 007 intrigo a Lisbona» colori, con B. Halsey, Marilù Tolo.

Apollo: «Questi fantasmi» technic. scope, Sophia Loren, V. Gassman.

Calzaso: «Rio Diablo» col. «Carovana di fuoco» Wayne, Douglas, col.

Ideal: «Gungala, vergine della giungla» techn. Kitty Swan. Vietato 14.

Lucci: «Minnesota Clay» a colori.

Lucento: «7 volte donna» technic.

S. Maclaine, P. Sellers. Vietato 14.

Lutrario: «La morte ha fatto l'uovo» scope, colori, con Gina Lollobrigida, J. L. Trintignant. Vietato anni 18.

Splendor: «Squadra omicidi sparate a vista» techn. scope, Kirk Douglas; segue «Tom e Jerry» a colori.

RIVOLI

Ritz: «Viva Zapata» con Marlon Brando, Anthony Quinn.

DRUENTO

Cratere: «Battaglia Fort Apache».

MAPPANO

Jolly: «Capanna dello zio Tom».

MONCALIERI

Excelsior: «Agente 6K2 chiede aiuto» D. Janssen, S. Allen, technic.

ORBASSANO

Moderno: «L'oro di Londra» con John Karlsen.

SETTIMO

Beccaria: «Arabella» V. Lisi, techn.

Modernо: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?», J. Coburn, techn.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Asti, Centrale, Fiore, Massaua, Micalieri, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). - Teatro Nuovo: «Mefistofele» (biglietti ridotti all'Enal per venerdì). - 1° Festival mondiale del Circo (30% alla cassa). - Palazzo dello Sport: Riunione di boxe (biglietti ridotti all'Enal per venerdì).

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Dalle Ande all'Himalaya», storie del lavoro nel mondo a cura di Ilario Fiore.
13,30: Telegiornale.
15,30: Giro d'Italia: Arrivo a Saint Vincent.
17,—: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Il passatempo», racconto sceneggiato di Sergio Minjusa. Seconda puntata; b) «Immagini dal mondo», notiziario internazionale.
18,45: «Firenze rinasce», documentario di A. Shaw.
19,15: «Sapere: L'uomo e la campagna».
19,45: Sport. Notizie del lavoro e dell'economia. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Almanacco», programma di storia, scienza e varia umanità a cura di Borelli, Narducci e Tantillo.
22,—: Forlì: «Preolimpica» di ginnastica.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19,—: Corso di inglese per la rubrica «Sapere».
21,—: Telegiornale.
21,15: «Sangue sulla luna», film western di Robert Wise, con Robert Mitchum, Barbara Bel Geddes e Robert Preston.
22,45: «L'approdo», settimanale di lettere ed arti a cura di Barolini, Cimi e Pampaloni. Presenta Maria Napoletano. In questo numero un servizio sugli intellettuali cecoslovacchi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 20,40: Le canzoni in Italia; 21,10: «La muta», telefilm per la serie «Verdetto»; 22,30: «Antologhio», rivista culturale.

Programmi radio

NAZIONALE

8,30 Corso di lingua tedesca
6,50 Per voi orchestra
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia
8,35 Le canzoni del mattino con Peppino Gagliardi, S. Shaw, A. Celentano, M. Abbate, Dalida, N. Arigliano, G. Cinquetti.
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole (2° ciclo Elementare). Vita segreta degli animali
10,35 Le ore della musica
11,00 Un disco per l'estate
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio - 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Ivrea
13,25 Appuntamento con L. Tajoli
13,54 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (2ª parte)
16,00 Programma per i piccoli
16,30 Boomerang - Panoramica discografica internazionale
17,00 Giornale radio
17,05 I giovani e il concerto - XI. Dal labbro il canto
17,40 L'Approdo - Settimanale radiofonico di lettere ed arti
18,10 Cinque minuti di inglese
18,30 Per voi giovani - Selezione musicale
19,15 «Il tulipano» romanzo di A. Dumas, 18° episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Anastasia», 3 atti di M. Maurette, Compagnia di prosa di Firenze della Rai con A. Lionello, F. Scandurra e Olga Villi. Regia di A. Giulio Majano
22,30 Concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis con la partecipaz. del chitarrista Alirio Diaz. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai
23,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

8,30 Giornale radio
8,35 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Gloria Christian vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,18 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 Schiavo d'amore - Romanzo di W. Somerset Maugham. 2ª puntata, regia di Ottavio Spadaro.
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio - 51° Giro d'Italia
10,43 Corrado ferma posta - Musiche richieste dagli ascoltatori
11,30 Giornale radio
11,42 Un disco per l'estate
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inconsciamente tua. Con A. Lionello e Marina Malfatti
13,30 Giornale radio
13,35 M. Martino presenta: Canzoni per tutti
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: Pianista Oscar Schmidt. Nell'intervallo (15,30): Giornale radio. Tra le 15,45 e le 17: 51° Giro d'Italia, radiocronaca della 2ª tappa Novara-St-Vincent
15,57 Tre minuti per te, a cura di F. Virginio Rotondi
16,00 Un disco per l'estate
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana - Negli intervalli: (ore 17,30): Giornale radio; (ore 17,35): Classe unica - Gioachino Rossini - Il grande silenzio e le opere religiose, di Roman Vlad
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,20 Radiosera. 51° Giro d'Italia
20,00 Punto e virgola
20,11 Jazz concerto
21,00 Come e perché
21,20 Novità discografiche
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche di Verdi e Puccini
10,30 F. Mendelssohn: Canzon a quattro viole - J. G. Pepusch: Sonata n. 3 in re min. per ob. e bs. cont. - J. J. Mouret: Fanfares, suite de Symphonie
10,30 Brahms: Quattro Canti op 17 per coro femm., due corni e arpa - Schumann: Der Rose Pilgerfahrt, op. 112, su testo di M. Horn, per soli, coro e orch.
11,20 Strumenti: Il violino
12,40 Musiche: Sonata n. 7 in si bem. magg. opera 83
12,35: Concerto sinfonico diretto da E. Bour - Bach-Webern: Fuga n. 2, Ricercata a sei suoni, dalla «Offerta Musicale» - Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 495, per cr. e orch. - Strawinsky: Apollon-Musagète, balletto
14,30 Recital del Vogelweide Kammerchor
15,10 C. P. E. Bach: Doppio Concerto in mi bem. magg. per clav., fortepiano e orch.
15,30 Compositori contemporanei
15,30 Musiche di S. Rachmaninov e G. Enesco
16,35 A. Soler: Quintetto in sol min., per org. e quartetto d'archi
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 R. Nielsen: Variazioni
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta - Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Composizioni per organo di Max Reger - VII. Intermezzo in re magg. op. 80 n. 10; Fantasia sinfonica e Fuga op. 57
21,00 Bella gente stasera - Mary Martin ed Ethel Merman raccontati da Milly
21,45 Orchestra diretta da Count Basie
22,00 Il giornale del Terzo
23,25 Rivista delle riviste

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
577.576 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Operatori I.B.M.
A fine maggio avranno inizio nuovi corsi serali per Operatori I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 880.958.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistando direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

VENERDI' 24 MAGGIO
al NUOVO ROMANO
Un assoluto capolavoro
in edizione integrale
L'ora del lupo e comincia per la gente la paura. E l'ora in cui molta gente muore in cui il sonno è più profondo, in cui gli incubi sono più forti. E l'ora in cui gli insonni sono perseguitati dai propri fantasmi, in cui i fantasmi si fanno più possenti.
"L'ORA DEL LUPO"

INGMAR BERGMAN

★ OGGI all'AMBROSIO ★
• E' UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE
• E' UN FILM INDIRIZZATO SOPRATTUTTO ALLE DONNE, MA E' BENE CHE ANCHE GLI UOMINI LO CONOSCANO E RIFLETTANO
UN'APPASSIONANTE LEZIONE SULL'AMORE E SULLA VITA
EXCELSIOR FILM presenta
QUELLO CHE FINORA NESSUNO AVEVA OSATO RIVELARE!
EVA
LA VERITÀ SULL'AMORE
un film di ALEXANDER FORD
Per essere felice la donna moderna deve conoscere i misteri della vita

E' UN FILM RECORD

TRIONFA al NAZIONALE
LA STORIA PROIBITA CHE APPASSIONA MILIONI DI LETTORI ALLA RICERCA DI EMOZIONI NUOVE...

★ OGGI al LUX ★
IL FILM PER IL QUALE E' STATO CREATO UN NUOVO GENERE DI TERRORE
UNIVERSAL presenta
IL MOSAICO DEL CRIMINE

HARRY GUARDINO - BRADFORD DILLMAN
HOPE LANGE - PAT HINGLE
SUSAN SAINT JAMES
QUENTIN WERTY presenta PETER STONE
JAMES GOLDSTONE
RONALD MacDOUGALL
UN FILM UNIVERSAL
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
Orario spettacoli: 14.20 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30

DOPO JULES e JIM, DI NUOVO INSIEME
JEANNE MOREAU e FRANCOIS TRUFFAUT
★ OGGI al GIOIELLO ★
una *incredibile carica di «suspense» e di raffinata sensualità*

(In ordine alfabetico)
MICHEL BOUQUET - JEAN-CLAUDE BRIALY
CHARLES DENNER - CLAUDE RICH
EASTMANCOLOR
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 14 - 15,50 - 18,05 - 20,15 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

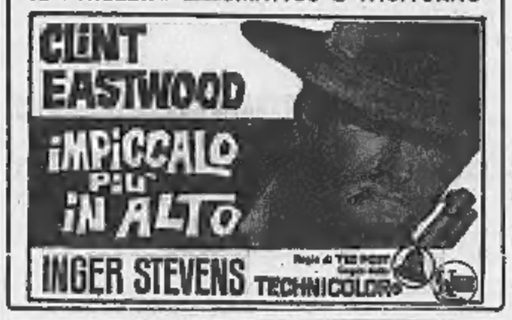
ALEXANDRA
OGGI
LA COPPIA DEL SECOLO
ELIZABETH TAYLOR
RICHARD BURTON
IN
IL DOTTOR FAUSTUS
TECHNICOLOR

TRIONFA
al REPOSI
il più importante western dell'anno
VAN HEFLIN - GILBERT ROLAND
KLAUS KINSKI - GEORGE HILTON

OGNUNO PER SE
TECHNICOLOR

al CRISTALLO
5ª SETTIMANA!
UNICO! STRAORDINARIO!!!
UNA PAROLA APERTA
SU UN ARGOMENTO DI ENORME INTERESSE!!!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE
HELGA
dalla sfera intimissima di una giovane donna

EASTMANCOLOR
A CAUSA DI MALORI VERIFICATISI TRA IL PUBBLICO DURANTE LA SCENA DEL PARTO, IL CINEMA HA MESSO A DISPOSIZIONE DEGLI SPETTATORI UN SERVIZIO DI INFERMERIA ALL'INGRESSO.

OGGI ★ CAPITOL ★ OGGI
l'avvenimento più spettacolare della stagione!
CLINT EASTWOOD
IL «KILLER» ENIGMATICO E TACITURNO


ATTENZIONE
DOMANI 23 MAGGIO
dalle ore 9,15 proiezioni continuate al
Cinema CRISTALLO
del film che tutti vogliono e debbono vedere
HELGA
LA DIREZIONE DEL CRISTALLO IN ACCORDO CON LA EURO FILMS PER ACCONTENTARE LE ENORMI RICHIESTE DEL PUBBLICO ED EVITARE AFFOLLAMENTO ALL'INGRESSO DEL LOCALE HA DECISO DI INIZIARE LE PROIEZIONI CONTINUATE DEL FILM CON IL SEGUENTE ORARIO:
9,30 - 11,05 - 12,40 - 14,15 - 15,50 - 17,30 - 19,10 - 20,40 - 22,30

ARTI ED ARTISTI

Le festose impressioni di Paulucci negli anni 30

Le altre mostre: Stanislao Lepri, Emilio Greco, Attilio Corsetti

Ilde Enrico Paulucci mostrando i suoi guazzi eseguiti negli anni 1929-1933 fra Rapallo, Santa Margherita e Roma ed esposti da oggi nella galleria «La Minima» di piazza S. Carlo 175: «Non sapevamo quel che facevamo, e adesso lo sappiamo anche troppo»; adesso che Paulucci è dei più autorevoli pittori italiani e direttore dell'Accademia Albertina di Torino. Non lo credo. I «sei pittori di Torino», fra i quali Paulucci, sapevano benissimo — opponendo al Novecento italiano la pittura francese dell'Impressionismo e del Postimpressionismo — ciò che facevano e ciò che volevano, nel 1929-'30.

Ma quando il giovane Enrico Paulucci delle Roncole, genovese trapiantato in Piemonte, di colpo propose ai pubblico le sue festose impressioni a guazzo colte sulla Riviera di Levante e in qualche piazza o giardino di Roma, fu per tutti una lieta sorpresa. Ogni intento polemico, ogni sforzo imitativo esulava da quelle gaie vivacissime immagini, e il coro della critica puntò su un'unica parola: freschezza. Da Ojetti a Persico, da Moravia a Sironi, da Zanzi a Italo Cremona, da Lionello Venturi ad Alberto Rossi, da Titta Rosa ad Adriano Grande a Attilio Podestà i giudizi furono concordi, e con una commozione velata di malinconia per il carico d'anni che ci sta sulle spalle, li rileggiamo sul catalogo che accompagna la mostra. Noi stessi scrivevamo su questo giornale nel 1930: «Enrico Paulucci ancora una volta si dimostra quel fresco, istintivo, festoso, rapido impressionista che già un anno fa additammo da queste colonne: con un'esperienza improvvisa, direi fulminea, che sorprende».

L'esperienza era quella, fatta a Parigi, del guizzante arabesco di Dufy, degli interni di caffè e delle scene di *boulevard* predilette dalla pittura postimpressionistica, delle improvvise accensioni coloristiche dei *fauves*. Una ventata d'aria pura, luminosa, tonificante entrava nella pittura piemontese dalle finestre spalancate da Paulucci; e quest'aria continuò a circolare nelle vedute romane, per anni. La respiriamo di nuovo adesso che rivediamo queste opere bellissime, istintive, d'assoluta schiettezza: le quali sembrano restituirci un'alacrità fisica, colmandoci di gioia intellettuale; e ne ringraziamo Paulucci, amico fedele. Poi per lui vennero altre esperienze, sempre più indirizzate a un non-figurare naturalistico, o se non altro a un meno-figurare. Il tempo deciderà sul Paulucci migliore. Ma intanto questo, del 1930, con gli occhi aperti sulla realtà del mondo e la mano e lo spirito pronti a coglierla, non ci appare come una promessa del Paulucci che venne dopo, ma come un'espressione pienamente raggiunta di una personalità artistica di primo piano.

* *

Stanislao Lepri ha lasciato Parigi, dove da molti anni lavora con successo, per portare a Torino nella nuova galleria «Il fauno» di piazza Carignano 2 una ventina dei suoi originali, divertenti quadri. Già nel 1956 il critico francese Alain Jouffroy scriveva che l'opera di Lepri mette in evidenza «l'être secret d'un homme». Ma questo suo segreto è di natura fantastica, e la sua fantasia costeggia il mistero surrealistico, mentre il linguaggio figurativo è fermo e concreto, adatto ad una rappresentazione che si potrebbe dire (e lo lascia intendere Mario Praz) «antica». La sua invenzione è sempre stranamente immaginosa, coglie di sorpresa lo spettatore, lo lascia interdetto. Ma c'è una logica interna in questi suoi paradossali «spettacoli», che stimola la curiosità, propone domande, eccita un inquieto divagare del pensiero ora con lo spunto umoristico con una sensazione di catastrofe che pesa come un incubo non decifrabile. Insomma, una mostra di intenso interesse.

* *

Ritorna dopo quattro anni lo scultore Aldo Greco nella galleria «Viotti» al numero 8 della via omonima. Rivediamo le sue figurette modellate impressionisticamente con un tocco che può rammentare quello di Cherchi, ma con un'accentuazione di stilizzazione talvolta al modo di Giacometti. Forse involontariamente la sua scultura riecheggia Bodini (*Il vescovo*) e Ciminaghi (le due *Maternità* del '68); e tuttavia Greco sa trovare un accento personale, profondamente umano, di modellatore che non si appaga di ricerche linguistiche, ma tenta appassionatamente un'espressione di sentimenti.

La mostra ora allestita alla «Cassiopea» di via Cavour 8 è quasi un rimprovero per il cronista d'arte: si parla troppo poco, in genere, dell'espositore, che è l'ormai anziano pittore Attilio Corsetti. Un rimprovero, perché le sue qualità di compositore di figure che aspirerebbe a cimentarsi (cosa difficile ai nostri tempi) su ample pareti da affrescare, sono notevoli come quelle del paesista che ama animare le sue vedute di una dolce luminosità di discendenza impressionistica. Alcuni studi della Riviera ligure sono forse le cose più convincenti di questo pittore che dimostra anche una buona esperienza di acquafortista.

mar. ber.

Sullo schermo

«Un killer per Sua Maestà»

(Corso) — Ambientato tra Venezia e Roma con sfoggio di esterni turistici, il film a colori italo-franco-tedesco *Un killer per Sua Maestà* di Richard Owens mostra le disavventure del sovrano d'uno staterello petrolifero mediorientale venuto in Italia per farsi operare al cuore.

Come arriva, un attentato gli ammazza il primo agente di scorta. E' un americano, tosto sostituito da due investigatori della Cia. I cortigiani del seguito vogliono sbarazzarsi del re, poco incline a sottoscrivere certi accordi commerciali vantaggiosi soltanto per gli avventurieri che lo circondano sfruttandone l'infermità. Questi farabutti s'affidano a un *killer*, ex agente della Gestapo, che usando le armi del terrore e del ricatto irretisce l'anestesista incaricata d'assistere il sovrano durante l'intervento chirurgico: le malcapitata dovrebbe prestarsi a simulare un infortunio mortale nei confronti del paziente. Ma la svelta dottoressa, innamoratasi frattanto d'uno degli agenti della Cia, ha buon gioco a farlo tempestivamente intervenire, così da sventare la manovra.

E' una storia romanzesca abbastanza ingenuamente congegnata e del tutto inattendibile. Tuttavia da cosa è nato un film non proprio da buttare, che ha ritmo scorrevole, tensione, una ricerca d'effetti graduata con accorto mestiere. Interpreti dignitosi.

vice

Gassman sta girando *L'alibi* senza copione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 maggio.

(l. m.) Un film ideato e girato coi criteri della *nouvelle vague*, ma fatto da tre vecchi: con queste parole Vittorio Gassman ha definito oggi il film-*happening* che da alcune settimane sta nascendo, senza un copione preciso, interpretato e diretto da lui oltre che dai suoi amici Adolfo Celi e Luciano Lucignani, *L'alibi*.

Composto di tre vicende che si intrecciano fra loro, il film vuole raccontare la storia di un attore di successo, un intellettuale di sinistra, un attore-regista dalle molteplici esperienze.

Gassman ha aggiunto: *«Possiamo dire che è il ritratto di una generazione, una verifica a distanza di ciò che avremmo voluto fare e potuto essere. Raccontare ciò che stiamo girando non è facile, anche perché noi stessi non sempre abbiamo idee concordi: le riprese già realizzate sono il frutto di terribili litigate che mettono a dura prova la nostra ventennale amicizia».*

Il «Rolling» arrestato per droga

Brian Jones, il chitarrista del complesso, è stato sorpreso con della marijuana

Brian Jones, il chitarrista del «Rolling», arrestato ieri a Londra (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 21 maggio.

Brian Jones, il ventiseienne chitarrista del «pop group», i «Rolling Stones», è stato arrestato durante la notte nel suo appartamento londinese e accusato d'essere *«illegalmente in possesso di marijuana»*. Condotto stamane dinanzi a un magistrato per la imputazione formale, ha ottenuto la libertà provvisoria su cauzione di 2000 sterline (tre milioni di lire). Dovrà ripresentarsi in Tribunale l'11 giugno, probabile data del processo. L'avvocato di Jones ha detto che il suo cliente *«potrà facilmente dimostrare la propria innocenza»*.

Non sono passati che pochi mesi dalla prima condanna del noto chitarrista. Anche allora la marijuana fu la causa delle sue traversie. Era imputato d'essere in possesso dell'allucinogeno e d'aver lasciato che altri lo fumassero nel suo appartamento. Un Tribunale lo condannava a nove mesi di carcere con la condizionale: ma la Corte d'appello sostituiva la sentenza con una multa di mille sterline e l'obbligo di seguire le istruzioni di un assistente sociale. Poco prima, il *leader* del «Rolling Stones», Mick Jagger, trovato con quattro pastiglie di amfetamina, era stato punito con tre mesi di carcere ma rimesso quasi subito in libertà con la condizionale.

Brian Jones è apparso oggi sconvolto, prostrato.

m. ci.

L'organista di «Los Bravos» si uccide per disperazione dopo la morte della moglie

Madrid, 21 maggio.

Manuel Fernandes Aparicio, di 25 anni, organista del complesso spagnolo di musica leggera «Los Bravos», che raggiunse la fama internazionale col disco *Black is black*, è stato trovato morto la scorsa notte nella sua casa di Madrid.

La polizia ha comunicato che il cantante si è tolto la vita con un colpo d'arma da fuoco. Aparicio era rimasto sconvolto dalla morte della moglie, la svizzera Lotti Rey, avvenuta una ventina di giorni fa in un incidente automobilistico a Majorca. Erano sposati da poco più di un mese. Al momento della sciagura, l'auto era guidata da Aparicio, che rimase leggermente ferito. Nonostante le cure, egli non era riuscito a superare il suo senso di colpa. *(Ansa)*

CRONACA TELEVISIVA

Vecchio dramma inglese

Riesumata «La casa in ordine» di Pinero, tipico esempio di teatro ottocentesco Questa sera «Almanacco» e il western «Sangue sulla luna» con Robert Mitchum

Dato per scontato che le trasmissioni più seguite di ieri sono state le varie edizioni del telegiornale con i risultati elettorali, il pezzo forte degli spettacoli della sera — se di pezzo forte si può parlare — è stata una vecchia commedia inglese, «La casa in ordine» di Arthur Wing Pinero, rappresentata per la prima volta nel 1906.

Già la trama è indicativa: Un ricco signore, vedovo, si risposa con la giovane governante di casa. Ma i familiari di lui sono ostili a questa seconda moglie che, secondo loro, non ha le specchiate virtù della prima. Si scava rapidamente un abisso, la frattura sembra inevitabile, quando un bel giorno cosa succede? Succede che la seconda moglie scopre alcune lettere da cui risulta che l'«altra» non era affatto quel modello di purezza che si pensava ma, al contrario, aveva reso indegnamente becco l'austero milord. Il quale, trangugiate con amarezza le corna postume, distrugge in un batter d'occhio la luminosa memoria della defunta e ridà amore e prestigio alla moglie di turno.

In fondo una storia simile la ritroveremo in «Rebecca» della Du Maurier. Ma non è questo che conta. L'importante è di far notare come Pinero avesse dopo tutto l'intenzione di biasimare (non diciamo di fustigare, sarebbe un termine assolutamente improprio) il puritanesimo e l'ipocrisia della società inglese della fine Ottocento; ma come poi non riuscisse a farlo se non in maniera superficiale, melodrammatica, affidata ad espedienti meccanici, di effetto teatrale. La vittoria della seconda moglie non nasce da ragioni interne, bensì dal casuale rinvenimento di missive peccaminose e accusatrici. Il teatro moderno è ancora lontanissimo e la stessa influenza di Ibsen, che pure allora era dominante, si avverte in misura minima.

Oggi nessuna compagnia, nessun organismo teatrale se la sentirebbe di allestire «La casa in ordine». Sono cose che fa soltanto la televisione che non ha un criterio nella scelta della prosa: quel che capita dà. Rappresentazione corretta, accettabile: ma alle prese con un copione così antiquato è difficile valutare sia regista sia interpreti ai quali non è restato altro che rifugiarsi nelle risorse del mestiere convenzionale.

* *

Sul secondo canale era previsto il debutto del documentario «La pace perduta», sulle complesse e quasi sempre negative conseguenze della tragedia del '14-'18, quando dopo il flagello della guerra si cercò invano di gettare le basi per una pace duratura. Ma il documentario non è stato trasmesso, pare per motivi tecnici: l'annunciatrice non ha dato spiegazioni, ha detto solo che l'esordio era rimandato a martedì prossimo.

Nel pomeriggio, ha esordito invece, sul serio, il Giro d'Italia. E' indubbiamente uno spettacolo giornaliero assicurato. Tuttavia sulle qualità e sui limiti di questo spettacolo è troppo presto, ovviamente, per dire qualcosa.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con «Almanacco» che dovrebbe rievocare un episodio della prima guerra mondiale e proseguire nella narrazione delle «spurghe» di Stalin. Alle 22 «Mercoledì sport» con la cronaca di un incontro di ginnastica da Forlì.

Grossa attrazione sul secondo (e «Almanacco» insterà facilmente battuto): il film western «Sangue sulla luna» realizzato nel 1948 da un più che rispettabile regista come Robert Wise, interpreti principali Robert Mitchum, Barbara Bel Geddes e Robert Preston. Alle 22,45 circa si potrà assistere a «L'approdo» che promette un'inchiesta culturale d'attualità in Cecoslovacchia.

Segnaliamo alle 15,30 l'arrivo della tappa Novara-Saint Vincent.

* *

Il regista cinematografico Tinto Brass sta lavorando per la tv: firmerà infatti un lungo *reportage* dal titolo *Londra, oggi*, che farà parte di una serie di documentari di attualità. Per la stessa serie la regista Cecilia Mangini, pure proveniente dal cinema, si occuperà del mondo della boxe in Italia. **u. bz.**

Stasera il «Mefistofele»

Mefistofele di Boito, l'ultima opera della stagione lirica torinese, andrà in scena questa sera alle 20,30 al Teatro Nuovo, sotto la direzione di Oliviero de Fabritiis. Protagonista il basso americano Jerome Hines, altri interpreti principali Franco Tagliavini (Faust), Margherita Roberti (Margherita) e Linda Vajna (Elena). La regia è di Aldo Mirabella Vassallo, le coreografie di Loredana Furno, primi ballerini la stessa Furno e Roberto Fascilla, le scene e i costumi di Enzo Deho.

SI APRE OGGI L'ORIGINALE MANIFESTAZIONE

Gli artisti di mezzo secolo sotto i portici di via Roma

Una galleria di pittura e scultura lunga due chilometri Si va da Tavernier a Grosso ai nuovi pittori «spaziali»

Da oggi Via Roma, una delle più belle strade d'Italia, si trasforma in una sontuosa galleria d'arte: una galleria lunga due chilometri che accoglie «Mezzo secolo d'arte a Torino». Questo è appunto il tema della mostra che rimarrà aperta sino al 2 giugno e che permetterà ai torinesi e ai turisti di ammirare, passeggiando sotto gli splendidi portici, le opere degli artisti torinesi degli ultimi cinquant'anni: da Tavernier a Grosso, dal «Gruppo dei sei» agli artisti del secondo futurismo e giù sino ai contemporanei che, non meno dei loro maestri, hanno saputo tenere alto il nome di Torino nel campo delle arti figurative.

Non è la prima volta che i negozi di Via Roma ospitano dipinti e sculture. L'idea di arricchire con manifestazioni artistiche il prestigio della via torinese fu già realizzata negli anni 1953, '54 e '55 per merito dell'allora presidente dell'Ente provinciale del turismo, avv. Busso. Poi, per difficoltà di carattere organizzativo, l'idea venne abbandonata. Ora, per rilanciare sul piano turistico la strada, è nato il comitato «Torino Via Roma». Gli animatori sono il prof. Quaglino, il dott. Durando e il cav. Cotto e bisogna dire che hanno fatto le cose per bene. La manifestazione, infatti, non è solo un fatto folcloristico come potrebbe essere la mostra di Via Margutta a Roma dove, in un colorito e simpatico disordine, vengono offerte ai turisti opere di ogni tipo, ma un avvenimento culturale in quanto illustra — se pur a grandi linee — in ordine cronologico, la storia di cinquant'anni di pittura. Un'iniziativa davvero interessante, che sarà seguita da altre: già si parla, ad esempio, di una mostra dei giovani pittori dei sei Paesi del Mercato Comune. E per la verità non ci dispiacerebbe vedere riuniti nelle vetrine di Via Roma i giovani artisti dell'Europa economica.

La rassegna parte dal fondo di Via Roma. Voltate le spalle alla stazione, sulla destra troviamo la prima opera: nella colonna prospiciente il negozio che espone il dipinto è fissato un cartello rosso a bandiera, con stampato in bianco il nome dell'autore. Il primo è Tavernier, seguito da Giulio Vercelli, Reycend e Rho che con Cavalieri, Bozzetti e Revigliono contribuirono al rinnovamento della pittura al principio del secolo. La passeggiata continua con Giacomo Grosso e la sua scuola: Valinotti, Cremona, Avondo, Casorati, Galvano e Marchesini. Poi Lupo, Buratti, Boetto e Peluzzi.

Raggiungiamo il «salotto» di Via Roma: Piazza San Carlo, dove esplodono i «Sei di Torino»: Chessa, Carlo Levi, Menzio, Galante, Paulucci e Boswell. Incontriamo gli artisti del secondo futurismo: Oriani, Allimandi, Diulgheroff. Riprendiamo Via Roma dove troviamo altri due futuristi: Mino Rosso e Fillia; poi l'estroso Spazzapan, Politi, Morando, Manzone, Morbelli, Scroppo, Galvano, Quaglino e Tabusso.

Il grande Casorati del 1953, Martina, Gazzera, Roccati, Da Milano, Corbelli, Ponte Corvo, Gemma Vercelli e Macciotta chiudono la prima parte della mostra.

Attraversiamo la strada e ci portiamo dall'altra parte. Qui troveremo artisti appartenenti a tutte le moderne correnti: astrattisti, neo-figurativi, spaziali, ecc. La prima opera è di Levrero, poi Tarantino, Molinari, Calierno, Ruggeri, Soffiantino, Sesia, Martellini, Chicco, Rama, Sarri, Gribaudo, Davico, Cremona. Inoltre Menzio, Paulucci, Spazzapan e Galante dell'ultimo periodo.

Ritorniamo in Piazza San Carlo dove sono esposte opere di Calandri, Greco, Antonio Carena, Pron, Colombotto Rosso, Fenoglio, Gandini, Gorza, Pacini e Fois Bologna. Quindi, nel tratto finale di Via Roma: Cordero, Becchis, Giansone, Pistoletto, Mastroianni, Mondino, Regosa, Cherchi, Ramella e Garelli. Chiude la rassegna il pittore spaziale Adriano Parisot. Dall'altra parte lo guarda il romantico paesaggio di Tavernier: cose passati cinquant'anni.

a. m.

Inaugurata la mostra dei «pittori di Rivoli»

Rivoli, 21 maggio.

(a. m.) Si è inaugurata alla Galleria civica di arte moderna, la mostra collettiva del «Gruppo pittori di Rivoli» cui aderiscono artisti di tutte le tendenze. L'attività del gruppo è iniziata nel 1965 e da allora parecchie sono le manifestazioni cui ha partecipato: gare di pittura estemporanea, mostre regionali e nazionali; ultima in ordine di tempo il «Premio Santhià vecchia e nuova».

Alla rassegna di Rivoli hanno aderito una ventina di artisti tra cui: Amapane, Berto, Giovanni Carena, Crosazzo, Brunella Gallo, Claudio e Giuseppe Giacone, Alfredo Gilli, Alberto Montanari, Oreste Pesce, Maria Luisa Querio, Mario Radi, Terezio Zucca. La mostra rimarrà aperta sino al 30 maggio.

FANTASTICO! ECCEZIONALE!
OGGI AI CINEMA
FARO ★ ELISEO ★ ASTRA
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME «I GRANDI» DEL WESTERN ALL'ITALIANA
TERENCE HILL ● FERNANDO SANCHO
KIRK MORRIS ■ GORDON MITCHELL
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta RITA PAVONE

ORFEO OGGI PRINCIPE
IL MOMENTO IN CUI CIASCUNO DI NOI SENTE L'ISTINTO SELVAGGIO DELLA CACCIA ALL'UOMO
I PROTAGONISTI
di una sconvolgente avventura...
SYLVA KOSCINA -- JEAN SOREL
PAMELA TIFFIN -- LOU CASTEL
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

DOMANI ECCEZIONALMENTE A TORINO
AL CINEMA CENTRALE D'ESSAI
L'ULTIMA AGGRESSIVA REALIZZAZIONE
di JERZY SKOLIMOWSKY
LE DÉPART
(IL VERGINE)
PRIMO PREMIO AL FESTIVAL DI BERLINO
E' UN FILM RECORD

UN NUOVO CORAGGIOSO FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE

EVA, LA VERITA' SULL'AMORE

E' indirizzato soprattutto alle donne - E' bene però che anche gli uomini lo vedano e riflettano

Con una trasformazione simile a quella avvenuta nel campo letterario il cinema sta cambiando le sue forme espressive.

Il nuovo cinema ci ha dato fra l'altro con moltissimo successo, film in cui gli elementi documentaristici hanno l'assoluta prevalenza. Ottimi documentari veri e propri come «Mondo cane» e «Africa addio», sono stati affiancati da documentari «compositi» come «L'occhio selvaggio» e come «Helga», nei quali si è tentato di ovviare alla mancanza di una storia basandosi più che altro sui «personaggi».

Si va evidentemente alla ricerca di quel difficile equilibrio tra realtà e fantasia, tra documentario e film a intreccio, capace di soddisfare appieno le nuove esigenze dello spettatore moderno. Questo equilibrio tra film a vicenda e documentario è stato realizzato in «Eva, la verità sull'amore», che può rappresentare quindi un prototipo di «nuovo film» e il superamento del «cinéma-vérité». «Eva» è un film di contenuto polemico che affronta con audacia il problema del giorno: il rapporto tra i giovani e il sesso. E lo affronta aprendo davanti ai nostri occhi un drammatico ed avvincente «dossier», che contiene tutta la tematica femminile. Quattro donne colte nel momento cruciale della loro vita, sono le protagoniste di questa storia che non ha in sè nulla di romanzesco, ma risulta alla fine più appassionante di qualsiasi altra per il sapore di realtà quotidiana che la pervade. L'obiettivo entra nella intimità dei sentimenti, delle situazioni e delle vicissitudini di ognuna di queste donne e ci porta anche nel segreto delle sale operatorie, permettendo allo spettatore di assistere ad interventi chirurgici filmati per intero e senza trucchi di sorta.

La storia più bella e commovente del film, quella che ci dice tutta «la verità sull'amore», è quella che riguarda Ursula, una ragazza di sedici anni. Ursula intreccia una appassionante relazione con un giovane compagno di studi e vive, in un estatico abbandono, via via tutte le tappe dell'ebbrezza fino a ritrovarsi, quasi inconsapevolmente, madre. Ma qui sorge il problema del «tabù», dei divieti, delle condanne, e la giovane cerca di nascondere la sua maternità fino a procurarsi involontariamente un parto prematuro, dal quale il bambino nasce asfittico.

La sequenza della rianimazione del neonato, con gli sforzi appassionati e disperati del medico che sembra voler quasi infondere parte della sua stessa vita in quel corpicino inerte è di quelle destinate a restare nella storia del cinema. Quando i colori della vita tornano nelle tenere carni rianimate, con essi sorge un vero inno all'esistenza che travolge ogni meschino concetto repressivo, ogni intervento contro la natura sovrana.

Ursula, studentessa sedicenne, educata in modo severo e tradizionalista, mai nulla ha saputo sull'amore né dai genitori né dalla scuola. Si troverà incinta al primo rapporto con un ragazzo

«Eva» ci dice la verità sull'amore con i toni di una insistente affermazione dei diritti della vita. Il salvataggio di un bimbo non ancora nato mediante l'iniezione del sangue di un neonato, l'impressionante sequenza di un parto cesareo che esaspera al massimo l'antica condanna biblica di «partorire con dolore», portano alcune delle più belle e drammatiche notazioni di racconto a questo concetto basilare di non rinunciare la vita, di accoglierla a prezzo di ogni possibile sacrificio.

Non si può non restare impressionati da queste straordinarie sequenze.

E' da queste storie umane, che danno a questo film, oltre la cornice realistica e documentaristica in cui sono inquadrate, un valore che trascende quello di altre pellicole del genere, peraltro egregie, che sono state viste finora.

In tutti i Paesi del mondo in cui è stato finora presentato ad un numero sbalorditivo di spettatori, «Eva, la verità sull'amore», non ha incontrato ostacoli di alcun genere proprio in virtù di questo valore che le porta a superare la scabrosità dell'argomento e della totale «nuda verità» delle immagini.

Una sciocccante immagine di una delle scene più impressionanti ma insieme liriche della rianimazione di un bambino nato asfittico

CRONACHE DELLO SPORT

FONI SARA' IL TECNICO DELL'INTER

Tra Fraizzoli ed Herrera lungo e inutile colloquio

Il presidente dell'Inter e l'ex trainer hanno parlato per un'ora senza giungere ad una riconciliazione - Helenio conferma che lascerà il club, non andrà in Spagna e dirigerà una squadra in Italia (Roma o Napoli?) - Neri guiderà i nerazzurri a San Siro questa sera in Inter-Anderlecht - Precauzioni per evitare una invasione di campo da parte dei tifosi

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 21 maggio.

I più importanti dirigenti dell'Inter — il presidente dott. Fraizzoli, il vice presidente avv. Prisco ed il consigliere del presidente dott. Bellini — si sono incontrati stamane ad Appiano Gentile con Helenio Herrera per discutere la crisi tecnica della società dopo i recenti avvenimenti e specialmente dopo le dimostrazioni di alcuni gruppi di tifosi, che vogliono ancora Herrera come *trainer*. Il colloquio, segretissimo, è durato oltre un'ora, poi i dirigenti, Helenio ed i giocatori hanno posato per fotografi e cineoperatori per la «foto ricordo».

Pareva una riunione amichevole, ma le dichiarazioni che sono seguite hanno confermato che la situazione è rimasta poco chiara. E' stato detto che il colloquio era servito a precisazioni importanti, in realtà non sono mancate frasi di una certa gravità. Herrera ha detto: *«Le mie dimissioni sono irrevocabili»*. Fraizzoli ha ribattuto: *«Bisogna rispettare la parola data»*. La parola data a Foni, tanto per intenderci, il che vuol dire che sarà proprio il dott. Alfredo Foni il nuovo allenatore dell'Inter. Anche se alcuni tifosi non sono d'accordo, anche se si preannunciano dimostrazioni di protesta domani durante la partita contro l'Anderlecht.

I dirigenti, Herrera ed i giocatori interisti forse speravano di definire il «caso» già oggi ad Appiano, ma Fraizzoli ed il suo collaboratore Bellini hanno preferito rimandare ogni decisione, o meglio rinviare la comunicazione ufficiale delle decisioni prese. Si ritiene così di tranquillizzare i tifosi più esagitati, che — nella speranza di un ripensamento sul licenziamento di Herrera — potrebbero non attuare la minacciata invasione di campo prima o durante la partita di San Siro.

E' certo, comunque, che il «divorzio» Inter-Herrera può considerarsi definitivo; si tratta solamente di trovare una transazione sulla questione economica. Poi Herrera sarà libero di scegliere un'altra società. L'allenatore ha smentito di aver concluso un accordo con l'Atletico di Madrid ed ha risposto negativamente ad un invito telefonico ricevuto proprio stamane dal Panatinaikos di Atene.

Herrera spera di rimanere in Italia. Gli è stato chiesto se ha presentato domanda al Consiglio federale per ottenere una deroga alla norma che vieta agli allenatori stranieri di cambiare squadra in Italia. Ha risposto: *«Io no, ma il quesito verrà fatto dalla società...»*; evidentemente siamo già verso la conclusione di trattative. C'è chi dice che sia il Napoli, chi parla della Roma. Sta di fatto che si tratta di un club che ha sede o nel Centro o nel Sud Italia, anche per espressa dichiarazione dell'interessato.

Helenio Herrera rimarrà in Italia e Foni sarà l'allenatore dell'Inter. Anche se mancano informazioni ufficiali, pare che Foni sarà presente mercoledì prossimo a Bruxelles alla gara di ritorno con l'Anderlecht. Per il momento, la squadra è affidata alle cure di Maino Neri, che domani sera siederà in panchina a San Siro nella partita con i campioni del Belgio.

L'Inter dovrebbe affrontare l'Anderlecht in questa formazione: Sarti; Burgnich, Facchetti; Santarini, Landini, Bedin; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso. Il regolamento della «Coppa Rappan» ammette la possibilità della sostituzione del portiere e di un altro giocatore. Neri ha convocato pertanto anche Barluzzi, D'Amato, Dotti e Benitez. Non ci sarà Nielsen, rimandato a casa per un leggero infortunio. Foni aveva chiesto di far giocare Nielsen almeno un tempo, ma il veto dei medici ha escluso questa possibilità.

Le voci di possibili disordini organizzati da gruppi di tifosi dissidenti hanno allarmato la questura di Milano. E' stato accertato, effettivamente, che alcuni tifosi sono intenzionati a dimostrare contro Fraizzoli. Il solito servizio d'ordine sarà pertanto rinforzato: gli agenti ed i carabinieri presenti domani a San Siro saranno oltre mille.

Giulio Accatino

Notizie sui trasferimenti

Confermata per Albertosi la destinazione Cagliari

Il «mercato» sui trasferimenti dei calciatori ieri non ha fatto registrare grosse novità. Le più interessanti riguardano la conclusione di trattative minori. Il Brescia ha ceduto la mezz'ala tedesca Bruells allo Young Boys, di Berna, mentre il Mantova ha perfezionato con il Potenza l'acquisto dell'interno Rosito ed ha ottenuto dall'Inter l'ala Bonfanti ed il portiere Barluzzi cedendo ai nerazzurri due portieri, Girardi e Lattanzi.

Sono in corso trattative fra il Cagliari e il Pisa per il passaggio ai toscani del difensore Vescovi in cambio del terzino Ripari. Se il negozio non andasse a buon fine, Vescovi potrebbe passare, insieme con il portiere Reginato, al Brescia che ha richiesti entrambi i giocatori con insistenza. I dirigenti sardi inoltre hanno ripetuto che Albertosi, recentemente acquistato dalla Fiorentina, sarà il portiere titolare del Cagliari e non verrà «girato» ad un'altra società.

Il Milan, intanto, ha smentito l'intenzione di cedere Sormani e di voler acquistare il granata Combin. L'unico giocatore del Torino che interessa effettivamente ai rossoneri è Ferrini, per il quale il Milan sarebbe disposto a dare in cambio Savoldi (che verrebbe acquistato dall'Atalanta) chiedendo però al «club» torinese una contropartita in denaro. Il Torino, dal canto suo, vorrebbe confermare Ferrini ed avrebbe richiesto la mezz'ala De Sisti alla Fiorentina e il mediano Reja alla Spal. La Juventus, in attesa di perfezionare l'acquisto di Haller, insisterebbe presso la Fiorentina per Bertini e con la Sampdoria per Roberto Vieri, un elemento che piace molto anche al Torino. I bianconeri sono in contatto con una squadra svizzera per il prestito di Magnusson.

Herrera, il primo a sinistra, accanto a Corso, il dirigente Prisco, al centro, ed il presidente Fraizzoli ad Appiano Gentile per la «foto d'addio» ad Helenio (Tel.)

Nella Coppa delle Fiere

Il Bologna a Budapest affronta il Ferencvaros

Budapest, 21 maggio.

Il Bologna ha completato oggi a Budapest la preparazione in vista dell'incontro di domani sera col Ferencvaros, valido per la semifinale della Coppa delle Fiere. Il «ritorno» sarà disputato a Bologna il 27 maggio. Da queste due partite uscirà il nome della squadra chiamata a sbarrare la strada agli inglesi del Leeds United nella finale che si disputerà ai primi di giugno.

Ferencvaros: Geczi; Novak, Balinic; Pancsics (Havasi), Juhas, Szuecs (Pancsics); Szoeke, Varga, Albert (Szuecs), Branikovics, Katona.

Bologna: Vavassori; Furlanis, Guarneri; Ardizzon, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Clerici, Haller, Pace.

La Pro Vercelli per illecito sportivo rischia di non essere promossa in C

Avrebbe promesso un premio extra ad una squadra ligure per battere i suoi rivali I vercellesi, a una giornata dal termine della serie D, sono primi in classifica con un punto di vantaggio sul Macobi - Se l'accusa è provata saranno penalizzati o multati

Anche Imperia, Akragas sotto inchiesta - Il caso Monza-Livorno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 maggio.

Quattro casi di «illecito sportivo» che minacciano di mettere a soqquadro i campionati di serie B, C e D, sono stati denunciati ufficialmente oggi dall'avv. Dario Angelini, capo dell'Ufficio inchieste della Federazione.

I fatti o i sospetti riguardano le partite Monza-Livorno (serie B) e Ternana-Akragas (C) e le squadre della Pro Vercelli e Imperia (serie D).

Secondo le dichiarazioni di Angelini il primo episodio in esame riguarda il torneo cadetti ed in particolare l'incontro Monza-Livorno del 14 aprile, conclusosi con il successo dei lombardi per 1 a 0. Attualmente, le due squadre sono all'ottavo (36 punti) e al settimo posto (38 punti). Secondo le parole di Angelini, un noto personaggio del mondo del calcio di cui non è stato fatto il nome, ha proposto ai dirigenti del Livorno di assicurare la vittoria ai toscani dietro compenso di tre milioni al portiere del Monza Ciceri. I dirigenti amaranto hanno denunciato subito il tentativo ad Angelini il quale, dopo avere constatato di persona che esistevano le premesse del caso di corruzione, ha continuato le indagini che concluderà fra pochi giorni.

Il secondo caso riguarda un episodio cominciato la sera del 5-11-'67 al termine della partita Ternana-Akragas. Il giocatore dell'Akragas Bertolotti avvicinò il portiere della Ternana Germano I, informandolo che avrebbe ricevuto 400 mila lire se avesse facilitato in una futura partita la vittoria di una squadra. Anche Germano denunciò il fatto all'avv. Angelini che in un incontro con Bertolotti ha saputo che la squadra implicata nella vicenda era la Salernitana. Angelini ha precisato che fra questo caso e quello che si riferisce alla partita Akragas-Salernitana del 12 maggio, può essere interessata la stessa persona.

Il capo ufficio inchieste ha poi parlato dei due casi di illecito di serie B: uno ha per oggetto la squadra «Gruppo C» di Genova, che ha ricevuto offerte in denaro per vincere alcune partite, ed uno concernente il Livorno Vivaldi pure di Genova che, in occasione dell'incontro con il Sestri Levante, ricevette analoghe promesse affinché si impegnasse in modo particolare a battere l'avversario.

Secondo le indagini, risulterebbe che responsabili di questi ultimi due tentativi di corruzione sarebbero la Pro Vercelli e l'Unione Sportiva Imperia, che saranno pertanto rinviate a giudizio.

Ad un turno dalla fine del campionato, la Pro Vercelli è in testa alla classifica con un solo punto di vantaggio sul Macobi di Asti, mentre l'Imperia è terz'ultima davanti al Gruppo C ed al Ligorna. Da rilevare che una sola squadra è promossa in C, mentre in prima categoria retrocedono le ultime tre. Più amare si rivelerebbero, quindi, le sanzioni per la Pro Vercelli, ormai quasi certa della promozione. E' chiaro che l'illecito non è grave come nel caso di chi offre dei soldi ai diretti avversari affinché perdano, ma il fatto di incitare una terza compagine al successo contro i propri rivali è proibito e rimane egualmente serio. Il regolamento prevede una penalizzazione o una forte multa una volta assodata la responsabilità dei dirigenti

m. s.

Sorpresa e interesse ad Asti

Asti, 21 maggio.

La notizia che il capo-ufficio inchieste della Lega, Angelini, avrebbe rinviato a giudizio la Pro Vercelli per illecito sportivo, si è diffusa a tarda sera per Asti, suscitando grande animazione fra gli sportivi.

Per i tifosi del Macobi, che domenica era stato costretto allo 0-0 dai vercellesi in testa alla classifica della serie D per un punto, è stata una sorpresa. «Se i fatti risulteranno veri e la Pro sarà penalizzata, si dice, che la promozione toccherà al Macobi». Gli sviluppi della vicenda vengono attesi con estremo interesse.

Finale di Coppa delle Coppe

Il Milan a Rotterdam domani contro l'Amburgo

Rotterdam, 21 maggio.

In un'atmosfera completamente serena il Milan si prepara alla partita di giovedì con l'Amburgo. Contro i tedeschi, i rossoneri neo-campioni d'Italia cercheranno di conquistare la Coppa delle Coppe, un trofeo di grande rilievo internazionale che completerebbe, dopo lo scudetto vinto nel campionato italiano, la felice stagione della squadra di Rocco.

Per la finalissima con l'Amburgo il Milan, come è noto, non potrà disporre di Malatrasi, infortunato: nel ruolo di «libero» giocherà Schnellinger (il tedesco dei rossoneri affronterà giovedì i connazionali) mentre il giovane Scala sarà il terzino. Non sono previste altre novità nello schieramento milanista: tutti i giocatori sono in buone condizioni

La partita avrà inizio alle 20,15 e sarà interamente teletrasmessa in Italia (in diretta): arbitrerà lo spagnolo Ortiz de Mendibil

L'Urss, prossima avversaria dell'Italia batte con difficoltà la Cecoslovacchia: 3-2

Ieri a Mosca - I sovietici raggiungono e superano i cecoslovacchi soltanto negli ultimi cinque minuti Kurtsilava è stato il migliore in campo - Gara valevole per le qualificazioni al torneo olimpico del Messico

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 21 maggio.

La Nazionale di calcio sovietica ha questa sera battuto (3-2) la selezione cecoslovacca nella gara d'andata del terzo turno di qualificazione ai Giochi Olimpici del Messico. L'allenatore russo Jakushin si è servito di questo incontro valevole per un allenamento extra per la semifinale della Coppa delle Nazioni contro l'Italia a Napoli il 5 giugno. Egli ha infatti schierato in campo la squadra vittoriosa per 3 a 0 sull'Ungheria il 12 maggio.

L'Urss non è stata questa sera all'altezza delle aspettative. Aveva contro una squadra formata prevalentemente di giovani che non hanno mai giocato nella Nazionale cecoslovacca vera e propria. In teoria, poteva dominare la partita. S'è lasciata invece imbrigliare nella parte centrale dell'incontro e soltanto una fortunosa e fortunata sfuriata finale (reti di Cislenko e di Anickin al 40' e al 42') le ha permesso di raggiungere prima il pareggio, poi il successo.

L'eroe dei sovietici è stato Kurtsilava, il «carro armato» della difesa, autore della prima rete e creatore della seconda, suggellata da Cislenko. L'interno sinistro Biscevicz, che dieci giorni fa aveva piegato la difesa ungherese, ha fornito una mediocre prestazione, mentre il resto della compagine è apparso singolarmente lento ed impacciato. I giovani cecoslovacchi, rallentando il gioco, per poter costruire trame più ordinate, hanno finito per tenere le redini del match per oltre mezz'ora. Soltanto l'impeto di Kurtsilava ha spronato la squadra ad uno sforzo risolutivo.

La giornata non era favorevole ad un gioco d'impeto come quello svolto dai sovietici contro l'Ungheria. Pioveva infatti, e i 103 mila spettatori hanno eroicamente assistito all'intero incontro, facendosi inzuppare. In campo la palla rimbalzava male e spesso gli atleti scivolavano. Tutto ciò non giustifica tuttavia la prova della Nazionale di Jakushin: essa forse risentiva ancora dello sforzo sostenuto il 12 maggio. Certamente, contro l'Italia, essendo la posta in palio molto più alta, i sovietici sapranno ritrovare tutta la loro forza e il loro ritmo. Alla fine della partita l'allenatore Jakushin non pareva molto allegro; negli spogliatoi ha tenuto un sermoncino alla squadra. E' da notare che al 33' del primo tempo Ajonin si è infortunato ed è stato sostituito da Levcenko, della Dinamo di Kiev, che ha così compiuto il suo debutto in Nazionale.

Rimane valido quanto già detto in occasione dell'incontro Urss-Ungheria: gli azzurri dovranno tentare di non lasciare che i russi impostino l'incontro sul piano della vigoria fisica: da un punto di vista tecnico, a parte Biscevicz, Voronin e Cislenko, essi non hanno atleti di eccezionale statura.

Lo hanno dimostrato anche stasera: andati in vantaggio con Kurtsilava al 45' del primo tempo, i russi sono stati raggiunti nella ripresa, al 6', da Czapkovicz e superati al 28' da Szlrunc. Alla situazione hanno rimediato al 40' Cislenko e due minuti dopo Anickin, fra la sorpresa e l'entusiasmo del pubblico.

Ennio Caretto

Urss: *Psenisnikov; Ajonin (Levcenko), Sesternlev; Kurtsilava, Anickin, Kaplicniy; Cislenko, Voronin, Baniscevski, Biscevicz, Evriugichin.*

Cecoslovacchia: *Vencel; Pivarnik, Jarabek; Hagara, Tesarik, Plass; Szlrunc, Jurkanin, Pollak, Bartalskij, Czapkovicz.*

Arbitro: Dienst (Svizzera).

Anastasi a Trieste con gli «Under 23»

Trieste, 21 maggio.

Sono giunti oggi a Trieste i sedici calciatori convocati per la Nazionale «under 23» che sabato prossimo incontrerà la rappresentativa giovanile dell'Inghilterra allo stadio Grezar. Anastasi, recentemente acquistato dalla Juventus, è stato tra i primi a presentarsi al raduno: il nerobianconero guiderà sabato l'attacco azzurro nella impegnativa partita con gli inglesi. Anche Roveta è tra i convocati.

Domani i giovani azzurri si sterreranno in allenamento

Allenamento a Coverciano

Mazzola segna tre reti nella prova degli azzurri

Il centravanti è apparso in buona forma - Anche Bercellino, Castano e Salvadore tra i marcatori

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 21 maggio.

I dodici calciatori azzurri, giunti ieri sera al Centro tecnico federale di Coverciano, hanno sostenuto oggi un lungo allenamento ginnico-atletico, cui è seguita una partitella (sei contro sei) sul piccolo campo di solito riservato ai portieri del Napoli.

Il tempo fa tutt'altro che promettente e, difatti, improvvisi schiarite si sono alternate ad altrettante improvvisi rovesci d'acqua con tuoni e lampi. Anche per questo Valcareggi, che non aveva fissato l'inizio dell'allenamento per le ore 16 l'ha anticipato di circa un'ora e mezzo.

Nella partitella, durata circa mezz'ora Valcareggi ha schierato queste formazioni: maglia rossa: Zoff, Bercellino, Castano, Facchetti, Mazzola, Domenghini. Maglia azzurra: Vieri, Burgnich, Salvadore, Ferrini, Juliano, Albertosi.

Sono stati segnati sette goal per parte e i marcatori sono stati Mazzola (3), Bercellino (2), Castano e Domenghini per i rossi; e Albertosi (2), Salvadore (2), Ferrini, Burgnich e Juliano per gli azzurri. Tutto sommato la breve partitella ha avuto uno svolgimento piacevole e spettacolare. Poiché Valcareggi aveva disposto che nessuno potesse toccare il pallone più di due volte consecutive, il gioco è stato veloce e vivacissimo.

I commenti più favorevoli sono stati per Mazzola: com'è noto l'attaccante interista non ha avuto una stagione particolarmente felice e, anzi, si era addirittura avanzata l'ipotesi di una sua esclusione dalla Nazionale per lanciare il tandem Prati-Riva. Ma oggi Mazzola ha dimostrato di essere nel pieno della condizione e di meritare la maglia azzurra nella gara con l'Urss a Napoli. Anche Valcareggi è apparso soddisfatto.

L'elenco dei 22 azzurri da inviare all'Uefa dovrebbe comprendere: Albertosi, Zoff, Vieri, Burgnich, Facchetti, Anquilletti, Bercellino, Guarneri, Castano, Salvadore, Ferrini, Lodetti, Rosato, Domenghini, Prati, Riva, Juliano, Rivera, Bulgarelli, De Sisti, Mazzola e Anastasi.

g. g.

Sabato affronterà Mazzinghi

Ki Soo Kim mangia solo riso per restare nei limiti del peso

Milano, 21 maggio.

Il campione del mondo dei medi juniors, il coreano Ki Soo Kim (Ki Soo è il nome e, tradotto in italiano, significa «Grande come il mare», mentre Kim è il cognome), si è allenato al Vigorelli.

Nella mattinata il coreano ha compiuto come «footing» soltanto sei giri di corsa ai bordi della pista del Velodromo (e cioè nemmeno 2 chilometri e 400 metri) per poi eseguire alcune figure davanti allo specchio senza molto entusiasmo.

Subito dopo il campione del mondo si è chiuso nel camerino e si è pesato. Molto probabilmente il responso della bilancia non deve averlo soddisfatto (pare che il suo peso sia di pochissimo inferiore ai 72 chili mentre il limite della categoria è di kg. 69,853); fatto sta che si è affrettato a comunicare al proprietario del ristorante dove consuma i pasti di aver cambiato menù. Non più costata ma un solo piatto di riso molto cotto, come lo si fa in Corea, e privo di qualsiasi condimento.

Non ha invece preoccupazione per quanto riguarda il peso Sandro Mazzinghi, che sta per concludere la preparazione a Comerio in vista del match in programma sabato sera allo stadio di San Siro.

Oggi primo allenamento

Benvenuti da ieri sera a Santa Vittoria d'Alba

S. Vittoria d'Alba, 21 maggio.

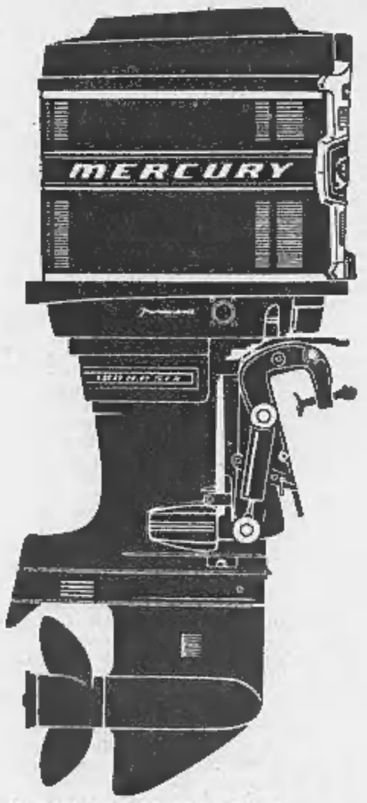
Nino Benvenuti è giunto verso le 20,30 di stasera a S. Vittoria d'Alba, dove si tratterrà sino al 4 giugno per allenarsi al combattimento — non valido per il suo titolo mondiale dei medi — contro il giapponese Akasuka, in programma il 7 giugno a Roma.

Il campione del mondo è accompagnato dagli «sparring-partners» Smith e Canè, dal procuratore Amaduzzi e dal trainer Leone Biasi. I pugili si alleneranno sin da domani sul ring dell'ampio salone-teatro del «Muscatel». Giovedì Benvenuti sarà ad Alba come tifoso di ciclismo per l'arrivo del Giro d'Italia.

VVVIA!...

Via dalla città, via dalle strade intasate... via sull'acqua, che è libertà, silenzio, avventura! Via con un fuoribordo Mercury: sicuro, potente, silenzioso, maneggevole... da 4 a 125 HP!

Quando siete sull'acqua, il padrone siete voi: fate come vi pare... Pescate, se vi piace pescare: ma allora, vi serve un fuoribordo con un minimo favoloso, un motore, che "faccia le fusa" mentre i pesci abboccano. Vi serve un Mercury, il fuoribordo più silenzioso del mondo! Se invece vi piace lo sci d'acqua, quel che vi occorre è la potenza... la potenza di un Mercury, il fuoribordo di serie che sviluppa più cavalli per litro! Oppure, preferite andare in giro alla scoperta di posti nuovi? Allora cercate un motore di sicurezza assoluta... un Mercury! Pensate che i fuoribordo Mercury - strettamente di serie - hanno vinto più gare di velocità e di resistenza di tutti gli altri messi insieme.



4-6-10-20-35-50-65-100-125 HP

"International Mercury Outboards Limited - Fond du Lac - Wisconsin, U.S.A."

MERCURY

Marine Motors Italia

Milano - Via Monte Pratomagno 9 (ang. viale Monza) tel. (02) 2578941

CRONACHE DELLO SPORT

Al Giro lotta fra gli assi nella tappa di apertura

Il campione del mondo Merckx 1° a Novara

Una serie continua di fughe negli ultimi chilometri

Il belga sorprende gli avversari scattando in vista del traguardo

Il preceduto di 6" il gruppo compatto, battuto in volata Marino Basso - Eddy per qualche metro ha approfittato «scia» motocicletta del seguito - Il francese Pingeon è ritirato prima della partenza Campione

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 21 maggio.

Eddy Merckx ha dato la sveglia al Giro. Il campione del mondo, sul traguardo di Novara, ha vinto la prima tappa ed ha conquistato la maglia rosa, con sei secondi di vantaggio su tutti i suoi più pericolosi antagonisti nella lotta per il trionfo finale. Sei secondi sono poca cosa, lo stesso fuoriclasse belga — ragazzo simpatico e realista — come è di sella non ha voluto dar eccessivo risalto al successo, che, però, è venuto subito a testimoniare della serietà delle sue intenzioni.

Merckx, ogni altro protagonista, nelle ore della vigilia, non aveva nascosto il proposito di balzar all'offensiva, non appena la corsa gliene avesse offerta l'occasione, ed è stato di parola. La tappa d'esordio, dapprima lenta e poco interessante, s'è accesa d'improvviso nella fase finale. Ed il capitano della Faema è venuto di scena ed ha centrato il bersaglio. Sei secondi sono pochi, ma sono bastati ad infiammare il Giro d'un interesse improvviso, ora tocca ai rivali di Merckx di cercar una pronta risposta, magari già all'arrivo frizzante dei 3 metri del Col di Joux.

La cronaca della fatica d'avvio si riduce in sostanza a scarse battute. I concorrenti (diventati 129, per *forfait* di Pingeon) sono partiti da Campione alle 14,10 e sono rimasti in lungo in gruppo, ad andatura abbastanza tranquilla. Scarse le emozioni. Nella traversata di Lugano, forava Jimenez e si fermava per aiutarlo Grosskost, che, sia pure in maglia rossa, non dimenticava il ruolo di gregario. Poi fuggivano Fantinato, Capodivento, Albonetti, Campagnari e Taccone, che venivano presto ripresi.

Aumentava la folla, il Giro procedeva a strappi, la velocità, di tanto in tanto, cresceva, il plotone, però, restava compatto. Stefanoni, sulla rampa di Comerio, allungava con scarsa convinzione, quindi, a Gazzada, Zilioli vinceva un traguardo della montagna, a Gallarate Durante si imponeva in uno sprint a premi. Piccolo trotto, povero di «thrilling». Solo ad una decina di chilometri dal traguardo il gruppo si scuoteva. Scattava Motta, con Merckx a ruota, ma i due si arrendevano di fronte alla reazione del gruppo. Tentava di andarsene Gimondi, ed era riacciuffato. Si provava, inutilmente, Bahamontes.

Già in strada, con qualche curva, puntava all'arrivo, quando la Faema giocava le sue carte. Accelerava Van den Bossche, per aprire un varco al suo «capitano» Merckx. Il belga fiutava il momento favorevole, inarcava la schiena nello sforzo. A quanto pare, nella «bagarre», approfittava, per un attimo soltanto, della scia di una moto del seguito. Comunque, faceva il vuoto. E conquistava venti metri di vantaggio. Eddy è forte e poderoso. Quei venti metri li difendeva sino all'ultimo, li aumentava ancora e passava trionfatore sotto lo striscione. Alle sue spalle il gruppo si impegnava in un palpitante sprint, e Basso la spuntava su un soffio su Reybroeck, Pifferi e Bitossi.

Insomma, l'unico episodio veramente interessante ha avuto il pregio di portare alla ribalta uno dei primi attori più attesi alla prova, un atleta coraggioso che non conosce la tattica, spesso triste, del risparmio di energie. Merckx comanda la classifica e gli abbiamo chiesto se pensa di rimboccarsi le maniche per difendere ad oltranza il primato. «*E' un po' presto* — ha risposto con un sorriso —, *non bisogna esagerare, la corsa è troppo lunga per controllarla da cima a fondo. Io, comunque, sono qui, la lotta non mi spaventa*». Il belga, insomma, ha lanciato la sfida, gli altri campioni sono costretti ad accettarla ed a ribattere per le rime.

Ed oggi, manco a combinarlo apposta, il Giro presenta una seconda tappa che bene si addice a chi voglia scatenarsi all'attacco, oggi, sui 189 chilometri che legano Novara a St. Vincent, c'è il Col di Joux, la cui vetta è distante trentacinque chilometri dal traguardo. Si tratta di una salita discretamente dura, dove si può operar una selezione: il campo ideale per Gimondi, per Motta, per Zilioli, per Bitossi, per gli spagnoli di saggiar la resistenza di Merckx sulle rampe.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo della prima tappa del Giro d'Italia, Campione - Novara km 138:

1) Merckx (Belgio) in ore 3 58'56" alla media di km 43,918;
2) Basso a ore 3 59'02";
3) Reybroeck (Bel.); 4) Pifferi; 5) Sels (Bel.); 6) Van den Berghe (Bel.); 7) Destro; 8) Motta; 9) Taccone; 10) Claes (Bel.); 11) Fantinato; 12) Kunde (Ger.); 13) Van Schil (Bel.); 14) Grassi; 15) Baldan; 16) Durante; 17) Ritter (Dan.); 18) Di Toro; 19) Ghisellini (Fr.); 20) Nori. Segue tutto il gruppo, con lo stesso tempo

Il trionfale arrivo del campione del mondo, il belga Eddy Merckx, al traguardo di Novara (Foto Molaio)

Sorprendente dichiarazione del corridore fiammingo

Eddy Merckx spiega: "Ho attaccato per evitare il pericolo di cadute,,

«Nel - in aggiunto - c'era troppa confusione» è stato più sicuro era quello di andare davanti a tutti» - Volate di al vincitore - e risposta Motta e Gimondi

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 21 maggio.

Il grosso entusiasmo della folla ha accolto il trionfo di Eddy Merckx nella prima tappa del Giro d'Italia. Quando la maglia tricolore del fuoriclasse belga si è intravista, in fondo al viale Kennedy, con un buon margine di vantaggio sugli inseguitori, uno scroscIante applauso ha accompagnato il campione del mondo fin oltre lo striscione d'arrivo.

*Merckx, appena di bicicletta, è stato scortato nel recinto dove lo attendevano giornalisti e telecronisti e ha spiegato, con semplicità, la sua «Avevo paura di essere coinvolto in qualche incidente, se di fosse stata una volata generale — *ha detto il leader della Faema* —: c'erano troppe nel finale, un di gente ai bordi della strada, torrenti corridori tutti in gruppo che fi il traguardo. Per sottrarsi ad ogni rischio v'erano due alternative: o starsene buoni in coda al plotone, o tentare una soluzione sorpresa. Il mio Van den mi fatto trampolino questa seconda alternativa. Il resto lo conoscete?».*

— Non pensa che sia troppo prematura conquista della maglia rosa?

«Il primato in classifica venuto quasi per caso, come conseguenza questa azione sorpresa. Certamente non farò troppi sforzi per difendere la maglia rosa a tutti i costi, né chiederò troppi sacrifici ai compagni di squadra».

Gli altri, gli sconfitti, hanno accettato con una certa filosofia il primo successo di Eddy Merckx. I soli che accennino a qualche battuta di protesta sono Marino Basso, che è classificato al secondo posto, e Michele Dancelli.

«Come potevo — *ha dichiarato il velocista vicentino* — raggiungere Merckx e vincere poi la volata, i miei compagni se ne sono rimasti in fondo al gruppo? Ho fatto tanti sforzi prima, quando stare all'avanguardia rivolto a qualcosa, si addormentati».

Dancelli dal canto sua getta *una piccola ombra sul trionfo di Merckx:* «Eddy un grande campione — *mente il bresciano* — ma quando è scattato alla ruota di Van den Bossche la scia di una motocicletta della televisione gli ha involontariamente offerto un buon punto di appoggio».

Un accenno polemico che presto si spegne, momento che Gimondi, Motta e gli altri accettano, discutono la *legittimità della vittoria di Merckx:* «Non ho niente da dire — *ha mentato infatti Gimondi* — su quanto è successo. Io non un velocista e, quando ho visto la possibilità di correre rischi inutili, ho preferito restar fuori dalla mischia, in fondo al plotone. La vittoria di Merckx è senza dubbio un'affermazione di prestigio, ma agli effetti della classifica finale ha ben significato. Non penso insomma dover modificare quanto ho detto in sede di pronostico del Giro. vorrà qualche tappa perché si risca situazione e si possa valutare la consistenza degli avversari».

Con Gianni Motta, anch'egli rimasto in fondo al plotone per evitare rischi, i giornalisti hanno avuto uno scambio di battute a proposito della fase che lo ha visto scatenarsi per annullare uno scatto di Gimondi: «Non è vero — *ha detto il capofila della Molteni* —, stato lo a scattare e lui è venuto a prendermi». *Gimondi, a sua è stata riferita questa frase del rivale, ha ribattuto a sua volta:* «Ci siamo inseguiti a turno. Prima è stato a raggiungermi, poi, quando è scattato Motta, mi sono portato alla ruota. Non vedo del resto che cosa ci sia da scandalizzarsi una cosa del tutto normale come questa».

Gianni Pignata

Lo spagnolo Jimenez e la «Maglia rossa» Grosskost

Corridori in difficoltà

Striscioni elettorali bistratti per traguardi durante tappa

Novara, 21 maggio.

Un curioso inconveniente ha turbato non poco lo svolgimento della tappa. Le strade molti paesi e cittadine attraversate striscioni elettorali confondevano le idee ai corridori in quanto potevano scambiati per traguardi a premio e, negli ultimi chilometri addirittura per segnale della linea di arrivo, inducendo in

Bitossi è poi impegnato in una volata prematura una decina di chilometri dall'arrivo, dove spiccava uno striscione rosso isolato, che recava addirittura la scritta «arrivo». Si trattava di uno striscione rimasto dopo la disputa di una corsa per dilettanti o dienti, svoltasi nei giorni scorsi.

Oggi arrivo a St.-Vincent
Domani passaggio a Torino

In Val d'Aosta i corridori salgono ai 1640 m del Col di Joux, prima «vetta» del Giro - Le norme per il traffico - Il percorso lungo le strade torinesi

Giunto ieri a Novara, il Giro prosegue oggi e domani lungo le strade piemontesi, con le tappe di St. Vincent e di Alba, prima tutare sulla Liguria. L'odierna frazione da Novara a St. Vincent porterà i corridori gli 1640 metri del Colle di Joux: per assicurare la sima regolarità alla salita alla prima vetta della — su strade strette come sono quelle di montagna —, si è svolta ieri a St. Vincent una riunione dei responsabili dei vari settori di tappa, sotto la presidenza del signor M dell'azienda di soggiorno.

Il problema principale quello assicurare ai corridori ed ai «salvaure» la disponibilità assoluta della strada che si arrampica a serpentina sulla montagna di St. Vincent sino al colle. Ogni automobile mente in sosta su questa strada, in contrasto quindi alle ordinanze emanate dal presidente della Giunta regionale e dal di St. Vincent, sarà sospinta fuori carreggiata. Pertanto i tifosi che vorranno portarsi lungo i panoramici tornanti per poi ridiscendere sul traguardo, dovranno recarsi sul posto molto per tempo.

Dalle 13,15 la «Statale» sarà chiusa al transito a partire da Pont St. Martin, mentre all'uscita dall'autostrada di Torino, a Verrès, si potrà accedere alla strada di fondo valle sino alle 14. Ma anche più tardi per la panoramica colle, chiusa anch'essa al traffico a partire dalle 14.

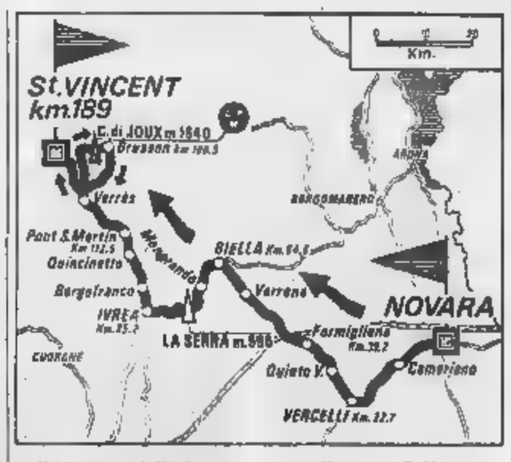
Se la giornata sarà bella — ma il tempo era minaccioso e il termometro ha segnato, nel pomeriggio 16 gradi ai 550 metri di St. Vincent e meno di dieci al colle — si prevede l'afflusso di alcune migliaia di spettatori per raggiungere i punti di osservazione migliori, nei pressi dei villaggi di Arlod (1100 mt.) e di Amay (1400 mt.), di dove si abbracciano vari chilometri della salita, si dovrà lasciare St. Vincent entro le 13.

Il corso tappa di domani da St. Vincent ad Alba (km. 188), il Giro passerà da Torino. I corridori giungeranno da Leini attraverso strada Cuorgnè ed entreranno in città corso Vercelli alle 14,24 (media 44 km. orari) e le ore 14,39 (media km. 40 orari).

Dopo aver raggiunto piazza Crispi, la carovana percorrerà corso Novara e corso Tortona, quindi attraverserà ponte Regina Margherita portandosi su corso Casale e proseguendo poi per corso Moncalieri. I corridori raggiungeranno quindi Moncalieri ed imboccheranno la strada per Villastellone.

Per il passaggio del Giro da Torino è stato organizzato un efficace servizio d'ordine: si calcola che saranno impegnati quasi centinaio di persone, tra agenti e polizia stradale (quindici pattuglie).

r. c.



Il percorso dell'odierna tappa da Novara a St-Vincent

A St-Vincent primi esami

I ciclisti si ribellano al controllo antidoping?

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 21 maggio.

(g. p.) Domani, subito dopo l'arrivo a Saint Vincent, nell'infermeria delle Terme, si svolgerà il primo controllo antidoping del Giro d'Italia. Le modalità degli esami e l'elenco dei corridori sorteggiati contenuti in una busta segreta che verrà aperta mezz'ora prima dell'arrivo.

Il controllo antidoping di Saint Vincent è atteso con una certa ansia dagli organizzatori e dalle autorità ciclistiche, dopo il malcontento espresso dai corridori.

Gli ispiratori di queste proteste sarebbero — a quanto si dice — Gimondi ed Altig, i quali sostengono l'illegittimità un controllo limitato ad otto tappe e vorrebbero l'esame tutti i giorni con l'annuncio pressoché immediato dei risultati delle analisi e delle eventuali punizioni.

sembra che il malcontento dei protagonisti del Giro andare al di là questa generica protesta, tuttavia gli organizzatori ranno molto più tranquilli domani a Saint Vincent, a controllo effettuato, quando saranno svaniti — così si — i timori e clamorosa ribellione.

Trasmissioni radio e tv

La televisione trasmetterà oggi l'arrivo della tappa a Saint-Vincent in telecronaca diretta, con inizio alle 18,30 sul programma nazionale. Seguirà il «processo alla tappa» ieri per motivi tecnici non ha avuto luogo. Notizie saranno anche date con i vari telegiornali.

La radio in programma questi collegamenti:

Programma nazionale: servizi speciali alle ore 8 e 13,15.

Secondo programma: servizi speciali alle 10,20 e 15,30; cronaca dell'arrivo fra le 18,45 e le 17; commenti e interviste alle 19,30.

Percorso odierno

LOCALITA'	Distanza	Ore pass.
NOVARA	0,0	11,00
Borgo Vercelli	16,7	11,20
Ponte sul	20,7	11,25
Vercelli	22,7	11,30
Quinto Vercell.	31,7	11,54
Buronzo	35,7	12,01
Formigliana	39,2	12,07
Massazza	52,8	12,30
Verrone	56,8	12,38
Biella	64,8	12,50
Orchieppo Inf.	68,8	12,57
Mongrando	73,1	13,05
Zubiena	77,8	13,13
La Serra	80,0	13,22
Bollengo	89,2	13,23
Ivrea	95,2	13,43
Montalto Dora	99,2	13,50
Borgofranco	102,2	13,58
Settimo Vittone	106,7	14,01
Quincinetto	109,2	14,03
Pont St-Martin	112,5	14,10
Donnas	114,2	14,18
Bard	117,5	14,21
Barme di Arnaz	120,0	14,31
Verrès	123,5	14,35
Montjovet	122,5	14,46
St-Vincent	128,5	14,54
Col di Joux	153,5	15,22
Brusson	160,5	15,35
Verrès	178,5	16,02
Montjovet	183,5	16,14
ST-VINCENT		16,24

La tappa di domani

ST-VINCENT	0,0	12,00
Montjovet (Str.	5,0	12,07
Verrès	11,5	12,18
Barme di Arnaz	14,0	12,29
Bard	19,5	12,38
Donnas	21,5	12,38
Pont St-Martin	24,5	12,28
Quincinetto (SS 26)	28,0	12,41
Settimo Vittone	31,2	12,44
Borgofranco d'Ivrea	35,2	12,51
Montalto Dora	37,2	12,54
Ivrea	41,6	12,58
Pavone sull'Autostr.	46,3	13,04
Samone	46,3	13,04
Parella	60,3	13,11
Quagliuzzo	61,3	13,18
Strambinello	62,3	13,18
Pramenico	65,8	13,18
Castellamonte	69,2	13,24
Ponte sul T. Orco	64,8	13,32
Cuorgnè	65,3	13,38
Valperga	68,3	13,37
Salassa	71,0	13,44
Rivarolo Canavese	75,0	13,47
Feletto (Circonval.)	78,5	13,52
Lombardore	80,6	14,00
Leini (Circ.) (Bif.)	83,0	14,10
Torino	106,0	14,31
Moncalieri (Lit.)	114,0	14,42
Villastellone	124,6	14,56
Carmagnola	133,0	15,10
Crocetta (B. Alba)	137,0	15,18
Cerreto d'Alba	143,0	15,24
Sommariva Perno	153,3	15,35
Piobesi d'Alba	159,5	15,46
Incasio SS. 29	161,3	15,51
Ponte sul T.	166,0	15,57
(FERRERO)	168,9	16,00

I numeri di gara

SALVARANI
1 Gimondi
2 Albonetti
3 Altig (Ger.)
4 Carletto
5 Chiappano
6 Della Bona
7 De Pra
8 Ferretti
9 Pagnini
10 Pulgen (Ger.)

BIC
11 Jimenez (Sp.)
Locatelli
13 Van Neste (Ol.)
14 Hoast (Id.)
15 Sels (Bel.)
16 Grosskost (Fr.)
17 Theillière (Id.)
18 Ghisellini (Id.)
19 Harland (Id.)
20 Solley (Id.)

FAEMA
21 Merckx (Bel.)
22 Adorni
23 Armani
24 Casalini
25 Farisato
26 Reybroeck (B.)
27 Spruyt (Id.)
28 Swerts (Id.)
29 Van den Bossche
30 Van Schil (Id.)

FAGOR-
31 Gabica (Sp.)
32 Velez (Id.)
33 Momene (Id.)
34 Septiemarino
35 Garcia (Id.)
36 L. Rodriguez
37 Diaz (Id.)
38 Galera (Id.)
39 Errandonea
40 Goena (Id.)

FILOTEX
41 Bitossi
42 Zilioli
43 Chiarini
44 Colombo
45 Dalla Torre
46 Favero
47 Grassi
48 Pasquale
49 A. Poli
50 Vicentini

G. B. C.
51 Capodivento
52 Destro
53 Mazzanti
54 G. Poli
55 Abt (Svi.)
56 Binggeli (Id.)
57 Girard (Id.)
58 Maurer (Id.)
59 Pfenninger
60 Villan (Id.)

GERMANVOX-VEGA
Taccone
62 Ritter (Dan.)
63 Bucci
64 Carabinati
65 Laghi
66 Manfredini
67 Milioli
68 Petersen (Dan.)
69 Franchini
70 Vittiglio

71 Benedetti
72 Benfatto
73 Brunetti
74 Denson (G. B.)
75 Di Toro
76 Kunde (Ger.)
77 Lievore
78 Mancini
79 Negro
80 Zanin

MAX MEYER
81 Ballini
82 Cucchiatti
83 Durante
84 Fantinato
85 Gallo
86 Michelotto
87 Neri
88 Sgarbozza
89 Stefanoni
90 Zancanaro

MOLTENI
91 Anni
92 Balmamion
93 Basso
94 Bione (Svi.)
95 Bodrero
96 Campagnari
97 Fezzardi
98 Motta
99 Schutz (Lus.)
100 Tosello

PEPSI
101 Baldan
102 Battistini
103 Bongioni
104 Dancelli
105 De Franceschi
106 Massignan
107 Pifferi
108 Polidori
109 Schiavon
110 Brand (Belg.)

PEUGEOT
111 Beyssière (Fr.)
112 Dalloz (Id.)
113 Duvat C. (Id.)
114 Dumont (Id.)
115 Granjar (Id.)
116 Letort (Id.)
117 Rabaute (Id.)
118 Samy (Id.)
120 Zimmermann

SMITHS
121 Planckaert (B.)
122 Vandenberghe
123 Brands (Id.)
124 Dubeuvez (Id.)
125 Claes (Id.)
126 Van Vlierberghe
127 Carthout (Id.)
128 Kindt (Id.)
129 Van De Rijse
130 Zoet (Ol.)

CITROEN CONTROLLO 1968
CITROEN (ID e DS/19) COMPLETAMENTE RINNOVATE
GARANZIA della casa e tagliandi di manutenzione
L. 850.000

MECCANICA: TUTTI GLI ORGANI MECCANICI DEL MOTORE, CAMBIO, DIFFERENZIALE, TRASMISSIONI, FRENI, STERZO, PONTI CENTRALMENTE, SOSPENSIONI, TUBOLARI INTERAMENTE E DOVE NECESSARIO SOSTITUITI.
IMPIANTO ELETTRICO: CON BOBINE DI BORDO, FARO CHE SI ESTRAE, MOTORINO, ALTERNATORE, BATTERIA, FANALERIA, ecc. COMPLETAMENTE RIFATTO, ACCURATO, SOTTOPOSTO A CONTROLLO.
: TU E CARROZZERIA COMPLETA, DISCHI SUPERIORI.
PNEUMATICI: COMPLETAMENTE NUOVI DI PRIMISSIMA QUALITÀ.
INFORMAZIONI, ESPOSIZIONE, PROVE: - TORINO
CORSO VITTORIO EMANUELE - TELEFONI 769.618 - 753.428 758.282

VOXSON LE AUTORADIO DEL PRIMATO TECNICO VOXSON

901 - 902 I 2 modelli della Junior, l'autoradio che sta nel portacenere, è estraibile e si porta a casa.

911 - 912 I modelli classici con sintonia automatica a tasti per cinque stazioni.

921 - 922 I due apparecchi di lusso con sintonia automatica a tasti, ed in più la ricerca elettronica delle stazioni.

923 l'autoradio che ha tutto: onde medie, onde lunghe, modulazione a frequenza, sintonia automatica a tasti e ricerca elettronica delle stazioni.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone 5a e «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155 Via 12 Ottobre 155 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sbagliando o artificiosamente unite) per la tariffa vigente della rubrica in ragione dell'8% globale.

Per ogni disposto due «La Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa», è concessa la ripetizione gratuita dello stesso de «La Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo valire a quello iniziale; e sarà composta per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dep'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria di corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di rifiutare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle sole di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALE L. 220 per parola

OCCASIONE cabina completa di trasformatore interruttore Magrini vendo. Tel. 884-913.

OCCASIONE vendesi rettilatrice circolare automatica Corona. Telefonare 260-920/1. A48787

PRIVATO vende trapatrice fornio lapidello radiale rettifica seghetto forno. Tel. 794-958.

VENDO cassetti colonne camerino panteggi giunti innocenti. Telefonare 850-388. A50324

VERE occasioni liquidansi torni, frese Dixie, Pryamaisha, Induma, limatrici, troncatrice Bigila, radiale, pressa, lapidello. Corso Novara 50.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

A. IMPRESA quarantennale cerca lavoro costruzioni manutenzioni. Telefonare 852-273.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 13.000 tappezzeria compresa 20.000. Telefonare 484-306.

lavabile 13.000 tappezzeria compresa 20.000 verificazioni. Telefonare 355-295. A45972

DITTA artigiana edile capo mastro esegue lavori, ristrutturazioni, manutenzioni fabbriche edifici. Tel. 310-277.

DITTA attrezzata con vasto capannone cerca lavori carpenteria media e pesante lavorazione alluminio. Scrivere «Pubblicità Stampa 1674 — Torino». A48838

LABORATORIO confezioni offresi per lavoro sera uomo - donna - bambino. Telefonare 877-627.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

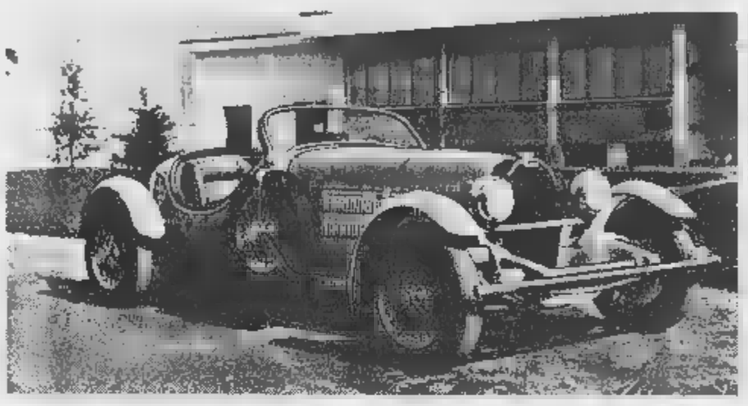
**A.A.A.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Curioso fenomeno del mercato più grande del mondo

Di moda negli Stati Uniti i vecchi modelli riprodotti

Sono definiti dagli americani «automobili speciali per gente speciale» - Devono rispondere a tre requisiti: costare molto, differenziarsi dalle altre vetture, essere costruiti in pochi esemplari - Il più caro è l'«Excalibur»: 9 milioni di lire - Qualche difficoltà per l'adeguamento alle norme sulla sicurezza



Questa riproduzione di una Bugatti degli anni Trenta, è costruita a piccole serie a Torino nell'officina Michelotti per il mercato americano: il telaio e il motore (un sei cilindri da 4200 cmc) sono Opel «Commodore», elaborati da Conrero

E' abbastanza singolare che proprio negli Stati Uniti, nel paese dove è nata l'idea della catena di montaggio, dove l'automobile è arrivata (o scaduta) rapidamente alla condizione di bene di consumo, dove ogni autunno vengono offerti al pubblico almeno 350 nuovi modelli, stia oggi florendo la moda della fuoriserie. Le chiamano «automobili speciali per gente speciale» e debbono soddisfare tre requisiti fondamentali: essere il più possibile diverse da tutte le altre automobili, costare parecchi milioni (anche questa è una «differenza»), essere costruite in un limitato numero di esemplari.

Sparsi in tutto il paese — in Florida, in California, nell'Indiana, nella Carolina del Sud, nel Wisconsin; dovunque, purché lontano da Detroit, capitale dell'automobile «normale» — i costruttori americani di vetture speciali hanno battuto strade diverse per soddisfare le esigenze dei loro specialissimi clienti. C'è chi, come Carroll Shelby, come John Fitch, come Stephen Wilder, ha puntato sulle prestazioni, soprattutto sull'accelerazione (avere la sicurezza di essere i primi a scattare alla luce verde di un semaforo è già un modo di distinguersi). E c'è chi si è preoccupato soltanto della linea, della carrozzeria, quasi sempre interpretando, con molta fantasia, l'idea della «gran turismo» europea. Altri invece hanno sfruttato la nostalgia per le grandi automobili degli anni trenta, costruendo vetture speciali che sono repliche, più o meno fedeli, di «regine» del passato.

Un esempio di quest'ultima categoria di «speciali» è la Abercrombie Runabout che riproduce molto liberamente una torpedo Ford 1931. Viene costruita da un ex-mercante di vetture di epoca che di fronte alle continue richieste, da parte di amatori, di questo tipo di vetture peraltro introvabile, pensò di sfruttare la situazione offrendo delle copie. Come quella di molte altre «speciali», la carrozzeria della Runabout è in plastica: questo materiale consente infatti di stampare carrozzerie a prezzi economici anche per piccole serie. Iniziata tre anni fa, la produzione della Runabout (che viene venduta a circa tre milioni e mezzo di lire) è ora arrivata a 75 esemplari all'anno.

Anche la Cord, famosa automobile americana la cui produzione venne sospesa nel 1936, è nata a seconda vita nel grazie alla passione di un professore di liceo, Glenn Pratt. Costruita in plastica ed equipaggiata con motore Chevrolet 5 cilindri di 2700 cmc, la Cord II è una copia fedele dell'originale, sia pure con una riduzione in scala di tutte le dimensioni.

Disegnata da Brooks Stevens, stilista di una certa fama, la «Excalibur» (dal nome della magica spada di re Artù) si rifà alla Mercedes «SSK» del periodo 1927-30. Venne presentata al salone di New York del 1964 e finora ne sono stati venduti oltre 200 esemplari. Malgrado dal cofano escano sei lucenti tubi di scarico, il che farebbe ragionevolmente pensare a un motore a 6 cilindri, la «Excalibur» monta un 8 cilindri a V Chevrolet di 300 Cv; sono tuttavia particolari a cui la «gente speciale» non bada troppo. Completa di tutti gli accessori (cambio automatico, condizionatore dell'aria, impianto stereo, ecc.) la «Excalibur», che ha una velocità di oltre 220 km-ora, costa sui 9 milioni di lire.

Per Shelby, Wilder e Fitch, tre ex-piloti professionisti, la costruzione di vetture «speciali» ha offerto l'occasione per rimanere nel mondo dell'automobile. Carroll Shelby ricava le sue Cobra ritoccando la meccanica della Ford Mustang e modificandone leggermente la carrozzeria. Come costruttore di vetture per «gente speciale», Shelby sta però perdendo credito perché ha troppa fortuna: oltre 3000 vetture vendute lo scorso con un giro di affari di quasi tredici miliardi di lire.

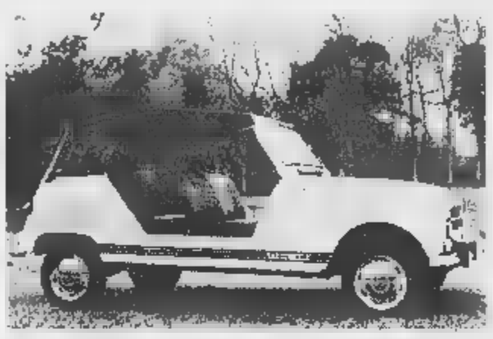
La «speciale» di John Fitch, si chiama «Phoenix», si accontenta invece di un motore e prestazioni più modesti: 2700 cmc (Chevrolet «Corvair») e 165 kmh; la carrozzeria a coupé è in plastica. Fitch aveva avuto grossa occasione quando i grandi magazzini più sofisticati di New York, Abercrombie e Fitch, avevano accettato di vendere la Phoenix a un prezzo di circa 5 milioni e mezzo di lire. I programmi dell'ex-campione erano quindi ottimistici: 500 vetture l'anno, ma tutto è bloccato a causa delle leggi sulla sicurezza dell'automobile emanate dal governo americano.

Il rispetto di tali è infatti praticamente impossibile, per motivi di carattere economico, ai piccoli costruttori. La legge, ad esempio, richiede la distruzione di un prototipo di ogni modello per le prove *crash*; per molti di questi artigiani distruggere una vettura vuol dire perdere il lavoro di una settimana. In una lettera aperta ai governanti degli Stati Uniti, Fitch ha affermato che rendere impossibile il lavoro dei costruttori di vetture speciali vuol dire rinunciare ad un'attività utilissima al progresso dell'automobile e correre il rischio di troncare sul nascere «la carriera degli Henry Ford di domani».

Athos Evangelisti

Lanciate in Francia due auto per chi va a caccia e a pesca

Sono la Renault «Plein Ciel» e la Citroën «Méhari» - Utilizzano la meccanica della «R 4» e della «Dyane» - La prima raggiunge i 110 km orari, costa un milione 120 mila lire; l'altra, offerta in 4 versioni, ha la carrozzeria in plastica



La nuova versione torpedo «Plein Ciel» della Renault a trazione anteriore: è a 4 posti, 4 porte, e pesa a vuoto 590 kg. Viene costruita in un solo colore: bianco con sellería interna in similpelle nera

Un altro modello «fuoristrada» presentato in questi giorni in Francia è il «Méhari», prodotto dalla Citroën sull'autotelaio della «Dyane». Le vetture di questo tipo sembrano destinate a un certo successo

(Dal nostro corrispondente automobilistico)

Parigi, 21 maggio.

«Plein Ciel» è il nome scelto dalla Renault per una nuova versione del modello «4» destinato essenzialmente agli amanti della natura, ai cacciatori e pescatori. Negli ultimi anni, vetture di questo tipo sono apparse abbastanza frequentemente ai Saloni dell'automobile, ma realizzate da carrozzieri: adesso, per la prima volta, vengono prodotte in serie da una grande Casa costruttrice.

La Renault «Plein Ciel» è una specie di torpedo a quattro posti (tipo di carrozzeria molto in voga fino a una quarantina di anni fa), senza porte e montato sui gruppi meccanici della «R 4» di cmc e trazione anteriore; dietro i sedili è ricavato un ampio spazio chiuso per i bagagli cui si accede attraverso uno sportello posteriore con serratura. Il peso a vuoto del veicolo è di 590 chili, la velocità circa 110 chilometri orari, il prezzo in Francia, tasse comprese, 8590 franchi (pari a circa 1 milione 120.000 lire). Il colore della carrozzeria è unico: esterno bianco, rivestimenti interni in similpelle nera.

Anche la Citroën ha lanciato in questi giorni un modello analogo, su meccanica della «Dyane 6», battezzato «Méhari» per sottolinearne le doti di autentico «dromedario motorizzato». La vettura è proposta per i più svariati impieghi, di lavoro e sportivi. Presentata in otto differenti versioni, la carrozzeria è in materia plastica, leggermente deformabile. Ma è un veicolo essenzialmente pratico (cantieri, agricoltura, servizi di collegamento in zone impervie, ecc.). Insomma, una specie di «mini-jeep» per usi pacifici.

Un'altra novità della Citroën è l'«Ami 6» con motore più potente, e quindi più veloce e di migliore ripresa. Conservando la cilindrata originaria di 602 cmc del suo motore bicilindrico raffreddato ad aria, la potenza massima è stata incrementata da a 35 Cv Sae al regime di 5750 giri/minuto, grazie a un carburatore doppio corpo con pompetta della ripresa, un nuovo collettore di aspirazione, un impianto di ridisegnato, valvole maggiorate e il rapporto di compressione aumentato da 7,75 a 9:1. Inoltre sono stati adottati nuovi stantuffi con di combustione parzialmente incorporata e sono state apportate modifiche alle bielle, al sistema di raffreddamento dell'olio, all'albero a gomiti.

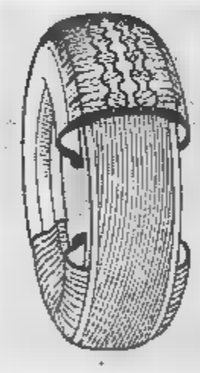
La velocità massima è pertanto aumentata da 112 a 123 km orari, e la vettura ha sensibilmente acquistato in elasticità di marcia e accelerazione.

Pierre Allanet

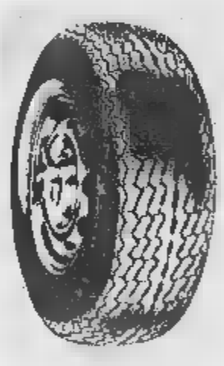
Recenti progressi tecnici nella costruzione delle gomme

Con i pneumatici moderni più sicurezza nella marcia

I vari tipi attualmente in produzione - Differenze tra struttura convenzionale e «radiale» - Quest'ultima è particolarmente adatta per velocità molto elevate La funzione del disegno del battistrada - Il fenomeno dell'«aquaplaning»



I pneumatici radiali hanno le tele della carcassa disposte perpendicolarmente al piano della ruota, e una «cintura» esterna che delimita il diametro. Sono particolarmente adatti per le alte velocità



Il particolare disegno del battistrada di questo pneumatico è stato studiato per evitare il pericoloso fenomeno dell'«aquaplaning» (lo slittamento della gomma in presenza di un velo d'acqua sull'asfalto)

Anche i pneumatici delle automobili subiscono una evoluzione ed un perfezionamento costanti, che in pratica si traducono in una diversificazione di tipi. L'utente si trova così davanti ad una gamma abbastanza estesa tra cui scegliere al momento di sostituire le coperture: come è noto, la sostituzione va effettuata ai più tardi quando il battistrada ha lo spessore di un millimetro, ma prudenza vuole di farlo anche prima. Si possono eventualmente far ricostruire le coperture, usandole con discrezione; mai però si deve far semplicemente ridisegnare il battistrada, incidendo il rimanente spessore della gomma.

A grandi linee i pneumatici si differenziano per tre caratteristiche: struttura della carcassa, mescola della gomma, disegno del battistrada. Vi sono poi altri elementi strutturali e costruttivi, ad esempio l'impiego di tele metalliche (Michelin) al posto delle tele di fibre naturali o sintetiche.

Dal punto di vista della costruzione della carcassa, esistono due tipi principali, più un terzo lanciato recentemente e che è una fusione dei due sistemi precedenti.

Struttura a tele incrociate: è quella tradizionale, in cui le fibre delle tele principali sono disposte secondo un certo angolo rispetto al piano diametrale del pneumatico, angolo che varia a seconda dei tipi, perché ne dipendono molte caratteristiche di flessibilità e deriva, riscaldamento del pneumatico, ecc. Le tele sono sempre in numero pari, in modo che le fibre si trovino simmetricamente disposte rispetto al centro del battistrada.

Struttura radiale: le tele sono disposte perpendicolarmente al piano della ruota, cioè nel senso di raggi della circonferenza, da cui il nome; siccome in questo modo non si avrebbe una stabilità della forma, viene aggiunta una «cintura» esterna che delimita effettivamente il diametro. Da qui anche il marchio di fabbrica dei pneumatici Pirelli tipo «Cinturato». I pneumatici radiali posseggono elevate caratteristiche di stabilità trasversale, basso riscaldamento per attrito, ecc.; e sono particolarmente adatti alle vetture di elevata velocità.

Struttura mista: recentemente è stato messo in vendita un tipo di pneumatico a tele incrociate, ma unite con una «cintura», che nel caso particolare è fatta di fibre di vetro. Unisce certi vantaggi del cinturato ad un costo minore, e con caratteristiche che possono considerarsi fra quelle delle vetture da turismo.

Composizione della mescola: il comportamento del pneumatico è una delle funzioni più complesse in tutta l'automobile, ed è per questo che praticamente solo dopo l'avvento dei calcolatori elettronici è stato possibile impostarne lo studio su basi scientifiche. In teoria si dovrebbe avere un tipo di mescola differente per ogni zona del pneumatico, e anche un tipo diverso a seconda dell'uso cui è destinato.

I tecnici, tuttavia, sono riusciti negli ultimi anni, grazie anche alle esperienze delle corse, a realizzare una mescola «ogni tempo» con elevate caratteristiche sia su strada asciutta che sul bagnato, impiegando gomma naturale e gomme sintetiche, in percentuali di lavorazione sempre più perfezionati.

Il disegno del battistrada riveste naturalmente una grande importanza: anche il profano sa che le gomme da neve sono ben diverse da quelle normali; ormai è abbastanza noto il fenomeno dell'«aquaplaning», cioè lo slittamento della gomma sopra una pellicola d'acqua che, ad una certa velocità non si riesce più ad eliminare; molti studi sul disegno del battistrada sono appunto volti a ridurre il più possibile l'entità di questo fenomeno.

Recentemente è stato lanciato un nuovo tipo di pneumatico radiale per vetture a prestazioni elevate, la cui caratteristica più interessante è proprio il disegno del battistrada atto ad eliminare l'acqua: questo pneumatico è stato denominato appunto «Aquajet». Presenta naturalmente anche elevate doti di tenuta sull'asciutto, ed è stato concepito specialmente per quella parte della clientela che tien conto particolarmente delle prestazioni della vettura.

Gianni Rogliatti

Una nuova Volkswagen

Motore posteriore a 4 cilindri, 1700 cmc - Potenza 68 Cv - Carrozzeria berlina a 4 - 4 porte - Sarà presentata nel prossimo autunno

(t. b.) *Da tempo circolavano indiscrezioni su una nuova Volkswagen, che avrebbe dovuto veder la luce entro quest'anno. Il riserbo della Casa di Wolfsburg è stato improvvisamente rotto a causa della pubblicazione su un settimanale tedesco di fotografie e informazioni relative alla vettura, per la Volkswagen ha preferito diramare immediatamente un breve comunicato ufficiale su questa novità, che invero non è ancora tale, il lancio essendo previsto non prima dell'autunno prossimo, e le esportazioni soltanto nel 1969.*

Denominata «411», la vettura è della categoria cosiddetta «media-superiore»: la cilindrata è infatti di cmc. Come per tutti i modelli Volkswagen, il motore è posteriore, a quattro cilindri orizzontali contrapposti, con raffreddamento ad aria forzata. Alimentato da due carburatori, la potenza erogata è di 68 Cv Din a 4500 giri/minuto.

Secondo le sommarie informazioni della Casa, è stata anche adottata una nuova sospensione anteriore con tubi verticali di guida, molle elicoidali e ammortizzatori telescopici coassiali. A richiesta, la vettura verrà fornita con cambio automatico.

La carrozzeria berlina a due o quattro porte ha una linea che si discosta decisamente dalla tradizione Volkswagen: è molto allungata e compatta, con proiettori di forma rettangolare, parabrezza fortemente inclinato, tre luci per lato e coda di tipo intermedio tra il «fast back» e il disegno tronco.

A quanto comunica la Volkswagen, il nuovo tipo «411» non sostituirà alcun altro modello dell'attuale produzione, ma rappresenterà un'estensione della gamma di cilindrate, cioè da 1200 a 1700 cmc.

La «Pravda» si lamenta

Ancora difficile in Urss trovar parti di ricambio

Mosca, 21 maggio.

«L'automobile nell'Urss ruba a chi la possiede tutto il tempo libero»: lo scrive la *Pravda* in un articolo sui problemi degli automobilisti privati nell'Unione Sovietica. Succede, spiega il giornale, a causa dell'inefficienza della rete di assistenza tecnica e per la disponibilità di pezzi di ricambio.

Non è la prima volta che l'organo del partito si dedica a questo argomento. Alla fine dell'anno scorso la *Pravda* aveva già segnalato, nel corso di una «tavola rotonda», l'esistenza di questi problemi, richiamando su di essi l'attenzione delle autorità competenti. Ma, a giudicare da numerose lettere di lettori citate nell'articolo odierno, la situazione da allora non ha subito miglioramenti sensibili. Molti lettori lamentano l'assenza di autorimesse, e in vista della rapida motorizzazione del Paese propongono di cominciare già adesso la costruzione di posteggi sotterranei nelle grandi città.

La piaga più sentita è tuttavia rappresentata dall'assenza di mercato di pezzi di ricambio. Per questa ragione un incidente banale è capace di rendere inutilizzabile a lungo la vettura. Un lettore di Sverdlovsk da un anno può adoperare la sua auto per l'impossibilità di trovare in commercio il fanalino della luce di posizione.

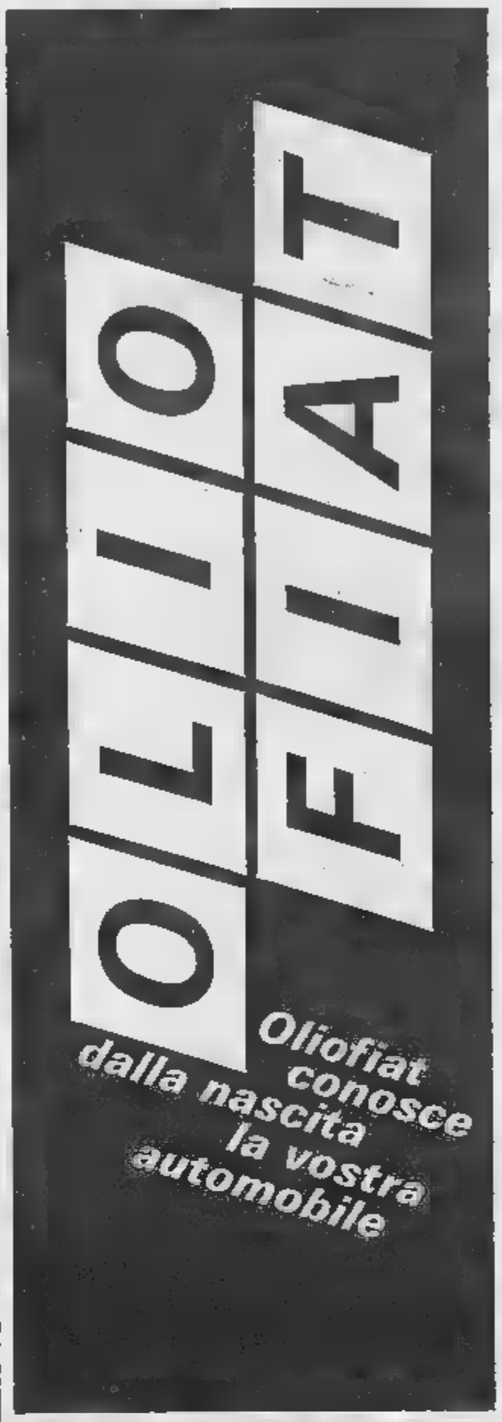
Bisogna notare inoltre che la espansione automobilistica non suscita il consenso generale. Vi sono lettere in cui si protesta contro la costruzione di autorimesse vicino alle abitazioni. Un lettore propone addirittura di proibire la vendita di automobili a privati. Ma la *Pravda* non condivide le posizioni dei «conservatori». «L'automobile — scrive il quotidiano — sta diventando un bene di prima necessità. Non sono lontani i tempi in cui, dopo lo in esercizio dello stabilimento di città Togliatti e quello di Izhevsk (destinato a produrre automobili «Moskvich») e dopo l'ammodernamento delle fabbriche di automobili esistenti, il parco di autovetture andrà raddoppiando ogni anno. Bisogna cominciare a prepararsi per quei tempi». (Ansa)

Una strada suburbana costruita sull'alveo di un fiume prosciugato

Düsseldorf, 21 maggio.

A Krefeld, presso Düsseldorf, sulla riva sinistra del Reno, passa un braccio morto del fiume, rimasto inutilizzato per la scarsa consistenza del terreno di fondo. E' stato ora deciso di usufruire del vecchio alveo per costruire una strada suburbana che aggirerà a Nord la città, migliorando sensibilmente le condizioni di circolazione.

Per realizzare l'opera, 70.000 metri cubi di terreno torboso dovranno essere asportati lungo un tratto di 800 metri, ed essere sostituiti da terreno di adeguata portanza.



qui c'è scritto autovox

ed un' autoradio piccola, perfetta, potente, PIPER tutta transistor

L.27.900

tutto compreso: antenna SA 121 ed accessori d'installazione (prezzo per Fiat 500, 600, 850)

AUTOVOX

autoradio - televisori - giranastri

PAGANI L'ASSICURAZIONE AUTO A SOLE MENSILI

ESEMPI DI PREMI COMPRENSIVI DI TASSE

FIAT 500 - NSU - BIANCHINA ecc.	L. 3.375
FIAT 600 D - R 4 - BMW ecc.	L. 3.920
FIAT 850 - MINI MINOR - ANGLIA - SIMCA ecc.	L. 4.290
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - KADETT - VOLKSWAGEN ecc.	L. 4.940
FIAT 125 - GIULIA - ecc.	L. 5.735
AUTOCARRI	L. 10.650

N.B. — La polizza stipulata tramite nostro con primaria Compagnia, anno senza franchigia. Si concedono rateazioni su auto.

- Corso Principe Eugenio 11, 51.58.23

INFOMITALIA

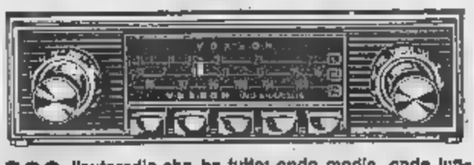
NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ediz assicurate. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.662

VOXSON LE AUTORADIO DEL PRIMATO TECNICO VOXSON

901 - 902 sono i 2 modelli dello Junior, l'autoradio che sta nel portacenere, è estraibile e si porta [illegible]

911 - 912 i modelli classici con sintonia automatica a tasti per cinque stazioni.

921 - 922 i due apparecchi di lusso con sintonia automatica a tasti, ed in più la ricerca elettronica [illegible] stazioni.



923 l'autoradio che ha tutto: onde medie, onde lunghe, modulazione di frequenza, sintonia automatica a tasti e ricerca elettronica delle stazioni.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. [illegible] Sajono de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2.

[illegible] - Largo N. Spinelli [illegible]

GENOVA - Largo N. Spinelli 3 Largo dei Tritoni 155

Via 12 Ottobre 156 r Portici Accad. 17 r

[illegible] Roma 68 r

[illegible] - Via Roma [illegible]

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del [illegible] delle parole (minimo dieci) sbarrando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» fa «Stampa Sera» dal lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa», è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione [illegible] pomeridiana.

E' ammessa nei [illegible] degli avvisi normali l'inclusione di una [illegible] parola [illegible] caratteri maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per [illegible] parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per [illegible] inserzioni in data [illegible] aumento del 100%.

Coloro che desiderano [illegible] tenuti al lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il solo della casella in lire 200 per decade, ed un deposito di [illegible] 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria delle corrispondenze».

Essa [illegible] ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN [illegible] DI [illegible] e con la [illegible] DI RISPARMIO DI [illegible] gli avvisi possono essere ordinati — anche in ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banca [illegible] esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

OCCASIONE cabina completa di trasformatore interruttore Magrini vendo. Tel. 884-913.

OCCASIONE vendesi rettifica circolare automatica Corona. Telefonare 260-920/1. A48787

PRIVATO vende trasmittore tornio lapidello radiale rettifica seghetto torno. Tel. 794-956.

VENDO cesari per colonne cementu ponteggi giunti innocenti. Telefonare 850-388. A50324

VERE occasioni liquidansi torni, frese Dipale, Pramajska, [illegible]a, [illegible]brici, troncatrice Biglia, radiale, presse, lapidello. Corso Novara 90.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

A. [illegible] esperienza quarantennale cerca lavoro costruzioni manutenzioni. Telefonare 852-273.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 13.000 teppezzerie comprese 20.000. Telefonare 464-306.

DECORAZIONI perlettissime serietà lavabile 13.000 tappezzerie comprese 20.000 verificazioni. Telefonare 355-295. A45972

DITTA artigiana edile capo mastro esegue lavori, riparazioni, manutenzioni fabbriche edifici. Tel. 310-277.

DITTA attrezzata con vasto capannone cerca lavori carpenteria media e pesante lavorazione alluminio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1674 — Torino». A45838

LABORATORIO confezioni affitasi per lavoro sarte uomo - donna - bambino. Telefonare 877-627.

2 [illegible] CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

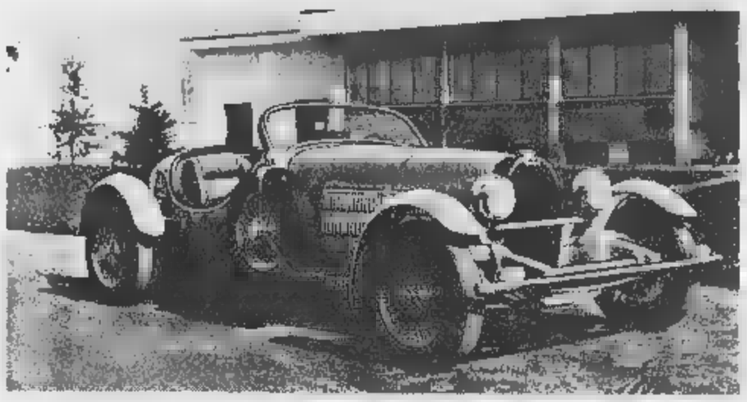
**A.A.A.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Curioso fenomeno del mercato più grande del mondo

Di moda negli Stati Uniti i vecchi modelli riprodotti

Sono lanciati dagli americani «automobili speciali per gente speciale» - Devono rispondere a tre requisiti: costare molto, differenziarsi dalle altre vetture, [illegible] costruiti in pochi esemplari - Il più caro è l'«Excalibur»: [illegible] milioni di lire - Qualche difficoltà per l'adeguamento alle norme sulla sicurezza



Questa riproduzione di [illegible] Bugatti degli anni Trenta, è costruita in piccole serie a Torino nell'officina Michelotti per il mercato americano: il telaio e il motore (un [illegible] cilindri di 2500 cmc) sono Opel «Commodore», elaborati da Conrero

E' abbastanza singolare che proprio negli Stati Uniti, nel paese dove [illegible] nata l'idea della catena [illegible] montaggio, dove l'automobile è arrivata (o scaduta) rapidamente alla condizione di bene di consumo, dove ogni autunno vengono offerti [illegible] pubblico almeno 350 nuovi modelli, stia oggi florendo la moda della fuoriserie. Le chiamano «automobili speciali per gente speciale» e debbono soddisfare tre requisiti fondamentali: essere il più possibile diverse da tutte le altre automobili, costare parecchi milioni (anche questa è una «differenza»), essere costruite in un limitato numero di esemplari.

Sparsi in tutto il paese — in Florida, in California, nell'Indiana, nella Carolina del Sud, nel Wisconsin; dovunque purché lontano da Detroit, capitale dell'automobile «normale» — i costruttori americani di vetture speciali hanno battuto strade diverse per soddisfare [illegible] esigenze [illegible] loro specialissimi clienti. C'è chi, come Carroll Shelby, [illegible] me [illegible] Fitch, [illegible] Stephen Wilder, [illegible] puntato sulle prestazioni, soprattutto sull'accelerazione (avere la sicurezza [illegible] essere i primi a scattare alla luce verde [illegible] un semaforo è già un modo di [illegible] stinguersi). E c'è chi si è preoccupato soltanto della li[illegible], della carrozzeria, quasi sempre interpretando, [illegible] molta fantasia, l'idea [illegible] «gran turismo» europea. Altri invece hanno sfruttato la nostalgia per le grandi automobili degli anni trenta, costruendo vetture speciali che sono repliche, più o meno fedeli, di «regine» del passato.

Un esempio di quest'ultima categoria di «speciali» è la Abercrombie Runabout che riproduce molto liberamente una torpedo Ford del 1931. Viene costruita da un ex-mercante di vetture di epoca che di fronte alle continue richieste, da parte di amatori, di [illegible] tipo di vetture peraltro introvabile, pensò di sfruttare la situazione offrendo delle copie. Come quella di molte altre «speciali», la carrozzeria della Runabout è in plastica: questo materiale consente infatti di stampare carrozzerie a prezzi economici anche per piccole serie. Iniziata tre anni fa, la produzione della Runabout (che viene venduta a circa tre milioni [illegible] mezzo di lire) [illegible] ora arrivata [illegible] 75 esemplari all'anno.

Anche la Cord, [illegible]osa automobile americana la cui produzione venne sospesa nel 1938, [illegible] [illegible] a seconda vita nel 1966 grazie alla passione di un professore di liceo, Glenn Pratt. Costruita in plastica ed equipaggiata con motore Chevrolet 6 cilindri di 2700 cmc, la Cord II è una copia fedele dell'originale, sia pure con una riduzione in scala di tutte [illegible] dimensioni.

Disegnata da Brooks Stevens, stilista di una certa fama, la «Excalibur» [illegible] nome della magica spada di re Artù) si rifà alla Mercedes «SSK» del periodo 1927-'30. Venne presentata al salone di New York del 1964 e fino [illegible] sono stati venduti oltre 200 esemplari. Malgrado dal cofano escano sei lucenti tubi di scarico, il che farebbe ragionevolmente pensare a un motore a 6 cilindri, la «Excalibur» monta un 8 cilindri a V Chevrolet di 300 Cv: sono tuttavia particolari a cui [illegible] «gente speciale» non bada troppo. Completa di tutti gli accessori (cambio automatico, condizionatore dell'aria, impianto stereo, ecc.) la «Excalibur», che ha [illegible] velocità di oltre 220 km-ora, costa sui 9 milioni [illegible] lire.

Per Shelby, Wilder e Fitch, tre ex-piloti professionisti, [illegible] costruzione di vetture «speciali» ha offerto l'occasione per rimanere nel mondo dell'automobile. Carroll Shelby ricava le sue Cobra ritoccando la meccanica della Ford Mustang e modificandone leggermente la carrozzeria. Come costruttore di vetture per «gente speciale», Shelby sta però perdendo credito perché ha troppa fortuna: oltre 3000 vetture vendute lo scorso anno, con [illegible] giro [illegible] affari di quasi tredici miliardi di lire.

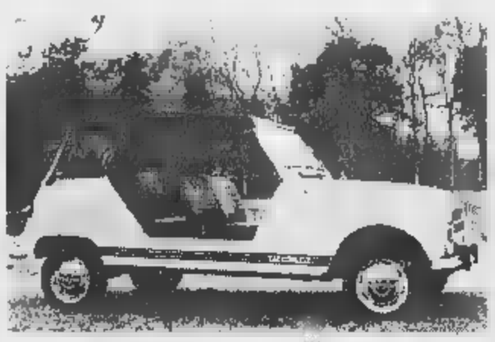
La «speciale» di John Fitch, si chiama «Phoenix», si accontenta invece [illegible] un motore e di prestazioni più modesti: 2700 cmc (Chevrolet «Corvair») [illegible] 165 km/h; [illegible] carrozzeria a coupé è [illegible] plastica. Fitch [illegible] avuto una grossa occasione quando i grandi magazzini più sofisticati [illegible] New York, Abercrombie e Fitch, avevano accettato di vendere la Phoenix a un prezzo di circa 5 milioni [illegible] mezzo di lire. I programmi dell'ex-campione erano quindi ottimistici: 500 vetture l'anno, ma [illegible] tutto è bloccato a causa delle leggi sulla sicurezza dell'automobile emanate dal governo americano.

Il rispetto di tali norme [illegible] infatti praticamente impossibile, per motivi di carattere economico, [illegible] piccoli costruttori. La legge, ad esempio, richiede la distruzione di un prototipo di ogni modello per le prove [illegible] *crash*; per molti di questi artigiani distruggere [illegible] vettura vuol dire perdere il lavoro di una settimana. In una lettera aperta al governo degli [illegible] Uniti, Fitch ha affermato che rendere impossibile il lavoro [illegible] costruttori di vetture speciali vuol dire rinunciare ad un'attività utilissima al progresso dell'automobile e correre il rischio di troncare sul [illegible] «la carriera degli Henry Ford di domani».

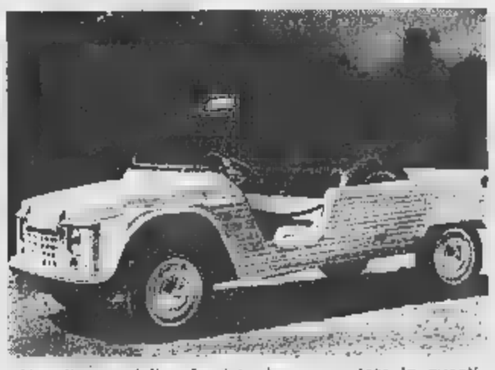
Athos Evangelisti

Lanciate in Francia due auto per chi va a caccia e a pesca

Sono la Renault «Plein Ciel» e la Citroën «Méhari» - Utilizzano la meccanica della «R 4» e della «Dyane» - La prima raggiunge i 110 km orari, costa un milione 120 mila lire; l'altra, offerta in 8 versioni, ha la carrozzeria in plastica



La nuova versione torpedo «Plein Ciel» della Renault «4» [illegible] trazione anteriore: è a [illegible] posti, senza porte, e pesa a vuoto 590 kg. Viene costruita in [illegible] solo colore: bianco con selleria [illegible] in similpelle nera



Un altro modello «fuoristrada» presentato in questi giorni [illegible] Francia [illegible] il «Méhari», prodotto dalla Citroën sull'autotelaio della «Dyane». Le vetture di questo tipo sembrano destinate [illegible] un [illegible] successo

(Dal nostro corrispondente automobilistico)

Parigi, 21 maggio.

«Plein Ciel» è il nome scelto dalla Renault per [illegible] nuova versione [illegible] modello «4» destinato essenzialmente agli amanti della natura, ai cacciatori e pescatori. Negli ultimi anni, vetture [illegible] questo tipo sono apparse abbastanza frequentemente ai Saloni dell'automobile, ma realizzate da carrozzieri; adesso, per la prima volta, vengono prodotte in serie da una grande Casa costruttrice.

La Renault «Plein Ciel» è una specie di torpedo a quattro posti (tipo di carrozzeria molto in voga fino a una quarantina di anni fa), [illegible] za porte [illegible] montata sui gruppi meccanici della «R 4» di [illegible] cmc e trazione anteriore; dietro i sedili [illegible] ricavato un ampio spazio chiuso [illegible] i bagagli cui si accede attraverso [illegible] sportello posteriore con serratura. Il peso a vuoto del [illegible] è di 590 chili, la velocità circa 110 chilometri orari, il prezzo [illegible] Francia, tasse comprese, [illegible] franchi (pari a circa 1 milione 120.000 lire). Il colore della carrozzeria è unico: esterno bianco, rivestimenti interni in similpelle nera.

Anche la Citroën ha lanciato in questi giorni un modello analogo, su meccanica [illegible] «Dyane 6», battezzato «Méhari» per sottolinearne le doti di autentico «dromedario motorizzato». La vettura è proposta per i più svariati impieghi, [illegible] lavoro e sportivi. Presentata in otto differenti versioni, la carrozzeria monoscocca è [illegible] [illegible] teria plastica, leggermente deformabile. M[illegible] è un veicolo essenzialmente pratico (cantieri, agricoltura, servizi di collegamento in zone impervie, ecc.). Insomma, una specie di «mini-jeep» per usi pacifici.

Un'altra novità della Citroën è l'«Ami 6» con motore più potente, e quindi più veloce e [illegible] migliore ripresa. Conservando la cilindrata originaria di 602 cmc del suo motore bicilindrico raffreddato ad aria, la potenza massima è stata incrementata da 28 a 35 Cv Sae al regime di 5750 giri/minuto, grazie a un carburatore doppio corpo con pompetta della ripresa, un nuovo collettore di aspirazione, un impianto di scarico ridisegnato, valvole maggiorate e il rapporto di compressione aumentato da 7,75 [illegible] 1. Inoltre sono stati adottati nuovi stantuffi con camera [illegible] combustione parzialmente incorporata e sono state apportate modifiche alle bielle, al sistema di raffreddamento dell'olio, all'albero a gomiti.

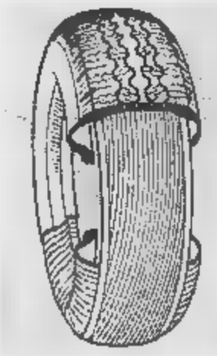
La velocità [illegible] è pertanto aumentata da 112 a 123 km orari, [illegible] la vettura ha sensibilmente acquistato in elasticità [illegible] marcia e accelerazione.

Pierre Allanet

Recenti progressi tecnici nella costruzione delle gomme

Con i pneumatici moderni più sicurezza nella marcia

I vari tipi attualmente in produzione - Differenze tra struttura convenzionale [illegible] «radiale» - Quest'ultima [illegible] particolarmente adatta per velocità molto elevate La funzione del disegno del battistrada - Il fenomeno dell'«aquaplaning»



I pneumatici radiali hanno [illegible] tele della carcassa [illegible] disposte perpendicolarmente [illegible] piano della ruota, e [illegible] «cintura» esterna che ne delimita il diametro. Sono particolarmente adatti per le alte velocità

Il particolare disegno del battistrade di questo pneumatico è stato studiato per evitare il pericoloso fenomeno dell'«aquaplaning» (lo slittamento della gomma [illegible] presenza di un velo d'acqua sull'asfalto)

Anche i pneumatici delle automobili subiscono una evoluzione ed un perfezionamento costanti, che in pratica si traduce [illegible] in una diversificazione di tipi. L'utente si trova così davanti ad una gamma abbastanza estesa [illegible] [illegible] scegliere al momento di sostituire [illegible] copertura [illegible] come [illegible] noto, la sostituzione [illegible] effettuata al più tardi quando il battistrada ha lo spessore minimo di un millimetro, ma prudenza consiglia di farlo anche prima. Si possono eventualmente far ricostruire le coperture, usandole poi con discrezione; mai però si deve far semplicemente ridisegnare il battistrada, incidendo il rimanente spessore della gomma.

A grandi linee i pneumatici si differenziano per tre caratteristiche: struttura della [illegible] za, [illegible] della gomma, disegno del battistrada. Vi sono poi altri [illegible]ti strutturali e costruttivi, come [illegible] esempio l'impiego di tele metalliche (Michelin) al posto delle tele di fibre naturali o sintetiche.

Dal punto di vista [illegible] costruzione della carcassa, esistono due tipi principali, più un terzo lanciato recentemente e che è una fusione dei due sistemi precedenti.

Struttura [illegible] *tele incrociate:* è quella tradizionale, in [illegible] le fibre delle [illegible] principali [illegible] disposte secondo un certo angolo rispetto al piano diametrale del pneumatico, angolo che varia [illegible] seconda dei tipi, perché [illegible] esso dipendono molte caratteristiche di flessibilità e deriva, riscaldamento del pneumatico ecc. Le tele sono sempre in numero pari, in modo che le fibre si trovano simmetricamente disposte rispetto al centro del pneumatico.

Struttura radiale: [illegible] [illegible] le tele sono disposte perpendicolarmente al piano della ruota, cioè nel senso di raggi della circonferenza, da cui il nome; siccome in questo modo non si avrebbe una stabilità della forma, viene aggiunta una «cintura» esterna che delimita effettivamente il diametro. Da qui anche il marchio di fabbrica dei pneumatici Pirelli tipo «Cinturato». I pneumatici radiali posseggono elevate caratteristiche di stabilità trasversale, basso ri[illegible] per attrito, ecc.; e [illegible] particolarmente [illegible] per vetture di elevata velocità.

Struttura mista: recentemente è stato messo [illegible] vendita un tipo [illegible] pneumatico a tele incro[illegible], ma anche [illegible] una «cintura», che nel caso particolare è fatta di fibre di vetro. Uni[illegible] certi vantaggi del cinturato [illegible] [illegible] minore, e con caratteristiche [illegible] possono considerarsi favorevoli per [illegible] da turismo.

Composizione della mescola: Il comportamento del pneumatico è una delle funzioni più complesse in tutta l'automobile, ed è per questo [illegible] praticamente solo dopo l'[illegible] dei calcolatori elettronici è stato possibile impostarne lo studio su basi scientifiche. In teoria si dovrebbe avere un tipo di mescola differente per ogni zona del pneumatico, o anche un tipo diverso a seconda [illegible]'uso cui è destinato.

I tecnici, tuttavia, [illegible] riusciti negli ultimi [illegible], grazie anche alle esperienze [illegible] cor[illegible], a realizzare una mescola «ogni tempo» con elevate caratteristiche sia su strada asciutta che sul bagnato, impiegando gomma naturale e gomme sintetiche, oltre a sistemi di lavorazione sempre più perfezionati.

Il disegno del battistrada riveste naturalmente una grande importanza: anche il profano sa che le gomme da neve sono ben diverse da quelle normali; ormai è abbastanza noto anche il fenomeno dell'«aquaplaning», [illegible] lo slittamento della gomma sopra una pellicola d'acqua [illegible] ad una certa velocità non si ri[illegible] più ad eliminare; molti studi sul disegno del battistrada [illegible] [illegible] appunto volti a ridurre il più possibile l'entità di questo fenomeno.

Recentemente è stato lanciato un [illegible] tipo di pneumatico radiale per vetture con prestazioni elevate, in cui caratteristica più interessante è proprio il disegno del battistrada atto ad eliminare l'acqua: questo pneumatico è stato denominato appunto «Aquajet». Presenta naturalmente anche [illegible]rata doti di tenuta sull'asciutto, ed [illegible] concepito specialmen[illegible] per quella parte [illegible] clientela che tien conto particolarmente delle prestazioni della vettura.

Gianni Rogliatti

Una nuova Volkswagen

Motore posteriore a 4 cilindri, 1700 cmc - Potenza 68 Cv - Carrozzeria berlina a 2 o 4 porte - Sarà presentata nel prossimo autunno

Il [illegible] tempo circolavano indiscrezioni su una nuova Volkswagen, che avrebbe dovuto veder la luce entro quest'anno. Il riserbo della Casa di Wolfsburg è stato improvvisamente rotto a causa della pubblicazione su un settimanale tedesco di fotografie e informazioni relative alla vettura, per cui [illegible] Volkswagen ha preferito diramare immediatamente un breve comunicato ufficiale su questa novità, che invero non è ancora tale, il lancio essendo previsto [illegible] prima dell'autunno prossimo, e le esportazioni soltanto nel 1969.

Denominata «411», la vettura è della categoria cosiddetta «media-superiore»: la sua cilindrata è infatti di 1700 cmc. Come per tutti i modelli Volkswagen, il motore è posteriore, a quattro cilindri orizzontali contrapposti, [illegible] raffreddamento ad aria forzata. Alimentato da due carburatori, la potenza erogata è di 68 Cv Din a 4500 giri/minuto.

Secondo le sommarie informazioni della Casa, è stata anche adottata una nuova sospensione anteriore con tubi verticali di guida, molle elicoidali e ammortizzatori telescopici coassiali. A richiesto, [illegible] vettura verrà fornita con cambio automatico.

La carrozzeria berlina a due o quattro porte ha una linea che si discosta decisamente dalla tradizione Volkswagen: è molto allungata [illegible] compatta, [illegible] proiettori di forma rettangolare, parabrezza fortemente inclinato, tre luci per lato e coda di tipo [illegible] termedio tra il «fast back» e il disegno t[illegible].

A quanto comunica la Volkswagen, il nuovo tipo «411» non sostituirà alcun altro modello dell'attuale produzione, [illegible] rappresenterà un'estensione della gamma di cilindrate, cioè da 1200 [illegible] 1700 cmc.

La «Pravda» si lamenta

Ancora difficile in Urss trovar parti di ricambio

Mosca, 21 maggio.

«L'automobile nell'Urss ruba a chi la possiede tutto il tempo libero»: [illegible] scrive in *Pravda* in un articolo sui problemi degli automobilisti privati nell'Unione Sovietica. Ciò succede, spiega il giornale, a causa dell'inefficienza della [illegible] di assistenza tecnica e [illegible] la scarsa disponibilità [illegible] pezzi di ricambio.

[illegible] è la prima volta [illegible] l'organo del partito si dedica a questo argomento. Alla fine dell'anno scorso la *Pravda* aveva già segnalato, nel corso di una «tavola rotonda», l'esistenza di questi problemi, richiamando su di essi l'attenzione delle autorità competenti. Ma, a giudicare [illegible] numerose lettere di lettori citate nell'articolo odierno, [illegible] situazione da allora non ha [illegible] miglioramenti sensibili. Molti lettori lamentano l'assenza di autori[illegible], o [illegible] vista della rapida motorizzazione dei [illegible] propongono di cominciare già adesso la costruzione di posteggi sotterranei [illegible] grandi città.

La piaga più sentita è tuttavia rappresentata dall'assenza sul mercato [illegible] molti pezzi di ricambio. Per questa ragione [illegible] guasto banale è capace di rendere inutilizzabile a lungo la vettura. Un lettore di Sverdlovsk da un anno non può adoperare la sua [illegible] per l'impossibilità di trovare [illegible] commercio il fanalino della luce di posizione.

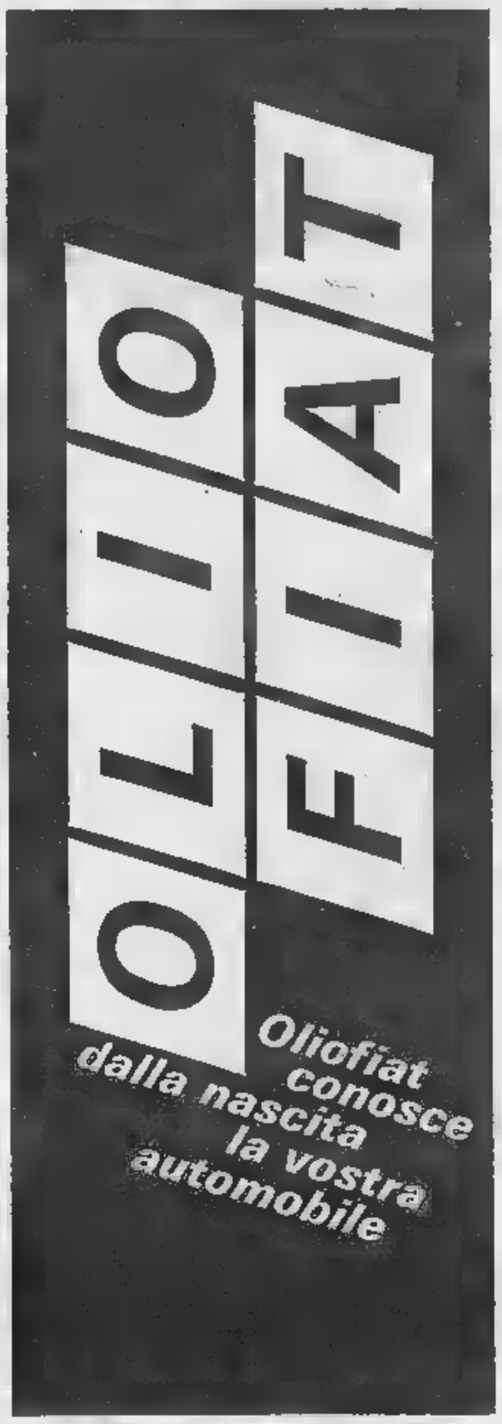
Bisogna notare inoltre che la espansione automobilistica non suscita il consenso generale. [illegible] sono lettere in cui si protesta contro la costruzione di autori[illegible] vicino alle abitazioni. Un lettore propone addirittura di proibire la vendita di automobili a privati. Ma la *Pravda* non condivide le posizioni dei «conservatori». *«L'automobile* — scrive il quotidiano — *sta diventando un bene di prima necessità. Non [illegible] lontani i tempi in cui, dopo [illegible] messa in esercizio dello stabilimento di città Togliatti e di quello [illegible] Izhevsk* (destinato [illegible] produrre automobili «Moskvich») *e dopo l'ammodernamento delle fabbriche di automobili esistenti, il parco di autovetture andrà raddoppiando ogni anno. Bisogna cominciare a prepararsi per quei tempi».* (Ansa)

Una strada suburbana costruita sull'alveo di un fiume prosciugato

Düsseldorf, [illegible] maggio.

A Krefeld, presso Düsseldorf, sulla riva sinistra del Reno, passa un braccio morto del fiume, rimasto inutilizzato per la [illegible] consistenza del terreno di fondo. [illegible] stato ora deciso di usufruire del vecchio alveo per [illegible]struire una strada suburbana che aggirerà a Nord [illegible] città, migliorando sensibilmente le condizioni [illegible] circolazione.

Per realizzare l'opera, 70.000 metri cubi di terreno torboso dovranno es[illegible] asportati lungo un tratto di 800 metri, ed [illegible] sostituiti [illegible] terreno di adeguata portanza.



Se siete esigenti se cercate la novità se volete personalizzare la vostra casa.

Allora è il momento di venirci a trovare. Abbiamo pronta per Voi la nostra nuova collezione di carte da parati. Potrete scegliere fra 4000 nuovi disegni selezionati dai nostri esperti fra le più belle tappezzerie del mondo. Vi aspettiamo.

donati

via lagrange 3
tel. 542236/535712
torino

La vasca che...

... resiste. L'acqua il suo il corrode la pietra ma non vasca Zoppas.

Nell'acciaio che la modella, negli smalti porcellanati che la proteggono la rendono antiporosa, nei diciotto colori che la «personalizzano» questa vasca riflette l'esperienza di grande Industria che da molti anni opera con in questo settore.

Una vasca, dunque, robusta, igienica, tecnicamente perfetta che...

... in più è Zoppas

d'Oulx, Condominio Sayonara, ultimi appartamenti camera tinello cucinino soleggiatissimi accurata finiture pronti subito vendonsi. Mutuo e rateazioni. Telefono 484-784 Torino ore ufficio.

SAUZE d'Oulx «Condominio Samurai» vendo alloggio 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, posto macchina box 8.500.000. Tel. 98-71 Bardonecchia. 2001

SAUZE d'Ulzio vendesi 1000-2000 mq. terreno. Strada Motosa. Telefonare 671-448. A50574

SESTRIERE appartamento elegantissimo arredato quadriposto. Due camere, ingresso, bagno, 2.900.000 mutuo 6.600.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale. 0867

SETTECENTO mq. vendo alloggio collinare tutti conforts. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2035 — Torino»

SETTIMO Torinese, via Castiglione, fronte mercato, vendonsi alloggi signorili in villa piani 3 ascensore box. 2.300.000 camere. Telefonare 561-852. 1001

STUDIO (ovvero alloggetto) piano rialzato, due vani, servizi, vendesi S. Rita. Telefonare 357-530 ore 9-12.

TERRENO fabbricabile fronte provinciale Fglsito mq. 22.000 vendonsi o permutansi alloggi. Telefonare 519-450 ore 15-18. A49151

TERRENO Mirafiori 80 camere progetto approvato vendesi. Telefonare 599-407. A53014

TERRENO mq. 1800 progetto approvato costruzione villette zona Pinerolese meravigliosa posizione panoramica altezza mt. 500 tutti servizi vendesi. Telefonare 380-502.

TERRENO recintato 3600 mq. pura occasione 5 km. Mirafiori licenza edilizia capannone 1000 mq. case custode grandi vedono miglior offerente. Telefonare 612-168.

TERRENO residenziale lottizzazione approvata collina torinese 9 km. Piazza Castello, mq. 100.000, un metro cubo, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9529 — Torino».

TORRES vende Cascinetta terreno mq. 1300 progetto approvato. Telefonare 389-417. 051

TORRES vende salone 2 servizi zona Francia. Tel. 389-417.

TORRES vende zona Francia Massaua terreno bassi fabbricati reddito 3.120.000. Telefonare 389-417.

ULZIO appartamento signorilissimo, due camere, cucinotta, ingresso, bagno, deposito sci 1.250.000 mutuo 2.540.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale. 0867

VAIE (Valsusa) villetta modernissima aria condizionata, circondata castagneti: 4 camere, cucinotta, entrata, bisarvizi, box, mansarda, 2 milioni 900.000 mutuo 6.700.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale. 0867

VALDELLATORRE bellissimo terreno ottimila mq., progetto approvato dieci villette, vendesi 12.500.000 anche permutando alloggi-negozi pari o maggior valore. Studio Furbatto 544-566. 0220

VALENTINO vendonsi ultimi alloggi signorili. Tel. 369-144.

VENDESI alloggio 6 camere servizi 160 mq. controllissimo. Telefonare 544-428. A52095

VENDESI Giveiette 700 mq. terreno angolare 1.100.000 acqua luce. Telefonare 322-728.

VENDESI muri negozi retro, box, magazzini, via Monginevro 178. Telefonare 383-753. 2001

VENDESI terreno in Piana, Strada Lanzo con progetto approvato per casette. Telefonare 731-375.

VENDO casa quattro vani garage ampia fattaia cortile recintato. Telefono 968-570. A50784

VENDO casa 6 alloggi in blocco, e anche alloggi con mutuo e senza, zona Laumann. Tel. 781-100.

VENDO direttamente 3000 mq terreno con permesso costruzione bungalow. Telefonare mattina od ore pasti 681-538.

VENDO locale a due piani uso negozio, magazzino, laboratorio, fronte piazza, complessivi mq. 320 zona piazza Bengasi. Telefonare 555-349, 687-116. 0106

VENDO Michelino terreno mq. 1890 coperti capannone mq. 1300. Telefonare 863-818. A50994

VENDO terreno residenziale centro Rivalta mq. 4000 o permuto camere. Telefonare 385-484 ore pasti.

VIA Calatafimi Michelino vendo stabilimento mq. 400 raddoppiabili. Telefonare 396-610. A48407

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 295-889.

VIA Venaria 102 grandioso negozio commestibili (tre aperture mq 100 vendesi 6.500.000 dilazionando.

VILLA precollinare, signorile con grande seminterrato luminosissimo, giardino, comodissima tram, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A49071

VILLA signorilissima recente salone, 4 letto, studio, tripli servizi, alloggio servitù, vende 80.000.000. Studio Satregni, Cernaia 25.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 Km. centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA Rubiana panoramica garage giardino vendesi Troglia corso Regina 168. 0100

VILLETTA vendesi centro Cavoretto nel verde, autorimessa, giardino, 21 milioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 9371 — Torino». A48574

VILLETTE medlomo Chisamberia, Valle Lanzo: minimo costa tre camere, ingresso, bagno, garage 1.800.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vende. Telefonare 535-601.

1.850.000 cascina 45 km. Torino 1500 mq. terreno altre 850.000. Tel. 502-388. 0899

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. 0906

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. 01000

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. 0555

AFFITTERei camera tinello, oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. 0946

AFFITTIAMO due camere Valli Lanzo giugno luglio 50.000 plessive. Telefon 293-038.

CERCASI alloggio cambio pulizia scale. Telef. 330-670 ore 13-13,30, 20-22. A50386

CERCASI alloggio signorile tre camere servizi preferibilmente terrazzo. Telefonare ufficio 630-716.

CERCASI da affittare cascina 2-3 vani indipendente con giardino massimo 30 km. Torino. Telefonare escluso domenica lunedì 661-567.

LOCALE industriale 150-200 mq cercasi zona piazza Massaua non seminterrato anche diviso. Telefonare 799-085. A50446

MAGAZZINO cinta daziaria manovra autotreno carrelli elevatori mq. 000. Telefonare 331-514.

URGEMI alloggio tre camere salone cucina doppi servizi. Tel. 339-886.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuove stabile. Tel. 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. 0529

A. BARRIERA Milano affittasi signorilissimo appartamento due camere, tinello, terrazzi, nuovissimo. Massima referenza. Nomaglio 12.

A. REFERENZIATO ammobiliato vendesi nuovo affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, Tel. 528-554.

A. 86.000 affittasi studio abitazione angolare primo piano via Cibrario 4 vani servizi. Tel. 770-245.

A referenziati affittasi alloggio tre camere salone tinello cucinino servizi zona Tesoriera. Tel. 766-695.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI ampi locali piano rialzato, Re Umberto 2, per ufficio, magazzino o sede rappresentanza. Rivolgersi portineria. A50616

AFFITTASI alloggetto a pensionisti sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A47087

AFFITTASI Borgaretto Cipannone mq. 300, ampio cortile, carro ponte. Telefonare 902-090.

AFFITASI Inizio Valentino due saloni servizi mq. 100 riccamente arredati. Richiedesi ufficl rappresentanza tranquillis. Telefonare 653-922 ore ufficio.

AFFITTASI libero luglio fabbricato edificante stazione Baldichieri alloggio magazzino laboratorio mq 200 terreno mq 800. Telef. 320-041.

AFFITTASI locali uso ufficio atelier balcone su piazza Carignano possibile posteggio. Telefonare 579-888.

magazzino nuovo 250 mq. Telefonare 851-772.

AFFITTASI magazzino 150 mq. in due locali con alloggio Strada Lanzo 225. Telefonare 259-329.

AFFITTASI negozi usi diversi, artigiani, depositi, rappresentanze, uffici, zona Francia. Telef. 756-855.

AFFITTASI per industria leggera, deposito, ecc. seminterrati ed interrati nuovi, mq. 450, cortile. Telefonare 396-126, via Chioppo 20.

AFFITTASI piazza Rivoli, due camere, salone, doppi servizi, Telefonare 745-720. 0906

AFFITTASI presso Stadio, signorile due camere, salone, doppi servizi, camera donne. Tel. 320-573.

AFFITTASI regione Barca magazzini mq 110, 160 seminterrati luminosissimi. Telefonare 280-625 ore pasti.

AFFITTASI S. Mauro grandiosissimo appartamento palazzina giardino privato in parco adatto dirigente o industriale. Telef. 874-721.

AFFITTASI zona Aeronautica luminoso seminterrato mq 600. Telefonare 722-440 ore 12-14.

AFFITTO S. Rita alloggi 1-2 camere servizi liberi giugno luglio. Referenziare: «Pubblicità Stampa 2185 — Torino». A51159

ALLOGGI due camere salone cucina doppi bagni casa nuova corso Orbassano 237 affittasi. A46347

ALL tre cucine servizi giardino affitto luglio. Via Cibrario 3. 2001

ALLOGGIO S borgo Vittoria affittasi referenziati. Telefonare 290-952. A50321

AMMOBILIATI pied-à-terre eleganti indipendenti. 40.000-50.000. Telefonare 650-503. 0197

AUTORIMESSA nuova due piani affittasi cinque milioni trattabili. Telefono 290-797.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quarello.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi serietà garanzia smontaggio montaggio mobili. Telefonare 633-672 Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Torino e tutta Italia. Telefonare Salomone 82-784. A50804

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 5 mila camere operai specializzati preventivi. Telef. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI Corbo furgoni imballi personale specializzato concorrenze garanzia. Telef. 687-544, 535-852. 1001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni mare, Telefonare 667-183. 1001

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera operai specializzati furgone imballo. Telefono 265-607 Dichio.

CEDESI uso magazzino o industria situazione locale 160 metri circa fronte strada e ingresso carrato via Verdi 20, Telefono 878-875.

CENTRO residenziale, Grugliasco, via Giolitti 19, affittansi piccoli e grandi negozi. A46816

DODICI km. da Torino affittasi tre camere giardino fattole. Telefonare 962-120. 2001

LOCALE mq. 40 cortile borgo Vittoria affittasi magazzino laboratorio similare. Telefonare 280-625 ore pasti.

LOCALI centralissimi ingresso indipendente adatti negozi uffici esposizioni magazzini anche semisotterranei ampia possibilità parcheggio affittansi vendonsi mutuo S. Paolo, nuovo palazzo S. Maurizio 19.

MAGAZZINO mq 80 affittasi Goito 12. Telefonare 544-212.

MINIATTICO semiammobiliato affittasi anche parzialmente. Vistrorio 82, tel. 265-675. A50430

NEGOZIO grandioso angolare 5 vetrine corso Regina Margherita affittasi, Rosain, Principe Oddone 3.

PALAZZINA signorile zona Crimea 11 locali 5 servizi, giardino, portetta libera ottobre 1956, affittasi. Telefonare 687-139 ore 14-15.

PINO Torinese, zona panoramica affittasi villetta. Rivolgersi signor Filesi, via Roma 25. 1001

PRECOLLINARE alloggio signorile 2 camere salone doppi servizi box in palazzina con giardino prospiciente corso Monciiori. Telefonare 580-722. 2001

TRASLOCO 4 mila per camere personale specializzato. Telef. 336-165

UFFICI e studio affittasi subito appartamento trisamere due saloni prima piano vicino Statuto. Telefonare 851-454. A52633

UFFICI signorili fronte Monumento, adatti sede società, mq. 300, due ingressi, cinque servizi, affittansi. Telefonare 533-873. A46792

UFFICI: tre, sei locali, servizi, zona Statuto, affittansi, vendonsi. Telefonare 534-870. A50210

UFFICIO presti piazza Statuto eventualmente arredati due linee telefoniche cedesi affitto anche parzialmente, Telefonare mattino 489-009.

VIA Verdi affittasi alloggetto ammobiliato terme bagno. Telefonare 545-089. A52298

ZONA Vanchiglia affittansi magazzini mq 40-100 ampi luminosi pianoliati riscaldati uso ufficio industrie silenziose. Telefonare 890-257.

ZONA Vanchiglia affittasi negozio libero subito adatto qualsiasi uso. Telefonare 890-257. A50915

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

IMPERIA affitto giugno luglio camera con uso cucina ampio terrazzo. Telefonare 872-201.

(Continua a pag. 12)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 12)

CENTRALE adatto studio abitazione vendo salone quattro camere cucina bagno doppi ingressi. Tel. 538-821.

CERCASI impresa capace per costruzione gruppo villette in Settimo Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 419 — Torino». Q193

CERCASI in Torino, zona centralissima, mq. millenovecento per magazzino e deposito ed mq. seicento per sede Società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino». A50793

CERCO terreno 70-100 camere in Torino. Telef. 612-830 ore cantiere.

CHIERI: nuovo, spazioso, due camere, tinello, cucinetta. Affare 5 milioni, rateando. Telefonare 532-780.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i conforts due camere servizi vendonsi, Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

COLLINA Cuceglio: bellissima villa nuova cinque camere, cucinotta, bagno, terrazzo, garage, ripostiglio giardino, frutteto. 2.850.000 mutuo 6.650.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale. 0867

CON sole L. 500.000 in contanti, il resto uguale affitto, potrete acquistare bellissimi alloggi nuovi in Grugliasco. Telefonare 785-236.

CORSO Agnelli angolo corso Cosenza recente spazioso 1 camera tinello cucinetto L. 5.500.000 sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consuelo 512-670. 0981

CORSO Potenza vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 257-911. 0229

CORSO Siracusa 40, stupendi 1 camera tinello cucinetto servizi da Lire 5.400.000 forte mutuo e dilazione. Consuelo 512-670.

CORSO Svizzera vendo confortevole alloggio 1 camera tinello cucinetta grande terrazzo piano, 1° volendo libera fine anno. Mutuo. Telefonare 537-498. 0304

CORSO Traiano via Duino 102, appartamenti pronta consegna minor costo possibile. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.300.000 mutuo 5.350.000 Gabetti 578-044.

CROCETTA centro vendo 1° piano alloggio signorile 5 camere, cucine, doppi servizi, richiesta intrattabile 21.000.000, Telef. 326-958 pasti.

CROCETTA in elegante casa vendo ultrasignorile appartamento mq. 250 salone 4 camere, tripli servizi. Telefonare 328-966 pasti.

CROCETTA vendesi magazzino mq 220 volendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Tel. 257-971

CROCETTA vendesi ultimo alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare 257-971.

CROCETTA 9.800.000 vendesi meraviglioso alloggio corso Mediterraneo, due camere, tinello, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. Volendo libero subito. Mutuo. Telefonare 538-821. 0304

DI HANNI, angolo Volvera, borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. Ifil, S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948.

ENTE importante nazionale acquista in Torino stabile buone condizioni. Inviare offerta dettagliata: «Pubblicità Stampa 421 — Torino».

FRAZIONAMENTO borgo San Paolo! Appartamenti via Mazzarello angolo strada antica Grugliasco 308. Palazzo nuovo, signorile: tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio solamente 2.100.000 mutuo 4.350.000. Gabetti 578-044.

GIARDINI Reali ultimo appartamento silenziosa 2 camere tinello servizi mutuo vendesi nuovo palazzo S. Maurizio 19.

IMPRESA cerco casa da demolire, terreno edificabile Torino. Telefonare 544-123. 0234

IMPRESA disponendo di progetto approvato gruppo 6 scale per 150 vani totali in centro Settimo medierebbe uno o più lotti costruiti o no. Telefonare al 740-490 ore ufficio.

IMPRESA vende direttamente alloggetti una-due camere tinello cucinino tutte comodità via Amati 153. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

IMPRESA vende ultimi appartamenti signorili 2 camere, tinello cucinetta, bellissimo alloggio 3 camere, cucina piano rialzato. Via Monginevro 176. Tel. 383-753. 2001

IMPRESA vende 2-3-4 camere doppi servizi via Passo Buole 73. Telefonare 512-630 ore cantiere.

IN Castagnole centro vendesi casa vani 8. Telefono 911-052 ore pasti. 1081

LAGO ERRICO GIACHINO (VIA STRADELLA) 118, DUE ALLOGGI CADAUNO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI COMPLETI MODERNI, SVENDONSI 1 MILIONE 700.000 PER CAMERA, TRE GRANDIOSI BOXES 1.100.000 CADAUNO, PER CHIUSURA FRAZIONAMENTO. SOPRALLUOGHI IN LOCO ORE 10-12; 15-18,30. OPPURE TELEF. 596-807, 597-774.

MADAMA Cristina 98: appartamento 4 camere, cantina, soffitta, ascensore (possibilità termobagno) 5.000.000; sufficienti 2.500.000. Amministrazione Capello 532-780.

MINIAPPARTAMENTO, nuovo, abitabile subito, via Cavaglià 18 (Assietteria Martini) due camere, cucinetta, ingresso, bagno, balconi 1.500.000 mutuo 3.450.000. Gabetti 578-044. 0867

MIRAFIORI nuovo signorile tricamere tinello grande cucinino splendida posizione grande corso vendo 11.200.000. Trattasi solo privatamente. Tel. 480-310.

MURI negozi corso Vercelli 231 ottimi per investimento, possibilità qualsiasi licenza. Consuelodile 545-670

MURI, negozio con alloggio, due camere, tinello, 12.000.000 facilitando. Torlacasa 545-318.

NEGOZIO commestibili mq 100 reddito 500.000 vendo 8.500.000. Studio Satregni, Cernaia 25.

NELLA interessantissima zona Francia: via Desenzia 50, appartamento-ufficio. Tre camere, cucinetta, ingresso, ripostiglio, ampi balconi. 2.300.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. 0867

OCCASIONE vendesi casetta sei camere terrazzo località Entracque. Telefonare 578-293 ore pasti.

VENDESI TERRENO PANORAMICO CON PIANTE DI VALORE MQ. 14.000 S. TORINESE. TELEFONARE 331-869

OCCASIONISSIMA: casetta rustica meravigliosa collina Monferrato Pian Asti, 4 camere, servizi moderni, 750.000 o 1.750.000. Gabetti 578-044. Turistico Residenziale.

PALAZZINA precollinare zona Martiri Libertà 12 camere 5 garage, giardino, terrazzo, vende 45 milioni. Rossin, Principe Oddone 3.

PRECOLLINARE appartamento grandissimo, splendida posizione, quiete, verde, strada Salino 8. Giardino condominiale, giardino privato, rifiniture ricchissime, pregiatissimo: salone, 3 camere, cucina, office, ingresso, biservizi, garage. 20.000.000 mutuo 14.500.000. Gabetti 578-044

PERMUTATE vostri appartamenti tramite Gabetti S.p.A., via Settembre 12. Occasione unica per cambio casa senza spese supplementari. Informazioni gratuite anche telefonicamente. 545-733.

PICCOLO condominio quattro appartamenti zona ville, villaggio sole Borgo Vercelli, ampia vista mare vendesi mutuo, affittasi ultimo appartamento 3 vani servizi. Cosso. Telefonare 68-223 Borgio.

PRECOLLINARE, appartamento di prestigio, in palazzina nuova, prospiciente corso Marconi/ori, vasto giardino, 3 camere, salone tripli servizi, box. Telefonare 580-722.

PRIMARIA Società acquista uffici direzionali minimo 10 locali superficie 350-400 mq. corsi Vittorio Umberto Ferraris o piazza Solferino via Barfola. Rialzato, massimo secondo in palazzo signorile. In subordine affitto. Indirizzare offerta a: «Pubblicità Stampa 1486 — Torino».

PRIVATO vende alloggi 8 camera Grugliasco prospicienti giardini piazza. Telefonare 667-792.

PRIVATO vende direttamente a private case costruzione 1930 camera 35 zona semicentrale reddito 5% richiesta 70.000.000 volendo mutuo. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 464 — Torino».

PRIVATO vende Michelino alloggio nuovo 3 camere, libero. Telefonare 667-792, 2001

PRIVATO vende privato alloggio mq 145 terzo piano casa signorile costruzione 1930 zona Francia - Tesoni, prezzo quindici milioni. Telefonare 772-554. A49208

PRIVATO vende via Ormea appartamento tre camere cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2128 — Torino». A50346

RIVALTA, via Canova, appartamenti palazzina signorile vicinanza nuovi stabilimenti Fiat: tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044. 0867

SANLORENZO al Mare (Imperia) in quartiere residenziale «La Foce» vista mare, strada privata carrozzabile, acqua, luce, fognatura, lottizzato, vendesi terreno 400, 1000 mq. comodità pagamento 30% subito saldo a termine autostrada Fiori. Visite in loco. Rivolgersi Moretton 5, Lerenzo.

SANMAURO Torinese villa signorile vendesi casa custode parco mq. 10 mila. Geom. Giacomo Coggiola.

SANTA Rita alloggio ultime finiture tre camere servizi occasione vendesi. Telefonare 543-688. 076

SCRIVERE a Casella Postale 246 Torino Centro per vendita appartamento Corso Francia 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box. Mutuo 5.000.000 Gabetti 578-044.

SEI locali, servizi, box, mansarda, 2 milioni 900.000 mutuo 6.700.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale. 0867

SESTRIERE appartamento elegantissimo arredato quadriposto. Due camere, ingresso, bagno, 2.900.000 mutuo 6.600.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale. 0867

SETTECENTO mq. vendo alloggio collinare tutti conforts. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2035 — Torino»

SETTIMO Torinese, via Castiglione, fronte mercato, vendonsi alloggi signorili in villa piani 3 ascensore box. 2.300.000 camere. Telefonare 561-852. 1001

STUDIO (ovvero alloggetto) piano rialzato, due vani, servizi, vendesi S. Rita. Telefonare 357-530 ore 9-12.

TERRENO fabbricabile fronte provinciale Fglsito mq. 22.000 vendonsi o permutansi alloggi. Telefonare 519-450 ore 15-18. A49151

TERRENO Mirafiori 80 camere progetto approvato vendesi. Telefonare 599-407. A53014

TERRENO mq. 1800 progetto approvato costruzione villette zona Pinerolese meravigliosa posizione panoramica altezza mt. 500 tutti servizi vendesi. Telefonare 380-502.

TERRENO recintato 3600 mq. pura occasione 5 km. Mirafiori licenza edilizia capannone 1000 mq. case custode grandi vedono miglior offerente. Telefonare 612-168.

TERRENO residenziale lottizzazione approvata collina torinese 9 km. Piazza Castello, mq. 100.000, un metro cubo, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9529 — Torino».

TORRES vende Cascinetta terreno mq. 1300 progetto approvato. Telefonare 389-417. 051

TORRES vende salone 2 servizi zona Francia. Tel. 389-417.

TORRES vende zona Francia Massaua terreno bassi fabbricati reddito 3.120.000. Telefonare 389-417.

ULZIO appartamento signorilissimo, due camere, cucinotta, ingresso, bagno, deposito sci 1.250.000 mutuo 2.540.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale. 0867

VAIE (Valsusa) villetta modernissima aria condizionata, circondata castagneti: 4 camere, cucinotta, entrata, bisarvizi, box, mansarda, 2 milioni 900.000 mutuo 6.700.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale. 0867

VALDELLATORRE bellissimo terreno ottimila mq., progetto approvato dieci villette, vendesi 12.500.000 anche permutando alloggi-negozi pari o maggior valore. Studio Furbatto 544-566. 0220

VALENTINO vendonsi ultimi alloggi signorili. Tel. 369-144.

VENDESI alloggio 6 camere servizi 160 mq. controllissimo. Telefonare 544-428. A52095

VENDESI Giveiette 700 mq. terreno angolare 1.100.000 acqua luce. Telefonare 322-728.

VENDESI muri negozi retro, box, magazzini, via Monginevro 178. Telefonare 383-753. 2001

VENDESI terreno in Piana, Strada Lanzo con progetto approvato per casette. Telefonare 731-375.

VENDO casa quattro vani garage ampia fattaia cortile recintato. Telefono 968-570. A50784

VENDO casa 6 alloggi in blocco, e anche alloggi con mutuo e senza, zona Laumann. Tel. 781-100.

VENDO direttamente 3000 mq terreno con permesso costruzione bungalow. Telefonare mattina od ore pasti 681-538.

VENDO locale a due piani uso negozio, magazzino, laboratorio, fronte piazza, complessivi mq. 320 zona piazza Bengasi. Telefonare 555-349, 687-116. 0106

VENDO Michelino terreno mq. 1890 coperti capannone mq. 1300. Telefonare 863-818. A50994

VENDO terreno residenziale centro Rivalta mq. 4000 o permuto camere. Telefonare 385-484 ore pasti.

VIA Calatafimi Michelino vendo stabilimento mq. 400 raddoppiabili. Telefonare 396-610. A48407

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 295-889.

VIA Venaria 102 grandioso negozio commestibili (tre aperture mq 100 vendesi 6.500.000 dilazionando.

VILLA precollinare, signorile con grande seminterrato luminosissimo, giardino, comodissima tram, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A49071

VILLA signorilissima recente salone, 4 letto, studio, tripli servizi, alloggio servitù, vende 80.000.000. Studio Satregni, Cernaia 25.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 Km. centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA Rubiana panoramica garage giardino vendesi Troglia corso Regina 168. 0100

VILLETTA vendesi centro Cavoretto nel verde, autorimessa, giardino, 21 milioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 9371 — Torino». A48574

VILLETTE medlomo Chisamberia, Valle Lanzo: minimo costa tre camere, ingresso, bagno, garage 1.800.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vende. Telefonare 535-601.

1.850.000 cascina 45 km. Torino 1500 mq. terreno altre 850.000. Tel. 502-388. 0899

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. 0906

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. 01000

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. 0555

AFFITTERei camera tinello, oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. 0946

AFFITTIAMO due camere Valli Lanzo giugno luglio 50.000 plessive. Telefon 293-038.

CERCASI alloggio cambio pulizia scale. Telef. 330-670 ore 13-13,30, 20-22. A50386

CERCASI alloggio signorile tre camere servizi preferibilmente terrazzo. Telefonare ufficio 630-716.

CERCASI da affittare cascina 2-3 vani indipendente con giardino massimo 30 km. Torino. Telefonare escluso domenica lunedì 661-567.

LOCALE industriale 150-200 mq cercasi zona piazza Massaua non seminterrato anche diviso. Telefonare 799-085. A50446

MAGAZZINO cinta daziaria manovra autotreno carrelli elevatori mq. 000. Telefonare 331-514.

URGEMI alloggio tre camere salone cucina doppi servizi. Tel. 339-886.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuove stabile. Tel. 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. 0529

A. BARRIERA Milano affittasi signorilissimo appartamento due camere, tinello, terrazzi, nuovissimo. Massima referenza. Nomaglio 12.

A. REFERENZIATO ammobiliato vendesi nuovo affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, Tel. 528-554.

A. 86.000 affittasi studio abitazione angolare primo piano via Cibrario 4 vani servizi. Tel. 770-245.

A referenziati affittasi alloggio tre camere salone tinello cucinino servizi zona Tesoriera. Tel. 766-695.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI ampi locali piano rialzato, Re Umberto 2, per ufficio, magazzino o sede rappresentanza. Rivolgersi portineria. A50616

AFFITTASI alloggetto a pensionisti sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A47087

AFFITTASI Borgaretto Cipannone mq. 300, ampio cortile, carro ponte. Telefonare 902-090.

AFFITASI Inizio Valentino due saloni servizi mq. 100 riccamente arredati. Richiedesi ufficl rappresentanza tranquillis. Telefonare 653-922 ore ufficio.

AFFITTASI libero luglio fabbricato edificante stazione Baldichieri alloggio magazzino laboratorio mq 200 terreno mq 800. Telef. 320-041.

AFFITTASI locali uso ufficio atelier balcone su piazza Carignano possibile posteggio. Telefonare 579-888.

magazzino nuovo 250 mq. Telefonare 851-772.

AFFITTASI magazzino 150 mq. in due locali con alloggio Strada Lanzo 225. Telefonare 259-329.

AFFITTASI negozi usi diversi, artigiani, depositi, rappresentanze, uffici, zona Francia. Telef. 756-855.

AFFITTASI per industria leggera, deposito, ecc. seminterrati ed interrati nuovi, mq. 450, cortile. Telefonare 396-126, via Chioppo 20.

AFFITTASI piazza Rivoli, due camere, salone, doppi servizi, Telefonare 745-720. 0906

AFFITTASI presti Stadio, signorile due camere, salone, doppi servizi, camera donne. Tel. 320-573.

AFFITTASI regione Barca magazzini mq 110, 160 seminterrati luminosissimi. Telefonare 280-625 ore pasti.

AFFITTASI S. Mauro grandiosissimo appartamento palazzina giardino privato in parco adatto dirigente o industriale. Telef. 874-721.

AFFITTASI zona Aeronautica luminoso seminterrato mq 600. Telefonare 722-440 ore 12-14.

AFFITTO S. Rita alloggi 1-2 camere servizi liberi giugno luglio. Referenziare: «Pubblicità Stampa 2185 — Torino». A51159

ALLOGGI due camere salone cucina doppi bagni casa nuova corso Orbassano 237 affittasi. A46347

ALL tre cucine servizi giardino affitto luglio. Via Cibrario 3. 2001

ALLOGGIO S borgo Vittoria affittasi referenziati. Telefonare 290-952. A50321

AMMOBILIATI pied-à-terre eleganti indipendenti. 40.000-50.000. Telefonare 650-503. 0197

AUTORIMESSA nuova due piani affittasi cinque milioni trattabili. Telefono 290-797.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quarello.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi serietà garanzia smontaggio montaggio mobili. Telefonare 633-672 Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Torino e tutta Italia. Telefonare Salomone 82-784. A50804

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 5 mila camere operai specializzati preventivi. Telef. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI Corbo furgoni imballi personale specializzato concorrenze garanzia. Telef. 687-544, 535-852. 1001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni mare, Telefonare 667-183. 1001

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera operai specializzati furgone imballo. Telefono 265-607 Dichio.

CEDESI uso magazzino o industria situazione locale 160 metri circa fronte strada e ingresso carrato via Ver

Mentre i generali russi sono in visita

Gli stalinisti di Praga protestano e minacciano

Le «milizie popolari» (che nel 1948 sostennero il «putsch» e sono tuttora armate) manifestano in un comizio contro «il demagogico tentativo di screditare 20 anni di regime comunista e di alimentare le tendenze antisovietiche del Paese» - E chiedono di essere inquadrate nell'esercito - Il 29 maggio si riunisce il Comitato centrale

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, 21 maggio.

La presenza di Kossighin e di capi militari russi in Cecoslovacchia incoraggia gli oppositori di Dubcek che cominciano ora a reclamare un ritorno al vecchio regime. L'iniziativa più importante degli stalinisti è partita da un quartiere operaio di Praga, dove i capi delle «milizie popolari», nel corso di un comizio, hanno protestato contro *«il demagogico tentativo di screditare i venti anni di regime socialista e di alimentare le tendenze antisovietiche del paese»*.

Alla fine del comizio i capi comunisti hanno inviato una risoluzione al comitato centrale che contiene due perentorie richieste: il ripristino del pieno controllo sulla stampa, la radio e la televisione da parte del regime, ed il riconoscimento delle «milizie operaie» come unità militari, accanto all'esercito e alla polizia. Le «milizie operaie», che sostennero il *putsch* del 1948, sono tuttora armate e, a quanto si dice qui, pronte ad intervenire in favore degli stalinisti ancora attivi all'interno del partito.

Una volta «legalizzate», le milizie potrebbero essere contrapposte all'esercito e alla polizia controllati da Dubcek. Il comitato centrale, che si riunirà il 29 maggio, dovrà esaminare comunque la richiesta. La riunione dei capi delle milizie si inquadra nella campagna condotta dagli stalinisti fra gli operai delle fabbriche ancora scettici ed incerti sugli sviluppi del nuovo corso. A queste pressioni, gli uomini di Dubcek oppongono azione di chiarimento fra le masse e soprattutto fra i membri del partito.

L'intervento di maggior peso è stato oggi quello del professor Ota Sik, il padre della riforma economica. In un discorso riferito da tutti i giornali e dalla televisione il prof. Sik ha denunciato *«l'azione delle sette di estrema sinistra che continuano ad illudersi un possibile ritorno ai vecchi metodi di governo centralisti e burocratici»*.

«Per costoro — ha detto Sik — *le riforme democratiche del tempo presente sono soltanto tendenze di carattere provvisorio. Ai fautori di vecchi metodi noi dobbiamo opporre una decisa resistenza...»*.

La riforma di Sik è basata su criteri di gestione economica: alle imprese industriali verranno riconosciute per la prima volta autonomie molto larghe che limiterebbero, per necessità, il potere dei pianificatori. Può crollare per conseguenza un intiero sistema di privilegi: di qui le resistenze «di corso».

Sik ha confermato che a prendere le decisioni che contano saranno di avvenire i direttori delle imprese industriali. Ed ha aggiunto, per dissipare certi timori, che l'azione del direttore verrà controllata dai consigli operai. Questi consigli di nuova istituzione saranno formati da dieci, venti o trenta lavoratori a seconda dell'importanza delle aziende. Fra le loro facoltà vi sarà quella di assumere e di licenziare i dirigenti.

Massimo Conti

Continua il soggiorno di Kossighin a Karlovy Vary: ecco il primo ministro russo a passeggio con la figlia nella cittadina termale cecoslovacca (Telefoto Ansa)

Delegazione cattolica a Mosca su invito degli ortodossi

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 21 maggio.

(f. p.) Una delegazione ufficiale cattolica si recherà a Mosca nei prossimi giorni nel quadro dei contatti ecumenici sempre più intensi che rappresentanti della Chiesa ortodossa russa e di quella cattolica avevano programmato nel corso dei precedenti incontri. Alla fine dello scorso anno una delegazione guidata da mons. Willebrands, segretario del segretariato per l'Unione dei cristiani, si era incontrata con i esperti del Patriarcato di Mosca per uno scambio di vedute sulla dottrina sociale delle due Chiese.

Questa volta la Chiesa cattolica risponde ad un invito del Patriarcato di Mosca in occasione delle celebrazioni cinquantenarie della restaurazione del Patriarcato stesso che si terranno nella capitale nel monastero di Zagorsk dal 26 maggio al 2 giugno. Il Patriarcato, soppresso da Pietro il Grande nel 1721, venne restaurato nel 1917 all'indomani della Rivoluzione d'ottobre.

Un comunicato sottolinea gli aspetti ecumenici ed esclusivamente religiosi dell'invito al quale la Chiesa cattolica ha voluto dare «aperta e fraterna risposta».

Modifiche all'orario ferroviario

Nuovo servizio di «rapidi» fra Torino e Ventimiglia

Da domenica prossima, con l'entrata in vigore dell'ora legale - Treni bisettimanali fra Roma e Mosca

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 maggio.

(r. s.) Tra cinque giorni, dalle zero di domenica 28 maggio, avrà inizio in concomitanza con l'entrata in vigore dell'ora legale il secondo anno di validità dell'orario ferroviario 1967-68, la cui durata è stata fissata fino al 31 maggio 1969.

L'impostazione generale dei treni viaggiatori durante questo periodo rimarrà sostanzialmente invariata. Si sono resi necessari, comunque, degli adattamenti, l'effettuazione di nuovi treni e l'estensione di servizi già esistenti, per meglio sopperire alle esigenze dei viaggiatori.

I provvedimenti di maggiore interesse comprendono la attivazione della alimentazione a corrente continua del sistema di trazione tra Ventimiglia e Savona, avvenuta in periodo invernale, che permetterà acceleramenti per i treni che interessano la linea Genova-Ventimiglia, ed una più idonea struttura di alcuni servizi interni ed internazionali. Nei collegamenti Torino-Savona-Ventimiglia, oltre ad alcuni acceleramenti di percorso, è stato realizzato un nuovo servizio di alta stagione estiva prolungando fino a Ventimiglia i rapidi 4.769 e R. 768 (Torino p. 14,05 - Ventimiglia a. 18,16; Ventimiglia p. 18,37 - Torino a. 22,43).

Il programma prevede anche l'istituzione di un servizio bisettimanale di vetture-letto tra Roma e Mosca, via Opicina-Budapest, con partenza da Roma alle 0,37 nei giorni di lunedì e venerdì ed arrivo a Roma alle 7,16 di giovedì e domenica.

Saranno prolungati fino a Rimini, per l'alta stagione estiva e con periodicità settimanale, gli attuali servizi autocuccette Düsseldorf-Verona (Rimini a. 11,50 - p. 19,20) e Boulogne-Milano. Tra Bari e Foggia sarà istituita una nuova coppia di treni direttissimi di 1ª e 2ª classe a percorrenza particolarmente veloce e con i seguenti estremi d'orario: Foggia p. 7,40 - Bari a. 8,56; p. 14,08 Foggia a. 15,24.

Sulla Milano-Torino, grazie alla maggior disponibilità di nuove carrozze di tipo unificato, è stata prevista la trasformazione di cinque coppie di treni attualmente effettuati con elettromotrici o con elettrotreni. Essi circoleranno rispettando la velocità massima prevista per i mezzi leggeri, per cui copriranno l'intero percorso quasi nello stesso tempo attualmente impiegato, disimpegnando servizio di entrambe le classi, anziché di sola classe superiore, come in atto.

L'industria italiana alla Fiera di Mosca

Vi partecipano cinquanta ditte produttrici di elettrodomestici e attrezzature per locali pubblici

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 21 maggio.

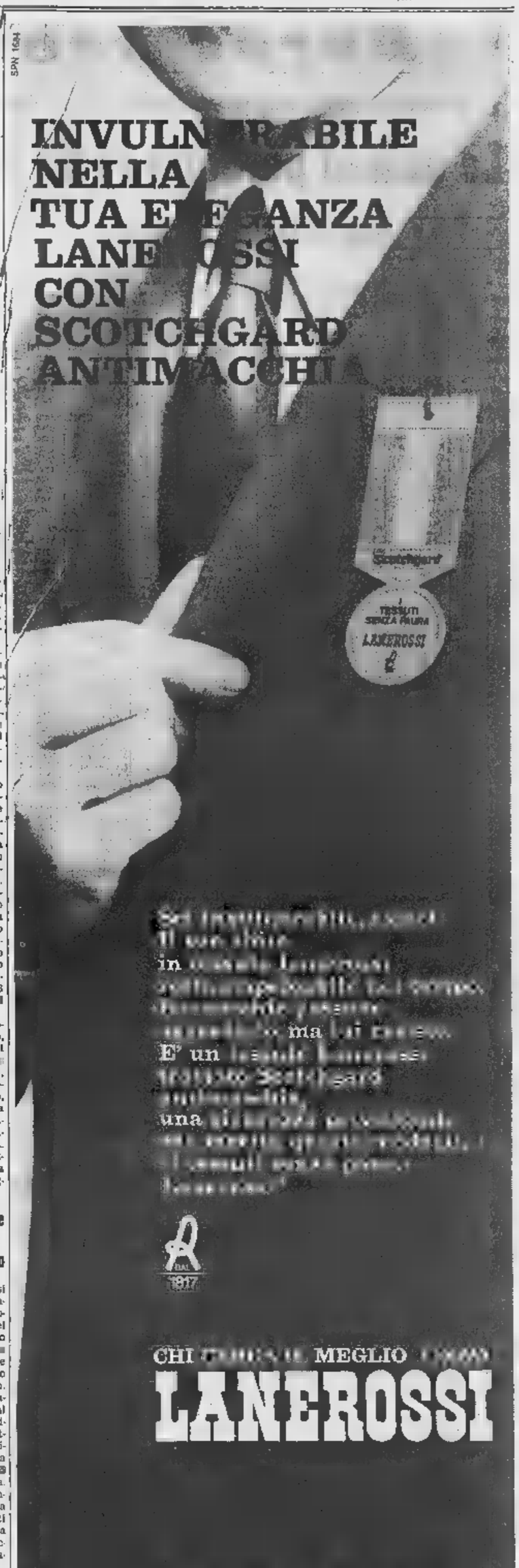
S'è aperta oggi a Mosca la mostra degli impianti ed attrezzature per servizi urbani e domestici, alla quale partecipano 22 Paesi, tra cui l'Italia e gli Stati Uniti. L'hanno inaugurata i vice presidenti del Consiglio dei ministri Efremov e Smirnov; l'Italia era rappresentata dall'ambasciatore a Mosca, Sensi.

Il 30 maggio sarà la giornata italiana: le autorità sovietiche visiteranno il padiglione nella mattina, accompagnate dall'ambasciatore Sensi e dal rappresentante dell'Istituto del commercio estero, Carbonari, ed alla sera si svolgerà un ricevimento all'albergo Sovietskaya.

Alla mostra partecipano una cinquantina di ditte italiane, ed il nucleo centrale è quello degli elettrodomestici, dai frigoriferi alle lavatrici. La nostra industria ha svolto e sta svolgendo una fortunata azione penetrativa nel mercato sovietico. La mostra ha una particolare importanza nello sviluppo dei rapporti commerciali. Va tenuto conto che nel campo degli elettrodomestici, l'Italia viene terza, per quanto riguarda la produzione, dopo gli Stati Uniti e il Giappone, con un valore di 308 miliardi nel '67, di cui 60 esportati.

Oltre ai prodotti elettrodomestici, il padiglione italiano, che copre una superficie di 4700 metri quadrati, espone anche lavatrici industriali, attrezzature per locali pubblici come i bar, rubinetterie, valvolame, macchine per la lavorazione di materie plastiche, apparecchi di illuminazione, condizionatori d'aria. E' rappresentato anche il settore automobilistico, con una stazione automatica di lavaggio.

e. c.



Industriale muore a Condove per l'emozione nell'apprendere i voti per il genero candidato

Condove, 21 maggio.

(g. d.) Ieri sera, mentre si trovava nella propria abitazione di via Isonzo a Condove, l'industriale Evaristo Del Savio, di anni, è stato colto da improvviso malore: soccorso dai familiari e da medico, è morto poco dopo, stroncato da infarto.

Il Del Savio, contro il parere del medico, nei giorni scorsi aveva partecipato attivamente alla campagna elettorale, in quanto genero Livio Bonaudo, di 30 anni, era candidato alla Camera per la lista della socialdemocrazia. Ieri sera, poco prima di sentirsi male, l'industriale aveva appreso dai primi risultati elettorali che il genero stava ottenendo un discreto successo. E' stato forse stroncato dall'emozione.

Continua il maltempo sull'Italia settentrionale

Primavera e temperatura autunnale con nevicate e persistenti piogge

Imbiancati i monti nelle valli d'Aosta, Susa e cuneesi - Vento freddo nel Verbano - Cielo coperto in Riviera - Nel Polesine in due giorni le precipitazioni hanno raggiunto i 20 millimetri di pioggia

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 21 maggio.

(i. v.) *Tempo al brutto e temperatura rigida in Valle d'Aosta. Nevicate si sono registrate nella notte al di sopra dei 2500 metri di altitudine. Il termometro anche oggi ha superato i 15 gradi ad Aosta, i 10 gradi a Courmayeur e nelle vallate laterali, mentre a Cervinia, Champoluc e Gressoney ha sfiorato lo zero. Al Rifugio Torino ed a Plateau Rosa la colonnina di mercurio è scesa invece a —10°. Sono temperature queste mai registratesi alla fine di maggio.*

Condove, 21 maggio.

(g. d.) *Il maltempo persiste in tutta la Valle di Susa: fa freddo e pioviggina. Alle 8,30 il termometro segnava appena 9°. Le montagne sono avvolte da spesse nubi e il fondovalle è fasciato. Sulle montagne di Villarfocchiardo e di Bussoleno la neve è caduta dai 1600 metri di quota in su.*

Cuneo, 21 maggio.

(n. m.) *Nel Cuneese sembra di essere tornati in pieno inverno. La neve è scesa fino ai 600 metri di altitudine. Le montagne che circondano Cuneo sono apparse stamane completamente imbiancate. Nelle alte valli la neve ha raggiunto in alcuni punti il mezzo metro di altezza: mai è venuto in questa stagione. Gravi danni hanno purtroppo subito gli alpeggi, che avrebbero dovuto essere raggiunti in questi giorni prima dagli ovini e quindi dai bovini. Il termometro durante la notte è sceso sotto zero in gran parte delle località oltre i 1200 metri. A Cuneo la temperatura alle 8 era di 7 gradi. Stamane non piove più ma il cielo rimane completamente coperto.*

Verbania, 21 maggio.

(a. c.) *Continua su tutta la zona il tempo autunnale con frequenti rovesci di pioggia, banchi di nebbia, freddo. Temperature massime di oggi attorno ai 10-11 gradi nei centri rivieraschi e vicino a 5 nelle valli. Nevicate in montagna a tratti fin verso 1800 metri.*

Asti, 21 maggio.

(v. m.) *Da ieri mattina piove quasi senza interruzione su tutta la provincia astigiana mentre la temperatura è leggermente diminuita: alle 7 di stamane il termometro segnava nel capoluogo 16°.*

Alessandria, 21 maggio.

(f. m.) *Maltempo su tutto l'Alessandrino, dove piove quasi ininterrottamente da ieri mattina. Temperatura in diminuzione: stamane 9°, massimo di ieri 15°.*

Novi Ligure, 21 maggio.

(g. c.) *Continua il maltempo nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. Il clima è tipicamente autunnale; durante la notte è caduta una pioggia violenta e continua con temporali nell'alta vallata del Lemme. La temperatura è ancora diminuita ed alle 7,30 era di 6°.*

Genova, 21 maggio.

(l. d.) *Dopo la pioggia caduta nella notte, il tempo è migliorato stamane. Il cielo però è parzialmente coperto e l'aria è fresca: il termometro segna 19 gradi a Genova, 17-18 gradi nelle due Riviere. Il mare è quasi calmo.*

Rovigo, 21 maggio.

(e. t.) *Il maltempo continua a persistere anche su tutta la pianura polesana. Nella giornata si sono abbattuti due temporali, uno al mattino e uno alle 15, tuoni e pioggia torrenziale, accompagnata da raffiche di vento. In venti ore sono precipitati oltre venti millimetri di pioggia. Lo stato dei fiumi è normale: l'Adige si trova a metri 1,45 sotto la guardia all'idrometro di Boara Polesine, il Po a m. 2,95 sempre sotto guardia all'idrometro di Polesella.*

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna cielo nuvoloso o coperto con piogge anche a carattere temporalesco. Nel corso della giornata tendenza a variabilità. Al Centro, Sud e Sicilia, nuvolosità accentuata con possibili precipitazioni. Temperatura: in diminuzione. Venti: da deboli a moderati. Mari: da molto mossi ad agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	8	15	L'Aquila	10	20
Bolzano	9	19	Roma	14	24
Trento	8	13	Campob.	15	30
Verona	11	18	Bari	17	27
Trieste	13	16	Napoli	15	23
Venezia	11	18	Potenza	14	22
Milano	8	18	Catania	18	32
Genova	11	19	R. Cal.	15	27
Bologna	10	15	Messina	19	24
Firenze	14	22	Palermo	19	25
Pisa	13	21	Catania	12	25
Ancona	15	19	Alghero	18	17
Pescara	12	25	Cagliari	16	33

Le temperature minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	5	13
Londra	7	16
Berlino	3	13
Amsterdam	8	12
Bruxelles	6	16
Madrid	11	17
Mosca	8	13
Stoccolma	0	13
New York	9	16
San Francisco	13	14
Tokio	15	25
Città di Messico	12	22
Buenos Aires	8	21

«Riattaccati» i capelli a un'operata scotennata

La giovane ha vent'anni - La cinghia di trasmissione di una macchina le aveva asportato il cuoio capelluto

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 21 maggio.

(m. v.) La cinghia di trasmissione di una macchina ha scotennato completamente il cuoio capelluto ad una giovane operaia. L'agghiacciante incidente è avvenuto a Casale in uno stabilimento che produce mitre. Vittima: la ventenne Clotilde Rosmino, residente a Vignale Monferrato. I chirurghi dell'ospedale casalese hanno riattaccato lo scalpo alla donna. Soltanto fra una quindicina di giorni saranno in grado di constatare se la non comune operazione avrà avuto esito positivo.

L'incidente, del quale si ignorano ancora le cause, è avvenuto mentre la Rosmino era intenta a cambiare la cinghia di trasmissione della macchina alla quale stava lavorando. Improvvisamente la macchina si è messa in moto e la Rosmino, che era senza cuffia di protezione, è stata afferrata dai capelli che porta lunghi e sciolti sulle spalle. La ragazza è rimasta prigioniera tra la cinghia e la macchina. Alle urla della Rosmino accorrevano le compagne di lavoro che provvedevano a fermare la macchina.

Subito soccorsa, la Rosmino è stata ricoverata. Pochi minuti dopo, una compagna di lavoro ha portato all'ospedale lo scalpo ch'era rimasto impigliato nella cinghia di trasmissione. Il prof. Cautiero, primario della divisione traumatologica, l'aiuto dott. Panseccchi ha provveduto a riattaccare il cuoio capelluto. L'operazione è perfettamente riuscita.

Una signora eletta sindaco di Ginevra

E' la prima donna a ricoprire questa carica in Svizzera

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 21

(l. f.) Ginevra è la prima città svizzera che ha una donna come sindaco. Nel corso della sua odierna riunione il Consiglio comunale ha eletto la signora Lise Girardin, che milita nelle file del partito radicale. La decisione è stata accolta con soddisfazione dai giornali locali, che nei loro primi commenti pongono in rilievo che la signora è dotata di non comuni capacità politiche. Il Cantone di Ginevra è uno dei pochi ad avere dato il voto alle donne.

Complotto a Giakarta per uccidere Suharto

Scoperto in marzo: sette arrestati - Vi sarebbero implicati Nasution e Malik

Giakarta, 21 maggio.

Il presidente del Congresso indonesiano, generale Nasution, ex braccio destro del presidente Suharto, ed il ministro degli Esteri Adam Malik sarebbero coinvolti in un complotto per assassinare il presidente Suharto ed altri 19 fra generali e ministri.

La notizia si è appresa oggi perchè per tutto questo tempo sono state in corso attive indagini da parte della polizia segreta per scoprire eventuali elementi comunisti coinvolti nel fallito attentato. Si sa che sette persone (un capitano, 4 tenenti e 2 sergenti) sono state arrestate, ma non è ancora chiaro se anche Nasution e Malik siano stati imprigionati *(A. P.)*

Borse economia e finanza

L'indice generale è sceso ieri da 71,43 a 70,24

Le azioni perdono l'1,65 per cento

Le prime valutazioni dei risultati elettorali hanno influito negativamente sulla Borsa, ieri a Torino. Ai sensibili ribassi di apertura è seguito un «durante» con alterne oscillazioni dei corsi. In chiusura, lievi recuperi dai minimi. Titoli di Stato invariati, obbligazioni resistenti.

Dopoborsa molto debole all'inizio, poi in leggera ripresa. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3350-60; Fiat 2807-11; Montedison 1100-104; Generali 112.400-700.

Diritti Eridania 120 lire; Industriale Stura 390.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 3.000.000 lire; obbligazioni per 26.000.000 di lire; azioni n. 319.375.*

LE QUOTAZIONI DI TORINO

Titoli	%	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	107 80	— 0 40
» cast.	107 50	— 0 40
Redimibile 3½	100 85	—
» cast.	100 75	—
Ricostruz. 3½	85 30	—
» cast.	85 20	—
Ricostruz. 5%	96 70	+ 0 20
» cast.	96 60	+ 0 20
Ricostruz. 5%	96 60	+ 0 30
Ed. Pred. 5%	96 10	—
Fr. R. 3% Tr.	55 60	+ 0 20
» 34	55 60	+ 0 20
Cons. C.T. 3% 76	80 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 85	—
» » '70	100 10	+ 0 10
» » '71	100 —	— 0 15
» » '72	99 95	— 0 15
» » '74	100 85	—
» » '75 I	99 975	—
» » '75 II	99 975	—
OBBLIGAZIONI		
C.I.R.I. 6% I	96 75	—
» » '65 II	97 50	—
» » '66 I	96 80	— 0 15
» » '66 II	96 80	— 0 20
» » '67	97 40	— 0 15
» » '68	97 95	—
» Cav. 5%	98 30	+ 0 25
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» (5%) 6%	100 —	—
» ('55) 6%	99 25	—
» ('57) 5.5 %	99 50	—
» (*60) 5%	99 —	—
» real. 5%	96 25	—
» (*70) 5%	96 30	—
» '59 5½%	92 60	—
» '59 5½%	92 50	—
» '61 5½%	91 20	—
» '63 5½%	91 45	—
» '64 5%	87 —	— 0 10
» '65/83 6%	99 15	—
» Sint 6% opt.	99 90	— 0 125
» (1.5½% opt.	95 70	—
Selm. 5,50% '63	97 —	—
» » '67	97 —	—
Ilter (IV) 5%	93 —	—
FF.SS. 5½%	96 50	—
» » '53	94 —	—
» » '61	93 45	—
» 5% '50	88 —	—
» 5% '51	88 —	—
» 6% '53 I	94 —	—
» 6% '56 II	95 25	+ 0 15
» 6% '56 I	93 85	—
» 6% '66 II	91 95	—
» 6% '67	93 85	—
» 6% 67-87	93 45	—
P.S.Aq. 6% I	99 —	—
» » 5% II	93 20	—
» » 5% III	93 20	—
» » 6%64 I	95 80	—
» » 6%64 II	95 80	—
» » 6%65 III	95 85	—
» » 6%65 IV	95 90	—
» » 6% Sic.V	95 90	—
» » 6% Sic.VI	95 75	+ 0 25
SO.PP. 5%	88 90	—
» 5½%	95 55	—
» 6%	95 40	—
» » C. Ag. '54	93 70	—
» » '55	95 75	— 0 10
» » '56	95 80	—
» » '58	88 10	—
» B. (6 6%	95 55	+ 0 10
» B. 2 6%	93 25	—
» Is. A 6%	98 60	—
» Is. B 6% I	97 —	—
» Is. B 6% II	93 80	—
» Is. C 6% I	93 30	—
» Is. C 6% II	93 40	—
» Is. C 6% III	93 85	—
» I. 3. 5% ■	93 85	—

Titoli	%	Variaz.
OP I.RI.6%-65 II	95 70	+ 0 575
» » 6% III	95 70	+ 0 10
» Ass 6% 66	95 —	— 0 20
Eni Petrolio 6%	99 30	—
» » 6% 57	98 20	—
» » 6% 58	98 50	—
Eni Sp. 6% 59	97 —	—
» '60 6%	100 20	—
» '63 6%	97 —	—
» '66 6%	96 30	— 0 30
Eni Bod 6%	97 50	—
» » 5½%	93 30	—
» » 5½ '61	93 30	—
» 5½ '61 A»	92 50	—
» 5½ '62 S»	93 20	—
C. E. 5½ '62 B»	93 85	—
» 5½ '62 I»	93 80	—
» 5½ '63 B»	97 30	—
» 5% '64 B»	97 80	—
» Gelo 5½%	92 80	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» B. P. 6%	96 50	—
» B. P. 6%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Vesuvi 5%	95 —	—
» 65.PP.5%	90 —	—
Migliorini 5%	96 80	—
» 5% '65	91 —	—
» Oliv. 5%	95 —	—
C.I.R. Ass. 5%	95 —	—
Gr. F. Ed. 5%	95 —	—
» 66.PP.5%	89 60	—
Cr.F. Sicilia 6%	92 60	—
Cr.T.Ser.'52 5½	90 50	—
» » '53 5½%	97 20	—
» » '54 6%	95 —	—
» » '55 6%	94 30	—
» » '56 6% II	94 80	—
» » '56 5%	94 80	—
C.F.R. Reg. 5%	90 50	—
Immobiliare 5%'50	93 50	—
» 5½ 61	92 20	— 0 20
» 5½ 62 A»	92 60	—
» 5½ 62 B»	91 90	—
» 5½ 62 C»	91 40	—
» 5½ 63 A»	91 50	—
» 5½ 63 B»	85 60	—
» 6% 64 A»	85 60	—
» 6% 64 B»	84 85	— 0 10
» 5% 64 C»	85 10	—
» 5% 67 A»	84 85	— 0 25
Cassa RPL 5%	94 80	—
» R.P. 5%	91 80	—
Istpo mut. 5½	95 35	+ 0 25
» » 6%	100 —	—
» » Edison5%51	97 50	—
» » 6%55	97 —	—
» » 6%56	98 85	— 1 20
» Bolzi 6%	96 70	—
» S1.Mec.6%	96 70	—
» Ag.S.M. » IV	97 70	—
» » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » Sp. 5%	99 —	—
Mil 6% XII	100 05	—
» XVIII 5%	99 90	+ 0 05
» XIX 6%	100 10	—
» XX 6%	98 85	—
» XXI 5%	94 20	—
» XXII 5%	96 50	—
» XXIII 6%	96 50	—
» XXIV 5½	91 —	—
» XXV 6%	95 70	—
» XXVI 6%	95 —	—
» C.I.R. 6% I	98 70	—
» C.I.R. 6% II	98 70	—
» mun. '54	99 765	— 0 025
» Fin 6% '58	95 60	—
Verbai 6% '52	98 70	—
» AEM 5½ 60	90 25	—
» AM 5½ 62	90 10	—
Genova 5% '55	96 20	—
» 5½% '57	90 50	—

Titoli	%	Variaz.
Fiat 6% '48	98 95	—
» 6% '56	98 45	—
» 5½% '60	98 50	— 0 05
» 5½% '60	91 90	— 0 10
RIV 5½%	98 75	+ 0 75
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '52	97 30	—
» '53 7%	103 —	—
» '58 7%	100 85	—
Sirc. '48-'49 7%	100 85	—
» '53 7%	103 —	—
» '55-'59 7%	104 —	—
» '58 7%	103 —	— 0 50
» '58 6½%	100 —	—
» '62 5½ I»	89 30	— 0 40
» '62 5½ II»	90 —	—
Gen. El. 5½%	89 50	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '49 7%	104 25	—
» '50 7%	104 80	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '59	94 50	—
» 5½ '61	89 —	—
Viscosa 7% '57	101 50	—
» 7% '59 I	101 70	—
» 7% '59 II	102 —	—
Cant.-Gen. 7%	106 —	—
Westingh. 7%	113 —	—
SADE 6%	96 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '66	103 —	—
Ang.-Fras 6%	98 30	—
Cart. II 7% 48	101 —	—
» 6½ 52	96 75	—
Dalmi 5%	100 —	—
» 5% 58	96 —	— 0 30
» 5½% 58	98 75	—
» 5½% 61	99 25	—
» 5½% 62	98 40	—
Montedatt. 6%	97 —	—
Vicosa 6%	96 —	—
» 6% 57	93 65	—
» 6% 58	93 85	—
Stigel 6%	98 80	—
Tirso 6%	97 —	—
Tolva 5%	97 —	—
Terni 5%	97 50	—
Ilva 6%	98 80	—
Esso 6%	98 75	—
SIP 5%	98 35	—
Pubblici 6½%	98 30	—
» 5% 55	93 50	—
» 5% 58	93 50	—
Mediobanca 7%	102 —	—
Fergat 6%	105 —	—
C.Petr) 8,75 59	95 35	—
» 5,50 62	85 50	—
Anidrazione Ilva	90 —	—
» 5,50 62	89 20	+ 0 40
Lanzia 5½% 60	89 90	—
» 5½% 62	89 50	—
Linoleum 6% 58	92 90	—
Cem.-Ser. 5½	88 85	—
Ital. Italia 5½	89 50	—
It. Gas 5½ '61	91 20	— 0 10
Fr.-It.Ser. 5½	87 50	—
Autostrade 5½	88 85	— 0 15
» 6% '55	96 80	—
» 5% '57	90 50	— 0 25
» 6% '60	97 —	—
Motta 6%	94 70	+ 0 70
Saroni 6% '54	94 40	—

Fondiar 5½	91 10	—
Ac. Pot. 5½%	223 50	—
Imp.-Elettr 6%	109 75	+ 0 75
Rumianca 8%	101 50	— 1

AZIONI ALIMENTARI

Motta	7879	— 210
Eridania	2538	— 77
Gen. Zuccheri	145	—
Talmone	3100	—
Fiorio	78	—

MINERARI ED ESTRATTIVI

Amiata	8800	— 70
Montecatini	875	— 13
Talco & Grafite	13000	—
Fornaci Riun.	12500	—

COMUNICAZIONI

N. A. I.	2895	—
Torino-Nord	82 50	+ 0 25
Meridi. (F. Mer.)	19200	—
SIP	2935	— 15
Italcable	6220	—

IMMOBILIARI

SIAM	5730	—
Alleanza	2450	—
Nicas. (Napoli)	6700	—
Sides	3575	— 25
Risa Stabili	2800	— 30
Imm. Roma	509	— 10
Ind. Stura	2000	—
Ferro	125	—
Unione pr.	978	— 12

CHIMICI

Montecatini	1106	— 13
Liquigas	173	— 10 75
Pelikan	9980	— 70
SAFFA	8450	— 50
Saiwa	800	—
Saiwapanelli	40000	— 850
Mira Lanza	1980	—
S.A.I.S.M.	1980	—
ANIC	1385	— 35
Bonomaig	1260	— 5
Italgas	1202	— 23

FINANZ. E ASSIC.

Mediobanca	78500	— 1000
La Centrale	6580	— 140
I.M.E.	2370	— 27
STET	3135	— 85
Finelder	810	— 8 50
Finm. Finanz.	1130	—
Immet	3250	— 20
Assic. Torino	8660	— 240
Ass. Toro priv.	5810	— 170
Ass. Generali	113175	— 1000
I.N.I.	29800	— 550
Sortogi (Mer.)	2032	— 18

METALMECCANICI

Ferrero	4005	—
Westinghouse	670	—
Meccanotipo	3190	+ 100
Nebiolo	820	— 9
Riv. Ilva	635	+ 3
Galileo	1220	— 34
Olivetti	3370	— 35
Olivetti priv.	3405	— 95
FIAT	2810	— 47
FIAT priv.	2330	— 30
Terni	352	— 4
T. Marelli	849	—
M. Marelli priv.	1467	— 59

TESSILI

Chatillon	3800	— 80
Fisac	450	—
Rocca	7400	+ 30
Viscosa	3365	— 101
Viscosa priv.	3495	— 65

DIVERSI

Bastogi	776 50	— 4 50
Bastogi priv.	1000	— 6 50
Pirelli	4130	— 30
Cartiere Ital.	1840	—
Cartiere Burgo	14075	— 225
Cir	4150	—
Acque Potabili	1130	— 10
Acqua Roma	735	—
Eternit	3630	—
Gerosa, Pozzi	130	— 3

Il rapporto degli esperti del Mec

Lo sviluppo economico nel Mec vede al primo posto l'Italia

L'incremento del prodotto nazionale previsto per quest'anno (5,5 %) è il maggiore della Comunità; il rialzo dei prezzi il più contenuto (2 %)

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 21 maggio.

Le prospettive per l'evoluzione dell'economia italiana nel 1968, dopo i primi quattro mesi, continuano a essere «nettamente favorevoli»: gli esperti del Mercato Comune, nei rapporti sulla congiuntura resi pubblici stasera a Bruxelles, ritengono che il tasso di incremento del prodotto nazionale lordo in Italia possa raggiungere il 5,5 per cento alla fine dell'anno: sarà, cioè, superiore ancora una volta a quello degli altri paesi della Comunità.

Anche negli altri paesi, del resto, la congiuntura economica è in questo momento positiva: «*La ripresa primaverile della produzione industriale è stata assai forte* — si rileva — *ed è molto probabile che nei prossimi mesi continui a svilupparsi con ritmo rapido*». I prezzi sono rimasti stabili o hanno segnato solo lievissimi aumenti: la situazione è particolarmente positiva per quanto riguarda la Germania e l'Italia (dove, secondo gli esperti del Mec, gli aumenti dei prezzi al consumo negli ultimi dodici mesi non hanno superato il 2 per cento). Invece in Francia (con una punta di aumento del 5 per cento circa) e in Belgio il livello dei prezzi ha inciso sull'andamento dell'economia.

Per l'avvenire, il Mec prevede che l'espansione economica rimarrà piuttosto viva in tutta la Comunità. Rallenterà l'esportazione verso i paesi non membri, mentre la domanda interna dovrebbe svilupparsi con ritmo accelerato, «*forse più rapido persino di quello previsto sinora*». Peggiorerà la bilancia commerciale, ma la situazione dei prezzi dovrebbe mantenersi calma.

s. d.

Le quotazioni dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	20 maggio	21 maggio
Londra	42,38	42,40
Zurigo	42,25	42,25
Parigi	42,56	42,53
Francoforte	42,16	42,19
[illegible]	42,26	42,34
New York	42,05	42,05
Hong Kong	41,14	41,52
Macao	38,49	38,22

Le vendite di autoveicoli aumentano in Germania

Francoforte, 21 maggio.

(g.) Nel mese di aprile sono stati immatricolati in Germania 184.400 autoveicoli nuovi, con un aumento del 7% sul mese di marzo e del 16% sull'aprile 1967. Su questo totale le vetture passeggeri sono state 167.200, con un aumento del 16% sull'aprile '67. Nel primo quadrimestre di quest'anno il totale delle immatricolazioni ha raggiunto la cifra di 544.500 autoveicoli.

Le quotazioni hanno toccato un nuovo massimo

L'oro continua a salire ma a ritmo più moderato

Ieri a Londra è salito da 42,30 a 42,40 dollari l'oncia, dopo aver toccato durante la giornata il livello di 42,60 - Richiesta dalla Francia per la grave situazione interna del Paese - La sterlina (sostenuta dalla Banca d'Inghilterra) in lieve flessione

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 21 maggio.

Seppure a ritmo più moderato, l'oro ha proseguito anche oggi la sua ascesa. Al primo «fixing», il prezzo era 42 dollari 60 cents per oncia di fino: al secondo, nel pomeriggio, 42 dollari cents. E' un aumento di soli dieci cents rispetto alla chiusura di ieri, tuttavia è un nuovo massimo per il mercato inglese. Il calo tra i due «fixings» è dovuto all'intervento di parecchi venditori, allettati dall'alta quotazione. In aumento la domanda da parte d'investitori francesi, a causa della grave situazione interna.

Per la sterlina è stata una giornata di fluttuazioni, con notevoli perdite nella mattinata e un leggero ricupero nel pomeriggio. Ha chiuso a due dollari 38 cents 60 centesimi di cent, con un regresso di tre centesimi di cent rispetto a ieri. La flessione sarebbe stata maggiore senza l'opera di sostegno eseguita dalla Banca d'Inghilterra.

La causa è soltanto tecnica: lo sciopero dei telefoni e telegrafi non avrebbe permesso di ricevere le consuete ordinazioni. In realtà regna la sfiducia, ed essa contribuisce all'aumento dell'oro, salito oggi a 6790 il chilo, contro 6725 ieri (da 42,50 a 42,93 dollari l'oncia).

All'esame del governo Usa

I americani sarà consentito il acquisto dell'oro?

Washington, 21 maggio.

Negli ambienti governativi americani si comincia a prendere in esame la possibilità di consentire ai cittadini americani di acquistare e commerciare liberamente l'oro. Si ritiene che soltanto in questa maniera il Sud Africa avrebbe interesse a vendere sul mercato libero parte dell'oro di nuova estrazione. *(Ag. Italia)*

La produzione aurifera è triplicata nell'Urss

Vienna, 21 maggio.

Le imprese aurifere dell'Urss hanno triplicato la loro produttività, grazie alle nuove scoperte dei geologi sovietici. Lo ha affermato il presidente del Consiglio scientifico dell'Accademia delle scienze dell'Urss, Vladimir Glembotski, nel corso della conferenza sulla produzione d'oro, che si è conclusa a Mosca.

Le nuove zone aurifere (oltre a quelle tradizionali in Siberia e nell'Estremo Oriente sovietico) si trovano nell'Uzbekistan, nella Kirghisia, nel Tatchikistan e nel Caucaso. *(Ag. Italia)*

Parigi si vendono franchi per avere dollari e sterline

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 21 maggio.

(l. m.) Il franco, che fino a pochi giorni fa attaccava il dollaro, è sulla difensiva. Stamani, alla Borsa di Parigi, i possessori di franchi li vendevano per comperare dollari e persino sterline. Il dollaro è passato quindi da franchi 4,94 ieri a franchi 4,96.

I titoli sono in ribasso ma sono stati quotati, e si dichiara ufficialmente che la situazione è normale.

Parigi chiusa

Subito dopo l'apertura della seduta, l'Associazione degli agenti di Borsa ha comunicato che il mercato non è in grado di funzionare, per mancanza di ordini dalle banche e per le difficoltà di comunicazioni col resto del Paese.

Zurigo da 292,8 a 288,5

La riunione ha ampliato i ribassi della precedente, chiudendo declini dell'1,45 per cento in media.

Indice 288,5 (prec. 292,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la precedente): Cario Erba 77,50 (79); Rumianca 5 (9); Italcementi 134,50 (138,50); Snia Viscosa 24,15 (24,85); Bustogi 14,50 (14,60); Condotte 5,15 (5,25); Fiat 20,35 (20,60).

Unione Banche Svizz. 4480 (4490); Società di Banca Svizzera 2880 (2925); Credito Svizzero 3030 (3320); Nestlé 3225 (3250); Bally 1540 (1550).

Francoforte 149,58 (151,10)

Listino con diffusi declini. Indice 149,58 (prec. 151,10).

Londra 668,4 a 665,5

Prevalenza di perdite per i titoli industriali. Hanno influito negativamente sul mercato la crescente tensione interna in Francia e l'aumento dei tassi d'interesse dei Buoni del Tesoro negli Stati Uniti, che accentua la concorrenza sui mercati dei capitali. Deboli gli aurieri.

Indice 665,5 (prec. 668,4).

Oro e valute al mercato di Milano

Milano, 21 maggio.

Ecco le quotazioni ufficiose (tra parentesi le precedenti): Oro fino 855-875 (840-855) lire al grammo; argento 49.000 - 53.500 (50.000 - 54.000) lire al kg.

Monete: sterlina vecchio conio 6900-7300 (6850-7200); nuovo conio 6850-7250 (6800-7200); marengo svizzero 7200-7500 (7150-7450); marengo ital. 6800-7100 (6700-7000).

Cambi ufficiali: dollaro Usa 622,635 (622,875); sterlina 1485,025 (1486,775); franco francese 125,855 (126,045); franco sviz. 144,245 (144,06); marco occ. 156,605 (156,595).

Assemblee e dividendi

La Rinascente — L'assemblea degli azionisti de La Rinascente ha approvato il bilancio al 31 gennaio 1968.

L'esercizio salda con un utile netto di 3 miliardi e 147 milioni lire (2 miliardi 978 milioni nella gestione precedente), dopo aver destinato ammortamenti il miliardo e 680 milioni (+ 380 milioni sulla gestione precedente), e consente la distribuzione di un dividendo di 8 lire per ciascuna delle 360 milioni azioni ordinarie e privilegiate (contro lire 7,50).

Le vendite della società sono salite a 173 miliardi e 191 milioni, con un aumento di 11 miliardi e 464 milioni, pari al 7,1%.

Quanto alla nuova sede della Rinascente nel centro di Torino, in via Carlo Alberto, la società ha ripresentato alla commissione edilizia del Comune il progetto relativo, che attualmente è all'esame dell'Intendenza Belle Arti.

Confermato il Consiglio «Torino-Esposizioni»

Il Consiglio di amministrazione della S.p.A. Torino Esposizioni ha effettuato il rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio.

A presidente della società è stato confermato il cavaliere del lavoro Giuseppe Soffiotti; a vice presidenti, l'ing. Giovanni Nasi, il conte Rodolfo Biscaretti di Ruffia, il comm. Guido Rosazza.

Fanno parte del comitato direttivo, oltre al presidente e ai vicepresidenti, l'ing. Vittorio Bonadè Bottino, il comm. Giuseppe Emanuel, il cavaliere del lavoro Giovanni Vitelli e l'ing. Carlo Bertolotti, direttore generale della società.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	2965	Motta	7702
Tridonia	2320	R. Zucch.	147
Ed. Molini	2550	» » pr.	453
ASSICURATIVI			
Generali	113.520	Ass.Tor.pr	8750
S.A.I.	29.705	[illegible]	10.490
Ass. Mil.	33.120	Fond.Vita	21.910
Ass.Mil.pr.	20.850	Assicur.	74.810
Ass. Tor.	8825	Ras	45.000
BANCARI			
Mediobanc.	77.800		
CHIMICI			
Anic	1395	Liquigas	[illegible]
Brioschi	11.240	Liquigas pr.	[illegible]
Mont. Gas	878	Mira L.	49.290
Montan	283,50	Montecatini	1730
C. Erba	18.790	Pirelli	889,75
Erba priv.	8840	Rumianca	1263
Ist.Inc.Co.	2800	Saffa	[illegible]
Italgas	1202.50	Saiwa	[illegible]
Liquigas	178.25	Montedison	1106,50
ELETTRICI			
Magneti	1453	Telefon.	1100
Marelli	658,50	Terni Ind.	364,75
Sip	2043		
FINANZIARI			
Agricola	2374	Invest	2820
Azalea	2030	Italia	2370
Bresda	4190	Centrale	6630
Finmare	345	Pirelli C.	4265
Finsidi	609	Sme	2360
Generalfin	358	Star	3143
Sim	3870	Sviluppo	1940
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Anglo	2810	Sofin	857
Beni Stab.	3895	Terminifer	2580
Bon. Fer.	1080	Milano E.	26.040
Cogo	9350	Risan. N.	6850
[illegible]	509,75	Sifas Gas.	3220
Sogi	1630		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	[illegible]	Olivetti	3310
Fiat	3813	Olivetti pr.	3418
Fiat priv.	3310	Fr. Tosi	1858
[illegible]a	918		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3770	Metallur.	3480
Falck pr.	3845	Amiata	8845
Gregg.-Fi.	9065	Montepaso	280
Dalmine	1220	Pertusola	2000
Ilva-Viola	710	Siderpo	3685
Italsider	829	Trafilerie	590
Magona	1780		
TESSILI			
Chatillon	3820	Manif. pr.	1745
Cantoni	14.500	Rossari	7820
Dicesa	127	Rotondi	33.150
Cucirini	8590	Tosi	2250
Stampati	6979	Tucepotti	498
Cotonif.	14638	Tess. Vis.	3370
Fisac	450	Viscosa pr.	3645
Lanerossi	3260	Zucchi	418
Legnano	1800	Tugna	848
Scalfi	108,25	Unione M.	21.500
Linificio	341		
TRASPORTI			
N. Milano	3320	Mittel	18.140
Ausiliare	2315		
DIVERSI			
Be Ferrari	1408	C. Acque	723
Binda	31.500	Risanc.	370,50
Burgo	14.050	Risanc. pr.	265
Boccardo	2790	Risanc. p	3469
Compendi	3850	Pirelli R.	4112
Cav. Pezzi	130,50	Rizzo A.	916
Pezzi priv.	287	Smeraldo	80
Genaro	385	Sno	4087
Giga	3700	Spica	5730
Acque po.	1138	T. Acqui	2100
Elcarati	3824	Italcapita	8370
Italcementi	68.800		

La pressione delle vendite si è attenuata al Listino

(Nostro servizio particolare)

Milano, 21 maggio.

I primi risultati elettorali hanno colto di sorpresa la Borsa e sono stati sottolineati da un immediato ribasso, dall'inizio, i venditori avevano il sopravvento, anche se le perdite nel complesso e volumi sono state poco voluminose. Poi i realizzi si sono fatti più insistenti e verso la metà della riunione i ribassi erano notevoli. In chiusura si è notato qualche recupero e si sono evitate vere e proprie rotture dei prezzi. Il numero indice perde l'1,65 % e passa da 71,43 a 70,24; l'indice Mediobanca scende da 67,07 a 65,93, con un declino dell'1,70 per cento.

Azioni trattate n. 2.599.000, per un valore di 7,4 miliardi; titoli di Stato per milioni; obbligazioni per 2 miliardi di 16 milioni di lire.

E' troppo presto per trarre delle conclusioni dai risultati elettorali; per ora il mercato è confuso, irregolare e non è in questo clima che potranno riaffiorare consistenti iniziative. D'altro canto, il rialzo dell'oro sui mercati internazionali e le difficoltà di altri Paesi spingono all'acquisto di valori patrimoniali e ciò potrebbe servire da correttivo per il nostro mercato.

Molto attivo il comparto reddito fisso. Mercè il solito robusto intervento a difesa, l'abbondante offerta è stata assorbita senza e non rilevare spostamenti corso.

Nel dopo Borsa, discreti affari, con prezzi più calmi.

Renato Cantoni

MERCATO A TERMINE

(Rilevazione di prezzi di taluni titoli negli ultimi scambi)

TITOLI	14/5	21/5
BANCARI		
Comm. Ital.	11.625	11.580
Credito Italiano	1.128	1.126
Banca di Roma	11.700	11.700
Banco Ambrosiano	9.800	9.850
Ancora a Italia	1.260	1.250
Fed. di Novara	18.500	18.500
FINANZIARI		
Bastogi priv.	5.140	*4900
Ist. Fin.	157.000	*152.000
ASSICURATIVI		
U. I. A.	8.030	8.000

TITOLI	14/5	21/5
[illegible]		
Montf. Europee	3.100	3.100
METALMECCANICI		
Off. Savigliano	270	270
IMMOBILIARI		
Imm. Vittoria	8.250	8.200
Milan Lavori	9.975	9.975
DIVERSI		
Ant. Torino-Milano	10.850	*10.000
Cini	4.000	3.850
TRASPORTI		
Ghiaie priv.	18.000	[illegible]

*Ex-cedola: Finanz. priv. L. Ist. Finanziario Lavoro L. 300; Torino-Milano L. 420.

Nuovi servizi sociali della «Elettrocarbonium»

Alla presenza del Sottosegretario all'Industria e Commercio Malfatti, sono stati inaugurati a Narni i nuovi servizi sociali della Società «Elettrocarbonium», l'unica in Europa produttrice dell'intera gamma di prodotti a base di carbone.

Questi nuovi servizi sociali si inseriscono nel già noto complesso Elettrocarbonium che si sviluppa su superficie di 300.000 mq. occupando 1400 dipendenti fra i due stabilimenti di Narni Scalo ed Ascoli Piceno.

Dopo una visita ai nuovi impianti, il Cav. del Lav. Giuseppe Azzaretto, Consigliere Delegato della Società, ha rivolto brevi parole di ringraziamento e di saluto ai convenuti ed ha messo in la continua marcia della Società.

Wall Street chiude in ripresa dopo sei riunioni di ribassi

La media Dow Jones dei titoli industriali è salita ieri da 894,19 a (+ 0,24 %)

New York, maggio.

Wall Street ha chiuso oggi con una prevalenza di lievi rialzi, dopo sei sedute consecutive di ribassi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 894,19 a (+ 0,24%). I moderati declini iniziali sono stati annullati nel pomeriggio. Progressi sensibili nei valori ferroviari.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 896,38 (894,19); ferroviari 250,84 (247,72); pubbl. utilità 122,70 (122,32).

Azioni scambiate n. 13 milioni 160.000.

Approvata ieri ai Comuni la politica dei redditi

Controllo sui prezzi, salari e dividendi sino alla fine del '69 - Il progetto ha superato la seconda delle tre letture necessarie

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 21 maggio.

(m. ch.) La Camera dei Comuni ha stasera approvato in seconda lettura — ne occorrono tre — il nuovo progetto per il controllo dei redditi e dei prezzi, con 290 voti favorevoli e 255 contrari.

Terminato l'«iter parlamentare», il progetto — violentemente avversato dai sindacati — resterebbe in vigore fino fine 1969. Il governo acquisterebbe così quattro poteri: 1) di differire fino a un massimo di dodici mesi aumenti di retribuzione di prezzo; 2) d'imporre ribassi nei prezzi già esistenti; 3) di moderare certi aumenti fitti; 4) di «limitare» i dividendi delle società.

Nel presentare il disegno alla Camera, la signora Barbara Castle, ministro dell'Occupazione e della Produttività, ha dichiarato: «*Stiamo tentando di trasformare le nostre strutture industriali e di mettere finalmente l'Inghilterra in grado di competere, industrialmente e commercialmente, con le altre nazioni*». Per far questo, «*dobbiamo evitare di perdere i taggi ottenuti con la svalutazione della sterlina*». Questi sacrifici — ha sostenuto il ministro — daranno frutti non molto i loro frutti.

Respinta l'opposizione al disegno, anche tra i laburisti: infatti essi hanno ai Comuni 70 seggi più del conservatori.

TRIBUNALE I MINORENNI DI TORINO

IL CANCELLIERE

Ai sensi dell'art. 314/6 Legge 5-6-67 n. 431

AVVISA

1) RICCOBONO Antonia già residente in Torino, via 15, irreperibile

che il Signor Presidente di questo Tribunale, con decreto del 14-5-68 ha disposto la comparizione davanti a sé per il giorno 28-5-68 ore 9 per essere sentita in merito alla procedura intrapresa nei confronti del proprio figlio Solpietro Marco e cui dente alla dichiarazione dello stato di adottabilità dello stesso.

Torino, li 15-5-68.

Il Cancelliere Dirigente
Dr. A. FERRANTE

MUTUA VOLONTARIA ASSISTENZA MALATTIA VERCELLI

Sabato 25 maggio 1968, alle ore 18 in prima convocazione ed alle ore 20 in seconda, è convocata presso la Sede Sociale in Vercelli, Via Dante 30, l'Assemblea Ordinaria dei Soci, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) 1967;
Varie.

la Rinascente

Assemblea 50° Sociale

Con la presidenza del Dottor Senatore Borletti, gli Azionisti de La Rinascente si s

Una questione già sollevata dai sindacati

L'indennità di anzianità alla Corte Costituzionale

Si chiede se sia lecito toglierla a chi è licenziato in tronco o si dimette Altro caso: perché è d'obbligo solo nelle aziende con più di 35 dipendenti?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 maggio.

E' da considerarsi legittima dal punto di vista costituzionale la norma del Codice civile per cui il lavoratore che viene licenziato in tronco o che rassegna le dimissioni perde ogni diritto sulla indennità di anzianità? Il problema è stato preso in esame oggi dalla Corte Costituzionale la quale si pronuncerà sull'argomento fra un mese circa.

A sollevare il caso sono stati i Tribunali di Roma, Siena e Lucca ai quali è apparso fondato il sospetto che la norma sia in contrasto con la Costituzione perché — hanno spiegato nelle loro ordinanze — « la indennità di anzianità è comunemente considerata parte integrante della retribuzione con la caratteristica che il suo pagamento viene differito all'epoca in cui cessa il rapporto di lavoro. E poiché la Costituzione prevede (art. 36) la tutela della retribuzione del lavoratore si deve supporre che la indennità di anzianità — si è osservato nelle ordinanze con cui il caso è stato portato all'attenzione della Corte Costituzionale — non può essere negata in qualsiasi caso ».

Questo problema è stato discusso oggi alla Corte Costituzionale insieme con un altro relativo alla legittimità di una norma per cui la indennità di anzianità è dovuta « in ogni caso » ai lavoratori che facciano parte di aziende con più di 35 dipendenti. La Cassazione nell'affidare l'esame del caso alla Corte Costituzionale ha osservato che non sembra giustificabile questa discriminazione fra lavoratori che dipendono da aziende importanti e quelli che invece dipendono da aziende minori.

g. g.

Un incontro da Bosco per risolvere la vertenza dei lavoratori elettrici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 maggio.

(g. f.) Il ministro del Lavoro, Bosco, ha presieduto questa sera una riunione per la vertenza degli elettrici (centomila lavoratori). L'incontro, al quale hanno preso parte i rappresentanti dei sindacati e della presidenza dell'Enel, si è svolto dopo vari colloqui separati tenuti nei giorni scorsi.

La trattativa per il rinnovo del contratto si presenta difficile; le posizioni delle parti sono ancora contrastanti. Nei precedenti incontri separati sono stati esaminati i problemi relativi alla normativa generale e a quella qualificante del contratto.

La riunione con il ministro Bosco è proseguita fino a notte inoltrata per tentare di superare le difficoltà della grave vertenza.

Un accordo per l'assegnazione di indennità straordinarie per il « superlavoro elettorale » dei posti telegrafonici è stato raggiunto anche a Roma.

Accoltella una sedicenne poi si getta sotto il treno

E' morto - La ragazza giudicata guaribile in quindici giorni - Il dramma presso Perugia

(Dal nostro corrispondente)
Perugia, 21 maggio.

(g. f.) Un giovane agricoltore ha ferito a coltellate una ragazza in un paesino presso Perugia. Poco dopo si è gettato sotto un treno: è morto

Protagonisti del dramma, le cui cause non sono ancora del tutto chiare, sono stati Bruno Bartolucci, il suicida, e la sedicenne R. M., ambedue di Rivo Torto, una frazione di Santa Maria degli Angeli (Perugia). Il Bartolucci si era recato nell'abitazione della giovane per avere probabilmente una spiegazione dell'atteggiamento della R. M. nei suoi riguardi. Ne è nato un litigio. Improvvisamente il Bartolucci ha colpito la ragazza con un coltello al viso e alla testa. Poi è uscito e si è diretto verso la linea ferroviaria Foligno-Terontola che dista poche centinaia di metri dall'abitazione di R. M. Colto da una grave crisi di nervi, il Bartolucci, credendo di avere ucciso la ragazza, ha atteso il passaggio di un convoglio ferroviario e si è gettato sotto le ruote della locomotiva. La giovane ha riportato ferite guaribili in 15 giorni.

Giovane turista austriaca muore cadendo in un burrone

Bolzano, 21 maggio.

(e. p.) Una giovane turista austriaca, Rosmita Zwischenberger, è morta in una sciagura alpinistica nei pressi del Brennero nella zona di « Spina del lupo », una località a circa 2500 metri di altitudine.

La donna faceva parte di una comitiva di turisti austriaci. Il suo corpo è stato trovato in fondo ad un burrone.

Salve 168 persone sulla nave in fiamme

Nel Mare del Nord - L'equipaggio è riuscito a domare l'incendio dopo che tutti i passeggeri erano stati trasbordati sui mezzi di soccorso

La nave-traghetto norvegese «Blenheim» in fiamme mentre si avvicinano i battelli accorsi in aiuto (Telef. A.P.)

Copenaghen, 21 maggio.

Una nave-traghetto norvegese, la *Blenheim* di 5 mila tonnellate, con 168 a bordo, si è incendiata nel Mare del Nord. Non si sono avuti morti. Grazie al tempo sereno, la nave è stata soccorsa in tempo. L'equipaggio, dopo alcune ore di ansia, è riuscito a domare il fuoco. Solo tre marinai hanno riportato ustioni, ma non gravi.

L'incendio è divampato alle 9 di stamane, nel ristorante di prima classe quando la nave si trovava a metà strada tra Newcastle ed Oslo. Il capitano ha dato l'ordine di abbandonare la *Blenheim*. I 98 passeggeri ed alcuni marinai hanno preso posto su sei scialuppe. Il resto dell'equipaggio è rimasto a bordo per lottare contro le fiamme.

Parecchie navi, ricevuto l'SOS lanciato dalla *Blenheim*, si sono dirette verso la zona. All'operazione di soccorso hanno partecipato piroscafi olandesi, danesi, tedeschi occidentali ed inglesi e diversi elicotteri e pescherecci. Sono stati due pescherecci danesi a prendere a bordo 85 passeggeri. Una nave olandese, la *Smith Lloyd*, ha preso a bordo gli altri. I primi superstiti sono stati sbarcati a Ejesjberg, nello Jutland, da elicotteri danesi.

(A. P.)

LETTERE AL DIRETTORE

Il cartello «Torino» alla Malpensa danneggerebbe l'aeroporto di Caselle

Consentendo che il suo traffico venga dirottato su Milano, Torino rinuncia ad ogni sviluppo dei collegamenti aerei - Precisazioni di un lettore del Texas sulla correttezza di un trapianto cardiaco - Le possibilità dell'industria italiana in Brasile

Signor Direttore,

quale Consigliere della Società che gestisce l'aeroporto di Torino-Caselle reputo doveroso intervenire nel discorso aperto dal prof. Vernetti, Presidente dell'Ente Provinciale del Turismo di Torino, con la lettera pubblicata dal suo giornale di venerdì 17 c. m.

Il Presidente dell'Ente Provinciale del Turismo di Torino chiede alle Autorità del sistema aeroportuale milanese che sia concesso alla città di Torino l'onore (per raggiungere questo obbiettivo è disposto a impegnare tutta la forza politica e economica della città) di appendere un cartello con scritto « *Torino* » all'ingresso dell'aeroporto della Malpensa e di istituire una linea di autobus, finanziata dall'Ente Torinese, per portare ancora su quell'aeroporto il traffico di Torino.

Il Presidente dell'E.P.T. sa che l'attuazione delle sue richieste comporterà per l'aeroporto « Città di Torino » il taglio definitivo di ogni possibile futuro collegamento intercontinentale, anche per voli non di linea, e, o, *charter* sia passeggeri che merci, in rinuncia di ogni futuro potenziamento dei collegamenti europei (come noto per un aeroporto come quello di Caselle una notevole percentuale di passeggeri sui voli europei è data da passeggeri in coincidenza sull'aeroporto di destinazione con voli extra europei), in definitiva quindi, proprio in questo periodo in cui ogni regione si preoccupa di prender parte a quella espansione dei traffici aerei che gli anni '70 con l'entrata in linea dei nuovi giganteschi aeromobili fanno intravedere, il declassamento dell'aeroporto di Caselle.

Il problema dei collegamenti: ferroviari, stradali, autostradali, postali, telefonici, etc. è per le industrie di Torino e della Regione Piemontese di eccezionale importanza e, purtroppo, sempre attuale per la riconosciuta insufficienza. La rinuncia ora espressa da uno dei più significativi rappresentanti della città ad ogni sviluppo dei collegamenti aerei, anzi, l'invito implicitamente portato alle compagnie aeree di deviare il traffico su altro aeroporto da quello di Caselle, ha dolorosamente sorpreso tutti coloro che avendo a cuore le sorti della città di Torino e della sua Regione si adoperano per incrementare tale traffico.

geom. Maurizio Puddu
Consigliere Segal
Aeroporto « Città di Torino »

Signor Direttore,

leggo spesso con piacere « *La Stampa* » anche qui a Houston, dove mi trovo da un anno. Ne apprezzo la concisione ed obbiettività. Sono però rimasto deluso dell'articolo « *Morto uno degli operati nel Texas. L'ultimo cuore fu preso ad un vivo?* » pubblicato a pag. 5 il 9 maggio scorso. Non so dove l'autore abbia trovato i dati. La relazione dei fatti è imprecisa. Certe affermazioni sono addirittura errate. L'autore afferma che il patologo dell'ospedale San Luca, Dr. Lind, aveva dichiarato che « *il cuore non doveva essere toccato* » perché Nicks era ancora in vita. E' semplicemente falso. L'autore suggerisce chiaramente che i chirurghi hanno operato senza autorizzazione. E' falso. Il giornalista (?) vuol far capire che il medico legale Jachmiczyk è intervenuto come autorità superiore con intenzione di intralciare lo svolgersi dei fatti. E' falso.

Il Dr. Jachmiczyk ha pienamente autorizzato il Dr. Lind per decidere al riguardo. Bisogna sottolineare che c'è stata un'armonica collaborazione tra tutti quelli che sono intervenuti nelle varie fasi di questi 3 interventi di trapianto cardiaco. Collaborazione, non ostruzionismo. E' forse una lezione per qualcuno in Italia...

« *La Stampa* » presenta, in generale, ai suoi lettori articoli seri. Questo articolo è una eccezione particolarmente spiacevole e deludente, perché l'argomento è della massima attualità ed importanza.

Dr. Arrigo De Franceschi
Fellow in Cardiology
St. Luke's Episcopal Hospital
Houston, Texas

Signor Direttore,

gli operatori economici italiani, che da otto giorni sono graditi ospiti della città di San Paolo del Brasile, hanno tirato le somme sul risultato della loro missione economica, su quello che si può operare in Brasile per incrementare le correnti commerciali da e per l'Italia. Le impressioni sono state molteplici e positive: un grande paese con un immenso «Hinterland» ancora tutto da scoprire; incalcolabili ricchezze per giacimenti di materie prime fondamentali, da utilizzare, trasformare, commerciare.

Ma vi sono in Brasile tanti problemi tecnici di non rapida soluzione, per cui si guarda all'Italia, che ha superato le traversie del dopoguerra ed ha costruito dal nulla una efficiente industria, come ad una nazione guida. Alla missione italiana sono state fatte richieste di macchinari ed impianti, di prodotti in carta e laminati plastici e relative materie prime per l'industria polimerica. Le richieste sono state in parte soddisfatte, mentre per altre ci si è limitati a contatti esplorativi, a causa delle difficoltà di carattere valutario e di pagamento a lungo termine che impongono cautela all'operatore italiano.

Per avere una efficiente collaborazione è dunque necessario che venga modificato, nell'interesse stesso del Brasile, l'attuale regime limitativo delle importazioni dall'estero, non dimenticando che una maggiore liberalizzazione nelle importazioni produce un rammodernamento delle industrie esistenti e quindi una maggiore produzione dei beni di consumo.

In tale realistica analisi dei fenomeni economici del Brasile, la missione italiana ha avuto contatti con il mondo economico-industriale paulista. Essi non escludono la piena fiducia nel futuro del Brasile, se il governo italiano, su iniziativa del ministero del Commercio con l'Estero, ha aperto un ufficio Ice nell'*avenida* Paulista per incrementare i rapporti commerciali con il Brasile, sotto la direzione del dott. Ferruccio Sarti.

Infatti il capo della missione italiana dott. Guido Maffioli, unitamente al dottor Martucci del ministero del Commercio Estero ed al dott. Vernacchia dell'Ice, e ai delegati delle maggiori industrie settoriali italiane, hanno constatato che era necessaria una sede sulla quale convogliare tutte le richieste d'informazioni commerciali, onde rendere presenti nel mercato brasiliano i prodotti italiani.

Ettore Lipani
San Paolo del Brasile

FERRO-CHINA BISLERI

VOLETE LA SALUTE?
BEVETE FERRO-CHINA
BISLERI

Il tragico episodio alla « Scuola europea » di Varese

Ufficiale a giudizio per il bimbo ucciso da un proiettile vagante

E' il comandante degli agenti che si esercitavano a sparare la pistola nel poligono - Accusati anche il presidente e il direttore del campo di tiro - Tutti devono rispondere di omicidio colposo

(Dal nostro corrispondente)
Varese, 21 maggio.

Un colonnello di P.S. e due funzionari del poligono di Tiro di Varese sono stati rinviati a giudizio sotto l'accusa di avere provocato la morte del ragazzo belga Jean-Paul Myttenaere che il 7 novembre scorso, nel cortile della scuola europea, venne colpito alla testa da un proiettile vagante.

I tre, accusati di omicidio colposo, sono il colonnello Giacomo Ferrero, di 56 anni, comandante il reparto di agenti di P.S., il ragioniere Raffaello Conti, di 68 anni, presidente della sezione di tiro a segno di Sant'Ambrogio, e il geometra Italo Sparaciari, di 43 anni, direttore del poligono.

Secondo i risultati dell'istruttoria, il Conti e lo Sparaciari sono stati incriminati per aver dato l'autorizzazione che nel poligono per tiro con pistola olimpionica calibro 5,6 (che utilizza pallottole di piombo dolce non blindate), malgrado le insufficienti opere di protezione verso l'esterno, si esercitasse al tiro con pistola di ordinanza e con proiettili blindati un reparto di agenti di P.S.

A una volta, il colonnello Ferrero è imputato per avere fatto eseguire esercitazioni di tiro alla pistola non osservando le disposizioni contenute nel regolamento approvato all'ingresso del poligono di tiro di Sant'Ambrogio.

Il drammatico episodio accadde il mattino del 7 novembre. Jean-Paul Mittenaere, figlio di un biologo belga, mentre giocava con gli amici nel cortile della « Scuola europea », (un grande complesso di moderni edifici che dal 1960 accoglie — per decisione dei Paesi del Mercato Comune e dell'Euratom — millequattrocento bimbi e studenti di ogni nazionalità), fu colpito sotto l'orecchio da un proiettile vagante. Un suo compagno racconta: « Jean-Paul era davanti a me, immobile, con le mani in tasca. Mi guardava fisso mentre io gli tendevo un foglio di carta del quaderno. Il lato destro del suo viso era rivolto alla valletta di Sant'Ambrogio Olona. Improvvisamente ho udito un sibilo: meglio, qualcosa come un fruscio d'ali, seguito da un "clac" secco. Era il proiettile che aveva colpito Jean-Paul alla testa. « E' caduto all'indietro, sulla sabbia, senza un lamento. Aveva ancora le mani in tasca ». Nessuno, subito, ha immaginato che lo scolaro stava morendo. Accorse il dottor Valente, medico della scuola, e il ragazzo venne subito portato in ospedale dove cessò di vivere.

Naturalmente le indagini si indirizzarono sul poligono di tiro che dista circa 500 metri dalla scuola. All'ora del tragico ferimento, infatti, dal poligono arrivava l'eco di una sparatoria: sei agenti della Squadra Mobile stavano esercitandosi contro i bersagli in terra battuta di una piazzola e i colpi rimbombavano.

Ora, dopo una lunga delicata inchiesta, è stato accertato che uno dei proiettili sparato da un agente percorse una lunga parabola e andò a colpire il ragazzo. Per questo motivo il colonnello di P.S. e i responsabili del poligono sono stati rinviati a giudizio.

v. m.

Emigrato torna e sopprime il seduttore della sorella

E' un operaio che lavora in Svizzera - Il delitto presso Vibo Valentia - La vittima è sposata e padre di 3 figli

(Nostro servizio particolare)
Catanzaro, 21 maggio.

(a. l.) Un operaio di 32 anni, Lorenzo Curello, ha ucciso questa notte, a colpi di pistola il seduttore di una sua sorella. La vittima è il quarantaduenne Filippo Surace, direttore dell'ufficio postale di Piscopio, un piccolo centro a pochi chilometri da Vibo Valentia. L'operaio si è costituito all'alba al commissariato di Vibo.

Il delitto è avvenuto dinanzi ad una sezione elettorale di Piscopio. Filippo Surace, sposato con l'insegnante Francesca Latella, di 40 anni, e padre di tre figlioli fra i 10 e i 4 anni, aveva assunta, tempo fa, in qualità di domestica la ventottenne Maria Curello, sorella dell'omicida. Ben presto però il Surace si era invaghito della ragazza: dopo averla sedotta, la giovane divenne sua amante.

Il dicembre scorso, in occasione di un temporaneo rientro dalla Svizzera, dove lavora, Lorenzo Curello aveva intimato al Surace di troncare la relazione, minacciandolo di morte, ma inutilmente. Nei giorni scorsi l'emigrante era ritornato al paese per votare. Questa notte, verso l'una, dopo aver assistito alle operazioni di scrutinio al seggio della delegazione comunale, mentre rincasava ha incontrato il Surace. Tra i due s'è iniziata una violenta lite che si è conclusa con cinque colpi di rivoltella sparati dal Curello contro il funzionario postale uccidendolo.

Il processo a Genova

In appello l'astigiano che uccise la nuora

Era stato condannato a 28 anni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 21 maggio.

(f. d.) Comincia domani all'Assise d'appello di Genova il processo a carico di Giuseppe Mangone, il pensionato di 58 anni, originario di Frinco d'Asti, che il 3 ottobre 1965 uccise a Sestri Ponente con una ventina di martellate la nuora ventiseienne Liliana Dadone, della quale s'era invaghito. In primo grado, l'omicida fu condannato a 28 anni. La vittima, anch'ella astigiana, era sposata con Flavio Mangone e madre di una bimba che oggi ha cinque anni.

Colonnello medico morto per un infarto ad Acqui

Dirigeva l'ospedale militare di Alessandria

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 21 maggio.

(f. m.) Stroncato da improvviso malore è morto ieri sera il colonnello medico dottor Di Modica, direttore dell'Ospedale militare di Alessandria. Aveva 59 anni. Lascia la moglie e due figli.

L'ufficiale da qualche giorno era ad Acqui per una cura di fanghi e ieri era venuto ad Alessandria per votare. Nella nostra città aveva trascorso tutta la giornata e soltanto verso sera, dopo essersi trattenuto con alcuni amici, aveva deciso di far ritorno ad Acqui per riprendere la cura.

Appena giunto allo stabilimento militare della zona Bagni di Acqui, il col. Di Modica è stato colto da malessere ed a nulla sono valse le cure dei medici: alle 20 l'ufficiale è deceduto, stroncato da infarto.

Oggi in Assise a Trapani

Giudicati per direttissima gli assassini del professore

Sono tre gli imputati - Uccisero l'insegnante di Alcamo quaranta giorni fa

(Dal nostro corrispondente)
Alcamo, 21 maggio.

(f. d.) Giuseppe Adragna, Michele Pirrone e Gioacchino Cruciata, i tre alcamesi che hanno confessato ai carabinieri di avere sequestrato e ucciso il prof. Graziano Stellino di 45 anni, il cui cadavere è stato trovato dopo 40 giorni in un canale di scolo, saranno processati domani per direttissima.

Il procuratore della Repubblica dott. Golizia ha concluso stasera l'istruttoria sommaria rinviando a giudizio i tre assassini per omicidio premeditato, sequestro di persona, occultamento di cadavere ed estorsione. Il processo si svolgerà davanti alla Corte d'Assise di Trapani riunita a Castellammare del Golfo.

I tre assassini — come è noto — hanno dichiarato di avere sequestrato e ucciso il professore con la speranza di estorcere denaro alla famiglia facendo credere che fosse ancora in vita. Sono stati appunto catturati mentre cercavano di fare pervenire una lettera ai familiari della vittima.

La vedova del prof. Stellino, signora Maria Bonomo, ha detto: « *Non credevo, in tutte queste settimane, che mio marito potesse essere stato ucciso. Le nostre figlie, Caterina di nove anni e Anna Maria di otto, affidate ad una zia, non sanno ancora quanto è accaduto. Aspettano con ansia e chiedono con frequenza il ritorno del loro papà* ».

Per recarsi a Torino

Studente nuorese fugge di casa con 900 mila lire prese al padre

Novara, 21 maggio.

(a. n.) Da alcuni giorni i carabinieri ricercano lo studente Carlo Cantoia, 16 anni, fuggito dalla sua casa di Cavaglio d'Agogna dopo aver sottratto 900 mila lire al padre. Fin dal momento della scomparsa si era sospettato che si fosse recato a Torino, istigato da qualche amico. Il sospetto è stato ora confermato dall'arrivo a Cavaglio d'Agogna di un pacchetto, indirizzato al fratello minore del giovane, che risulta essere stato spedito da Carlo Cantoia da un ufficio postale nei pressi di via Roma.

Carlo Cantoia è alto un metro e 68 ed ha i capelli castani.

Dipinti e mobili antichi rubati da una chiesa in Valle di Susa

Oulx, 21 maggio.

(a. v.) La Valle di Susa continua ad essere una delle mete preferite dai ladri di oggetti d'antiquariato. Un'altra impresa di questi specialisti viene segnalata da Sauze d'Oulx, dove dalla chiesa di S. Antonio Abate, della frazione Jovenceaux, sono stati asportati un crocifisso, una tela raffigurante la deposizione di Cristo, un seggiolone e altri oggetti di antica fattura. Il furto è stato scoperto e denunciato ai carabinieri dal vice parroco di Sauze d'Oulx don Pier Luigi Corbella.

ULTIME NOTIZIE

Messaggio del Presidente al Congresso

Johnson chiede per il Vietnam altre spese per 3,9 miliardi di dollari

Il Presidente scrive: «La nostra speranza è di conseguire una giusta pace il più presto possibile. Ma, in attesa della pace, dobbiamo fornire ai nostri soldati tutto l'appoggio di cui hanno bisogno»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 21 maggio.

Il presidente Johnson ha chiesto oggi al Congresso uno stanziamento supplementare di 3 miliardi e 900 milioni di dollari per finanziare fino alla fine di quest'anno fiscale — che termina il 30 giugno — la guerra in Vietnam. Il vice segretario alla Difesa, Paul Nitze, ha detto che la nuova spesa è necessaria perché il ritmo della guerra dopo l'offensiva dei guerriglieri per il Capodanno vietnamita è diventato più rapido.

«*Il Congresso* — ha scritto Johnson in una lettera al Presidente della Camera — *vorrà certamente dare subito risposta positiva alla richiesta in modo che ci sia immediatamente possibile far fronte agli impegni militari che ci siamo assunti. Noi speriamo — e tutte le nostre energie sono rivolte in questa direzione — che sia possibile giungere rapidamente a una pace giusta. Comunque in attesa della pace dobbiamo dare ai nostri uomini che combattono tutto l'appoggio di cui hanno bisogno per compiere le loro missioni e proteggere le loro vite*».

Questa richiesta cade in un momento molto difficile per la politica economica dell'amministrazione. Il Congresso, la settimana scorsa, ha di nuovo rimandato la discussione su una sovratassa del 10 per cento sull'imposta sul reddito, necessaria per evitare che il *deficit* del bilancio federale diventi eccessivo, con i rischi che ciò comporta di inflazione e di peggioramento della bilancia dei pagamenti. Per ciò che riguarda quest'ultimo problema, le notizie non sono buone. Il primo trimestre del '68 ha visto un deficit della bilancia dei pagamenti americana di 600 milioni di dollari, una diminuzione rispetto all'ultimo trimestre del '67.

Il fatto grave è tuttavia un altro: la bilancia dei pagamenti americana è in deficit da undici anni, ma la bilancia commerciale, cioè lo scambio di merci con l'estero, era sempre stata attiva: il deficit veniva da altre voci, Vietnam, turismo e investimenti. Gli ultimi dati pubblicati dal ministero del Commercio dimostrano che le importazioni aumentano a un ritmo molto più rapido che non le esportazioni. Uno studio della Riserva federale conclude che i prezzi dell'industria americana stanno diventando troppo alti per il mercato mondiale. E' questo il dilemma che l'amministrazione Johnson, a meno di giungere presto alla pace, non riesce a risolvere.

A pochi mesi dalle elezioni, il Congresso non vuole votare nuove tasse, specie dopo che le «primarie» hanno dimostrato quanto sia profonda l'impopolarità della guerra e dell'amministrazione Johnson. D'altra parte, se la guerra continua, le tasse sono assolutamente necessarie, ed questo tutti gli economisti americani ormai sono d'accordo.

I recenti aumenti del prezzo dell'oro dimostrano che la fiducia nel dollaro dopo le crisi di febbraio e di marzo non è ancora tornata.

Nicola Caracciolo

L'Onu chiede ad Israele di rinunciare all'annessione della Gerusalemme araba

Washington, 21 maggio.

Il Consiglio di Sicurezza ha votato oggi (con tredici voti contro nessuno) una risoluzione in cui si chiede urgentemente a Israele di rinunciare all'annessione del settore arabo di Gerusalemme occupato dopo la guerra del giugno scorso e di abrogare tutte le misure che tendono a questo scopo.

Si sono astenuti gli Stati Uniti e il Canada. Il rappresentante americano Arthur Goldberg ha dichiarato che, a suo avviso, il problema di Gerusalemme non va separato dall'insieme delle questioni del Medio Oriente. Una presa di posizione da parte delle Nazioni Unite rischia anzi di essere controproducente perché complica il compito del rappresentante del segretario generale Jarring, che sta tentando di porre le basi per un negoziato tra arabi e israeliani. Sarebbe più conveniente, ha detto Goldberg, che le Nazioni Unite insistessero nella loro opera di mediazione evitando prese di posizione pubbliche.

La risoluzione è stata presentata da un gruppo di paesi africani.

Giunto ieri a Roma il presidente Mobutu

Forse sarà ricevuto da Paolo VI

Roma, 21 maggio.

(r.s.) Il presidente del Congo, generale Mobutu, è giunto oggi a Roma in aereo per trascorrere qualche tempo in visita privata nel nostro paese. Mobutu, che è accompagnato da un seguito di quindici persone, è arrivato con un aereo in volo speciale da Kinshasa. Secondo alcune indiscrezioni raccolte in ambienti solitamente bene informati, sarebbe sua intenzione di essere ricevuto dal Papa.

Ripetuti scontri sul fiume Giordano

Morti 6 israeliani e 4 arabi

Tel Aviv, 21 maggio.

In ripetuti scontri lungo il confine giordano si sono avuti 10 morti, 6 israeliani e 4 terroristi arabi. Anche le postazioni di Amman hanno aperto il fuoco in diversi punti ma senza provocare vittime.

Nella notte in due sparatorie con gruppi di sabotatori «El Fatah» in Giordania gli israeliani hanno avuto 5 morti. In precedenza, una pattuglia di Tel Aviv aveva sorpreso alcuni terroristi che avevano appena varcato il fiume Giordano e si erano nascosti in un aranceto presso Gerico. Nello scontro, sono morti 4 arabi e un israeliano.

Le forze giordane hanno aperto due volte il fuoco questa mattina dalla sponda Est del Giordano su pattuglie israeliane, che hanno risposto al fuoco. Non vi sono state vittime. In serata è avvenuto un terzo scontro a fuoco a Nord del ponte Allenby. Dopo uno scambio durato pochi minuti è tornata una calma momentanea, ma la sparatoria è ripresa dopo un quarto d'ora. (A. P.)

ULTIME DI CRONACA

Un farmacista rapinato nel negozio e ferito con il calcio della rivoltella

L'aggressione all'una di notte in corso Svizzera - I banditi gli gridano: «Dove sono i milioni?» - Il medico risponde: «E li cercate qui?» - Percosso selvaggiamente - Poi i rapinatori fuggono con 103 mila lire sparando contro gli inseguitori

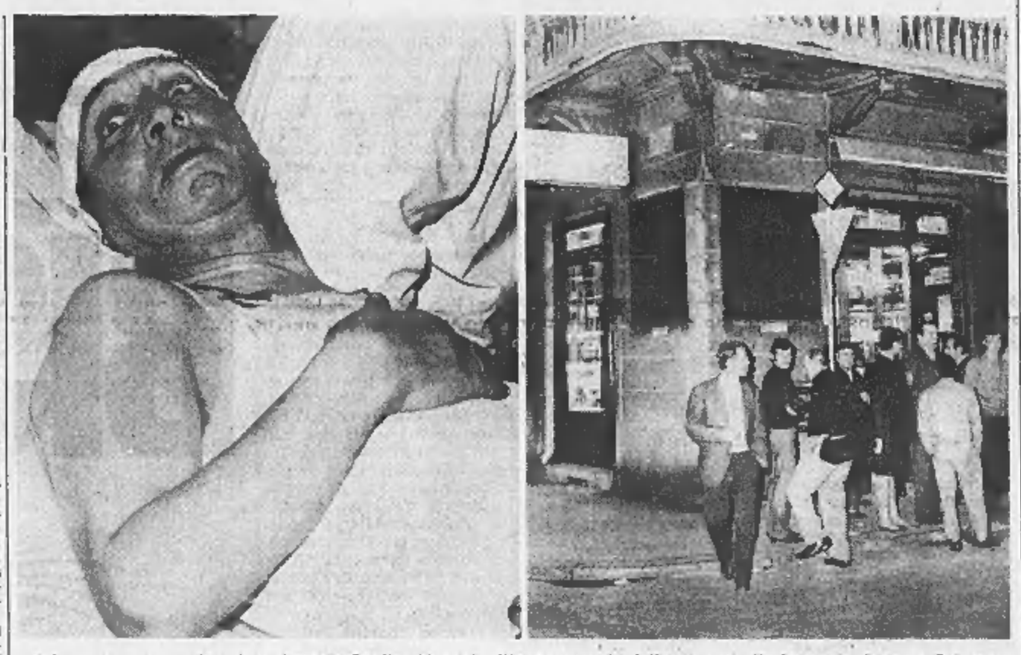
Un farmacista è stato rapinato ieri notte da due banditi che lo hanno ferito alla testa col calcio della pistola. E' il dottor Antonio Scollo, 63 anni, corso Montegrappa 67, che gestisce la farmacia con servizio notturno di corso Svizzera dell'Alleanza Cooperativa.

Mancano pochi minuti all'una quando giunge al negozio si ferma una «600» azzurro chiaro con tre giovani. Uno rimane al volante, gli altri scendono e entrano di corsa nella farmacia. Vestiti di nero, di media statura, hanno il viso nascosto da una pezzuola nera. Uno impugna una pistola e la punta contro lo Scollo intimando: «Fuori i soldi, altrimenti ti uccido».

Il farmacista non è emozionato, dice: «I soldi sono laggiù, prendeteli». E indica la cassa nell'angolo. I due banditi frugano fra le ricevute e si impadroniscono di un mucchietto di banconote e monete, in totale 103 mila lire. Sembrano accaldati. Quello con la pistola si avvicina allo Scollo: «I milioni dove sono?».

Il farmacista ride: «Ma quali milioni? Venite a cercarli proprio qui i milioni?». Irritato il bandito si avventa contro lo Scollo e lo colpisce al capo con il calcio dell'arma. Due o tre colpi violenti. L'altro cerca di ripararsi con le mani: dalle ferite schizza sangue. Poi il farmacista si abbatte accanto al bancone. I rapinatori fuggono.

Appena sono usciti la vittima si rialza e li insegue. Li vede salire sulla «600» che parte a fari spenti. Passa un'altra macchina. Lo Scollo fa dei segni disperati al conducente, Benito Geraci, 31 anni, via Cesana 43, ma il Geraci pensa che si tratti di una lite di ubriachi e prosegue. Poi vede il lunotto posteriore della «600» illuminato da un lampo, sente un'esplosione: si spaventa e torna indietro.



Il farmacista aggredito dott. Antonio Scollo, 63 anni, all'ospedale - La folla davanti alla farmacia di corso Svizzera

Lo Scollo è nella farmacia che si sta medicando. Lo assistono due passanti: Lino Bianco e Italo Corradini. Con il capo avvolto in un asciugamano va per andare in ospedale. Il Geraci lo carica sulla sua macchina. Intanto gli altri telefonano alla polizia. Le autorità dispongono una vasta battuta, si effettuano posti di blocco. Ma dei rapinatori nessuna traccia.

Al Maria Vittoria la signora viene medicata dal dott. Quario. Ha riportato ferite al viso e alle mani, un principio di commozione cerebrale. E' ricoverata con prognosi di 20 giorni.

— I ladri hanno forzato il cancello e la porta dello stabilimento di galvanostegia in via Delle Tofane 5. Entrati nel magazzino, hanno rubato un forte quantitativo di nichel, cromo e rame. Il proprietario, Nicola Battaglia, 38 anni, ha constatato che il danno supera un milione e mezzo.

— Buoni postali e preziosi per il valore di cinque milioni sono stati rubati l'altro pomeriggio ad Aldo Bonin, corso Inghilterra 23 da ladri che sono entrati nell'alloggio forzando la porta.

— E' stata trovata in via Vigone l'auto usata venerdì dai due banditi che hanno tentato di rapinare l'orefice Lorenzo Lavezzaro, via Cibrario 61. La macchina — una «Giulia» coupé — era stata rubata in corso Inghilterra; i banditi avevano sostituito la targa con quella che avevano tolto a un'altra macchina.

— Una sala di giochi elettronici è stata svaligiata a Settimo in via Italia. Sono state scassinate tutte le cassette dei «flippers» e dei bigliardini che contenevano circa mezzo milione. Il locale era stato aperto appena una settimana fa da Antonio Agricola, 37 anni, via Italia. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

— L'orchestrale Rino Ruoso, 43 anni, via Pio 20, si è ucciso ieri notte al commissariato Castello a Potenza perché un esercente di via Giuseppe Verdi si era rifiutato di servirlo. Era ubriaco, ha rivolto al sottufficiale ingiurie e minacce come aveva fatto con il barista ed è stato arrestato.

La morte della bimba di 9 anni è stata causata da carne guasta

Così ha accertato l'autopsia; esame batteriologico per individuare il germe letale - Altro fatto: è grave un'operaia di 17 anni, investita da un'auto a Leinì

Renata Borgognone, 17 anni, all'ospedale con il padre

L'autopsia di Tiziana Tarantino, 9 anni, corso Sebastopoli 234, ha accertato che la bambina è morta in seguito a ingestione di carne avariata. Una morte straziante. La bambina, figlia del maresciallo Giuseppe, in servizio alla scuola d'applicazione, è morta sabato alle 13 sul taxi che la portava all'ospedale.

Giovedì la madre ha acquistato in un supermercato della merce trita per il cucciolo. Nel pomeriggio la bimba, tornata affamata da scuola, ha visto la carne nel frigorifero e si è lasciata tentare: l'ha mangiata tutta. Non era una grande quantità: un etto o poco più. Dodici ore dopo ha accusato i primi disturbi: nausea, vertigini, vomito. Un medico le ha prescritto dei calmanti, ma le condizioni della bimba sono peggiorate e sabato alle 13 il padre, tornando dall'ufficio, ha deciso di portarla all'ospedale. Con un taxi si sono diretti al Koelliker, ma durante il tragitto Tiziana, che era tenuta stretta dalla madre, è morta.

Il perito settore prof. Tovo, dopo aver accertato che la morte è dovuta a intossicazione da carne guasta, ha chiesto un mese di tempo per eseguire le ricerche batteriologiche indispensabili per individuare il germe che ha provocato la morte.

— Grave incidente ieri poco dopo mezzogiorno tra Lombardore e Leinì: una ragazza di 17 anni, Renata Borgognone, abitante in borgata Canova di Leinì è stata investita da un'auto.

L'incidente è avvenuto a poca distanza dalla fabbrica di sfecciato Giordano nella quale la giovane è occupata. Ieri, come tutti i giorni, Renata Borgognone è uscita dalla fabbrica alle 12 e, in bicicletta, si è diretta a casa per la colazione. Fatte poche decine di metri è stata investita alle spalle da una macchina guidata da Ludovico Fornaris che gestisce un cinematografo a Oglianico. E' caduta picchiando con violenza il capo sull'asfalto.

Soccorsa, è stata portata sul bordo della strada mentre da Torino giungeva a tutta velocità un'ambulanza della Croce Rossa con la quale è stata accompagnata all'Astanteria Martini. La prognosi è riservata.

Proprietario di bar muore d'infarto dietro al banco

Il proprietario di un bar di piazza Respighi — Francesco Barbaro, 70 anni, piazza Respighi 12 — è stato colto da infarto ieri mentre preparava il caffè a un cliente. Soccorso da Matteo Ferrucci, via Cherubini 8 e portato all'astanteria Martini è morto pochi minuti dopo il ricovero al pronto soccorso.

— Giuseppe Vaifrè, 59 anni, strada Sun Mauro 39, ieri pomeriggio attraversando la strada a poca distanza dalla sua abitazione, è stato investito dalla «600» di Giovanni Baldissone, 25 anni, residente a Settimo. E' ricoverato all'astanteria Martini con riserva di prognosi per frattura al costato, alla clavicola destra e trauma cranico.

Morte in ospedale 4 persone in conseguenza di incidenti

Quattro persone sono morte in seguito ad incidenti. Maddalena Altoro ved. Siena, 64 anni, via Sant'Antonino 17, è deceduta al Maria Vittoria dove era stata ricoverata sabato sera. L'aveva travolta una «500» guidata da Mario Toso, via Bussoleno 32, mentre attraversava corso Francia. Domenico Costa, 38 anni, contadino, abitante a Caselle, era stato investito sabato sera in borgata Ceretta di S. Maurizio, da una «850» che si era scontrata con una «1100». E' morto alla Molinette.

Pure alle Molinette è spirato Giacomo Nora, 45 anni, via San Pio V: il 22 aprile era caduto dalle scale mentre rincasava. Infine ha cessato di vivere Giuseppe Castelli, 77 anni, via Pietro Cossa 15, che era stato ricoverato al Maria Vittoria. Il giorno 12 maggio era stato travolto da una «124» guidata da Nicola Agostino, 39 anni, da Rivoli, mentre attraversava a piedi corso Francia all'angolo con via Pozzo Strada.

Bimbe vittime d'un bruto

Hanno 4 e 6 anni - I genitori hanno chiesto un esame medico alla clinica ginecologica

Due bimbe di 4 e 6 anni sono state portate ieri alla clinica ginecologica dell'Università in via Ventimiglia; una era accompagnata dal padre, l'altra dalla madre. Entrambe, secondo il racconto dei genitori angosciati, sarebbero rimaste vittime di un bruto che avrebbe più insidiato più di una bambina nella zona in cui abitano.

Il prof. Durando le ha sottoposte ad una prima visita di carattere generale, la quale avrebbe consentito di escludere che su di loro non è stato compiuto nulla di irreparabile. Per togliere ogni dubbio ai genitori e per avere un responso valido per una eventuale azione giudiziaria, le due bimbe saranno sottoposte stamattina all'esame calposcopico, l'unico che abbia valore legale.

— Il ragazzino di materiali metallici di via delle Tofane 5 è stato visitato la scorsa notte dai ladri. Con un autocarro hanno asportato merce per un milione e mezzo oltre a 200 mila lire in contanti. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal proprietario Nicola Battaglia, via Villarfocchiardo 12.

— I ladri sono entrati nel negozio del sarto Salvatore Fosca, al piano terreno di via Cagliari 21. Hanno rubato 56 tagli di stoffa di lana, una decina di pezze pure di lana, 17 abiti confezionati e 7 pantaloni. Il danno è di 1 milione e 500 mila lire.

— Anche il negozio di radio in corso Taranto 3 è stato visitato dai ladri la notte scorsa. Sono scomparsi una decina di apparecchi tv ed elettrodomestici. Il furto è stato denunciato al commissariato Barriera di Milano ieri mattina dal proprietario del negozio, Vito Massari.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

20 maggio 1968

NATI — Camerio Luca; Andolfo Armanda; Braggion Giuliana; Ronco Mario; Rinaldi Stefania; Mosciarra Alessandro; Soleri Caterina; Terruolo Attilio; Delcrè Laura; Dinisi Franca; Monaco Giuseppina; Gabriele Michele; Larato Nicola; Baldrini Bruno; Florio Laiagy; Valentino Paola; Monteferrante Patrizia; Tassone Agostino; Parrella Monica; D'Adamo Angela; Nistrò Nicola; Sacco Ciro; Damiano Marco; Carnino Giampaolo; Perri Anna; Biotto Alessandra; Rania Rita; Gregio Antonella; Milanese Cristina; Minoldi Gabriele; Doglio Walter; Stocco Barbara; Costanzo Roberto; Bonis Donatella; Corona Pietro; Marano Marina; Mecca Lucia; Zappalà Sabina; Bon Ferdinando; Chiarviglio Fabrizio; Rosi Elisa; Ilari Cristiano; Furzo Annamaria; Accossato Gabriele; Maggia Andrea; Di Donato Marcella; Bellino Rocco; Faccio Elena; Telfi Daniela; Minerva Alessandra; Bille Claudio; Manzurla Domenico; Sanlo Albina; Farco Giancarlo; Vigilante Massimo; Usai Antonia; Fiorini Aurora; Pignatiello Luigi; Miucci Marcella; Furnari Francesca; Bottega Anna; Mazzi Federico; Bertero Alessandro; Gonella Luca; Menegotti Flavio; Ricci Silvia; La Duca Giuseppina; Colombara Luisella; Muciaccia Roberta; De Martino Michela; Destro Stefania; Cicchelli Maria; Longo Michele; Deferre Guido; Celetia Sabrina; Facciengo Monica; Milia Valentino; Fusani Anna; Lorè Rosa; Di Carlo Elisabetta; Colbalchini Giancarlo; Taricco Rossana; Pirulli Pietro; Morese Giovanni.

MORTI — Della Carmela in Olivieri, di anni 62, nata a Milano, pensionata, abitante in via M. Polo 7; Fasano Rosa vedova Salice, a. 76, Torino, pensionata, c. Reg. Margherita 75; Guido Stefano, a. 81, Cisterna, pensionato, v. Villa Regina 19; Nella Ernesta ved. Manfredi, a. 74, Saluzzo, pensionata, c. Siccardi 11; Elena Luigi, a. 81, Montiglio, pensionato, c. Giulio Cesare 40; Cesa Anita in Giacchino, a. 63, Strona Biellese, casalinga, v. Cibrario 13; Sola Ermelinda in Favero, a. 67, Moncalieri, casalinga, v. Volturno 11; Barion Giuliana, a. 80, Villanova del Ghebbo, pensionata, c. Lecce 31; Bassino Maria ved. Bianchi, a. 79, Torino, pensionata, c. Un. Sovietica 337; Giorgi Michele, a. 83, Airasca, pensionato, v. Carrù 13; Bisso Battista, a. 53, Mongardino, pensionato, v. Tripoli 15; Fassio Enrichetta ved. Cerrato, a. 71, Asti, pensionata, c. Belgio 178; Beccaris Domenico, a. 68, Asti, pensionato, v. Viotti 2; Murlaudo Giovanni, a. 83, Carignano, pensionato, v. Camburzano 9; Fenocchio Antonia ved. Masoero, a. 90, Trezzo Tinella, casalinga, lungo Dora Napoli 30; Bottero Ermanno, a. 77, Reggio Calabria, ingegnere, c. Inghilterra 39.

Deceduti in ospedale: Rosso Giacinta ved. Giacinto, a. 89, Montaldo Roero, pensionata; Sperduti Margherita ved. Giannoni, a. 67, L'Aquila, pensionata; Girardin Valeda, a. 3, Torino; Avataneo Maddalena, a. 71, Torino, pensionata; Ferrero Adelaide, a. 94, Torino, pensionata; Grandi Giuseppina, a. 58, Torino, pensionata; Elia Maria Vittoria ved. Scevola, a. 66, Roma, casalinga; Zappa Giuseppe, a. 66, Asti, pensionato; Brunetti Caterina ved. Ghirardi, a. 64, Settimo, pensionata; Marreggio Antonietta in De Piccoli, a. 57, Chivasso, casalinga; Casola Ernesto, a. 68, Campospinoso, pensionato; Di Grande Rosaria, a. 81, Ragusa, casalinga; Olivo Bernardo, a. 93, Valle di Cadore, pensionato; Vallini Gildo, a. 88, Migliaro, pensionato; Tesco Giovanni, a. 83, Torino, pensionato; Beccari Teode, a. 45, Furmignana, operaio; Chiagirone Laura ved. Cordoni, a. 71, Torino, casalinga; Spadone Fulvio, giorni 1, Torino; Ferraris Stefano, giorni 1, Torino; Rizzo Ignazio, mesi 4, Torino; Antini Marzia, giorni 1, Torino; Cioli Marco, giorni 8, Torino; Dosti Domenico, a. 56, Tuglio di Po, pensionato; Gammaldi Paolo, a. 30, Caltagirone, dirigente d'azienda; Brusa Margherita ved. Cerutti, a. 74, Pinasca, casalinga; Milani Giovanna ved. Morroni, a. 73, Varese, casalinga.

Nati 54 - Matrimoni 44 - Morti 42

E' mancata ai suoi cari

Margherita Lazzero ved. Novara

Con profondo dolore ne danno l'annuncio: la figlia: Teresa, Margherita, con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 23 corrente alle ore 8,30 via Marco Polo 7.
— Torino, 21 maggio 1968.

I nipoti Margherita, Carlo, Rosalia, Vittoria, Carla, Giovanni, partecipano la perdita della cara zia MARGHERITA.

Munita dei conforti religiosi improvvisamente è mancata ai suoi cari

Ciaole Rolando nata Fornara

Ne danno il triste annuncio: il marito Bernardo; i figli Elda col marito Francesco Bonlo e figli Gian Carlo e Gisella; Margherita col marito Bartolomeo Fontana e figlio Valerio; Maddalena; Plinio con la moglie Rosalba Veritier e figlie Barbara e Beatrice, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 16,15 nella Parrocchia della Crocetta partendo da via Antinori 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 maggio 1968.

La famiglia Natale prende vive parte al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa della signora

Ciaole Rolando Fornara
— Torino, 21 maggio 1968.

La famiglia Tinghi e Berettino sono affettuosamente vicine alla cara Margherita e Famiglio per la scomparsa della MAMMA.

Paola e Nino Boolo con profondo cordoglio si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita della signora

Ciaole Rolando
— Torino, 21 maggio 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ditta Fratelli Bona prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ciaole Rolando
— Torino, 21 maggio 1968.

Giuseppe Boolo e famiglia prende viva parte al dolore della famiglia per la dipartita della signora

Ciaole Rolando
— Torino, 21 maggio 1968.

Ieri 20, improvvisamente, è mancato all'affetto dei suoi cari il

COLONNELLO MEDICO SPE

Dott. Pietro Di Modica

Direttore dell'Ospedale Militare di Alessandria

Le piangono, desolati, la moglie, i figli, i fratelli Giovanni, Mariano e Maria, i cognati e parenti tutti. Si dispensa dalle visite.
— Alessandria, 21 maggio 1968.

Il Comandante del Presidio ed i Comandanti di Corpo delle Diverse FF.AA., unitamente agli Ufficiali, Sottufficiali, Militari e Personale Civile del Presidio Militare di Alessandria sono vicini alla famiglia con affettuosa solidarietà accomunati nel dolore per l'improvvisa scomparsa del

COLONNELLO MEDICO SPE

Dott. Pietro Di Modica

Direttore dell'Ospedale Militare di Alessandria

— Alessandria, 22 maggio 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Vai Emanuel

Ne danno il triste annuncio il marito Angelo, i figli, fratelli, generi, nuore, nipotini e parenti tutti. Un ringraziamento al Professor Matli e Dr. Doria per le amorose cure prodigate. Funerali a Tonengo (Asti) il 22 maggio, ore 16,30.
— Torino, 21 maggio 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Evaristo Del Savio

58 anni
Industriale

I funerali con Santa Messa avranno luogo in Condove mercoledì 22 maggio alle ore 17.
— Condove, 21 maggio 1968.

Titolare, Maestranze Ditta FAC partecipano al dolore di Anna per la perdita del papà

Ariodante Vicentini
— Torino, 18 maggio 1968.

22-5-1967 — 23-5-1968

Anita Agostini con figli, generi e nipoti, ricorda, con immutato dolore, a quanti Gli vollero bene e Lo stimarono, l'

Avv. Omero Agostini
— Torino, 22 maggio 1968.

1965 — 1968

Mario Zavattero

Dal cielo proteggi chi dal tuo ricordo vive. Moglie, figlia, parenti.
— Torino, 22 maggio 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi cari

Giovanni Audi

Addolorati lo annunciano: la moglie Serafina Greglia, i figli: Nino con la moglie Marisa Monlotto, Piero con la moglie Eugenia Pagani Vittorina con il marito Mario Pavese; i nipotini Anna, Susanna, Maura, Giuseppe, Luca, Andrea; il fratello Oreste; le sorelle Emma e Malvina; i cognati e parenti tutti. I funerali mercoledì 22 maggio alle ore 16,15 (Parrocchia San Bernardino).
— Torino, 21 maggio 1968.

I coniugi Monlotto prendono viva parte al dolore della famiglia.

La famiglia Pagani partecipano al grande dolore della famiglia.

Alberto e Alfredo Borra partecipano al lutto dell'amico Oreste Audi per la scomparsa del fratello

Giovanni Audi
— Torino, 22 maggio 1968.

Mariagina Boccardi, Egizio Bignami, con i Colleghi tutti della Tesa, partecipano al dolore del caro amico Oreste Audi per la perdita del fratello

Giovanni Audi
— Torino, 22 maggio 1968.

Direttori e Dirigenti della RIV-SKF Officine di Villar [illegible] S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce il Dirigente Ing. Pierauguste Audi per la scomparsa del Suo amatissimo Padre Sig.

Giovanni Audi
— Torino, 21 maggio 1968.

Colleghi e Collaboratori dell'Ing. Pierauguste Audi prendono sincera parte al Suo dolore per la perdita del Padre Sig.

Giovanni Audi
— Torino, 21 maggio 1968.

Il Dott. Lorenzo [illegible] partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico GIOVANNI.

Zia Carola, i cugini Suor Beatrice, Cappabianca, Corso, Benedetto, Greglia, Lanfranco, Perona, Tirone partecipano al lutto.

Bruna e Mario Mazza partecipano al dolore del caro amico Nino.

Officine Cornaglia Impiegati e Maestranze si associano al dolore del loro Direttore di Stabilimento Ing. Antonio Audi per la morte del padre

Giovanni Audi
— Torino, 22 maggio 1968.

Pierantonio Cornaglia, Giuseppe Oria, Renato Bugnano partecipano al dolore dell'Ing. Antonio Audi e si associano alla famiglia per la scomparsa del Sig.

Giovanni Audi
— Torino, 22 maggio 1968.

Cartubi S.a.s. - Impiegati e Maestranze si associano al dolore dell'Ing. Antonio Audi per la morte del padre

Giovanni Audi
— Torino, 22 maggio 1968.

La ditta Rissone & Rondi partecipa con profondo cordoglio e rimpianto la scomparsa del suo stimato collaboratore

Giovanni Audi
— Torino, 22 maggio 1968.

Attilio Avondetto e Giancarlo Bellezza partecipano al lutto dell'Ing. Audi.

Dopo lunga malattia serenamente si è spenta come serenamente aveva vissuto

Mariassunta Ribaldone Demartini

Ne danno [illegible] il triste annuncio il marito Piero con i figli Armando e Maria Ludovica, la nuora Maria Rosa, il padre Francesco Demartini, il fratello Aldo con la moglie Gemma e i figli Franco ed Ernestino. La cara Salma sarà benedetta presso l'abitazione di via Egeo 3, alle ore 8, di giovedì 23 corr. indi proseguirà per Lu Monferrato ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali.
— Milano, 22 maggio 1968.

La famiglia Ulisai e Negro partecipano commosse al grande dolore della famiglia Ribaldone e Demartini per l'immatura perdita della cara MARIASSUNTA.

Maria Emilia e Michele Calcagno si uniscono al lutto della famiglia Ribaldone Demartini.
— Masio, 21 maggio 1968.

E' serenamente spirato in Pinerolo il 19 maggio il

Dott. Prof. Guglielmo Tam

A funerali avvenuti, lo annunciano con grande dolore: il figlio Ettore con la moglie Rosita Pavarelli; i nipoti Guglielmo, Laura, Luisa e la fedele Maria Ferrero.
— Pinerolo, 21 maggio 1968.

Laura e Giuseppe Pavarelli, Pimpin e Giulio Pizzetti partecipano al dolore di Ettore e famiglie per la scomparsa del carissimo

Prof. Guglielmo Tam
— Torino, 21 maggio 1968.

E' cristianamente mancata

DOTT.SSA

Giulia Cuasco Ferraro

di anni 44

Affranti lo annunciano il marito Lido, il figlio Carlo, la mamma Scolastica Varnero ved. Ferraro, le sorelle Mariuccia, Fernanda, Graziella con il marito Camillo Zorio e bimbi Fosco, Diego, Corrado (Beggia), i fratelli Ferdinando con la moglie Cristina Zanzani e bimbi Camilla e Marzo, Alfredo con la moglie Teresa Spola, zio, zia, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare al Prof. Adriano Bocci ed al Dott. Gentile Colombino che premurosamente l'assistettero. I funerali avranno luogo giovedì 23 corr. mese alle ore 10,45 partendo dall'abitazione in Sagliano Micca, vicolo Serpentiero 5.
— Sagliano Micca, 21 maggio 1968.

Il giorno 21 maggio 1968 è cristianamente mancato

Felice Terzuolo

Segretario Capo F. S.
di anni 57

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie Jucci Sappa; le figlie: Pier Carla con il marito Piero Pavarello; Luciana con il marito Luigi Defenu; la sorella, i cognati, le cognate, lo zio, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 c. m. alle ore 16,30 partendo da corso Savona 44.
— Asti, 21 maggio 1968.

La S.p.A. Botto Federico, Amministratori, Impiegati e Operai prendono viva parte al dolore dei congiunti, per la repentina morte del loro caro

Luigi Genta

affezionato dipendente della ditta da molti anni e carissimo amico di tutti i suoi compagni di lavoro.
— Cuorgnè, 21 maggio 1968.

L'Amministratore ed i Condomini di via Pietro Cossa 13-15 prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Castelli
— Torino, 20 maggio 1968.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Anna Maria Costamagna Piacenza

saranno celebrate Messe nelle Parrocchie di S. Secondo venerdì 24 maggio alle ore 8 ed a Cherasca nella Parrocchia di S. Pietro domenica 26 maggio alle ore 9,30.
— Torino, 22 maggio 1968.

1938 — 1968

Giovanni Demaria

1896 — 1968

Angela Berra ved. Demaria

I loro cari li ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 22 maggio 1968.

TRIGESIMO

Nel Trigesimo della scomparsa della compianta signora

Jane Montelcone Crondona

avvenuta in Roma, via Salaria 408, la famiglia farà celebrare una Messa nel cimitero di Torino, Cappella Crondona, ove riposa la cara Salma, il 25 maggio ore 9. Una Preca.
— Roma, 23 maggio 1968.

La moglie Elisabetta e il figlio Riccardo annunciano la morte repentina del

M° Arturo Basile

La salma verrà tumulata nel cimitero di Lugano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 maggio 1968.

Si associano al lutto:
Anna Goller
Lucetta Serra
Luigi Acquaviva
Antonio Rossi.

La Radiotelevisione Italiana prende parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

M° Arturo Basile

di cui ricorda con rimpianto l'apprezzata opera svolta per vari anni alla direzione delle sue orchestre sinfoniche.
— Roma, 21 maggio 1968.

Sono vicini a Nini e Riccardo le famiglie Maggiore e Giorgio Balmas.

Munito dei Conforti religiosi è serenamente spirato il

GENERALE DOTT. ING.

Ermanno Bottero

Medaglia d'Argento al V. M.

A funerali avvenuti, con infinito dolore, lo partecipano le sorelle Dina e Lydia. Esse ringraziano di gran cuore il caro amico Dott. Ernesto Mercandino per l'affettuosa, lodevole assistenza prodigata al loro diletto fratello.
— Torino, corso Inghilterra 55.
— 22 maggio 1968.

Partecipano sentitamente:
Cesira Eva
Piero Lia Eva e figli
Teresita Ferrari e figli.

Amedeo, Faustina, Elsa Pollano ed Antonio Balsamo-Crivelli dividono affettuosamente il grande dolore della Sorella del carissimo amico

Ermanno Bottero
— Torino, 21 maggio 1968.

Gli Amici ex Laureandi 1913 del Politecnico di Torino ricordano con affetto il caro

DOTT. ING.

Ermanno Bottero
— Torino, 19 maggio 1968.

Le famiglie Fiori Montmasson Ghiroldi di Chambery St-Jean Maurienne Bergamo partecipano al grande dolore di Dina e Lidia Bottero per la perdita del Ingegnere Ermanno caro cugino e padrino.

Si associano al dolore Vincenzo, Isabella Ribotti.

Irene, Alberto e Ugo Puppo si associano al dolore della famiglia Bottero per la scomparsa dell'

Ing. Ermanno Bottero
— Torino, 21 maggio 1968.

Guglielmo Rivoira e famiglia unitamente alla sorella Rina prende viva parte al grave lutto della famiglia Bottero per la perdita dell'

Ing. Ermanno Bottero
— Torino, 21 maggio 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

DOTT.SSA

Angela Stara Parato

Affranti lo annunciano i figli: Angelo con la moglie Milena Platone ed il piccolo Roberto; Mario con la moglie Giancamarla Bongiovanni ed il figlio Gianluca; Bianca col marito Oscar Schindler, la sorella Emilia Viscardi Parato, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 8,45 alla Parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 21 maggio 1968.

Romano e Anna Maria Bertocchi partecipano al dolore del Dott. Mario e famiglia.

La Famiglia Bongiovanni partecipa al dolore della famiglia per la perdita di mamma STARA.

Partecipano al dolore di Mario e familiari per la perdita della cara MAMMA le famiglie Bassi, De Caster, Muriaido, Negro, Panera, Sandrone.

Dott.ri Dino e Nicola Franco, Mario Russo e mamma, Laura e Antonia Incopino, profondamente addolorati, ricordano la cara

DOTT.SSA

Angela Parato Stara
— Torino, 21 maggio 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Castagna

Ausiano FIAT

Lo piangono: moglie, figlio, nuora, il piccolo Marco e parenti tutti. Funerali oggi 22 ore 16,15 Parrocchia S. Giuseppe Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Potenza 90.
— 20 maggio 1968.

L'amico Piero Martini partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro GIOVANNI.
— Torino, 20 maggio 1968.

E' [illegible] spirato

Giuseppe Luigi Forno

Ausiano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Francesca Schirone, la figlia Graziella col marito Paolo Giuglaris, il figlio Giulio, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Givoletto (località Casa Riva) mercoledì 22 maggio alle ore 16,30. Si prega di non inviare fiori.
— Givoletto, 21 maggio 1968.

E' mancato ai suoi cari

Mario Salomone

Addolorati lo annunciano: la moglie Lucia, figlia Giovanna col marito Benito Cerullo, i nipoti Marco, Riccardo, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 16,15 dalla Parrocchia S. Giacomo Apostolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, Strada della Verna 69.
— 20 maggio 1968.

Stamane è mancato

Domenico Ronco

Titolare Molino e Segheria

L'annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

(Continua da pag. 18)

ALASSIO affittasi alloggio sei letti giardino posteggio auto ultimo quarto piano vicinissimi mare. Telefonare 346-106. 1001

BARDONECCHIA affittasi alloggi stagione estiva. Telefonare 635-101.

IMPERIA affittasi casetta modestamente ammobiliata vicinissima mare a Pietrabruna 9 km. mare casa frescura ammobiliata entrambe periodo estivo. Scrivere: Fiero Posta Pietrabruna. 2001

LAURENDA Lattero, disposta trasferirsi, cerca per il periodo estivo capitalità presso famiglia in cambio di accuratissime lezioni private. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1687 — Torino». A46912

LOANO, strada Pinaland, Pignocca Zatterin vendono appartamenti zona tranquilla 300 metri mare, minimi acconti. Telefonare 341-158.

MONTALENGHE (Torino) vendesi casa con garage giardino ottima posizione collinare. Tel. Aosta 3898.

NOLI affittasi giugno luglio appartamento tre camere servizi vicinissimo spiaggia. Telefonare 589-189.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO soggiorno familiare giardino terrazzo cucina casalinga. Telefonare 531-617 Torino. A52343

CATTOLICA, Albergo «La Playa», viale Dante, vicino mare, maggio giugno 1850. 23288

CATTOLICA Albergo Turismo, centrale, giardino, posteggio macchine. Rimodernato. Prezzi modici. Telefonare 61-285. 23829

CLUB Hôtel, Costa Smeralda, Sardegna. Camere bagno, wc. Sul mare. Spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scrivere: Club Hôtel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 23377

DIANO Marina Albergo Nettuno, balconi privati mare, cabine spiaggia. Pensione maggio 2400 completissive. Pensione Stellamaris, trenta mare maggio 2000, giugno 2200. 2001

ISCHIA Hôtel Pace, Lacco Ameno, Pensione Rosa Caammicciola, Milano 28-531-88. 23618

LOANO centralissima Pensione Micheli tranquilla panoramica ottimo trattamento. Tel. 66-612.

LOANO, Pensione in villa. Maggio 2000. Tel. Torino 721-293 pomeriggio. A53060

MONEGLIA (Ge) Hôtel Mondial seconda categoria, nuovo, tranquillissima posizione sul mare tutte camere servizi ascensore parcheggio. Bassa 4000, alta 5000. Tel. 49-339.

PIETRA Ligure, Park Hotel, telefono 0181-67075 ex Villa Giulia rimodernata, grandioso parco giochi per bimbi, camere attrezzatissime servizi moderni. Torino, tel. 735-911.

PIETRALIGURE, Pensione Piemonte, telefono 67-065, vicino mare, trattamento familiare, giardino, giugno 2200. 23687

RICCIONE, Hôtel Meeting, 2ª categoria, nuovissimo, sul mare, tranquillo, parcheggio, camere servizi, balcone. Giugno-settembre 2500. Prima quindicina luglio, 19-31 agosto 3200. 15 luglio-18 agosto 4000.

RIMINI, Hôtel Torretta Bramante, fronte mare, nuova gestione, confort. Telefonare 24-419.

RIMINI Miramare, Hotel Plaza, telefono 30-587, camere servizi, maggio giugno 2000-2200 complessive. Alta interpellateci. 23518

VARAZZE: soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283. A49200

VISERBA Albergo Donella, sul mare, Telefonare 38-229, modernissimo, prezzi modici. 23829

VISERBA, Pensione Delvigi, telefono 38-508, vicinissimo mare, giugno 1700 complessivo. 23830

VISERBA, Villa Sissi, cucina casalinga, parcheggio vicinissima mare, minimo 1800, massimo 2600. Telefonare 38-588. 1001

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

ACCONCIATORI ex tecnici Orsi Profili specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglia, decolorazioni, tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24. O828

ASSICURASI impiega e visegista massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso SEM Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533. Consulenza medica specializzata. O650

BERLITZ, aperte tutto l'anno lezioni private per preparazione agli esami. Gratuiteità, via Santa Teresa 3. Tel. 553-970. O337

OFFRESI facile redditizia impiego frequentando Scuola Arlem Estetica, viae corpo manicure maquillage. Istituto di Estetica Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 519-688, Torino.

STENODATTILOGRAFIA paghe contributi. Specializzazioni. Corsi estivi: Istituto Internazionale Boidoci, Nizza 23 A49134

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

APPITASI matrimoniale, singola, servizi, particolare, indipendente, possibilità cucinare. Tel. 682-967.

ALLOGGIO vitto ad amici trattamento familiare prezzo modico. Telefonare 588-534. A52525

CASA dello Studente pensione impiegati studenti. Tel. 518-648.

CENTRALI ammobiliate singola matrimoniale 2 letti volendo pensione. Tel. 532-803. A53080

CENTRALISSIMA ammobiliata uso cucina affittasi ad impiegato. Telefonare 531-830. 1001

CENTILUSSIMO 30enne, presenza, educazione, dirigente, urge mini alloggetto, camera indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1011 — Torino». A41630

PENSIONE centrale tutti confort singole, due letti, e referenziati. Telefonare 543-461. A50883

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. PERITO elettrotecnico ventiduenne militesente libera subito auto propria cerca impiego. Tel. 679-360.

A. PRATICA fattura clienti, fornitori, signora 23enne, impiegherebbesi. Telefonare 285-401.

ASSISTENTE edile offresi seria impresa. Telef. 664-237.

ATTIVO esperto pubblicità propaganda, pensionato, offresi seria azienda. Modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2368 — Torino». A52571

CAPO ufficio spedizione, pratico contabilità, programmazione consegne, settori vendita, esperienza quinquennale, offresi anche come ispettore ramo vendite. Tel. 787-324.

CASSIERA pratica offresi per bar o cinema, ottime referenze. Telefono 548-457. A52960

CONSULENTE del lavoro regionale 23enne, cerca impiego presso ufficio manodopera per pratica, serietà, max volontà di apprendere, mitì pretese. Telefonare 720-970 ore pasti. A53259

CULTURA, patente C, volontà, dinamismo, presenza, trentacinquenne coniugato occuperebbesi. Referenze. Tel. 682-948. A52950

DATTILOGRAFA 20enne seria volenterosa cerca impiego. Telefonare 294-672. A53008

DICIOTTENNE sicura dattilografia impiegherebbesi presso seria Ditta. Telefono 242-796.

DIPLOMATA ventiduenne dattilografa, prima impiego, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 526 — Torino». 1001

DISEGNATORE meccanico attrezzista particolarista offresi. Tel. 662-378.

DISEGNATORE meccanico attrezzista officina e carpenteria leggera ottima conoscenza lavorazioni meccaniche, lingue svedese, inglese, 30enne sposata, offresi. Telefonare 663-382. A52608

DISEGNATORE meccanico notevole esperienza organizzazione studio progettazione macchine attrezzature dinamiche ed impianti disponendo tempo libero offresi. Tel. 634-761.

DISEGNATORE 24enne esperto arredamenti interni, negozi, self-service, pratico progetti preventivi provetto particolarista costruzione mobili ebanisteria, settennale esperienza, offresi seria industria scopo miglioramento, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino».

GEOMETRA, quarantenne, pratico: direzione assistenza cantieri; civili, industriali, stradali, tracciamenti, rilevazioni. Referenziato. Tel. 553-630.

GEOMETRA venticinquenne ottima conoscenza disegno, contabilità, aiuto topografo scopo miglioramento avvicinamento esaminerebbe offerta grossa ditta, impresa. Tel. 583-566 ore pasti. A53121

GEOMETRA 35enne, lunga esperienza stradale, edile, offresi scopo migliaramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2352 — Torino».

GIOVANE caporeparto industria meccanica ottima tecnica esperienza conduzione personale dinamica perfetta conoscenza disegno macchina utensili attrezzature lavorazione piccole medie serie progettazione esaminerebbe offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8051 — Torino».

IMPIEGATA diciassettenne 1° impiego offresi anche piccoli lavori ufficio. Tel. 730-632.

IMPIEGATA 18enne esperienza biennale, pratica contabilità e paghe, offresi. Tel. 887-056.

IMPIEGATA 19enne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 255-820.

IMPIEGATO magazziniere tenute contabilità schede conto lavorazione, acquisti solleciti fornitori 40enne offresi. Telefonare 722-315.

IMPIEGATO 26enne, quinquennale esperienza acquisti, settore lavorazioni meccaniche, acciai, trattamenti termici, modelli et fonderia, conoscenza disegno tecnico ed problemi inerenti condizioni prototipi et grandi serie, pratico import, offresi a seria industria Torino out provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino». A52562

PENSIONATO, cinquantaquattrenne, torinese, provato, impiegherebbesi esattore fattorino, lavori fiducia cauzionando. Telefonare 338-510.

PRATICISSIMA paghe contributi offresi mezza giornata. Telefonare mattinata 323-584. A52989

PROCURATORE BANCA INTERESSE NAZIONALE, TRENTADUENNE, ESPERIENZA ULTRADECENNALE, PER RIENTRO A TORINO ESAMINA OFFERTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2344 — TORINO». A52347

PROSSIMO perito elettronico diciottenne militesente torinese impiegherebbesi subito. Tel. 297-928.

RAGAZZO 17enne, avviamento industriale, licenza fornitore, frequentato ultimo anno corso serale disegno, cerca impiego, ufficio tecnico, eventualmente altre mansioni. Telefono 752-465. A52780

RAGIONIERE, assoluta competenza direziane contabile amministrativa alto livello professionale. Esperienza tenuta diretta contabilità generale-industriale, stesura bilanci, organizzazione, tutti adempimenti societari, amministrazione aziendale completa, conduzione personale, bilingue. Referenze inoccepibili. Esamineresbe concrete proposte solida industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2337 — Torino». A52271

RAGIONIERE ventunenne, esperienza lavori ufficio, impiegherebbesi media azienda. Telefonare 652-150 ore ufficio, 681-478 ore pasti.

RAGIONIERE 32enne capo contabile in media azienda, serietà, esperienza esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 502 — Torino».

SECONDO impiego, 4° anno ragioneria, portatrice meccanografica, dattilografia, offresi ditta o ufficio, massima serietà. Telef. 623-156.

SIGNORA esperta contabilità paghe contributi, offresi mezza giornata. Telefonare 735-690 pomeriggio.

SIGNORA presenza vetoce dattilografia fatturista, pratica lavori ufficio esperienza ultra decennale referenziata offresi. Telef. 580-395.

SIGNORINA 21enne pratica ufficio stenodattilo computista commerciale impiegherebbesi subito. Tel. 283-336

SIGNORINA 22enne, presentabile, pratica lavori ufficio trattativa con il pubblico, offresi anche impiegata o commessa, mezza giornata, o orario corto. Telefonare 214-028.

TRENTADUENNE pratica decennale lavori ufficio veloce e precisa stenodattilografia offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2370 — Torino». A52561

VENTENNE stena-dattilo pratica lavori ufficio cerca subito impiego presso seria ditta. Telef. 291-185 ore pasti. A53271

VENTICINQUENNE presenza media cultura discreta conoscenza francese, tedesco, inglese scolastica, disposto viaggiare trasferirsi ovunque offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 524 — Torino».

VENTIDUENNE militesente esperienza import-export, sei anni di esperienza presso Case di spedizione internazionale. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino». A52555

VENTIDUENNE pratica carico scarico magazzino, futurista, paghe e contributi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2380 — Torino».

VENTIQUATTRENNE corrispondente in lingue offresi ore serali anche altro impiego. Telef. 345-898.

VENTIQUATTRENNE, referenziata, offresi qualsiasi impiego. Telefonare ore pasti 272-515.

VENTISEIENNE contabile pratica lavori ufficio offresi. Tel. 584-318 ore pasti. A52566

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società cerca elemento molto colto 30-40enne libero ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 465 — Torino».

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi ambosessi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 59 angolo Piazza Statuto, Torino.

AGENTI provincia piemontesi ricerca edilizia attissime provvigioni. Telef. per appuntamento 744-910.

AGENZIA pubblicità consociata import-export offre a giovani dinamici esperienza lavoro e introduzione settore pubbliche relazioni. Telefonare 534-025. A49050

ALESATORI, fresatori con provata esperienza sono richiesti in qualità di istruttori da grande Centro Addestramento Industria. Indirizzare domande dettagliate curriculum a: Clapi, Zona Industriale, 70123 Bari.

APPRENDISTA 16-18 anni serio profumeria. Telef. 372-518.

CERCASI commesso praticissimo negozio confezioni uomo donna. Telefonare 399-439.

CERCASI segretaria 22-30enne pratica contabilità corrispondenza, preferibilmente automunita. Manoscrivere età referenze a: «Pubblicità Stampa 6039 — Torino».

COMMESSA abilissima cercasi prossima apertura nuova moderna confezioni signora, mansioni direttive. Telefonare 82-045.

DATTILOGRAFA telefonista, giovane volenterosa, seria, cerca società per ufficio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6018 — Torino».

ELETTRONICO esperto misure messa a punto apparati tecnico digitale cerca importante azienda torinese. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1644 — Torino».

GIOVANI propagandisti ambosessi liberi subito offriamo retribuzione settimanale premi provvigione per attività in provincia. Corso teorico e pratico presso nostra filiale di Torino. Tel. 511-404 per fissare appuntamento. O319

GRANDE società abbisogna personale maschile maggiorenne, buona cultura, attitudini commerciali, libero subito. Offresi stipendio provvigioni, inps. Inam. Presentarsi per colloquio preliminare mercoledì pomeriggio 22 maggio 1968 ore 15,30-18,30, via Balbo 18, IV piano C.I.A. O245

IMPORTANTE azienda tessile cerca 30-40enne abile corrispondente pratica lavori vari ufficio. Referenze, pasti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9531 — Torino».

IMPORTANTE ditta francese cerca giovane perito meccanico o elettrotecnico per compiti tecnico commerciali nel mercato italiano. E' necessaria conoscenza lingua francese. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 9546 — Torino».

MULIER MANIPATTURA ASSUME VELOCE STENO - DATTILOGRAFA PLURIENNALE ESPERIENZA. TELEFONO 313-665.

IMPORTANTE INDUSTRIA SIDERURGICA CERCA CAPO UFFICIO MANO D'OPERA QUALIFICATO PER PROPRIO STABILIMENTO, DISPOSTO TRASFERIRSI. INVIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 114 — 20100 MILANO».

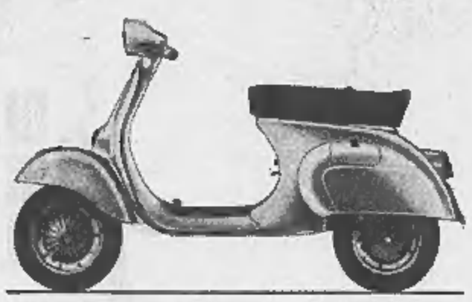
IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA CENTRO CITTA' RICERCA IMPIEGATA PRATICA FATTURAZIONE, ESPERIENZA MINIMA BIENNALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2364 - TORINO».

INDUSTRIA mobili cerca elemento dinamico già operante nel settore. Preferenza a diplomato veramente esperto nella guida del personale per mansione qualificata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1646 — Torino».

SIGNORINA ventenne piemontese commessa impiegata pratica ricambi referenziata cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8402 — Torino».

con vespa si può

Se siamo giovani abbiamo la Vespa, la nostra Vespa che sempre permette mille incontri, mille occasioni, che ci aiuta a comprendere meglio, a preparare il nostro domani. Sì, con Vespa si può perché Vespa significa vivere attivi, vivere moderni. Sicura ed agile, robusta e scattante, Vespa è la risposta più attuale ai problemi del traffico, il mezzo più giusto per ogni spostamento.



Vespa Primavera, la 125 nuova, tutta stile, tutta eleganza, creata con telaio allungato per portare meglio due persone.

Vespa 50, senza targa e senza patente, una Vespa agile e comoda, adatta ad ogni esigenza. Si guida a 14 anni.

Vespa

Il meglio i modelli Vespa: da L. 107.000 f. in

La Piaggio ha in Italia 4700 punti di vendita. Sono sull'elenco telefonico alfabetico «sotto la lettera «P», o sulle Pagine Gialle alla voce «motocicli».

PIAGGIO

AZIENDA commerciale dettaglio abbigliamento e vari, in sviluppo cerca giovane ragioniere dinamico esperienza contabile, responsabile servizi amministrativi, recupero crediti, contenzioso. Scrivere referenze, pretese a «Pubblicità Stampa 392 — Torino».

CASSIERA seria, possibilmente libera da impegni familiari, cercasi da primario ristorante in Torino. Telefonare 631-037 ore 9-13 o scrivere specificando curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8680 — Torino». A52424

CERCASI commessa piccola boutique bimbi. Presentarsi corso G. Cesare 34. A53033

CERCASI tecnico trenta-quarantenne con notevole esperienza costruzione motorini elettrici a collettore a meccanico di precisione. Tel. 331-591.

CINEMATOGRAFIA cerchiamo aspiranti attori-attrici. Cidarfilm, Lungotevere Parhenza 158 T, 00153 Roma. A41644

venite sul mare... da Giugno a Settembre CROCIERE SETTIMANALI con SOGGIORNO

LE 7 PERLE DEL MEDITERRANEO

CROCIERA RAGGRUPPATA L'8 GIUGNO da GENOVA per:

CANNES BARCELLONA MAJORCA TUNISI (Cartagine) PALERMO CAPRI

successivamente ogni sabato da GENOVA

GRAN CROCIERA DI FINE ESTATE

«LE 7 PERLE + TRIPOLI» da GENOVA il 28 SETTEMBRE

CLASSE GIOVANI . . . prezzi a partire da L. 83.000

SISTEMAZIONI TURISMO prezzi a partire da L. 98.000

chiedete il nostro piano-famiglia

Su desiderata il meglio a prezzi ragionevoli abbiamo a Vostra disposizione un intero ponte: 50 appartamenti con soletta e veranda privata. Per questo

SISTEMAZIONI DI LUSSO prezzi a partire da L. 168.000

Per UNA SETTIMANA DI SOGGIORNO, a scelta in una delle località toccate dalla crociera (prezzi da L. 34.000 a L. 86.000)

altre crociere con il transatlantico TERPSICHORE 12.300 tons.

- CANARIE - MADERA - MAROCCO
  Crociere-soggiorno 14/26 gg. a partire da L. 189.000
- MAR DEI CARAIBI E VENEZUELA
  Viaggi-vacanza 4 settimane a partire da L. 275.000
- ALLE 3 AMERICHE (Croc. Aeromarittima)
  con soggiorno organizzato, 3 settimane da L. 295.000

il 24.000 tons., 4 piscine, night-clubs, televisione, saloni, boutiques, bars, ristorazione, orchestre, ginnasium ed ogni altro confort a Vostra disposizione.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli Agenti di Viaggio oppure a:

SIOSA LINE

a Torino Via Roma 280 tel. 547.378

a Genova Piazza Grimaldi 1 tel. 200.841

Per richiesta opuscoli illustrati riempire e inviare a Sioa Line Via M. Campodonico 13 - NAPOLI

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Crociera _____

INTERNAZIONALE GRANDE CROCIERA DI FINE D'ANNO AI CARAIBI 30 giorni a partire da L. 190.000

PRIMARIA Compagnia di assicurazione cerca per Piemonte dinamico esperto ispettore di organizzazione. Precisare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8158 — Torino». A50690

RAGIONIERA ottima retribuzione primaria industria torinese settore contabilità. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9545 — Torino». A50956

RAGIONIERE CERCA INDUSTRIA METALMECCANICA PRATICO PAGHE CONTRIBUTI E CONTABILITA' GENERALE, INDICARE ETA' REFERENZE PRETESE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8593 — TORINO». A48952

SEDICENNE dattilografa cercasi. Benedetti, via Nizza 62.

STENODATTILOGRAFA 18-25enne libero subito cerca seria Società. Scrivere: Casella 327 A Stp. Milano.

TIPOLITOGRAFIA cerca direttore commerciale qualificato nel settore trattamento economico adeguato. Telefonare 498-430 ore ufficio.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. TRENTENNE dipendente azienda potente B libero mezza giornata occuperebbesi per consegne o commissioni pratico città. Tel. 545-636.

A pavia industria ventenne millissente pratica termoindurenti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6009 — Torino». A53599

ABILE barista offresi eventualmente cassiere. Telef. 581-824.

ABILE piemontese 27enne con patente offresi a seria Ditta. Tel. 0172-61736.

ABILISSIMA premier taglio alta moda offresi esterna boutique o altro. Tel. 539-733.

ACCELLERISTA specializzato in stampi offresi. Telefonare 622-277.

AUSTRALIANA laureata, conoscenza perfetta francese, buone nozioni italiano, occuperebbesi mezza giornata con 8-10 bambini italiani compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2329 — Torino». A52556

AUTISTA B anche altri lavori pratico città offresi. Tel. 672-857.

AUTISTA case signorile offresi. Rosso, tel. 889-577.

AUTISTA anche privato o ditta patente C 30enne emiliano lunga esperienza guida. Tel. 885-280.

AUTISTA con camioncino nuovo 10 q.li cerca lavoro continuo presso seria ditta mezza giornata o intiera. Telefonare 791-975.

AUTISTA con patente E pratica città e linea offresi seria ditta anche privato. Telefono 325-708.

AUTISTA E offresi pratica qualsiasi lavoro linea. Telefono 665-204.

AUTISTA offresi patente D pubblica Tir. Telefonare 484-263 pomeriggio.

AUTISTA patente C torinese offresi Ditta oppure privato. Telefonare 710-141. A53015

AUTISTA patente D offresi ditta privata pratica città. Tel. 277-717.

AUTISTA patente D lunga esperienza volenteroso praticissimo città e provincia disposto viaggiare libera subito referenziatissimo offresi. Telefono 376-938.

AUTISTA quarantacinquenne piemontese offresi mezza giornata pratico città. Telefono 675-010.

AUTISTA ventinovenne con patente C et patente operatrice offresi oyunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 521 — Torino».

AUTISTA ventinovenne patente D offresi mezza giornata saltuario servizio turni anche con furgone. Telefonare 393-625 dalle 15 alle 21.

AUTISTA 46enne perfetta conoscenza città esperissimo vettura et automezzi leggeri offresi. Telefonare 667-262. A52639

BAMBINAIA istitutrice quarantenne istruita ultima famiglia offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2351 — Torino».

BARISTA 27enne offresi bar sala circolo diurno serale. Tel. 339-998.

CAPOMASTRO muratore offresi ditta seria impresa. Telef. 877-816 ore serali. 1001

CARRELLISTA in cerca posto con due figli guarda giurata pratico in floricoltura cerca custodia villa meglio fattoria oppure portineria in Torino o vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2365 — Torino». A52558

CON 642 anche ribaltabile offresi presso ditta. Franco, via Pollenzo 9, tel. 370-322, Casa Lorè.

CONIUGI cinquantenni marito anche giardiniere moglie cuoca, serietà, referenze offronsi subito per portineria o custodia villa anche dintorni Torino. Telef. 882-328.

CONIUGI piemontesi 35enni referenziati occupati marito turnista ore libere cerca portineria stabile anche mansioni extra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino». A52547

CONIUGI trentenni piemontesi cercano portineria subito. Tel. 326-252 ore pomeridiane. A52972

DECORATORE piemontese offresi anche lavori a contratto. Telefono 287-217. A53313

DICIANNOVENNE patente ed auto propria offresi a ditta. Tel. 758-088.

DISTINTA mezza età offresi governante persona sola riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino». A53302

DOMESTICA offresi 4 ore mattino libera subito zona p. Massaua c. Brunelleschi. Tel. 795-328.

DUE persone piemontesi referenziate attualmente in servizio cercano portineria o custodia case decorose. Telef. 753-679 dalle 10-12 o 16-18. A52531

EX agente P.S. 24enne massima serietà offresi qualsiasi persona fiducia. Telefono 374-677 ore 18-20.

FATTORINO con Ape propria offresi anche saltuariamente a Ditte. Telefonare 517-218.

FATTORINO 35enne pratico Torino offresi con auto propria o senza tutti pomeriggi. Tel. 339-263.

GARAGISTA praticissimo piemontese referenziato offresi. Tel. 692-719

GIOVANE lressatore stampista offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9026 — Torino».

GIOVANE sarta offresi. Telefonare 694-720. A53107

GIOVANE tuttofare occuperebbesi mezza giornata compreso periodo estivo. Telefonare 777-353 ore pasti.

GIOVANE 23enne bella presenza media cultura militesente patente auto occuperebbesi quale magazziniere fattorino autista presso seria ditta. Telefonare 582-906. A53140

INFERMIERA referenziata offresi assistenza disposta trasferirsi. Telefonare 721-935. A52475

ISTITUTRICE referenziata giovane occuperebbesi presso famiglia signorile. Telefonare 882-568, 534-776.

MILITESENTE, buona cultura, patente auto, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 258-413.

OFFRESI barista, bella presenza, pratico. Tel. 539-989.

OFFRESI con patente B pratico città e dintorni, libero subito. Scrivere: Mal, via S. G. Bosco 12, Orbassano. A53292

OFFRESI incisore pantografista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6038 — Torino». A53224

OFFRESI libero subito operaio saldatore. Telefonare 286-218.

OFFRESI meccanico generico 21enne. Tel. 280-714. A52955

OFFRESI subito patista jumbista anche trasferta. Telefonare dalle 18 alle 20 al 859-317.

OFFRESI verniciatore poliestere oltre nitrosintetico et spruzzatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 520 — Torino». 2001

OFFRESI meccanico meccanico auto 21enne. Telefono 280-714.

OPERAIE generica offresi. Telefono 694-728. A53107

PASTICCIERE qualsiasi lavorazione offresi stagione. Patenteato n. 501858 fermoposta Torino.

PULMINO disponendo attrezzi offresi ditte trasporto dipendenti, camionette. Telefonare 360-208.

RADIALISTA trentenne offresi stabilimento addetto trapani subito. Telefonare 761-614. A52322

REFERENZIATA offresi pulizie uffici. Telefonare 552-535.

SIGNORA cinquantenne, sola, aiuto piccoli lavori, nozioni infermieristiche, offresi pomeriggio o serale, saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6024 — Torino».

SIGNORA custodirebbe al proprio domicilio bambini. Tel. 216-211.

SIGNORA impegnerebbesi 3 mesi mare custodia bimbi e piccolo aiuto miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino».

SIGNORA offresi a giornata per governo casa signorile. Tel. 581-824

SIGNORA brava lavorante o aiutante sconciature urgente, via S. Donato 12. A52640

CERCASI cucitrice a macchina motore possibilmente pratica confezione busti. Telefonare al 532-252 dalle ore 11 alle 15. A52974

CERCASI donna fissa 35-45 anni assistenza coniugi, escluso lavori pesanti, ottimo stipendio. T. 387-481.

CERCASI esperta stiratrice camicie per signora dalle ore 18 alle 7. Telefonare 547-497 dalle ore 10 alle 16. A52989

CERCASI operatore presse meccaniche. Telefonare 342-049.

CERCASI pensionato per ordine pulizia officina meccanica. Villa Giusti 60. 2001

CERCASI pensionato piccola autorimessa notturno quindici giorni mensili. Telefonare 335-682.

CERCASI, periodo estivo, signorina referenziata per bimbo due anni con piccolo aiuto domestico. Telefono 901-543. A53129

CERCASI ragazza apprendista bar, vitto alloggio. Tel. 988-191.

CERCASI ragazza 15-16enne aiuto bar tuttofare. Telefonare 812-088.

CERCASI ragazza 16-18enni e serigrafo. Presentarsi v. Mombercaro 96.

CERCASI ragazzo per cucina ristorante 16-18enne. Telef. 80-197.

CERCASI rattoppatrice 1°. Telefonare 678-926. A48690

CERCASI stiratrice pratica e apprendista Tintoria Wanda, Corso Sebastopoli 287, telefono 320-546.

CERCASI tuttofare disposta trasferirsi giugno-settembre Alassio. Telefonare 611-250. A48525

CERCO ragazzo-ragazza aiuto bar ristorante. Presentarsi corso Allamano 73, Grugliasco. 1001

CERCO signorina alle pari cura bambini 6 e 4 anni. Telef. 885-383 ore serali. A53003

CHEF de rang, demi chef, ristorante Avigliana, cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 500 — Torino».

COMMESSO commesso con nozioni contabili cercasi per «centro vendita piante ornamentali e attrezzi giardino. Ottima retribuzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 497 — Torino». 2001

CONFEZIONISTE pratiche cerca maglificio Arienne, lavoro continuative a domicilio. Telefonare 535-196.

CONIUGI cercano sorelle amiche oppure coppia lavori domestici fissi. Telefonare 80-488. A52241

CONIUGI soli referenziati cercansi custodia casa privata. Tel. 342-052.

CONIUGI 2 bimbi cercano brava domestica fissa disposta villeggiature mare - monti. Ottimo trattamento. Telefonare 545-256. A52557

CONTADINO CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCO PER VILLA TORINO ABITAZIONE CON TUTTE LE COMODITA'. SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 814 — TORINO».

COPPIA marito autista - domestico, moglie tuttofare, cercasi da famiglia tre persone. Ottimo trattamento. Richiedonsi serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2345 — Torino». A52349

COPPIA marito, domestica, moglie, tuttofare cercasi. Offriamo 600 e disposizione. Tel. 759-913.

CUSTODI e inservienti robusti cercansi lavori canile. Presentarsi 23 maggio pomeriggio via Germagnano 9. A52588

DOMESTICA fissa referenziata preferibilmente cucina cercasi coniugi soli trattamento ottimo. Telefonare 579-207.

FABBRI serramentisti ferro alluminio ed apprendisti cercansi, Strada Pranda 81, telefono 793-069.

FABBRO provetto cercasi. Cioccp, Frassineto 42. A48161

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso o giornata. Telefonare 589-537.

FONDERIA alluminio assume operaio abbastanza esperto. Presentarsi strada dell'Arrivore 41. 2001

FOTOCOLOR Gazetta cerca stampatori, stampatrici, sviluppatori. Presentarsi via Cuneo 53.

IMPORTANTE impresa riscaldamenti assume operaio perfetta conoscenza bruciatori, apparecchiature elettriche, refrattari. Patente auto. Dettagliare posti occupati, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9360 — Torino».

INDUSTRIA Balnaco assume stampisti e trasferi I e II categoria buon trattamento, Telefonare 329-557.

INDUSTRIA materie plastiche assume operatori macchine serigrafiche. Presentarsi Sipab, Corsaglia d'Alba (10 km. da Carmagnola). Telefonare (0172) 59-47.

INDUSTRIA metallurgica assume muratore per manutenzione forni, massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6021 — Torino».

INDUSTRIA mobili metallici, Milfiori, cerca verniciatori e aiuto verniciatori. Telefonare 342-739.

INDUSTRIA tessile campeggio assume aiuto tagliatrice pratica lavorazione in serie. Telefono 793-598.

MAGAZZINIERE eventualmente anche pensionato preferibilmente pratico materiale elettrotelefonico cerca seria ditta. Esigesi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2014 — Torino». A49213

MAGLIFICIO assume apprendiste esperti confezioni settoria macchinista rettilinea. Telefonare 883-906.

MANICURE per uomo abile cercasi. Madama Cristina 75, tel. 687-030.

MEDIA industria metalmeccanica cerca abili tornitori aggiustatori, carpentieri in ferro, falegname pratico imballi. Presentarsi Capel, c. S. Telesio 15. A47911

ODONTOTECNICO bene secondo cercasi da laboratorio. Telef. 683-030.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e addetti macchina, fissi, via Alfieri 19, Grugliasco (vicinanze Pininfarina). Telef. 338-576.

OFFICINA metalmeccanica cerca apprendisti 18enni. Telefonare 611-860

OPERAIO pratico magazzino materie prime, carico, scarico, cesoiatore materiale in nastri e spezzoni assumiamo. Telef. 851-968, 280-755.

OPERATORE rettifiche automatiche esperto lavorazione cuscinetti assume ideale al responsabilità dinamico attivo cerca CTM, strada Torino 37, Monzalleri. Telefonare 843-486.

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

OPERAIO lavori vari possibilmente patente camion cerca raffineria zona Falchera. Telefonare 260-955.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino. 2001

PANIFICIO cerca commessa apprendista, pratica, presentarsi Giochi Bersi 86. A52583

PARRUCCHIERE signora cercasi. Italo, via Concezione 33, Finale Ligure (Savona). 23525

PASTICCIERE CERCASI PER STAGIONE RIVIERA. VILLA BALBI, SESTRI LEVANTE. A41650

PETTINATRICE cerca una aiutante e lavorante massima stipendio chiusura domenicale corso Grosseto 243. Telefonare 873-610. A53190

PRATICA governo casa mezza età, referenziata, cerca per persona sola sarda. Pianella, Trapani 26.

RAGAZZA o ragazzo per bar 15-17 anni cercasi. Telefonare 682-572.

RETTIFICATORE: cercasi mezza giornata officina precisione borgata Lesna. Telefonare 794-910.

RETTIFICATORI esterni a cantieriess cercansi. Inviare domande dettagliate a: Off. Mecc. Zanzi, corso Vercelli 103, Ivrea. 23573

SIGNORA giovanile per studio dentistico ore pomeriggio cercasi. Telefonare 779-532. A52777

TIPOGRAFIA cerca impressore II categoria e compositore III categoria. Presentarsi 8,30 v. Bardonecchia 129 telefonare 726-438. 1001

TORREFAZIONE centrale chiusura festiva cerca aiuto barista. Telefonare 338-874. Ad7462

TRENTA giugno - 30 settembre, cercasi per villa signorile Lanzo Torinese coppia pratica referenziata, sorelle, amiche, madre e figlia, marito e moglie. Tel. 580-770.

TUTTOFARE fissa o giornata cerca famiglia signorile provvista altro personale zona Valentino. Telefonare 260-955. A52617

TUTTOFARE ore 9-12 referenziata. Telefonare 396-010. A53086

TUTTOFARE veramente pratica cucina 8-16 referenziata assume famiglia tre adulti. Inutile presentarsi mancando requisiti. Telef. 279-803.

UFFICIO maglierista macchinista e apprendiste confezioniste, via Beaulard 12. Tel. 774-589.

A. 26.000 mensili tuttofare fissa referenziata assumesi. Telef. 890-145.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

A piazzista visiti latterie, alimentaristi, assicuro quattromila giornaliere, prodotto brevettato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9458 — Torino»

AGENTI di vendita particolarmente introdotti nel mercato delle convivenze: alberghi, ristoranti, ospedali, comunità pubbliche o private, industrie cercansi per Torino e Piemonte. Inizialmente la retribuzione sarà provvigionale e verrà fatta una collaborazione inerente ad eventuali attività del momento. Ai collaboratori che in seguito si renderanno liberi da qualsiasi impegno verrà prospettata un'attività interessante con ottimi guadagni e possibilità di carriera raggiungendo posizioni economiche di prestigio. Scrivere al C.V.P., Industrial Division, via S. Tommaso 24, Torino (10121).

AZIENDA meccanica forni automatici, revolver, paralleli, fornitrici cerca introdotto media grandi industrie per acquisizione commessa. Scrivere «Pubblicità Stampa 9548 — Torino». A50979

COLORIFICIO assume qualificati venditori per collocamento prodotti Torino, Aosta, Alessandria, Asti e provincie. Scrivere: Casella Postale 247, Via Alfieri 10100, Torino.

DOCUMENTANDO vera introduzione dettaglio grossisti profumerie farmacie cercansi per tutta Italia piazzisti viaggiatori per lancio articolo brevettato di facile collocamento. Offriamo stipendio provvigione, assicurazione minimo 300.000 mensili. Inutile scrivere se sprovvisti requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6017 — Torino».

IMPORTANTE azienda industriale costruttrice apparecchiature idrauliche cerca attivo agente introdotto presso Comuni ed altri Enti pubblici ed altro introdotto presso grossisti ed idraulici di Torino e provincia. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 104 — 28100 Novara».

INDUSTRIA vernici cerca agenti per Piemonte, Lomberdia, Liguria, Emilia, Romagna, Veneto, offre rimborso spese percentuale iscrizione Enasarco. Saranno capacità esperienza specifica. Inutile prendere contatti se non in possesso requisiti richiesti. Telefonare 561-360 Torino. 2001

PRIMARIA marca mondiale cere pavimenti e lucidi calzature cerca esclusivisti o rappresentanti Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto. Si richiede buona introduzione ramo. Scrivere: Pubblimari, casella 5, 27100 Pavia. 23519

PROVINCIA Cuneo rappresentante con ditta offresi serie ditte. Telefonare 0175/39-32. 2001

RAGIONIERE pluriennale esperienza esamina offerte rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1626 — Torino». A42266

VERAMENTE introdotto accessori e ricambi auto rappresenterebbe serie ditta ramo anche con deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1696 — Torino». A42255

SMARRIMENTI
L. 220 per parola

LAUTA mancia per restituzione lupa nera a pedrocino ammalato. Telefonare 688-738. A52522

BISOGNA AGIRE CONTRO LE RUGHE

La crema scientifica ROSA BULGARA idrata i tessuti stanchi e ne stimola il rinnovo; ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le zampe di lati degli occhi, le grinze, le pieghe. Questa crema raffinata non promette miracoli ma è assai benefica. Per una cura completa: applicare il LATTE ROSA BULGARA che pulisce a fondo i pori ed il TONICO che rassoda i tessuti.

L. 800, nelle Farmacie.

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Venezia, calle. Telef. 581.147 Corso Re Umberto 84 Ore 9-10; 14-16

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido HOXACORN diona sollievo completo, disseccs duroni e calli sino alla radice. Con Lire 900 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 500. Questo nuovo calli-go INGLESE si trova nelle Farmacie.

INFORMAZIONI
L. 220 per parola

A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, contraffazioni, slealtà dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146.

A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Telef. 682-110, 652-876, 682-162. Pio V 20.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 535-531.

POLINVES: indagini prematrimoniali infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola 40 Telefono 531-181. O972

2. GENERALIZZAZIONE Diogene investigazioni commerciali [illegible] prematrimoniali infedeltà riservatissima. Marconi 31 bis (interno). Telefonare 687-455. O144

IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE [illegible] Il sanitivi relax. Telef. 512-344.

A.A.A. MASSAGGIATRICE [illegible] generali sportivi relax. Tel. 278-878.

ARIANNA massaggi dimagranti rassodanti anticellulite garantiti sauna relax. Telefonare 587-693.

MASSAGGIATRICE callista esegue massaggi generali relax. Telefonare 80-421. A53053

MASSAGGIATRICE diplomata cura dimagranti anticellulite sauna. Bonari-Calovi, via Montezemolo 16.

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Isabella, corso Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, dispone 300 vetture varie marce e tipo, vende anche senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Visitateci anche festivi.

A.A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI accuratamente selezionate, ricondizionate, garanzia scritta completa mano d'opera e ricambi gratuiti. Credito fino a 30 mesi con sospensioni pagamenti in caso di impedimento. Assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinata festiva. O959

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio, assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi. Corso Palermo 105 angolo corso Toscana.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, [illegible] anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telef. 745-213. Giulia 1300TI, Giulia super: 1500C, 1300 gas, 1100R, 850 coupé, 850, 600, 500, Prinz, Appia, Volkswagen, 500 furgone, 600T tenastrato 7 posti, prenotazioni NSU, Mini. Aperto festivi. O203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali continua di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da lire 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto automobili Torino corso Principe Oddone 68 telefoni 486-213, 485-274. Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzioni garantite 6 mesi (Anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvie coupé, Fulvie 2C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 281 (piazza Bengasi): 500, 600, 850, 1100, Flavia, Fulvia, 850 Abarth, 850 coupé, Fulvia coupé, IM 3, Blanchina, molte altre occasioni, lunghe rateazioni. O316

A.A. AL Nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22, fronte Stadio, vastissimo assortimento auto occasione Blanchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000; TYP, Simca 1000; 850 Berlina e coupé, Austin A 40, 850 Abarth. Visitateci. Telefonare 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI Corso Giovanni Agnelli 22, fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special, 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Appia 1i, 111 Serie, minimo anticipo, garanzia. Telefonare 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141, telefono 393-127.

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 120.000 a 790.000, rateazioni, assortimento familiari. O953

A.A. AUTOVELOCI senza anticipo patente Torricelli 4 tel. 501-051.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, la [illegible] tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciute per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Montalcone 141, telefonare 393-127. O50

A. OCCASIONE Opel Kadett 1000, 1100 R, 850 familiare, 1500 C coupé nuova, corso Agnelli 22 fronte Stadio. Telefono 353-632.

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22, fronte Stadio. Tel. 353-632. Aperto anche festivi. O146

A. TRIUMPH E 1800 [illegible] privato vende. Telefonare 555-127.

A. VIA Andrea Doria 13 autoccasioni ogni tipo e prezzo senza anticipo 36 rate. O152

ABBIAMO Fiat tutti i tipi, Giulietta, Giulia 1300 - 1600, Giulia super '67, Fulvia coupé, Mercedes 220 S, Volkswagen, Hillman piccola, Opel Kadett, Appia, A 40, J 4, 1300 familiare, Triumph Herald, Spitfire, TR 4, Simca, Mini. Vendite rateali. Cavalieri Commissionaria Fiat - Sava, corso Turati 37. Aperto mattinata festiva. O138

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, c. Principe Oddone 68.

AFFARE vendesi Citroen DS 19 poco usata Torricelli 3. O19

AFFARE 500 Fiat 1963 ottima, 140 mila; altra 1964, 170.000 massime rateazioni. Via Galluppi 5, angolo corso Unione Sovietica.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria Fabro 10. Tel. 519-582. Consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

ANGLIA berlina e giardiniera vendesi via Bologna 60. 2001

APPIA III serie fine 1962 privato vende. Telefonare 591-824, 588-713

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale disponibile vasto assortimento comprendente: Fiat 600-'63, Fiat 1100D '63 e '65, Fiat 850-'64 e '65, Lancia Flavia berlina e coupé, NSU 1100 recente, BMW 700, Renault R8, Opel Kadett normali e coupé. Rateazioni fino a tre anni con minimo anticipo, aperto mattinate festive. Corso G. Cesare 202, tel. 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME familiare 850 [illegible], giardiniere panoramiche [illegible] furgoni multiple garantite. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40. Telefonare 396-851. O229

AUTOBIANCHI nuova commissionaria Russa dimostrazioni nuovissime Primula panoramica e giardiniera. Vigevano 62, stazione Dora.

AUTOMERCATO OCCASIONE FIAT COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI 5. VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300; LANCIA, SIMCA, VOLKSWAGEN TUTTI TIPI BERLINA, COUPE', SPIDER. RATEAZIONI MASSIME. APERTO MATTINATE FESTIVE.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 684-713/4. O857

AUTONOLEGGI autovetture da lire 5000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telefono 773-[illegible].

AUTOSALONS Tessiore, Corso 42, [illegible]: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850, Blanchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep, Campagnola diesel. O936

B. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. O152

BALILLA 1933 completamente rimessa epoca vendo colleudata. Telefonare pasti 870-278.

BELLISSIMA 1100 (1968) bicolore perfetta revisionata 170.000, 600D (1963) buonissimo ordine 260.000, telefonare 483-575.

CITROEN DS unica proprietario, vendo-permuto, [illegible] corso Grosseto 55. O825

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, Corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

COMPERO contanti vettura dipendenti pagando massima, Via Nizza 50.

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura. Corso Dante 133 o corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. O182

COMPERIAMO pagando [illegible] contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo permutiamo totalmente rateale. Montalcone 141, Tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-604.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

D. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili, senza anticipo, avrete l'autovettura che desiderate. O152

DIFENDENTE vende a privato 124 blu pavone, sedili ribaltabili 15 mesi, [illegible] 786-424.

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365. Ifas, Corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FAMILIARE Volkswagen 1963 ottime 260.000. Facilitazioni pagamento. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

FIAT 1500 carrozzeria Vignale accessoriata perfetta vende Simoni. Telefonare 591-901. 2001

FIAT 1500 recente ottima 620.000, altra 1962 290.000 occasionissime vendonsi massime facilitazioni pagamento via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

FLAMINIA coupé, vendo cambio, meccanica perfettamente in ordine. Telefonare 485-274. O825

FLAVIA coupé 1962 blu Mendoza interno pelle, radio elettronica, permuta, rateazioni. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O847

FULVIA normale, Fulvia 2 C, Fulvia coupé 1200, 1300, Flavia coupé, Appia 3ª serie, ottime occasioni vende Commissionaria Lancia Svat, spa, Turati 12, tel. 593-102, Torino.

G. VIA Andrea Doria 13, autovetture semestrali, annuali, senza anticipo 36 rate. O152

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvie, Flavie, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GIULIA super ottimo stato vendo o permuto privatamente. Tel. 488-213.

GIULIETTA spider, Innocenti spider, Innocenti spider, 1500 spider, 124 sport visibili Soc. Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O825

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55.

JAGUAR 3,8 S metallizzata anno '64 perfetta vendo 1.900.000. Telefonare 595-384. O159

JEEP Campagnola, Jeppone Chevrolet. Leoncino doppia cabina, Fiat 1100 T 3 615. Musso, Casella 281. Telefonare 890-575. 1001

L. VIA Andrea Doria 13 occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate.

LANCIA Servizio vendita nuovo usato assistenza fagliandi garanzia puntualità. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telefono 547-485.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-868, 541-500.

MERCEDES 220 anno '64 ottimo stato motore nuovo privato vende. Telefonare 582-806, A53141

MINI Minor, Mini Cooper, perfette condizioni vende ratealmente Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851, O229

MERCEDES 220 grigio scuro, impianto gas, perfettissima, vendo, corso Francia 21. Tel. 753-589.

OPEL, Opel, Opel, Messano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772: vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Peugeot 404, Kadett 2 porte, Fiat 1500 berlina, spider, Commodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 230 SL.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.

OCCASIONISSIMA camion Leoncino perfetto ordine, tel. 745-213 corso Svizzera 63.

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate.

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate e nuove e garantite. Concessionaria NSU, p.za Adriano 12 telefono 774-490, 774-551.

PRIVATI [illegible] Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274.

PRIVATO causa partenza vende Dino spider serie[illegible] via Torricelli 4.

PRIVATO vende [illegible] 850 Km. 5000 originali idroconvert frizione automatica sei mesi, anche ratealmente. Telefonare 488-213.

PRIVATO vende cambio Fulvia coupé 5 mesi appena rodata, visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATO vende privatamente 600D '63 bellissima prezzo conveniente. Telefonare 766-981. O30

PRIVATO vende Romeo 2ª serie benzina carrozzato vetrina esposizione. Telefonare 540-324. O659

PRIVATO vende 500 '64 perfettissima unico proprietario. Tel. 678-242

PRIVATO vende 1100 special '62 bellissimo 320.000. Tel. 237-759.

PRIVATO vende 1300 Vignale, ottimo [illegible], [illegible] permuta. Telefonare 488-213. O825

PRIVATO 1100, bicolore perfetta revisionata 170.000, 600 D (1963) buonissimo [illegible] 550.000. Telefonare 483-575. A50976

RENAUTO Commissionaria vende rateizza Giardinette Renault 4 63/66 accuratamente revisionate, con garanzia. Corso Siracusa 75. Telefono 325-011. O916

ROULOTTES Laverda e Spelta da lire 695.000 consegniamo senza anticipo permutando roulotte vasto carrelli differenza dilazionando prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135.

RUSPA: nuova commissionaria Autobianchi assortimento usato 500, 600, 850, 1100, panoramiche, Primule, furgoncini, Mini, BMW 700, Vigevano 62 Stazione Dora.

S. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

SEICENTO semestrale sabbia ottimamente rodata vendo. Tel. 612-008.

SENZA anticipo senza privilegio senza [illegible] vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, telefono 393-127.

SIATA 1500 coupé vende-cambio. Telefonare 215-643, ottima occasione

SIMCA coupé ottimo stato vendo-cambio anche ratealmente. Telefonare 293-992. O125

SIMCA Italia concessionaria Rubeo consegne immediate ultimissimi modelli permute rateazioni. Telefonare 324-547. O84

SIMCA Italia Rubeo officine specializzate ricambi, sconto meccanici. Unione Sovietica 187.

SIMCA Motorcar nel più grande centro di Torino al servizio dell'automobile, dispone complete gamme 1968, 1000 [illegible] e normale, 1200 coupé, 1301-1501 berlina e Canada, 1100 commerciale, famigliare berlina, ricambi, officina, assortimento occasioni, prezzi eccezionali. Via Cavalli 112 angolo corso Maroncelli. Telefono 693-067. O161

SIMCA Rubeo compresa [illegible] le, combinazioni particolari [illegible] zioni eccezionali usata. [illegible] Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegio. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo vetture usate garantite facilitazioni pagamento. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo visitateci vi convincerete che Simca vuole dire Rubeo corso Unione Sovietica 187. Telefono 324-547. O84

SIMCA 1000 [illegible] 1965 ottimo stato e furgone 750 saminuovo vende privato. Rivolgersi: Almonetto, corso Brescia 42. A52795

SIMCA 1000 GL '65 bellissima privato vende privatamente. Telefonare 790-436. O30

SIMCA 1000 1965 bellissima privato vende via Bologna 60. 2001

SPIDER 1500 bellissimo vendesi. Telefonare 310-331. A51023

SOCIETA' Lincarauto automobili Torino. La più grande esposizione espone centinaia di automobili. Garanzia 6 mesi. Visitateci, corso Principe Oddone 68. Tel. 486-213, 485-274. O825

500 grigio ritocco carrozzeria [illegible] km semestrale 370.000. Telefonare 561-740. A52741

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis

850 familiare sei mesi come nuova, vendo-cambio, visibile corso Principe Oddone 68. O825

800 semestrale tinta beige vendo 4000 Km. perfetta. Tel. 768-162.

850 coupé 1966 Km. 25.000 vendesi privatamente facilitando. Telefonare 772-335. 1001

850 '65 bellissima prezzo conveniente privato vende privatamente. Telefonare 796-530. O30

1100 D ottime condizioni vende privato. Telefonare 655-172.

1100 R [illegible] mesi, guida destra, blu Fiat, come nuova. Rateazioni. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

1100 R 1966 unico proprietario bellissima vendesi privatamente facilitando. Telefonare 774-929.

1300 Fiat ottime condizioni 310.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A52480

CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

CIAO ciclomotore Vespa motocarro motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61.

MOTO Morini, ciclomotori alta qualità, assistenza, rateazioni, Borgaretto C. Vittorio 57, Cameranа 2.

MOTOSCAFO Bianchi Cecchi Legno 40 HP vendesi saminuovo vera occasione. Telefonare 280-820/1.

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24. Telefonare 280-244. O149

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza Audino, Giulio Cesare 96. Telefonare 273-357. O49

OCCASIONE vendesi fuoribordo plastica con motore Mercury 30 Hp, carrello Balbi e copriscafo. Telefonare ore pasti 530-351.

ROULOTTES Rouimec filiale Piemonte, attrezzature campeggio, giardino, tende, canotti. Tel. 965-116 La Loggia

ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A.A. DA Lalla Matteotti 3 bis svendita totale per chiusura articoli neonato [illegible] giovanetta.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, solai, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A. BOX per auto o depositi metallici prefabbricati da 80.000 in più. 10090 S. Bernardino Trana, telefono 933-165. O933

A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A49300

A.A. SGOMBERIAMO [illegible] locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare [illegible]

A. ACQUISTIAMO antichità mobili stile libri oggetti qualsiasi genere. Telefonare 237-648. A52787

A. ATTENZIONE! Prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti. Supermec dal Mobile, via Cigna 2 (interno), tel. 238-804. Via Lanino 9, tel. 238-705.

A. PORTA Palazzo trionfa in colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, arredazioni lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 138. O105

ABITO sposa taglia 44 - 46 vera occasione vendesi. Telefonare 539-272

ARMADIONI [illegible] normali prezzi fabbrica. Crapaldi, [illegible] 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile [illegible] del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ARTIGIANO vende bellissimo armadione doppia stagione. Tel. 593-179

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete [illegible] completa poltrona 135.000, camere 6 porte noce oasi spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cotolengo. Telefonare 238-705.

BANCHI frigoriferi per bar latteria salumeria, prezzi convenienti. Telefonare 329-592.

BANCHI frigoriferi per bar, latteria, salumeria, fabbrica vende. Telefonare 329-592. A53286

BELLISSIME [illegible] componibili, scrivanie, libreria (7500-15.000) tavoli (altungabili 25.000) sedie. Fidati, Sandonato 58. Aperto Domenica. 2001

CAMERE 130.000, sale 115.000, mobili letto 30.000. Mobilificio Bianco, c.so Peschiere 171 nel cortile. 2001

CAUSA trasferimento privato vende matrimoniale e sala pranzo come nuovi. Telef. 662-774 ore pasti.

CIMO macchine cucire bianchería Singer Industriale. Telef. 399-317.

COPRITERMOSIFONI luci battuti lampadari lampioni stiaccapanni letti, Officina Artistica. Tel. 328-214.

CUCCIOLI barbaccini medi 15.000, Boxer, Dalmata, Bracchi, Doberman. Telefonare 667-951. A52630

CUCCIOLI collie (lassy) bellissimi fulvi iscritti privato vende. Telefonare 260-817. 1001

DIPENTI importanti Ottocento mobili scopo investimento acquisto, Casella 224/A Sip, Milano.

FRANCOBOLLI R.S.I. sovrastampa C.L.N.-Barge nuovi annullati offresi. Telefonare 650-048. A51025

LAVATRICI migliori marche, garanzia. Rateazimento 12 mesi senza anticipo. Gemelli, v. Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

LETTI, cancelletti, copriterma, lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-628. 1001

META' prezzo [illegible] tinello come nuovo, libreria scrivania 65.000, ottomana letto 4000, cucina campagna, armadio ecc. Telef. 897-174.

MOQUETTE posa vendita preventivi fans scritti fiorelli tendaggi. Moretti, Vercelli 90, tel. 279-869. 1001

PIANOFORTE occasione compro contanti, Telefonare 489-279.

PIANOFORTI armonium Kaps, Bathsheer, Maxnborg, occasioni diverse, accordature riparazioni. Chenna, Piazza 3, tel. 542-405.

PRIVATO causa trasferimento svende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Tel. 692-904.

PULISCO cantine solai, servizio accurato. Telefonare 787-948.

REGALO 3 affettuosi micetti a persone amanti animali. Tel. 330-881.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500

SI vendono 3 violini di autore. Informarsi telefonando 75-857 Serrano. 23569

SVENDO macchine maglieria come nuova e attrezzature laboratorio. Telefonare 390-495. A50619

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Rateazimento 12 mesi senza anticipo. Gemelli, v. Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

TENDAGGI confezione posa completa ovunque Vercelli 90, tel. 279-869, tendaggi Moretti. 1001

TRASFERENDOMI svendo soggiorno con tavolo rotondo interno tinello stile moderni campionari per bigiotteria. Telefonare 593-915.

VENDESI cassettone stile Luigi XV. Telefonare 761-913. A50967

VENDIAMO pelli cinciilà e gruppi poligami 1 maschio 5 femmine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9549 — Torino». A50983

TORINO DICE SI' AL TIGRE

Unanimi consensi! Intervistati sul Tigre e sul suo programma, rispondono così:

G. Livraghi (docente universitario)
L'[illegible]gine «Metti un Tigre nel motore» è quanto di più pubblicitariamente comunicativo si è detto ultimamente a proposito di carburanti.

Ilma [illegible] (parrucchiera)
Il Tigre e il suo codino e la benzina Esso mi piacciono.

Giovanni Carretto (pensionato)
Il Tigre è una formula pubblicitaria che mette allegria. Senza Tigre... sarebbe meno piacevole far benzina.

Michele Dell'Anna
([illegible]ardia di Pubblica Sicurezza)
Sono a favore del Tigre perché... perché fa pensare... insomma, è qualcosa che dà forza.

Francesca Bettencini (tassista)
Se toglieta il Tigre non mi fermerà più alle stazioni Esso. Ma, a parte lo scherzo, vedere il Tigre e associarlo alla Esso è tutt'uno!

E. [illegible] (assistente operatrice)
Il Tigre mi piace perché fa sorridere. Non lo vogliono più? Allora che lirentino qualcosa di ancora più divertente.

Mario Vercelli (barman)
Il Tigre è in gamba e difende la fiducia che si ha nella Esso. Infatti io credo che davvero l'Esso Extra renda di più.

G. Ottobelli (dirigente d'autorimessa)
Il Tigre è una cosa, quasi una persona, che mette di buon umore. Dite al Direttore della Pubblicità che lo lasci in pace.

Aldo Bellard (pubblicitario)
Per me il Tigre è un mito dell'infanzia, di quelli che ci portiamo dietro e non lasciamo più...

Domenica Brandoli (fotomodella)
Ho una simpatia [illegible] per il Tigre. Sì, è bello, veloce, scattante.

Gianni Grasso (barman)
Sono a favore del divertentissimo Tigre... Vedendo il Tigre da lontano, ricordo che devo fare benzina.

Cosimo Nazzo (impiegato)
Il Tigre, sì, il Tigre è un simbolo reclamistico molto efficace... Anche i carburanti Esso sono molto efficaci.

Eugenio Genzano (tassista)
Il Tigre dà un senso di fiducia e, poi... si sente che la benzina con il Tigre è migliorata